



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 22
DEL 31 maggio 2017



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 11 maggio 2017, n. 332

Decreto di risoluzione del contratto d'appalto con l'impresa Vidoni SpA dell'intervento denominato "Realizzazione della strada di circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS 13 e la A28" causa fallimento dell'appaltatore.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2017, n. 0107/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione Società nautica Pietas Julia associazione sportiva dilettantistica con sede in Duino-Aurisina (TS). Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **12**

Decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2017, n. 0108/Pres.

LR 36/1996, art. 16. Designazione di Alberto Cimolai ai fini della successiva nomina quale componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio garanzia fidi Pordenone.

pag. **23**

Decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2017, n. 0111/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Fondazione "The Udine international school" con sede a Udine. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **24**

Decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0113/Pres.

LR 12/2002 art. 22: ricostituzione della Commissione regionale per l'artigianato.

pag. **30**

Decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0114/Pres.

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale.

pag. **31**

Decreto del Direttore dell'Area interventi a favore del territorio 17 maggio 2017, n. 3313

Aggiornamento graduatoria approvata con decreto 2652 del 16/06/2016 con rettifica, modifica punteggio e riassegnazione contributo al Comune di Udine - Bando linea di intervento 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" approvato con DGR 128/2016, POR FESR 2014-2020 - ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori".

pag. **41**

Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area agenzia regionale del lavoro 18 maggio 2017, n. 3498

DPRReg 330/2007, articolo 3, comma 2. Approvazione bando per "Progetti di azioni positive degli Enti

locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne - anno 2017".

pag. 45

Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 17 maggio 2017, n. 3440

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro -- Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro l'8 maggio 2017 e presa d'atto delle rinunce.

pag. 51

Decreto del Direttore del Servizio energia 10 maggio 2017, n. 1507 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12; LR n. 19/2012, art. 15 comma 1. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Impianto denominato "Three shades of green south". Proponente: Rail Services srl. Proroga al 24 aprile 2018 della data di ultimazione dei lavori. N. pratica: 1703.1.

pag. 58

Decreto del Direttore del Servizio energia 15 maggio 2017, n. 1539 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul rio Rufosco in Comune di Paularo (UD). Modifica all'art. 10 della determinazione dirigenziale n. 2014/2534 del 17/4/2014 rilasciata dalla Provincia di Udine. Proponente: CIPI Energy srl. N. pratica: 1337.2.

pag. 58

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 12 maggio 2017, n. 3195 (Estratto)

Realizzazione di una rotatoria tra la SP 52 "di Castel d'Aviano" e la SP 31 "della Roiata" in Comune di Fontanafredda. P/506. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

pag. 59

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali 16 maggio 2017, n. 1341

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di categoria C, assistente amministrativo economico, indirizzo tavolo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso l'Amministrazione regionale, di cui n. 1 riservato al personale interno ai sensi dell'art. 10, comma 1, della LR 5/2013: approvazione graduatoria definitiva.

pag. 60

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3390

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 12/15 - FVG Progetto giovani. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016 - Programma specifico n. 5/16 - Istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS). Programma specifico n. 44/16 - Percorsi di formazione superiore nelle aree S3 con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. Approvazione operazioni relative alle tipologie IFTS Percorsi formativi personalizzati.

pag. 65

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3392

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L 68/99. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - "Operazioni nell'ambito del Repertorio delle qualificazioni regionali (QBA)" - mese di aprile 2017 e prenotazione fondi.

pag. 68

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3393

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione operazioni presentate nel mese di dicembre 2016.

pag. **72**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3394

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione operazioni presentate nei mesi di febbraio e aprile 2017.

pag. **77**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3395

LR 76/82. Approvazione del Piano annuale di sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi - annualità 2017.

pag. **80**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 maggio 2017, n. 3549

LR n. 76/82. Approvazione proposte formative per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi e per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori (DPR n. 495/1992, così come modificato dal DPR n. 360/2001). Mese di marzo 2017.

pag. **80**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 maggio 2017, n. 3550

LR 76/82. Approvazione progetti attività formative previste da specifiche norme statali o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale. Mese di marzo 2017.

pag. **83**

Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 18 maggio 2017, n. 692

Progetto "Bio-Crime/Bio-Welfare - Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella regione Alpe Adria", finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Austria 2014-2020. Approvazione avviso di selezione di una figura di Segreteria operativa per la gestione del progetto.

pag. **85**

Decreto del Direttore del Servizio viabilità di interesse locale e regionale 12 maggio 2017, n. 3181 (Estratto)

Lavori di sistemazione dell'intersezione tra le SP 88 di Ceresetto e la SP 59 di Brazzacco ad est di Martignacco. CUP B57H04000400001. Decreto per il deposito al Ministero dell'economia e delle finanze dell'indennità di esproprio Zuccaro Monica.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio viabilità di interesse locale e regionale 12 maggio 2017, n. 3182 (Estratto)

Lavori di sistemazione dell'intersezione tra le SP 88 di Ceresetto e la SP 59 di Brazzacco ad est di Martignacco. CUP B57H04000400001. Decreto di impegno e contestuale liquidazione indennità di esproprio di cessione bonaria Zuccaro Silvia.

pag. **101**

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 901

LR 6/2008, art 13. Piano venatorio distrettuale del distretto venatorio n. 2 "Carnia". Modifica DGR 864/2016 e DGR 1714/2016.

pag. **102**

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 905

Psr 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sotto misura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione modifiche.

pag. **119**

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 908

Piano per il contenimento e la gestione delle emergenze infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **129**

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 910

Lr 42/1996, art 6, comma 6 - Gestione dei parchi comunali ed intercomunali, annualità 2017 - Riparto e prenotazione risorse finanziarie. (euro 210.755,47).

pag. **149**

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 915

LR 31/2015, art 6 "Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate". Approvazione definitiva.

pag. **152**

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica.

Art. 24 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Avviso di presentazione di istanza per la variazione, senza ampliamento, al contenuto della concessione demaniale n. 10/FIN.SDCT-B9-558 dd. 08.01.2013 per il mantenimento e utilizzo, a fini della nautica da diporto, di uno specchio acqueo attrezzato e condotta idrica. Opere ed utilizzi identificati in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), località riva Zaccheria Gregori. Richiedente: Il Branzino Associazione ricreativa sportiva.

pag. **183**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna

Avviso di pubblicazione ai sensi del DPR 328/1952 e dell'art. 12 della LR 12/2012 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune Di Monfalcone.

pag. **185**

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia

Graduatoria provvisoria regionale dei medici di medicina generale, valevole per l'anno 2017, con avvertenze ed elenco dei concorrenti in ordine alfabetico

pag. **186**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **242**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **242**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **243**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **243**

Segretario generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Santa Maria Maddalena Inferiore n. 1/COMP/2017

pag. **245**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Basiliano (UD)

Approvazione variante puntuale n. 32 al PRGC.

pag. **246**

Comune di Basiliano (UD)

Approvazione variante puntuale n. 34 al PRGC.

pag. **246**

Comune di Bordano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 8 al PRGC.

pag. **246**

Comune di Fanna (PN)

Avviso di approvazione definitiva del Piano comunale dell'illuminazione pubblica del Comune di Fanna.

pag. **247**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di adozione della variante n. 5 al vigente Piano di recupero del nucleo storico di Cella.

pag. **247**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di adozione della variante n. 7 al vigente Piano di recupero del nucleo storico di Andrazza.

pag. **247**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di adozione della variante n. 10 al vigente Piano di recupero del nucleo storico di Vico.

pag. **248**

Comune di Forni di Sotto (UD) - Area tecnico-manutentiva - Settore urbanistica e gestione del territorio

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "PAC località Minglêre".

pag. **248**

Comune di Gorizia

Lavori di riqualificazione del corso Italia - I stralcio. Comune censuario di Contado. Ordinanza n. 17 di deposito indennità d'esproprio provvisorie.

pag. **249**

Comune di Gorizia

Lavori di riqualificazione del corso Italia - I stralcio. Comune censuario di Contado. Ordinanza n. 18 di deposito indennità d'esproprio provvisorie.

pag. **250**

Comune di Gorizia

Lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS 56, di siste-

mazione degli ingressi in città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - III Lotto.

pag. **251**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Approvazione del Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC) ai sensi della LR 15/2007.

pag. **251**

Comune di San Martino al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

pag. **252**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso adozione PAC di iniziativa privata dell'ambito unitario di intervento "C19 Toneai".

pag. **252**

Comune di Udine

Avviso di approvazione della modifica della graduatoria per l'erogazione di finanziamenti a fondo perso alle piccole e medie imprese dei settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese nell'area del centro città relativamente al Bando per l'accesso ai contributi finanziari Pisu.

pag. **253**

Friuli Venezia Giulia Strade SpA - Trieste

Nuova rotatoria all'intersezione tra la SR 251 e la SP 6 in Comune di Azzano Decimo - Dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio prot. n. 883 del 17/05/2017.

pag. **255**

Friuli Venezia Giulia Strade SpA - Trieste

Riqualificazione ed allargamento della SP n. 9 "di Pasiano" dallo svincolo di Visinale all'intersezione con la SP n. 14 "del Fiume" in Comune di Pasiano di Pordenone - Dispositivo di pagamento acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, prot. n. 889 del 17/05/2017.

pag. **255**

Friuli Venezia Giulia Strade SpA - Trieste

Provvedimento n. 923 del 22/05/2017 - SR 353 "della bassa friulana". Lavori di realizzazione dei lavori di adeguamento del piano viabile con realizzazione di percorsi ciclopedonali dall'abitato di Zugliano al capoluogo. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

pag. **256**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Gorizia

Procedura selettiva, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura complessa di pediatria.

pag. **256**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Gorizia

Procedura selettiva, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura complessa di urologia.

pag. **274**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di 2 Dirigenti medici - disciplina ortopedia e traumatologia.

pag. **291**

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste"

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici

pag. **303**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_22_1_DPR_1_332_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 11 maggio 2017, n. 332

Decreto di risoluzione del contratto d'appalto con l'impresa Vidoni SpA dell'intervento denominato "Realizzazione della strada di circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS 13 e la A28" causa fallimento dell'appaltatore.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito O.P.C.M. n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2017;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 prevede che il Commissario Delegato provvede "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";
- che l'art. 1, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo - e pertanto anche di quelle previste dalla lettera c) del richiamato comma - potendo adottare in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere stesse;
- che la Giunta della R.A.F.V.G. con Deliberazione n. 1471 d.d. 24.06.2009, recante "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n° 3702/08 e s.m.i.", ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che la realizzazione della "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28" è stata inserita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1471 d.d. 24.06.2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c)

dell'O.P.C.M. n. 3702/2008;

- che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato, con Convenzione pos. 11 d.d. 04.04.2007 e successivi atti aggiuntivi, ai sensi dell'art. 51, comma 7, lettera g) della L.R. 31.05.2002, n. 14, in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione e realizzazione della "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28";
- che con Provvedimento n. 1 del Commissario Delegato dd. 30.04.2012 e successive modifiche, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, con conseguente attribuzione di funzioni, l'ing. Giancarlo Chermetz;
- che con Decreto n. 215 del 1° febbraio 2013 ammesso al visto ed alla conseguente registrazione della Corte dei Conti come da comunicazione prot. 0000548-12/02/2013-SC_FVG-V09-P, il Commissario Delegato ha provveduto all'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento denominato "Realizzazione della Strada di Circonvallazione a Sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e la A28", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della richiamata Ordinanza ed individuando, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis della stessa, la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dell'opera di cui trattasi;
- che con nota U/48922 d.d. 18.12.2012 assunta al prot. commissariale al n. E/15498 dd. 20.12.12 la S.p.A. Autovie Venete - quale soggetto delegato dalla R.A.F.V.G. alla realizzazione dell'opera di cui trattasi - ha rilasciato il nulla osta alla prosecuzione dell'iter approvativo e realizzativo dell'opera in argomento, per quanto di competenza e limitatamente agli aspetti inerenti la copertura economica e la disponibilità finanziaria dell'intervento in oggetto;
- che con Decreto a contrarre del Soggetto Attuatore n° 227 del 13 marzo 2013 - ai sensi dell'art 11, comma 2 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - è stato approvato il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto, per l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori dell'intervento denominato "Realizzazione della Strada di Circonvallazione a Sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e la A28" mediante appalto integrato ex art. 53, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- che il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. S 126 dd. 02.07.2013, sulla G.U.R.I. n. 79 dd. 08.07.2013, sui siti internet www.serviziopubblici.it, www.regione.fvg.it e www.commissarioterzacosia.it, reso pubblico per estratto sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE", "LA REPUBBLICA", il "PICCOLO" ed il "MESSAGGERO VENETO" in data 08.07.2013 ed esposto all'albo aziendale della S.p.A. Autovie Venete dal 02.07.2013 al 03.09.2013;
- che l'avviso di rettifica al bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 101 dd. 28.08.2013 e sul sito www.commissarioterzacosia.it in data 29.08.2013;
- che - esperita la procedura di gara e le verifiche di cui all'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 163/06 - il Commissario Delegato con Decreto n. 260 del 28.04.2014 ha aggiudicato definitivamente l'appalto avente per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di che trattasi, dando mandato al RUP di provvedere alle comunicazioni di legge ed alla sottoscrizione del relativo contratto d'appalto;
- che in data 13.11.2014 è stato sottoscritto con l'Impresa Vidoni S.p.A. il Contratto d'appalto di cui trattasi registrato a Trieste in data 20.11.2014 al n. 4520, Serie 3;
- che il Progetto Esecutivo è stato approvato dal Commissario Delegato con proprio Decreto n. 302 dd. 13.04.2016;
- che in data 17.06.2016, a seguito dell'avvenuta approvazione del Progetto Esecutivo, è stato stipulato con l'Impresa Vidoni S.p.A. il I° Atto Aggiuntivo (prot. Comm. n. Atti/181 dd. 17.06.2016) al Contratto d'Appalto dd. 13.11.2014 con l'aggiornamento degli importi relativi ai lavori, agli oneri per l'esecuzione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento nonché agli oneri di progettazione, nel rispetto del nuovo Quadro Economico approvato, fermo restando ogni altro patto e condizione contrattuale, per un importo nuovo importo contrattuale complessivo pari ad € 18.258.970,16, così suddiviso:

- Lavori a corpo:	€ 16.897.316,92
- Oneri per l'attuazione dei P.S.C.:	€ 980.010,79
- Oneri di progettazione:	€ 381.642,45
- che in applicazione delle norme contrattuali in essere con l'Impresa Vidoni S.p.A. sono state liquidate direttamente alla Società di progettazione indicata dalla medesima Vidoni S.p.A. le competenze maturate a fronte dell'avvenuta redazione del Progetto Esecutivo dell'opera di cui trattasi;

CONSIDERATO

- che in data 17.03.2016 l'Impresa Vidoni S.p.A. presentava ricorso per concordato preventivo presso il Tribunale di Udine con riserva di deposito del piano e della relativa documentazione a supporto, ex artt. 161 e 162 L.F.;
- che successivamente, con Decreti dd. 23.03.2016, 28.04.2016 il Tribunale di Udine fissava il termine utile di 90 giorni dalla data di pubblicazione del ricorso presso il registro delle imprese per il deposito

della proposta concordataria;

- che in data 20.04.2016 l'Impresa Vidoni S.p.A. depositava presso il Tribunale di Udine istanza di sospensione cautelativa dei contratti d'appalto in essere - tra i quali quello di cui all'oggetto con questa Stazione Appaltante - ex art 169 bis L.F.;
- che con Decreto dd. 12.05.2016 il Tribunale di Udine autorizzava la sospensione sino alla data del 15.06.2016 dei contratti pubblici in essere, successivamente prorogata con Decreto dd. 04.07.2016 sino alla data del 14.08.2016;
- che in data 09.08.2016 è stata assunta al prot. Comm. al n. E/02432 la richiesta formulata dalla Vidoni S.p.A. di dilazione dei termini di consegna dei lavori a causa della procedura attivata presso il Tribunale di Udine dalla Ditta medesima per la dismissione del ramo d'azienda riferito alla categoria principale "OG3" ex art. 163 bis L.F.; la richiesta è stata accettata con riserva dalla S.A. con nota U/02433 dd. 09.08.2016, essendo successivamente disposta in via di autotutela la sospensione della consegna dei lavori con nota prot. Comm. n. U/02975 dd. 28.08.2016 in attesa del pronunciamento del Tribunale di Udine in merito alla richiesta di concordato preventivo;
- che in data 28.10.2016 il Tribunale di Udine con Sentenza n. 94/16 Fall- 80/16 respingeva la proposta di concordato preventivo, dichiarando il fallimento dell'Impresa Vidoni S.p.A., nominando contestualmente il Curatore fallimentare e disponendo ogni altro adempimento conseguente e connesso al procedimento medesimo;
- che la sentenza dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato 20 luglio 2015, n. 8, ha evidenziato che il possesso dei requisiti di partecipazione ad una procedura ad evidenza pubblica "si impone" a partire dall'atto di presentazione della domanda di partecipazione e in ogni successiva fase della procedura di evidenza pubblica nonché per tutta la durata dell'appalto senza soluzione di continuità, ciò per assicurare alla stazione appaltante di contrarre con un soggetto affidabile in quanto provvisto di tutti i requisiti necessari;
- che l'intervenuta Sentenza n. 94/16 Fall - 80/16 del Tribunale di Udine comporta l'impossibilità di prosecuzione del rapporto contrattuale;
- che in data 09.12.2016 il Curatore fallimentare comunicava formalmente alla S.A., con nota assunta al prot. Comm. n. E/05229, l'interesse al trasferimento del ramo d'azienda preposto all'esecuzione del contratto di cui all'oggetto ad una Società Cooperativa costituita con la partecipazione maggioritaria di almeno il tre quarti dei Soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti a seguito della stessa procedura fallimentare rapporti di lavoro subordinato con la medesima Vidoni S.p.A., in applicazione dell'art. 116 comma 4 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- che dalla sopra citata comunicazione, al mese di Marzo 2017, la Stazione Appaltante ha provveduto a mezzo di formali comunicazioni e nel corso di appositi incontri a sollecitare l'avvio e la definizione in tempi certi della procedura prospettata;
- che la natura emergenziale dei lavori non consente di attendere la conclusione del procedimento ipotizzato dalla curatela fallimentare, non sussistendo, dalla documentazione agli atti, elementi che garantiscano, con certezza, il buon esito del medesimo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

- 1.** è disposta la risoluzione del Contratto d'Appalto dd. data 13.11.2014 sottoscritto con l'Impresa Vidoni S.p.A. di Udine per i lavori di cui trattasi registrato a Trieste in data 20.11.2014 al n. 4520, Serie 3, ed il successivo I° Atto Aggiuntivo (prot. Comm. n. Atti/181 dd. 17.06.2016) a causa del fallimento dell'Impresa medesima ex Sentenza n. 94/16 Fall- 80/16 del Tribunale di Udine di data 28.10.2016;
- 2.** di dare mandato al R.U.P. di effettuare le comunicazioni del caso;
- 3.** di dare mandato ai competenti Uffici della S.p.A. Autovie Venete, di cui il Commissario si avvale, di dare avvio al procedimento per il recupero dei crediti nei confronti della fallita Vidoni S.p.A..

SERRACCHIANI

17_22_1_DPR_1_332_2_ALL1

Allegato <A> Quadro Riepilogativo di Spesa del Progetto Esecutivo approvato con Decreto Commissariale n. 302 dd. 13.04.2016

CIRCONVALLAZIONE A SUD DELLA CITTÀ DI PORDENONE TRA LA S.S. 13 E L'AUTOSTRADA A28			
PROGETTO ESECUTIVO			
QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA			
A)	LAVORI A CORPO		(IVA 22%)
A.1.1	MOVIMENTI DI MATERIE		
A.1.1.1	Demolizioni	€	98.138,13
A.1.1.2	Scavi e rinterrati	€	1.369.919,72
A.1.1.3	Sovrastuttura stradale	€	1.082.851,03
	SOMMANO	€	2.550.908,88
A.1.2	OPERE D'ARTE PRINCIPALI		
A.1.2.1	Rampa sud	€	1.651.872,37
A.1.2.2	Camera di varo	€	301.144,98
A.1.2.3	Camera di varo	€	906.057,34
A.1.2.4	Galleria artificiale	€	7.533.161,12
A.1.2.5	Rampa nord	€	1.035.359,30
	SOMMANO	€	11.427.595,11
A.1.3	OPERE D'ARTE MINORI		
A.1.3.1	Tombini circolari	€	459.005,22
A.1.3.2	Scatoloni	€	216.062,88
A.1.3.3	Muri	€	35.335,16
	SOMMANO	€	710.403,26
A.1.4	LAVORI DIVERSI		
A.1.4.1	Sistemazioni idrauliche	€	79.896,99
A.1.4.2	Barriere di sicurezza	€	396.794,50
A.1.4.3	Segnaletica verticale	€	75.678,52
A.1.4.4	Segnaletica orizzontale	€	33.555,79
	SOMMANO	€	585.925,80
A.1.5	IMPIANTI		
A.1.5.1	Illuminazione	€	486.504,98
A.1.5.2	Predisposizione fibre ottiche	€	81.220,04
A.1.5.3	Segnaletica e dotazioni antincendio	€	79.844,55
A.1.5.4	Punto di alimentazione	€	264.620,58
A.1.5.5	Impianto di sollevamento acque	€	93.809,40
	SOMMANO	€	1.005.999,55
A.1.6	MITIGAZIONI AMBIENTALI		
A.1.6.1	Opere a verde	€	136.055,75
A.1.6.2	Barriere antirumore - strutture	€	72.126,40
A.1.6.3	Barriere antirumore - pannelli	€	166.820,00
A.1.6.4	Impianto di trattamento (VPP)	€	42.035,84
A.1.6.5	Trincea drenante	€	73.288,97
	SOMMANO	€	490.326,96
A.1.7	SPOSTAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI - INTERFERENZE		
A.1.7.1	Interferenze	€	126.157,36
	SOMMANO	€	126.157,36
A.1	LAVORI A CORPO (al netto del ribasso d'asta del 26,34%)	€	16.897.316,92
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€	980.010,79
A.3	COMPENSO PER IL PROGETTO ESECUTIVO (al netto del ribasso d'asta del 8,81%)	€	381.642,45
A)	TOTALE A BASE DI APPALTO al netto del ribasso d'asta (A.1 + A.2 + A.3)	€	18.258.970,16
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	SERVIZI, IMPIANTI E OPERE DI COMPLETAMENTO		
B.1.1	LAVORI PER SPOSTAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI INTERFERENTI	€	890.000,00
B.1.2	ONERI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	€	50.000,00
B.1.3	ONERI DI RALLENTAMENTO R.F.I.	€	300.000,00
B.1.4	ONERI DI BREVETTO/NOLEGGIO SISTEMA DI SOSTEGNO DEI BINARI TRAVI VERONA	€	300.000,00
B.1.5	PROVE MATERIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	€	145.000,00
B.1.6	ONERI PER RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	€	115.000,00
B.1.7	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	€	230.000,00
	SOMMANO	€	2.030.000,00
B.2	ESPROPRI		
B.2.1	ESPROPRIAZIONI (acquisizioni immobili ed eventuale occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione)	€	4.477.566,90
B.2.2	SPESE TECNICHE	€	82.500,00
	SOMMANO	€	4.560.066,90
B.3	IMPREVISTI (circa 0,4% di A.1 al lordo del ribasso d'asta + B.1.1 + B.1.2)	€	95.518,44
B.4	SPESE TECNICHE E GENERALI		
	(D.P.Reg. 20.12.2005 - OG 05, circa 9,3% su A.1 al lordo rib.-A.2-B.1.1+B.1.2+B.1.5+B.1.7 al lordo)	€	2.355.246,53
	IVA inclusa		
	a dedurre il costo della progettazione (A.3 al lordo+ I.V.A.)	-	510.586,46
B.4.1	Spese tecniche e generali IVA inclusa	€	1.844.660,07
	SOMMANO	€	1.844.660,07
B.5	COMPENSO PER ONERI DI COORDINAMENTO (3% al lordo di A)	€	730.144,04
B.6	I.V.A. 22% di A + B.1 + B.2.1 0,25+B.2.2 + B.3 + B.5	€	4.909.635,36
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1 + B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6)	€	14.170.024,81
E)	ECONOMIE RESIDUE (€ 38.500.000,00-A-B)		6.071.005,03
	TOTALE GENERALE (A+E+B)		38.500.000,00

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_22_1_DPR_107_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2017, n. 0107/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione Società nautica Pietas Julia associazione sportiva dilettantistica con sede in Duino-Aurisina (TS). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto del 2 settembre 1969, n. 0118/Pres. è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Società nautica Pietas Julia", avente sede in Monfalcone (GO) e ne è stato approvato il relativo statuto le cui successive modifiche, tra cui il trasferimento della sede sociale nel comune di Duino Aurisina (TS) loc. Sistiana Mare e la variazione della denominazione in "Società nautica Pietas Julia - Associazione sportiva dilettantistica", sono state approvate con propri decreti del 28 settembre 1998 n. 0344/Pres. e del 24 gennaio 2006 n. 015/Pres.;

VISTA la domanda del 31 marzo 2017, pervenuta il 26 aprile 2017, con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 134 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea generale dei soci dell'11 febbraio 2017;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Furio Gelletti, notaio in Monfalcone, rep. n. 260, racc. n. 210, registrato a Monfalcone il 28 febbraio 2017 al n. 667/1T;

RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a recepire nuove esigenze organizzative dell'Associazione;

RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Società nautica Pietas Julia - Associazione sportiva dilettantistica" con sede a Duino Aurisina (TS) loc. Sistiana Mare, deliberate dall'Assemblea generale dei soci nella seduta dell'11 febbraio 2017.

2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_22_1_DPR_107_2_ALL1

Statuto sociale della Società nautica Pietas Julia associazione sportiva dilettantistica – Duino Aurisina (TS)

Art. 1 denominazione - costituzione - sede - stato giuridico.

La "SOCIETA' NAUTICA PIETAS JULIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" (S.N.P.I.), costituita in Pola nell'anno 1886, ha sede in Sistiana Mare - Comune di Duino Aurisina (Trieste).

Alla Società è riconosciuta la personalità giuridica con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 2 Settembre 1969 n°118.

Art. 2 scopi e durata

La Società ha per scopo la diffusione e la pratica degli sport nautici, conformandosi alle norme e alle direttive del C.O.N.I. ed in particolare aderisce alla Federazione Italiana Vela, di cui accetta lo Statuto ed i Regolamenti, ed eventualmente ad altre Federazioni Sportive riconosciute dal CONI nel settore nautico.

In particolare la Società:

- promuove la pratica degli sport del mare e della vela in particolare, sia a livello agonistico/dilettantistico sia ricreativo, istituendo e gestendo corsi di avviamento e di perfezionamento nonché attività didattiche connesse;
- organizza e partecipa a regate e promuove manifestazioni sportive;
- stimola l'interscambio delle esperienze nel campo delle attività nautiche sia agonistiche che diportistiche in genere;
- per il miglior raggiungimento degli scopi Sociali, assolve all'attività di promozione, gestione, conduzione e manutenzione di impianti, attrezzature sportive e servizi utili allo svolgimento degli sport praticati;
- mette a disposizione dei Soci attrezzature e possibilità di ormeggio in mare, con le modalità previste dai regolamenti Sociali;
- gestisce la sede Sociale ed i relativi spazi e servizi. Sussistendone i presupposti, potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri Soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.

La Società è apolitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro. E' altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti e doveri di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Durante la vita della Società non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

La durata della Società è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera della Assemblea Straordinaria dei Soci.

Art. 3 categorie di Soci

La Società è composta dalle seguenti categorie di Soci: ordinari, benemeriti, benemeriti dello sport, onorari, aggregati, atleti associati.

- ORDINARI: sono i soggetti maggiorenni che, intendendo aderire agli scopi associativi, vengono ammessi con questa qualifica.
- BENEMERITI: sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, fra i Soci Ordinari e Aggregati per particolari benemeritenze acquisite nelle attività associative.
- BENEMERITI DELLO SPORT: sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, fra i Soci Ordinari, Aggregati e Benemeriti per particolari meriti sportivi acquisiti durante il periodo associativo, ovvero una o più partecipazioni Olimpiche o Paraolimpiche. Sono esonerati dal pagamento del canone associativo.
- ONORARI: sono personalità esterne alla Società, nominati dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, per speciali benemeritenze acquisite nei riguardi della Società stessa. Sono esonerati dal pagamento del canone.

- AGGREGATI: La figura di Socio Aggregato è esplicitamente connessa al Socio Ordinario. Al venir meno di questa figura per causa di morte, egli può assumerne la qualifica e gli oneri subentrando in tutti i suoi diritti e doveri previsti dal presente Statuto senza il pagamento della quota di ammissione. Sono Soci Aggregati il coniuge o il convivente del Socio ordinario, nonché i figli conviventi ed a carico dello stesso, dal diciottesimo al ventiseiesimo anno di età, che richiedano l'iscrizione con questa qualifica. Al compimento del ventiseiesimo anno o in caso del venir meno dei suddetti requisiti il figlio, se Socio Aggregato da almeno tre anni, potrà diventare Socio Ordinario senza il pagamento della quota di ammissione.

- ATLETI ASSOCIATI: possono essere ammessi a fare parte della Società in qualità di Atleti Associati gli atleti, anche non figli di Soci, dall'età di diciotto anni fino a ventisei anni. La domanda di ammissione, corredata dalla certificazione motivata del Direttore Sportivo attestante la qualifica di atleta, deve essere valutata ai sensi di cui al successivo articolo 5. Gli Atleti Associati pagano un canone fissato annualmente dall'Assemblea e possono diventare, al momento della cessazione dell'attività nella squadra agonistica e con almeno due anni di attività sportiva nella Società, Soci ordinari senza il pagamento della quota di ammissione. Le quote e i contributi associativi non sono rivalutabili né trasmissibili, ad eccezione di quanto sopra previsto limitatamente ai Soci aggregati in caso di morte del Socio ordinario.

Art. 4 Cadetti e Juniores

Sono Cadetti e Juniores gli atleti minori di età che vengono avviati allo sport in dette categorie così come previste dalla FIV e dalle altre federazioni associate al CONI a cui la Società aderisca.

La domanda di ammissione dovrà contenere l'autorizzazione di chi esercita la potestà sul minore ed essere corredata dalla certificazione del Direttore sportivo attestante l'idoneità alla qualifica di atleta.

Il mantenimento della qualifica di Cadetto e Juniores è legato alla pratica dell'attività agonistica e viene riconfermata annualmente. La qualifica di Cadetti e Juniores comporta il pagamento di un canone secondo le modalità fissate annualmente dall'Assemblea.

Art. 5 norme per l'ammissione dei Soci

Possono essere ammesse a far parte della Società le persone fisiche che ne condividano le finalità e che concorrano al raggiungimento degli scopi Sociali.

La domanda per l'ammissione a Socio va presentata al Consiglio Direttivo sull'apposito modulo sottoscritto dal richiedente.

Con l'apposizione della propria firma sulla domanda il candidato dichiara di conoscere e condividere lo Statuto ed i Regolamenti. Si obbliga ad osservarne le norme assieme alle disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo. Si impegna a mantenere un comportamento irreprensibile nei confronti della Società, dei Soci, degli ospiti e dei terzi all'interno ed all'esterno della sede Sociale. Egli dichiara altresì di non avere in corso procedimenti o sanzioni della giustizia sportiva.

Il Segretario ha il compito di verificare la completezza della domanda ed è tenuto ad esporre all'albo Sociale per 15 giorni la domanda di ammissione al fine di consentire ai Soci di presentare eventuali opposizioni al Segretario. Nel contempo, almeno due membri del Consiglio Direttivo, ivi compresi necessariamente il Presidente o il Vicepresidente, effettueranno un colloquio conoscitivo con il candidato.

L'esito del colloquio e le eventuali opposizioni saranno valutati dal Consiglio Direttivo che delibererà sulla domanda e comunicherà al richiedente le sue decisioni. E' esclusa la temporaneità di appartenenza alla Società ed ai diritti e doveri che ne derivano.

La qualifica di Socio è definitivamente acquisita a partire dalla data di pagamento della quota di ammissione e del canone associativo.

Art. 6 perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde, oltre che per dimissioni o espulsione, anche in seguito ad un provvedimento di esclusione per morosità.

Le dimissioni vanno presentate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi al Consiglio Direttivo entro il 30 novembre ed hanno decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo.

Il provvedimento di espulsione è regolato dall'art. 10.

Il provvedimento di esclusione per morosità è disciplinato dal successivo art. 7.

Art. 7 esclusione per morosità

Il provvedimento di esclusione per morosità si attua nei confronti del Socio che non abbia pagato i canoni Sociali entro 60 giorni dal ricevimento dell'intimazione di pagamento spedita dal Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC. Con il provvedimento di esclusione l'interessato perde la qualifica di Socio ed è interdetto da qualsiasi frequentazione della sede, dall'accesso agli ormeggi e dalla partecipazione a qualsiasi attività Sociale.

Art. 8 riammissione

I Soci esclusi potranno, entro l'anno Sociale, su loro espressa richiesta, essere reintegrati con delibera del Consiglio Direttivo previo versamento di tutti i canoni ed oneri arretrati.

I Soci dimissionari, qualora lo richiedano, potranno essere riammessi con delibera del Consiglio Direttivo, previo versamento di tutti i canoni ed oneri arretrati. Altrimenti potranno presentare domanda di ammissioni con normale procedura indicata all'Art.5.

I Soci dimissionari per comprovate ragioni quali trasferimento per studio o lavoro fuori sede, possono, entro il compimento dei 35 anni di età, richiedere la riammissione al Consiglio Direttivo senza il versamento di tutti i canoni arretrati, previa presentazione di motivata e dettagliata richiesta scritta.

Art. 9 diritti e doveri dei Soci

I Soci maggiorenti, a qualunque categoria appartengano, hanno diritto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo; di:

- partecipare con diritto di voto all'Assemblea Sociale e ricoprire cariche Sociali nei termini previsti dal successivo articolo 14;
- accedere alla visione di bilanci e delibere degli organi Sociali, previa specifica richiesta al Segretario del Consiglio Direttivo;
- usufruire della sede Sociale nei limiti e secondo le norme fissate dal Regolamento interno;
- battere il guidone Sociale;
- usare le imbarcazioni Sociali nei limiti e nei modi previsti dal Regolamento interno;
- tenere le proprie imbarcazioni, negli specchi acquei in concessione alla Società a loro assegnati secondo le modalità definite dal Regolamento interno;
- ospitare estranei alla Società nei limiti fissati dal Regolamento interno.

I Cadetti e gli Juniores hanno diritto di frequentare la sede e le aree Sociali, nonché di usare le imbarcazioni Sociali unicamente nei tempi e nei modi fissati dal Direttore Sportivo, d'intesa con il Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci hanno il dovere di osservare lo Statuto, i Regolamenti Sociali e le disposizioni del Consiglio Direttivo e di uniformare il proprio comportamento sia all'interno delle strutture Sociali che all'esterno, alla lealtà, educazione, correttezza, rettitudine ed allo spirito di collaborazione per il raggiungimento dei fini Sociali e per la buona riuscita delle iniziative sportive organizzate dalla Società.

Il versamento delle quote e dei canoni Sociali deve essere effettuato entro la data fissata dall'Assemblea che approva il bilancio. Dopo tale scadenza gli importi dovuti saranno maggiorati nella misura decisa dalla Assemblea dei Soci ma comunque dovranno essere versati entro il termine massimo stabilito dall'Assemblea stessa.

I canoni e le quote di iscrizione non saranno restituite in alcun caso, nemmeno di scioglimento di singolo rapporto associativo o di scioglimento dell'Associazione.

Art. 10 provvedimenti disciplinari

Chiunque violi lo Statuto, i Regolamenti e le disposizioni del Consiglio Direttivo, ovvero tenga un comportamento scorretto od in contrasto con gli impegni associativi, potrà essere assoggettato alle seguenti sanzioni disciplinari:

- AMMONIZIONE: è comminata per lievi mancanze disciplinari o di comportamento.
- SOSPENSIONE: è comminata per mancanze disciplinari gravi, per recidività
- ESPULSIONE: si applica, per atti di estrema gravità, per atti che ledano il buon nome della Società, per indegnità, per comportamenti contrari agli interessi della Società ed agli scopi statutari, per il ripetersi di comportamenti scorretti già puniti con la sospensione e in tutte quelle fattispecie si verifichi una causa grave che non consenta, neppure provvisoriamente, la prosecuzione del rapporto associativo. Qualora il provvedimento di sospensione ed espulsione sia emesso nei confronti dei tesserati di Federazioni affiliate al C.O.N.I. verrà data comunicazione agli organi federali.

Nessun provvedimento disciplinare può essere adottato senza che sia stato prima sentito a sua difesa l'interessato, che potrà presentare le sue ragioni e farsi assistere da un Socio.

I provvedimenti disciplinari vanno comunicati agli interessati dalla Segreteria, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Avverso le sanzioni, comminate dal Consiglio Direttivo, è ammesso il ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione al Collegio dei Probiviri. Questo entro 30 giorni, sentite le parti ed assunte le opportune informazioni, delibererà in merito.

I provvedimenti deliberati dal Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

Art. 11 organi della Società

Sono organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei Probiviri.
- la Commissione Mare

Tutti gli organi eletti della Società durano in carica un triennio, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 15.

Art. 12 Assemblea – compiti

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo della Società ed è convocata in sessioni Ordinarie e Straordinarie. Essa rappresenta l'universalità degli associati e quanto da essa legittimamente deliberato obbliga tutti i Soci anche se non intervenuti o contrari.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro il mese di febbraio di ciascun anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.

Nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello

in cui il Consiglio Direttivo termina il proprio mandato, viene indetta un'Assemblea Ordinaria Elettiva durante la quale si procede, oltre alla approvazione del bilancio consuntivo, anche al rinnovo degli organi Sociali. Al nuovo Consiglio Direttivo spetterà di indire entro il mese di Febbraio un'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio preventivo.

La convocazione dell'Assemblea dei Soci va fatta dal Consiglio Direttivo mediante invito scritto trasmesso per posta ordinaria o per e-mail all'indirizzo comunicato a cura del Socio alla Segreteria, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'Ordine del Giorno, da inviare ai Soci almeno dieci giorni prima.

Copia dell'invito e dei bilanci saranno affissi all'albo Sociale con il medesimo anticipo.

L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo, oltre che per propria decisione, anche qualora ne faccia richiesta scritta almeno il 10% dei Soci aventi diritto di voto che ne proporranno l'ordine del giorno. La convocazione avverrà entro 30 giorni dalla richiesta.

Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

- la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- l'approvazione dei regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- la nomina dei Soci Onorari, Benemeriti e Benemeriti dello Sport;

- l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori, del Collegio dei Provirivri e della Commissione Mare;
 - la determinazione, su proposta del Consiglio Direttivo, dell'ammontare dei canoni, delle quote di ammissione e in genere di tutti gli oneri gravanti sui Soci anche in misura differenziata per le diverse categorie di Soci;
 - la deliberazione di atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
 - decidere sull'acquisto e sull'alienazione di beni e servizi ed in genere sulla stipulazione di contratti e l'assunzione di impegni finanziari per la Società di importo superiore a 50 volte il canone associativo annuale nel caso questi non siano già previsti nel bilancio ed esista conseguentemente adeguata copertura;
 - la trattazione di argomenti gravi ed urgenti che condizionino la vita della Società ostacolando o impedendone il normale svolgimento e comunque di ogni argomento non compreso nelle competenze dell'Assemblea Straordinaria.
- Sono compiti dell'Assemblea Straordinaria:
- l'approvazione di modifiche statutarie;
 - lo scioglimento della Società;
 - la nomina dei liquidatori e delibere conseguenti.

Art. 13 modalità di funzionamento dell'Assemblea

Le Assemblee non elettive sono presiedute dal Presidente della Società ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, o da un membro del Consiglio Direttivo o anche, in assenza di questi, da un Socio nominato dall'Assemblea.

L'Assemblea elettiva, al fine del corretto svolgimento delle operazioni di voto, deve nominare un Presidente, un Segretario e due o più scrutatori, tutti non compresi nelle liste dei candidati. I Soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta. Ogni Socio non può avere più di una delega.

Salvo quanto di seguito specificato, ogni Socio maggiorenne, quale che sia la categoria cui appartiene, ha diritto di partecipare all'Assemblea qualsiasi sia l'ordine del giorno in discussione ed ha diritto ad un voto.

Non hanno il diritto di partecipare all'Assemblea i Soci che abbiano in corso una sanzione disciplinare, anche da parte di Federazioni nazionali aderenti al C.O.N.I. a cui la Società sia affiliata.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti, di persona o per delega, almeno la metà degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti e rappresentati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti. Salvo quanto infra diversamente previsto per l'Assemblea Straordinaria avente ad oggetto l'approvazione dello scioglimento della associazione e le delibere conseguenti, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti, di persona o per delega, almeno la metà degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione quando siano presenti, di persona o per delega, almeno un decimo degli aventi diritto al voto, e delibera comunque con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio della Società occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei Soci aventi diritto di voto.

Per le modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno il 10% dei Soci aventi diritto di voto.

Le votazioni avvengono di regola per alzata di mano; se il Presidente dell'Assemblea lo ritiene opportuno o su richiesta di almeno il 10% dei Soci presenti la votazione può venire fatta per appello nominale.

I verbali dell'Assemblea, redatti dal Segretario e firmati dallo stesso e dal Presidente dell'Assemblea, sono resi pubblici mediante affissione all'albo Sociale entro 10 giorni dall'Assemblea stessa.

Art. 14 elezioni delle cariche sociali – modalità

Almeno cinque mesi prima della scadenza del mandato degli organi Sociali, sarà cura del Consiglio Direttivo uscente, indire la formazione del Comitato Elettorale.

Il Comitato sarà composto da due membri del Collegio dei Probiviri e da quei Soci che vantino un'anzianità di appartenenza alla Società di almeno cinque anni e che si candidino a questa carica temporanea. I membri del Comitato devono mantenere un contegno di assoluta imparzialità e non potranno far parte di alcuna lista elettorale per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Entro il mese di settembre il Presidente della Società convoca il Comitato per la prima seduta, nel corso della quale verrà eletto il Presidente.

E' compito del Comitato Elettorale sia accogliere le candidature spontanee, sia ricercare tra i Soci che ne abbiano i requisiti, quelli disposti a candidarsi alla carica di Presidente ed alle altre cariche del Consiglio Direttivo, per i diversi ruoli previsti dall'art. 16 al fine di formare una o più liste elettorali.

Il Comitato Elettorale, se richiesto dai candidati Presidenti, collaborerà con gli stessi per la formazione delle singole liste.

Nel ricercare i candidati alla presidenza, il Comitato deve tener conto degli interessi prioritari della Società ed esso è l'unico referente per i candidati che intendono proporsi.

Spetta al Comitato verificare che i candidati abbiano tutti i requisiti necessari per partecipare alle elezioni.

Il Presidente del Comitato elettorale è tenuto a presentare al Consiglio Direttivo le liste dei candidati entro il 15 dicembre dell'anno precedente l'Assemblea elettiva.

Non c'è limite al numero di liste.

Le liste saranno formate, oltre che dal candidato alla presidenza, da un minimo di altri sei candidati alle cariche del direttivo, sino ad un massimo di dieci.

Spetta anche al Comitato Elettorale, in accordo con i candidati, promuovere e coordinare le iniziative opportune (incontri Sociali, invio di informazioni postali, e-mail, telefoniche, ecc.) per far conoscere ai Soci i candidati, i programmi, e le iniziative che, in caso di elezione, intendono adottare.

Altro compito essenziale del Comitato è quello di svolgere un ruolo di garanzia su tutte le operazioni che precedono l'Assemblea Elettiva e che coinvolgono i candidati.

Nell'Assemblea Elettiva, ogni votante indicherà il numero della lista preferita. Risulterà eletta la lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Per la carica di Presidente è richiesta un'anzianità associativa di almeno cinque anni; per quella di consigliere di almeno due anni.

A parte sono presentati i candidati al Collegio dei Probiviri, a quello dei Revisori ed alla Commissione Mare. Per i Probiviri è richiesta un'anzianità di almeno dieci anni; per i Revisori ed i componenti la Commissione Mare, di almeno due anni.

Si può essere candidati anche a più cariche salvo optare per una in caso di elezione a più incarichi.

Ogni votante esprimerà per i Revisori e per i Probiviri cinque preferenze ciascuno; per la Commissione Mare quattro preferenze.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri e della Commissione Mare vengono fatte a scrutinio segreto. In caso di parità le relative procedure di voto saranno ripetute.

Non possono accedere alle cariche Sociali i Soci che ricoprono cariche Sociali o abbiano incarichi in altre Società aventi finalità uguali o analoghe ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva. Possono comunque candidarsi i Soci tesserati alle stesse Federazioni Sportive presso altre Società.

Art. 15 Consiglio Direttivo – compiti

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sette sino ad un massimo di undici membri sempre rieleggibili.

Dura in carica tre anni.

E' convocato per la prima volta dal Presidente dell'Assemblea che ha deliberato la nomina del Consiglio medesimo.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- nominare eventuali commissioni di lavoro fissandone i compiti e la durata;
- redigere il Bilancio consuntivo, predisporre quello preventivo, la relazione finanziaria da sottoporre all'Assemblea e da depositare presso la Sede Sociale a disposizione dei Soci;
- amministrare e gestire la Società, nonché curare le relazioni tra Società e terzi;
- decidere sulle domande di ammissione secondo quanto previsto dall'art. 5;
- formalizzare l'accettazione di dimissioni;
- stabilire il programma delle attività Sociali con particolare riguardo a quelle sportive;
- valutare le richieste di tesserati Sociali che intendono cambiare Società durante il quadriennio olimpico e deliberare in merito al nulla osta;
- convocare le Assemblee;
- provvedere alla redazione ed all'aggiornamento dei regolamenti interni;
- sottoporre all'Assemblea eventuali proposte di variazioni allo Statuto Sociale;
- la gestione dei rapporti di lavoro dei dipendenti e collaboratori della Società;
- acquistare e vendere beni Sociali, salvo il limite previsto dall'art. 12;
- adoperarsi per ricomporre le controversie che dovessero insorgere fra i Soci;
- amministrare la disciplina Sociale in prima istanza applicando le eventuali sanzioni.
- provvedere ad applicare lo Statuto ed i Regolamenti risolvendo eventuali dubbi interpretativi dei medesimi.

Il Consiglio Direttivo deve accertare la copertura finanziaria, prima di assumere impegni ed oneri che non trovino previsione di spesa nel bilancio preventivo già approvato dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza del Presidente o del Vicepresidente e con la maggioranza degli ulteriori consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità di voti quello del Presidente, o in sua assenza del Vicepresidente, ha valore doppio.

Il Consiglio Direttivo deve riunirsi almeno una volta al mese.

I componenti del Consiglio Direttivo possono essere dichiarati decaduti dallo stesso per decisione del Consiglio dopo tre assenze ingiustificate durante il medesimo anno o per espressa rinuncia scritta all'incarico assegnatogli.

Fatta eccezione per l'incarico del Presidente, per tutte le altre attribuzioni del Consiglio Direttivo i componenti possono eventualmente, per esigenze organizzative, ridefinire i ruoli.

In caso di dimissioni, indisponibilità permanente o decadenza di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo ne può cooptare di nuovi, in misura non superiore al 50% degli stessi; la cooptazione sarà ratificata dalla Assemblea successiva.

Qualora per qualsiasi ragione venisse a mancare un numero maggiore di Consiglieri, il Consiglio rassegnerà le dimissioni nella sua totalità, rimanendo temporaneamente in carica per assolvere all'ordinaria amministrazione.

Anche in caso di dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto.

L'ultimo Comitato elettorale provvederà alle procedure elettorali ed alla convocazione di una nuova Assemblea elettiva entro 40 giorni. Il nuovo Consiglio Direttivo resterà in carica fino al compimento del triennio in corso.

Art. 16 attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il PRESIDENTE dirige la Società e ne è il legale rappresentante anche di fronte a terzi ed in giudizio; può delegare altri Consiglieri ad agire in nome e per conto della Società per determinati atti ed assunzione di impegni.

Il VICEPRESIDENTE rappresenta la Società e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza temporanea, impedimento o espressa delega.

La firma del Vicepresidente fa prova verso i terzi dell'assenza o impedimento del Presidente.

Il SEGRETARIO dà esecuzione alle disposizioni del Presidente ed alle delibere del Consiglio Direttivo; redige i verbali delle riunioni; attende alla corrispondenza e provvede a mantenere i rapporti con i Soci e con l'esterno, curando ogni aspetto amministrativo.

Il DIRETTORE SEDE segue tutte le attività inerenti alla gestione e manutenzione degli immobili, delle attrezzature a terra e a mare prospicienti la sede e delle aree di alaggio e varo delle imbarcazioni; dà corso alle iniziative per la preparazione e lo svolgimento delle attività Sociali a terra.

Il DIRETTORE MARE provvede alla gestione e manutenzione dei pontili adibiti ad ormeggio. Presiede la Commissione Mare, aggiorna l'elenco delle imbarcazioni di proprietà dei Soci assegnatari di ormeggio e la relativa lista di attesa.

Il TESORIERE cura la contabilità della Società e predisponde i Bilanci consuntivo e preventivo. Informa almeno trimestralmente il Consiglio sulla situazione economico-finanziaria della Società.

Il DIRETTORE SPORTIVO è responsabile delle attività sportive della Società: provvede alla preparazione morale e tecnica degli atleti, decide la composizione delle rappresentative, predisponde la partecipazione degli atleti alle regate, organizza le manifestazioni sportive, organizza l'attività di Scuola Vela sottopone al Consiglio le proposte di ammissione di Atleti Associati, Cadetti e Juniores; è responsabile delle imbarcazioni e attrezzature destinate all'attività sportiva e relativamente all'utilizzo delle stesse propone al Consiglio Direttivo l'assegnazione esclusiva temporanea agli Atleti che ne facciano richiesta. Il Direttore sportivo nella organizzazione ed attuazione dell'attività sportiva annuale e pluriennale si avvale della collaborazione di istruttori federali di cui coordina il lavoro.

Art. 17 Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

I Revisori sono rieleggibili. I membri effettivi nella prima riunione, che è convocata dal Presidente dell'Assemblea elettiva, nominano fra loro un Presidente.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, o altro membro da lui delegato, ha il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, un Revisore venga a cessare dall'incarico, gli subentra il supplente che ha ottenuto il maggior numero di voti. Se con i Revisori supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocata entro trenta giorni l'Assemblea perché provveda all'integrazione dello stesso.

Il Collegio dei Revisori:

- esercita la vigilanza sugli atti amministrativi della Società;
- accerta la regolare tenuta della contabilità Sociale verificando, almeno ogni tre mesi, la consistenza di cassa e del patrimonio Sociale;
- accerta la regolare tenuta dei libri Sociali. Delle ispezioni è fatta menzione nel libro dei verbali del Collegio dei Revisori.
- redige una relazione sul Bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea;

Il Revisore che senza giustificato motivo manchi a 3 riunioni del Collegio può essere dichiarato decaduto dall'Assemblea.

Art. 18 Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da cinque membri. I Proviviri sono rieleggibili.

Nella prima riunione, che viene convocata dal Presidente dell'Assemblea elettiva, i Proviviri nominano tra loro il Presidente ed il Vicepresidente del Collegio.

Le riunioni del Collegio sono valide con la partecipazione di almeno tre componenti, tra cui il Presidente e/o il Vicepresidente. In caso di indisponibilità o rinuncia da parte di un componente il Collegio si integra sino ad un massimo di due sostituzioni, cooptando i primi dei non eletti. In caso di indisponibilità di un terzo componente, il collegio viene sciolto e si procede alla convocazione di una nuova Assemblea entro trenta giorni per eleggere un nuovo Collegio che resterà in carica sino alla fine del mandato.

Compito del Collegio dei Proviviri è quello di organo giudicante in appello nei provvedimenti

disciplinari verso Soci su cui si è già espresso il Consiglio Direttivo.
Delibera su controversie che dovessero insorgere fra Soci ed organi Sociali, anche aventi ad oggetto l'interpretazione di Statuto e Regolamenti.
Ogni decisione è presa a maggioranza.
Rientra nei compiti dei singoli componenti quanto stabilito all'art. 14 in merito alla composizione del Comitato Elettorale.

Art 19 Commissione Mare

La Commissione Mare è composta da quattro membri, tutti rieleggibili.
Compito della Commissione Mare è quello di garantire la corretta applicazione del Regolamento per l'Assegnazione e la Gestione degli ormeggi Sociali approvato dall'Assemblea.
Si riunisce periodicamente a seguito di convocazione da parte del Direttore Mare che durante la seduta ne assume la Presidenza, indipendentemente dal numero dei membri presenti.
Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, un membro della Commissione venga a cessare dall'incarico, gli subentra il Socio che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di indisponibilità o rinuncia da parte di un componente la Commissione si integra sino ad un massimo di due sostituzioni, cooptando i primi dei non eletti. In caso di indisponibilità di un terzo componente, la Commissione viene sciolta e si procede alla convocazione di una nuova Assemblea entro trenta giorni per eleggere una nuova Commissione che resterà in carica sino alla fine del mandato.

Art. 20 patrimonio ed entrate

Il patrimonio Sociale è costituito dai beni immobili e mobili che, per acquisti, lasciti e donazioni divengano di proprietà della Società;

Le entrate sono costituite da:

- canoni Sociali;
- quote di iscrizione;
- canoni e/o contributi straordinari fissati dall'Assemblea;
- contributi delle Federazioni, del C.O.N.I. o di Enti pubblici e privati;
- elargizioni in genere;
- corrispettivi per i servizi prestati ai Soci;
- proventi derivanti dalle attività organizzate dalla Società;
- proventi da pubblicità e sponsorizzazioni;
- proventi da gestione posto di ristoro riservato ai soli Soci.

Il bilancio Sociale, chiuso al 31 dicembre di ogni anno, deve essere predisposto dal Tesoriere e accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori, presentato al Consiglio Direttivo e quindi alla Assemblea Ordinaria per l'approvazione. Il Tesoriere predispone altresì con le medesime modalità un bilancio preventivo.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi e riserve durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

I bilanci consuntivo e preventivo, nonché le altre deliberazioni assunte dalla Assemblea, sono disponibili, per la visione, presso la Segreteria Sociale.

Art. 21 modificazioni statutarie

Le modifiche allo Statuto possono essere approvate con le modalità e maggioranze previste dall'Art.13 nelle Assemblee Straordinarie. Il nuovo testo proposto deve essere esposto all'albo almeno dieci giorni prima della convocazione.

Art. 22 scioglimento

Lo scioglimento della Società è deliberato dall'Assemblea dei Soci, ed è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti)

dei Soci. Per lo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei Soci presenti con diritto di voto. Ai fini dell'Assemblea di scioglimento non è possibile dare delega ad altri Soci, né per la partecipazione, né per l'espressione del voto.

Nel caso di voto favorevole allo scioglimento, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio Sociale, che dovrà essere devoluto ad altra Associazione avente finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, avuta l'approvazione dall'organismo di controllo di cui all'Art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 23 controversie

Qualsiasi controversia di carattere civile, che dovesse insorgere fra i Soci o fra i Soci e la Società sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente. L'unico Foro competente è quello di Trieste.

17_22_1_DPR_108_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2017, n. 0108/Pres.

LR 36/1996, art. 16. Designazione di Alberto Cimolai ai fini della successiva nomina quale componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio garanzia fidi Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 26 agosto 1996, n. 36 (Finanziamenti per agevolare l'accesso al credito di imprese commerciali e del terziario, rapporti convenzionali con le banche, modificazioni a leggi agevolative nel settore del commercio, soppressione del Capo I della legge regionale 24 maggio 1988, n. 36), che stabilisce l'obbligo per i consorzi garanzia fidi del Friuli Venezia Giulia operanti nel settore del commercio di provvedere alle necessarie modifiche statutarie al fine di prevedere la costituzione di un collegio dei revisori dei conti iscritti all'albo dei revisori, di cui uno nominato dall'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)";

VISTI, in particolare, i commi 34 e 35 dell'articolo 7 della legge regionale 1/2007 con i quali si riformano i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole imprese della regione, in particolare mediante processi di aggregazione su base territoriale o settoriale;

VISTO il regolamento per l'assegnazione delle suddette risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia, emanato con proprio decreto n. 0226/Pres. del 25 luglio 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 5, il quale dispone che con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionale il confidi si obbliga:

- a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell'Amministrazione regionale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
- b) a nominare un componente del Collegio sindacale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive (requisito richiesto esclusivamente ai confidi che hanno concluso il processo di aggregazione);
- c) a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione regionale le eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale alle Attività produttive n. 1991/PROD/POLEC dell'8 ottobre 2010 che approva le modifiche allo statuto del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone, avente sede a Pordenone in Corso Giuseppe Garibaldi n. 75, codice fiscale 80010220939, apportate dall'Assemblea dei soci in data 30 luglio 2009;

VISTO l'articolo 20 dello statuto del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone che prevede la costituzione di un collegio dei revisori dei conti composto dal Presidente, due membri effettivi, di cui uno su indicazione dall'Amministrazione Regionale, e 2 supplenti nominati dall'assemblea ordinaria, tra gli iscritti al registro dei Revisori Contabili;

VISTA la nota prot.n. vm/747, trasmessa via PEC, assunta a prot. n. 6653/PROTUR/GEN del 23 marzo 2017 del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone, con la quale ai sensi dell'articolo 20 del sopra citato statuto, richiede, ai fini del rinnovo, per il triennio 2017 - 2019, del collegio dei revisori dei conti dello stesso, l'indicazione di un nominativo per la composizione di tale organo collegiale;

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 516 del 30 dicembre 1998 (Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385), con particolare riferimento all'articolo 2, comma 1, relativo ai requisiti di professionalità dei soggetti che svolgono funzioni di controllo, il quale prevede che i soggetti competenti al controllo dei conti di intermediari finanziari devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 145 (Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati), in materia di registro dei revisori legali;

VISTA la nota prot. n. 9752/PROTUR/SACI del 9 maggio 2017 dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione, con cui, tenuto conto del possesso dei requisiti richiesti ai sensi del

decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 30 dicembre 1998, n. 516, decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 145 ed in conformità alla normativa regionale citata in esordio, è stato indicato Alberto Cimolai, ai fini della successiva nomina quale componente effettivo del collegio dei revisori dei conti del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone;

RILEVATO che dalla documentazione acquisita risulta che Alberto Cimolai è iscritto al Registro dei revisori legali e che non sussistono cause ostative alla sua nomina;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

RITENUTO pertanto di designare Alberto Cimolai ai fini della successiva nomina quale componente effettivo del collegio dei revisori dei conti del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, Alberto Cimolai è designato ai fini della successiva nomina quale componente effettivo del collegio dei revisori dei conti del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone.
2. Alberto Cimolai rimane in carica fino alla scadenza naturale del sopra citato collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_22_1_DPR_111_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2017, n. 0111/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Fondazione "The Udine international school" con sede a Udine. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto dell'11 maggio 2004, n. 0154/Pres. è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "The Udine International School", avente sede in Udine, e ne è stato approvato il relativo statuto;

VISTA la domanda del 15 marzo 2017 con cui la Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 107 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2016 e confermate in data 24 gennaio 2017 dal medesimo organo;

VISTO il verbale di quest'ultimo Consiglio di Amministrazione, a rogito della dott.ssa Giovanna Menazzi, notaio in Lignano Sabbiadoro, rep. n. 14514, racc. n. 11882, registrato a Cervignano del Friuli il 2 febbraio 2017 al n. 432/1T;

RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a recepire nuove esigenze organizzative della Fondazione;

VISTA l'assenza di rilievi da parte della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca;

RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie della Fondazione "The Udine International School" con sede a Udine, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2016 e confermate in data 24 gennaio 2017 dal medesimo organo.

2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_22_1_DPR_111_2_ALL1

Statuto della fondazione "The Udine international school" di Udine

Art. 1 denominazione e sede

1.1 E' costituita la fondazione "The Udine International School", che non persegue finalità di lucro.

La sede fondazionale è fissata in Udine presso l'Istituto Mons. Francesco Tomadini - Via Martignacco n. c. 187.

Art. 2 finalità

2.1 La fondazione persegue, come suo fine, la diffusione della cultura internazionale mediante una attività di formazione, educazione ed istruzione secondo un modello di cultura europeo ed internazionale, promuovendone altresì la diffusione nella collettività.

A tale scopo potranno venir gestiti corsi scolastici di ogni grado, corsi di studio, di aggiornamento linguistico e, più in generale, di formazione culturale ritenuti, a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione, coerenti con la vocazione e le finalità di principio della scuola stessa.

Nel rispetto dei principi comunitari, la "The Udine International School" potrà promuovere la cooperazione ed il coordinamento con altre istituzioni aventi similari finalità, nel territorio italiano ed all'estero.

2.2 Per il raggiungimento dei propri fini, la fondazione potrà attivare e mantenere operativa nel territorio della provincia di Udine una scuola con lingua di insegnamento inglese, aperta ad alunni di ambo i sessi e di qualsiasi nazionalità ed articolata nelle sezioni asilo-nido, materna, elementare, media inferiore e secondaria superiore.

Potrà autonomamente realizzare materiale didattico anche in forma di software.

2.3 La "The Udine International School" impartisce l'istruzione necessaria per permettere ai suoi allievi il conseguimento di un titolo di studio valido, oltre che in Italia, anche in molteplici Paesi al fine di ampliare le possibilità di inserimento degli studenti nell'ambito della istruzione universitaria internazionale e nel mondo del lavoro.

Art. 3 fondatori e sostenitori

3.1 La "The Udine International School" è costituita da "SAM Educational S.r.l." con sede in Udine, Via Liruti n.c. 30/4 - e dal "Ente Autonomo International School of Trieste/Scuola Internazionale di Trieste", (di seguito anche solo "International School of Trieste" con sede in Trieste, Via Conconello n. 16 (Opicina), che ne diventano fondatori per statuto.

Affinché il corso di studi seguito presso la "The Udine International School" costituisca idoneo e sufficiente presupposto per il rilascio del titolo di studio da parte della "International School of Trieste/Scuola Internazionale di Trieste", ai sensi dell'art. 393 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, è rimessa alla insindacabile approvazione del Consiglio di Amministrazione della "International School of Trieste" l'impostazione dei programmi didattici della "The Udine International School", per ogni ordine e grado di insegnamento.

3.2 Alla "The Udine International School" potranno aderire altre associazioni, o realtà pubbliche o private che siano accettate dai due fondatori e che abbiano l'approvazione del Consiglio di Amministrazione in carica, cui spetterà, in tale caso, di aggiornare lo statuto della fondazione. I suddetti soggetti diventeranno fondatori.

3.3 E "sostenitore" ogni persona fisica o Ente o società che contribuisca al patrimonio della fondazione con un apporto, in unica soluzione, non inferiore a Euro 2.500 (duemilacinquecento) e si impegni a contribuire alla gestione per il triennio successivo in ragione di almeno ulteriori Euro 2.000 (duemila) per ciascun esercizio.

Dette somme saranno rivalutate allo scadere di ogni biennio dal consiglio di amministrazione.
3.4 E' "finanziatore" chiunque contribuisca finanziariamente alla gestione della fondazione.

Art. 4 patrimonio

4.1 Il Patrimonio della fondazione è costituito;

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili o immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori;
- dai contributi effettuati da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- da contributi al patrimonio attribuiti dagli Enti Territoriali o da altri Enti;
- dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio.

In particolare, l'apporto della "International School of Trieste" consiste, essenzialmente anche se non esclusivamente, nel fornire la programmazione didattica; la ricerca degli insegnanti italiani e stranieri, quando necessaria; la consulenza per la determinazione dei contenuti contrattuali dei rapporti con gli insegnanti, specificamente necessari al fine di garantire che le loro prestazioni siano adeguate alle esigenze e finalità didattiche sopra enunciate; il rilascio del titolo di studio riconosciuto a tutti gli effetti, dopo l'effettuato accertamento della conoscenza della lingua italiana da parte degli alunni.

La "International School of Trieste" collaborerà in ogni altro necessario modo per il trasferimento del proprio know-how, finalizzato al rilascio di titoli di studio riconosciuti, come già attualmente essa fa nell'esercizio della sua propria attività.

Art. 5 fondo di gestione

Il fondo di gestione della fondazione mediante il quale potrà provvedere alle proprie finalità è costituito:

- a) da contributi pubblici o privati;
- b) dai proventi delle attività di cui all'art.2;
- c) dai finanziamenti e dai contributi di Enti o privati che non siano espressamente effettuati ad incremento del patrimonio;
- d) da contributi dei fondatori, non attribuiti espressamente al patrimonio;
- e) dagli eventuali avanzi derivanti dall'attività svolta dalla fondazione stessa.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione degli scopi.

Art. 6 gli organi della fondazione

6.1 Sono organi della fondazione:

- il Presidente, ed eventualmente fino a due Vice-Presidenti;
- il Consiglio di Amministrazione.

6.2 Il consiglio di amministrazione, composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri, dura in carica quattro anni e di esso fanno parte:

- il Presidente ed il Vice Presidente della "SAM Educational S.r.l.";
- un rappresentante del Consiglio di Amministrazione dell' "International School of Trieste";
- fino a due membri designati dalla società "SAM Educational S.r.l." ;
- un rappresentante dei genitori degli allievi iscritti, eletto per un biennio a seguito di votazione aperta a tutti i genitori; conseguentemente nell'ambito di durata di un consiglio di amministrazione, il rappresentante dei genitori sarà oggetto di una duplice nomina; la nomina del primo rappresentante dei genitori dovrà essere fatta entro quattro mesi dall'inizio del primo anno di attività della scuola, e successivamente secondo le regole generali per le

nomine degli amministratori;

- un rappresentante eletto dai fondatori di cui al punto 3.2, qualora questi raggiungano un numero superiore a dieci.

Se i consiglieri come sopra indicati non vengano indicati dai rispettivi enti o soggetti a cui ne spetta la nomina, ovvero quelli designati non accettino la carica, entro il termine del trenta giugno dell'anno in cui il consiglio sia in scadenza, il consiglio uscente provvederà a designarli, con voto a maggioranza semplice.

Il consiglio, a maggioranza, potrà inoltre nominare esso stesso fino ad un massimo di tre ulteriori membri, qualora lo ritenga opportuno per il miglior conseguimento delle finalità della fondazione.

Il consiglio procederà, entro 10 (dieci) giorni dalla nomina dell'ultimo dei consiglieri come sopra prevista, a designare al suo interno il Presidente ed uno o due Vice-presidenti, come sembrerà opportuno.

Qualora, per qualsiasi motivo, vengano a cessare - prima del termine di scadenza del consiglio stesso - uno o più dei suoi membri, come sopra designati, i nuovi membri verranno immediatamente sostituiti dall'ente o soggetto a cui ne spettava la designazione entro il termine di trenta giorni dal momento della cessazione. In mancanza di tempestiva sostituzione, per qualsiasi causa, il consiglio provvederà direttamente alla nomina dei membri venuti a cessare, con deliberazione presa a maggioranza assoluta.

Qualora, a seguito della cessazione per qualsiasi motivo di uno o più componenti del Consiglio, il numero dei rimanenti si riduca al di sotto del numero minimo sopra indicato, il Consiglio rimarrà comunque in carica fino alla sostituzione e reintegrazione dei Consiglieri venuti meno, da effettuarsi con le modalità sopra indicate.

6.3 I membri del Consiglio di amministrazione sono rieleggibili.

I consiglieri non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragione dell'ufficio e salvo che alcuno di essi venga nominato alla carica di Segretario. Con deliberazione unanime del consiglio, tuttavia, potrà essere riconosciuto ai consiglieri, o anche solo ad alcuni di essi, un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari.

6.4 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della fondazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per il raggiungimento delle finalità proprie della fondazione.

In particolare, ed a mero scopo esemplificativo e non tassativo, il consiglio di amministrazione ha le seguenti funzioni:

- a) approvare annualmente il bilancio preventivo, accompagnato da una relazione illustrativa del Presidente, ed il bilancio consuntivo, accompagnato dal rendiconto di gestione;
- b) deliberare sulle modificazioni dello statuto, con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei suoi componenti;
- c) procedere alla nomina del Presidente e del Vice-Presidente;
- d) nominare uno o più direttori didattici;
- e) segnalare alla "International School of Trieste" il nominativo di una persona idonea a partecipare, in rappresentanza della Fondazione "The Udine International School" ai Consigli di Amministrazione dell' "International School of Trieste";
- f) esaminare ed approvare i programmi scolastici predisposti dal direttore didattico, apportandovi eventuali modifiche ritenute opportune al fine di garantire il riconoscimento della validità del titolo;
- g) deliberare sui criteri di ammissibilità degli alunni alla frequenza scolastica;
- h) deliberare sulla accettazione delle domande di iscrizione pervenute alla fondazione.

Il consiglio di amministrazione può delegare, in tutto o in parte, le proprie funzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i limiti e gli eventuali compensi, con possibilità di

conferire ai nominati la rappresentanza della fondazione in relazione ai poteri delegati.

Art. 7 deliberazioni del Consiglio di amministrazione

7.1 Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, mediante comunicazione inviata a mezzo telefax e/o posta elettronica, inviati al numero e/o indirizzo di posta elettronica che a tale scopo ciascuno dei consiglieri espressamente indicherà, e che rimarranno validi fino a espressa modifica idoneamente comunicata; ovvero a mezzo invio di lettera raccomandata, qualora ritenuto opportuno.

La convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione, nonché delle materie poste all'ordine del giorno.

Il consiglio di amministrazione deve essere convocato in via ordinaria almeno tre volte l'anno, ed inoltre ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno tre consiglieri; esso si riunisce presso la sede della fondazione, ovvero nei locali dove si svolge l'attività didattica prevalente.

7.2 Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri, e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti, salve diverse previsioni contenute nel presente statuto. Solo in ipotesi di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 8 funzioni del Presidente e dei Vice presidenti

8.1 Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri, ed ha la rappresentanza legale della fondazione.

8.2 Egli convoca e presiede le riunioni del consiglio di amministrazione; fissa l'ordine del giorno concordandolo con il o i Vice-presidenti. Cura il perseguimento delle finalità della fondazione, l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessario, ovvero quando venga richiesto dalla maggioranza dei consiglieri.

8.3 Le stesse funzioni vengono svolte, in caso di impedimento o di assenza del Presidente, dal Vice presidente, ovvero, disgiuntamente, da ciascuno dei due Vice-presidenti.

Art. 9 esercizio finanziario

9.1. L'esercizio finanziario della fondazione inizia il primo settembre e termina il trentun agosto di ogni anno.

Art. 10 utili di gestione

10.1 Gli utili di gestione devono essere interamente destinati al conseguimento degli scopi istituzionali della fondazione

Art. 11 devoluzione del patrimonio

11.1 In caso di liquidazione per qualsiasi motivo della fondazione, il patrimonio residuo netto sarà devoluto in conformità delle deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione, anche a favore degli originari fondatori della fondazione.

In mancanza di determinazione del consigli di amministrazione, il patrimonio sarà devoluto a enti che svolgono attività simili o alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con l'obbligo di destinarlo a finalità educative o culturali di esclusiva impostazione internazionale.

Art. 12 clausola compromissoria

12.1 Tutte le controversie compromettibili in arbitri, che dovessero insorgere tra la fondazione ed i fondatori, gli Amministratori ed i liquidatori - o tra tutti o alcuni di tali soggetti - circa la

validità, l'efficacia, l'interpretazione e/o l'applicazione del contratto di fondazione, o del presente statuto, o comunque in qualsiasi modo collegate al relativo rapporto, saranno risolte mediante ricorso alla procedura di arbitrato rituale e secondo diritto, che verrà interamente amministrato dalla Camera Arbitrale presso la C.C.I.A.A. di Udine, con applicazione del relativo regolamento di conciliazione e di arbitrato vigente al momento della proposizione dell'istanza di arbitrato.

Per le controversie non compromettibili in arbitri, il Foro esclusivo sarà quello di Udine, salve le norme di legge inderogabili in materia.

17_22_1_DPR_113_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0113/Pres.

LR 12/2002 art. 22: ricostituzione della Commissione regionale per l'artigianato.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, recante "Disciplina organica dell'artigianato" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l' articolo 22 della legge regionale 12/2002 ai sensi del quale:

- la Commissione regionale per l'artigianato è costituita con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente e dura in carica 5 anni;

- la Commissione regionale è composta dall'Assessore competente che la presiede, dal Direttore centrale attività produttive (ora Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione), da sei rappresentanti designati dalle organizzazioni degli artigiani di cui all'articolo 2, comma 2 della legge regionale 12/2002 e dal dirigente regionale dell'INPS o un suo delegato permanente;

- il Presidente ha facoltà di invitare di volta in volta alla seduta della Commissione regionale esperti, a titolo consultivo, per la trattazione di specifici argomenti;

- il segretario della Commissione regionale e un suo sostituto, individuati fra il personale della Regione, sono nominati con il decreto di costituzione della Commissione stessa;

PRESO ATTO che con proprio decreto n. 0102/Pres. del 15 maggio 2012 è stata ricostituita la Commissione medesima, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 della legge regionale 12/2002;

Ritenuto necessario procedere alla ricostituzione del predetto organo collegiale in considerazione della scadenza quinquennale prevista dal citato articolo 22 della legge regionale 12/2002;

VISTE le designazioni pervenute dalle organizzazioni degli artigiani e dall'INPS;

PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dagli interessati non sussistono motivi di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi;

RITENUTO di ricostituire la Commissione regionale per l'artigianato di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale 12/2002, nella seguente composizione:

Presidente:

a) l'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione.

Componenti:

b) il Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione;

c) sei rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:

- Graziano Tilatti

- Silvano Pascolo

- Dario Bruni

- Ariano Medeot

- Paolo Brotto

- Nello Coppeto;

d) il delegato permanente del dirigente regionale dell'INPS:

Antonino Giuseppe Rizzo.

Segretario:

Cristina Pussini (effettivo) e Luigino Bozzer (sostituto), in servizio presso la Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione;

PRESO ATTO del disposto di cui all'articolo 22, commi 11 e 12, della legge regionale 12/2002;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 844 del 12 maggio 2017;

DECRETA

1. E' ricostituita, presso la Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione la Commissione regionale per l'artigianato ai sensi dell'articolo 22, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, nella seguente composizione:

Presidente:

a) l'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione.

Componenti:

b) il Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione;

c) sei rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:

- Graziano Tilatti
- Silvano Pascolo
- Dario Bruni
- Ariano Medeot
- Paolo Brotto
- Nello Coppeto;

d) il delegato permanente del dirigente regionale dell'INPS:

- Antonino Giuseppe Rizzo.

2. Sono nominati segretario effettivo e segretario sostituto del suddetto organo collegiale rispettivamente Cristina Pussini e Luigino Bozzer.

3. La Commissione regionale nella seduta di insediamento elegge nel proprio seno, fra i sei rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani, il Vicepresidente che, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni.

4. Il Presidente ha facoltà di invitare di volta in volta alla seduta della Commissione regionale esperti, a titolo consultivo, per la trattazione di specifici argomenti.

5. La Commissione regionale dura in carica cinque anni. Alla scadenza continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla pubblicazione del decreto di costituzione della nuova Commissione regionale.

6. Al Vicepresidente della Commissione regionale spetta, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un importo fisso a titolo di rimborso spese pari a 150 euro. Ai componenti esterni spetta, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un importo fisso a titolo di rimborso spese pari a 75 euro.

7. Ai componenti esterni della Commissione regionale, qualora risiedano in un comune diverso da quello in cui ha sede la Commissione stessa, spetta, inoltre, a titolo di rimborso spese, un'indennità chilometrica nella misura prevista dalle tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.

8. La relativa spesa graverà sulla Missione 14 Programma 1 Titolo 1 con riferimento al capitolo 718 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_22_1_DPR_114_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0114/Pres.

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) e in particolare l'articolo 4, comma 30, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi, fino al 50 per cento della spesa ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale;

VISTO il successivo comma 31 del medesimo articolo, secondo cui con regolamento regionale sono stabiliti i requisiti dei soggetti beneficiari, il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, il limite massimo del contributo concedibile, le spese ammissibili, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi e di rendicontazione della spesa;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto posizioni organizzative) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di

contabilità regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo del "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2017, n. 877;

DECRETA

1. è emanato il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_22_1_DPR_114_2_ALL1

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale.

- art. 1 oggetto
- art. 2 interventi finanziabili
- art. 3 beneficiari
- art. 4 presentazione della domanda
- art. 5 istruttoria delle domande
- art. 6 spese ammissibili
- art. 7 importo del contributo
- art. 8 concessione del contributo
- art. 9 erogazione del contributo
- art. 10 rendicontazione
- art. 11 controlli
- art. 12 cumulo
- art. 13 modulistica
- art. 14 norma transitoria
- art. 15 rinvio
- art. 16 rinvio dinamico
- art. 17 entrata in vigore

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento definisce i requisiti dei soggetti beneficiari, il termine e le modalità di presentazione della domanda, il limite massimo del contributo concedibile, le spese ammissibili, i criteri e le modalità di concessione e di erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016 n.25 (Legge di stabilità 2017), nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

art. 2 interventi finanziabili

1. Sono oggetto di contributo gli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto da edifici, situati sul territorio regionale, di proprietà privata adibiti a uso residenziale comprese le relative pertinenze.

art. 3 beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi i soggetti di seguito indicati:
 - a) proprietario o comproprietario dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - b) locatario, comodatario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile oggetto dell'intervento;
 - c) condomini costituiti per la maggioranza da unità abitative a uso residenziale.
2. La maggioranza di cui al comma 1 della lettera c) è calcolata in base ai millesimi di proprietà.

art. 4 presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, è presentata a mezzo posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata con

avviso di ricevimento alla Direzione centrale competente in materia di ambiente, Servizio competente in materia di rifiuti e siti inquinati, a pena d'inammissibilità, dall'1 al 15 febbraio di ogni anno utilizzando esclusivamente il modello di cui all'allegato A al presente regolamento e disponibile sul sito internet della Regione.

2. La domanda di cui al comma 1, debitamente sottoscritta, completa delle dichiarazioni, rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa), attestanti l'insussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo nonché attestanti il possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3, è corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:
 - a) preventivo dettagliato di spesa, redatto con riferimento alle spese ammissibili di cui all'articolo 6;
 - b) dichiarazione del comproprietario dell'immobile attestante l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento oggetto della domanda, ove la domanda non sia presentata congiuntamente da tutti i comproprietari;
 - c) dichiarazione del proprietario dell'immobile attestante l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento oggetto della domanda, nel caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b);
 - d) verbale dell'assemblea condominiale che autorizza la realizzazione dell'intervento nel caso in cui il richiedente sia un condominio;
 - e) due fotografie dell'immobile oggetto di intervento, attestanti la presenza di amianto;
 - f) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda.
3. Nel caso di più comproprietari la domanda può essere presentata anche congiuntamente con le modalità di cui ai commi 1 e 2.
4. I soggetti di cui all'articolo 3 possono presentare una sola domanda per anno.

art. 5 istruttoria delle domande

1. Il Servizio competente in materia di rifiuti e siti inquinati verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda, e richiede le necessarie integrazioni fissando, per l'incombente, un termine, a pena di decadenza, non superiore a trenta giorni.

art. 6 spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese necessarie alla rimozione, al trasporto e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto, ivi comprese le spese necessarie per le analisi di laboratorio, e i costi per la redazione del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) nonché l'IVA.
2. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda. A tal fine fa fede la data di emissione delle relative fatture.
3. Non sono ammissibili le spese relative alla sostituzione del materiale rimosso, ad interventi di incapsulamento o confinamento dei materiali con presenza di amianto.

art. 7 importo del contributo

1. Il contributo è concesso, nella misura del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e per un massimo di 1.500,00 euro.
2. Nel caso in cui il beneficiario sia un condominio, fermo restando il limite del 50 per cento della spesa ammissibile, l'importo massimo concedibile è dato dal prodotto di 1500,00 euro per il numero di unità abitative a uso residenziale presenti nel condominio.

art. 8 concessione del contributo

1. Per la concessione dei contributi di cui al presente regolamento si applica il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36 comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle risorse finanziarie stanziato nel bilancio regionale per l'anno di riferimento.
2. L'istruttoria delle domande di contributo è svolta secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dalla marcatura temporale del messaggio di posta elettronica certificata attestante il ricevimento da parte della Direzione centrale competente in materia di ambiente oppure, nel caso di invio tramite raccomandata, dalla data e l'ora dell'invio apposta dall'ufficio postale.
3. Fermo restando l'importo ammesso a contributo ai sensi degli articoli 6 e 7, il contributo è concesso a fronte del costo complessivo dell'intervento e non per le singole voci di spesa del preventivo di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a).
4. Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro centoventi giorni dalla scadenza del termine finale stabilito per la presentazione delle domande di contributo.
5. La domanda ammessa a contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficienza delle risorse stanziato, è finanziata a condizione che il soggetto richiedente presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione della spesa eccedente tale contributo.

art. 9 erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 10, entro il termine di novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della documentazione medesima.

art. 10 rendicontazione

1. Il beneficiario, a pena di decadenza dal contributo, entro dodici mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, è tenuto a presentare la seguente documentazione giustificativa della spesa:
 - a) fatture quietanzate intestate al beneficiario; nel caso di domanda di contributo presentata congiuntamente da più comproprietari, le fatture devono essere cointestate a tutti i richiedenti;
 - b) due fotografie attestanti lo stato dell'immobile dopo l'intervento;
 - c) copia del formulario di identificazione del rifiuto contenente amianto attestante l'invio di tali rifiuti ad impianti autorizzati al loro smaltimento.
2. Il termine di cui al comma 1 può essere prorogato una sola volta per un periodo non superiore a sei mesi su richiesta motivata del beneficiario presentata, a pena d'inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
3. Qualora la spesa rendicontata sia inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, il contributo è proporzionalmente rideterminato.

art. 11 controlli

1. Il Servizio competente può disporre controlli sia attraverso verifiche in loco nel corso della realizzazione dell'intervento, sia attraverso verifiche documentali.

art. 12 cumulo

1. Il contributo previsto dal presente regolamento non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici per il medesimo intervento.

art. 13 modulistica

1. Alle eventuali modifiche del modello della domanda di contributo di cui all'allegato A si provvede con decreto del Direttore centrale competente in materia di ambiente.

art. 14 norma transitoria

1. In sede di prima applicazione le domande sono presentate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

art. 15 rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni della legge regionale 7/2000.

art. 16 rinvio dinamico

1. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 17 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

(riferito all'articolo 4, comma 1 del Regolamento)

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI AMIANTO DA EDIFICI PRIVATI AD USO RESIDENZIALE



Alla Regione Friuli Venezia
Giulia
Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti
inquinati
Via Giulia 75/1
34126 Trieste
PEC ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: domanda di concessione del contributo di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento di amianto da edifici privati a uso residenziale

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____
C.F. _____ residente in _____ via _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____ pec _____

In caso di più comproprietari che intendono presentare la domanda congiuntamente

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____
C.F. _____ residente in _____ via _____ n. _____
tel. _____ e-mail _____ pec _____

CHIEDE/CHIEDONO

la concessione del contributo previsto all'articolo 4, comma 30 della L.R. 25/2016 e successivo regolamento, concernente la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata a uso residenziale, per la realizzazione del seguente intervento di seguito brevemente descritto:

1 Attenzione: la marca da bollo deve avere data contestuale o antecedente a quella di sottoscrizione della domanda

e a tale proposito

DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere

- di essere (barrare la casella di interesse):

- proprietario/comproprietario
 locatario
 comodatario
 usufruttuario
 titolare di altro diritto reale di godimento (specificare: _____)

dell'immobile oggetto dell'intervento di rimozione dell'amianto e per il quale si chiede il presente contributo;

- amministratore del condominio denominato _____ CF _____ sito in via _____
o soggetto a ciò delegato nel caso di condomini per i quali non è stato nominato un amministratore CF _____ sito in via _____

-l'immobile oggetto dell'intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto è:

- immobile adibito ad uso residenziale
 pertinenza di immobile adibito ad uso residenziale (specificare²: _____)
 condominio costituito esclusivamente da unità abitative adibite a uso residenziale in numero di _____
 condominio costituito per la maggioranza da unità abitative adibite a uso residenziale in numero di _____ pari a millesimi _____

sito nel Comune di _____ via _____ n. _____ ed è identificato al catasto

Sez. Urb.	Foglio	Particella	sub	Zona cens.	categoria	classe

- l'insussistenza di altri contributi pubblici per il medesimo intervento finanziato ai sensi dell'articolo 4 comma 25 della L.R. 25/2017 e relativo regolamento.
- di aver assolto all'annullo della marca da bollo di importo pari a euro 16,00, e che la relativa marca è stata utilizzata esclusivamente per la presentazione della presente domanda di contributo³.

INDICA/INDICANO

- il seguente indirizzo presso il quale effettuare le comunicazioni:

- indirizzo pec _____

- in caso di accoglimento della domanda, le seguenti modalità di pagamento⁴:

<input type="checkbox"/> Conto corrente bancario	<input type="checkbox"/> Conto corrente postale
Intestato a:	

² Specificare Box, cantina, altro...

³ Valida nel caso di invio via pec della copia digitale della domanda formata su supporto analogico (scansione della domanda)

⁴ Nel caso di condominio, il conto corrente deve essere intestato al condominio. In tal caso, indicare denominazione e C.F. del condominio.

Istituto di credito:	Filiale di:	Indirizzo:
IBAN:		

D I C H I A R A / D I C H I A R A N O altresì:

1. di impegnarsi ad informare tempestivamente l'amministrazione regionale di eventuali variazioni che possano intervenire successivamente alla dichiarazione di cui sopra in merito al contenuto della medesima;
2. di esonerare l'amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesattezze contenute nella presente istanza o per effetto della mancata comunicazione di eventuali variazioni successive;
3. di esonerare l'amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione, da parte del richiedente, del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento in oggetto oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, oppure da eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

ALLEGA

- a) preventivo dettagliato di spesa, redatto con riferimento alle spese ammissibili a contributo di cui all'articolo 6 del regolamento⁵, per un totale di euro _____;
- b) dichiarazione del comproprietario dell'immobile attestante l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento oggetto della domanda, ove la domanda non sia presentata congiuntamente da tutti i comproprietari;
- c) dichiarazione del proprietario dell'immobile attestante l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento oggetto della domanda, nel caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lett. b) del regolamento;
- d) verbale dell'assemblea condominiale che autorizza la realizzazione dell'intervento nel caso in cui il richiedente sia un condominio;
- e) due fotografie dell'immobile oggetto di intervento, attestanti la presenza di amianto;
- f) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda.

(luogo e data)

(firma 1)

(firma 2)

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente regolamento saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente regolamento e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

⁵ Non sono ammessi preventivi a corpo.

All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale competente in materia di ambiente mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio competente in materia di rifiuti e siti inquinati. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione generale della Presidenza della Regione la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_22_1_DDC_INF TERR_AREA INT TERR_3313_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area interventi a favore del territorio 17 maggio 2017, n. 3313

Aggiornamento graduatoria approvata con decreto 2652 del 16/06/2016 con rettifica, modifica punteggio e riassegnazione contributo al Comune di Udine - Bando linea di intervento 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" approvato con DGR 128/2016, POR FESR 2014-2020 - ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori".

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014- 2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015) 4814 del 14/07/2015;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 29 gennaio 2016 n. 128 con la quale è stato approvato il Bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici;

VISTO il Decreto numero 2652 del 16 giugno 2016, con il quale è stata approvata la graduatoria con 17 domande risultate ammissibili, di cui 5 finanziate interamente e 2 finanziate solo parzialmente con le rimanenti risorse ordinarie del bando e con lo stanziamento a favore delle aree montane;

VISTO l'allegato A al Decreto numero 2652 del 16 giugno 2016 nel quale sono stati riportati i beneficiari ammessi in graduatoria e il totale delle spese ammesse per ciascun progetto presentato dal beneficiario;

VISTO il Decreto 2914/TERINF del 7 luglio 2016 con il quale sono state assegnate risorse integrative ordinarie e risorse della riserva aree montane con le quali sono stati finanziati interamente i due interventi precedentemente finanziati parzialmente;

VISTO il Decreto numero 4365/TERINF del 13 ottobre 2016 con il quale sono state assegnate le risorse integrative PAR per lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto 2652 del 16 giugno 2016 con il quale sono stati finanziati ulteriori 6 interventi;

VISTO il Decreto numero 6414/TERINF del 12 dicembre 2016 con il quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con decreto 2652 del 16 giugno 2016 con rettifica, modifica punteggio e riassegnazione contributo e approvazione dell'Allegato A bis;

ATTESO che, in fase di domanda il Comune di Udine aveva chiesto i fondi per l'intervento di efficientamento energetico per il secondo lotto dell'intervento sulla scuola Ellero e aveva dichiarato di avere un progetto esecutivo approvato per il secondo lotto;

VISTA la documentazione presentata per la concessione dei fondi, dalla quale emerge che il Comune di Udine aveva un progetto generale relativo all'intero intervento sulla scuola Ellero approvato in fase definitiva con atto n. 452 del 22/12/2015, e che il progetto esecutivo dichiarato era invece relativo al primo lotto dell'intervento sulla scuola Ellero;

PRECISATO che in entrambi i lotti previsti dal progetto definitivo sono previste lavorazioni sia di adeguamento sismico che di efficientamento energetico per cui non è possibile attribuire il contributo per il primo o per il secondo lotto, ma per l'intervento globale sulla scuola Ellero;

ATTESO che il Comune di Udine ha fornito un computo metrico dettagliato firmato e approvato, con

l'indicazione puntuale delle spese imputate ad ognuno dei due lotti e che specifica quali siano effettivamente le opere di efficientamento energetico che saranno imputate ai fondi POR FESR e quali le opere di adeguamento sismico imputate ad altri contributi;

RITENUTO che ai fini della rendicontazione il Comune di Udine dovrà garantire la corretta suddivisione delle spese imputate ai fondi POR FESR, dalle spese per adeguamento sismico, nella contabilità e nella tracciabilità dei pagamenti, imputando i pagamenti ai capitoli corretti e quindi garantendo chiarezza e trasparenza;

DATO ATTO che il livello di progettualità da considerare quindi non doveva essere l'esecutivo di uno dei due lotti che si va a finanziare, ma il progetto definitivo generale, conseguentemente il punteggio assegnato ai sensi articolo 22 comma 2 lettera f) del Bando deve essere ridotto di 8 punti e quindi ridotto da 115 a 107 punti, come disposto dall'articolo 24 comma 1 del Bando stesso;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento della graduatoria con l'assegnazione del nuovo punteggio, per le motivazioni sopra riportate, dando atto che la posizione in graduatoria del Comune di Udine passa dal numero 4 al numero 8;

ATTESO che conseguentemente le altre posizioni in graduatoria scalano come dettagliatamente previsto dall'allegato A TER parte integrante al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato A BIS approvato con decreto 6414/TERINF e quindi il Comune di Fontanafredda passa dal numero 5 al numero 4, il Comune di Porcia passa dal numero 6 al numero 5, il Comune di San Leonardo passa dal numero 7 al numero 6 e il Comune di Majano passa dal numero 8 al numero 7;

DECRETA

1. E' assegnato un nuovo punteggio al Comune di Udine con la riduzione da 115 a 107 punti e conseguentemente è aggiornata la posizione in graduatoria dal numero 4 al numero 8 ed è riassegnato il contributo.
 2. Sono aggiornate le posizioni in graduatoria come dettagliatamente previsto dall'allegato A TER parte integrante al presente provvedimento che sostituisce l'allegato A BIS approvato con decreto 6414/TERINF e precisamente il Comune di Fontanafredda passa dal numero 5 al numero 4, il Comune di Porcia passa dal numero 6 al numero 5, il Comune di San Leonardo passa dal numero 7 al numero 6 e il Comune di Majano che passa dal numero 8 al numero 7.
 3. Il Comune di Udine garantirà la corretta suddivisione delle spese imputate ai fondi POR FESR, dalle spese per adeguamento sismico, nella contabilità e nella tracciabilità dei pagamenti, imputando i pagamenti ai capitoli corretti.
 4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR e sul sito istituzione della Regione.
- Trieste, 17 maggio 2017

POZZECCO

ALLEGATO A TER)

POR FESR 2014-2020 – ASSE 3, OT 4 Linea di intervento

3.1.A.1 “Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici”

SECONDO AGGIORNAMENTO GRADUATORIA APPROVATA CON DECRETO 2652 DEL 16/06/2016

Pos.Grad.	Num Dom.	Beneficiario	Provincia	Punt Tot.	Tot. Spese Ammesse	Contributo Finanziato POR	RISERVA AREA MONTANA	
1	10688/2016	COMUNE DI TAVAGNACCO	UD	145	1.540.000,00	1.540.000,00		FINANZIATO
2	10411/2016	PROVINCIA DI PORDENONE	PN	132	4.756.000,00	3.000.000,00		FINANZIATO
3	10771/2016	COMUNE DI FIUME VENETO	PN	127	1.190.000,00	1.190.000,00		FINANZIATO
4	10786/2016	COMUNE DI FONTANAFREDDA	PN	112	1.170.000,00	1.170.000,00		FINANZIATO
5	10661/2016	COMUNE DI PORCIA	PN	109	2.287.388,02	2.287.388,02		FINANZIATO
6	10757/2016	COMUNE DI SAN LEONARDO	UD	109	1.021.100,00	1.011.971,09	X	FINANZIATO RISERVA MONTAGNA
7	10772/2016	COMUNE DI MAJANO	UD	107	1.130.000,00	1.130.000,00		FINANZIATO
8	10770/2016	COMUNE DI UDINE	UD	107	1.350.000,00	1.350.000,00		FINANZIATO
9	10801/2016	COMUNE DI BASILIANO	UD	103	1.417.823,88	1.000.000,00		FINANZIATO
10	10804/2016	COMUNE DI SPILIMBERGO	PN	100,69	1.010.000,00	1.000.000,00		FINANZIATO
11	10773/2016	COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA	PN	98	1.100.000,00	1.100.000,00	X	FINANZIATO
12	10732/2016	COMUNE DI FAEDIS	UD	85	1.000.000,00	1.000.000,00		FINANZIATO
13	10783/2016	COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	83,68	1.633.099,17	1.000.000,00		FINANZIATO
14	10802/2016	COMUNE DI TRIESTE	TS	82	1.275.000,00	0		AMMESSO NON FINANZIATO
15	10784/2016	COMUNE DI PRADAMANO	UD	79,29	1.089.860,00	0		AMMESSO NON FINANZIATO

POR FESR 2014-2020 – ASSE 3, OT 4 Linea di intervento
 3.1.A.1 “Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici”
 SECONDO AGGIORNAMENTO GRADUATORIA APPROVATA CON DECRETO 2652 DEL 16/06/2016

ALLEGATO A TER)

Pos.Grad.	Num Dom.	Beneficiario	Provincia	Punt Tot.	Tot. Spese Ammesse	Contributo Finanziato POR	RISERVA AREA MONTANA	AMMESSO NON FINANZIATO AMMESSO NON FINANZIATO
16	10733/2016	COMUNE DI AZZANO DECIMO	PN	76	1.350.000,00	0		AMMESSO NON FINANZIATO
17	10803/2016	COMUNE DI PALMANOVA	UD	60	1.271.000,00	0		AMMESSO NON FINANZIATO

17_22_1_DDC_LAV FOR AREA AG REG LAV_3498_1_TESTO

Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area agenzia regionale del lavoro 18 maggio 2017, n. 3498

DPRReg 330/2007, articolo 3, comma 2. Approvazione bando per "Progetti di azioni positive degli Enti locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne - anno 2017".

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTO il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi previsti in materia di pari opportunità ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettere g) ed h) ed art. 3, comma 9 della legge regionale del 21 maggio 1990, n. 23 (Istituzione di una Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e successive modifiche e integrazioni", emanato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2007, n. 0330/Pres;

VISTI, in particolare, gli articoli 1 e 3 del citato Regolamento i quali stabiliscono che, su proposta della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, siano concessi contributi volti a promuovere e sostenere programmi e politiche di pari opportunità e che i criteri e le modalità degli interventi di contribuzione siano disciplinati da specifico bando;

RICHIAMATI gli esiti degli incontri con le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, nei quali sono state formulate proposte e condivisi indirizzi relativi al testo del bando per la concessione di contributi agli Enti locali in materia di azioni positive per l'anno 2017 e preso atto della mail dd. 16.5.2017 con cui viene formalizzato, da parte della Commissione stessa, l'accoglimento positivo dello schema di bando proposto in tali incontri;

CONSIDERATO che sul capitolo 4708 sono allocate risorse per l'anno 2017, pari ad € 150.000,00 e che l'indirizzo per l'azione amministrativa è il seguente "atti di spesa su proposta della Commissione pari opportunità, assegnazione di contributi a enti locali per azioni positive tese ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne" - LR 23/1990, art. 3, comma 9 - su pubblicazione di specifico bando;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione delle azioni positive citate, si rende necessaria l'approvazione dello specifico bando, che individua i criteri e le modalità sia di presentazione delle domande che di concessione dei contributi;

RITENUTO pertanto di:

- a. approvare il bando "Progetti di azioni positive degli Enti locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne - anno 2017", allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale;
- b. disporre la pubblicazione dello stesso sul bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, alla voce "Bandi e Avvisi della Regione", dove sarà resa disponibile anche la relativa modulistica;

DECRETA

1. E' approvato il bando "Progetti di azioni positive degli Enti locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne - anno 2017", allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale;
2. E' disposta la pubblicazione del bando sul bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, alla voce "Bandi e Avvisi della Regione", dove sarà resa disponibile anche la relativa modulistica.

Trieste, 18 maggio 2017

SASSONIA

17_22_1_DDC_LAV FOR_AREA AG REG LAV_3498_2_ALL1



 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
Direzione centrale LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANI, RICERCA e università area agenzia REGIONALE PER IL LAVORO	
tel + 39 040 3775133 fax + 39 040 3775250	lavoro@certregione.fvg.it arealavoro@regione.fvg.it I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

BANDO

“Progetti di azioni positive degli Enti locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne – anno 2017”

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- legge regionale 21 maggio 1990, n. 23 (Istituzione di una Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna), articolo 2, comma 3, lettere g) e h);
- legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
- legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative);
- legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2015, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016);
- legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- “Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi previsti in materia di pari opportunità ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettere g) ed h) ed art. 3, comma 9 della legge regionale del 21 maggio 1990, n. 23 (Istituzione di una Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e successive modifiche e integrazioni”, approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2007, n. 330;
- “Regolamento interno per il funzionamento della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (articolo 6, comma 5, legge regionale 21 maggio 1990, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni)”, adottato dalla Commissione con delibera n. 6 dd. 28 marzo 2013);
- “Bilancio finanziario gestionale 2017” approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016.

1. Oggetto e finalità dell'intervento

1. Con il presente intervento l'Amministrazione regionale intende sostenere, mediante l'erogazione di contributi, progetti di Enti locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne.
2. Tali progetti debbono qualificarsi come “azioni positive”, consistenti in misure, anche temporanee e speciali, volte a rimuovere gli ostacoli, diretti e indiretti, che di fatto impediscono la partecipazione paritaria delle donne al mercato del lavoro e alla vita economica del territorio, favorendo un riequilibrio tra i generi e il superamento di posizioni di svantaggio nelle opportunità di inserimento, crescita, avanzamento e successo professionale delle donne.

2. Risorse disponibili

1. A sostegno dell'intervento di cui al paragrafo 1 è previsto uno stanziamento di euro 150.000.

3. Beneficiari

1. Possono presentare richiesta di contributo i Comuni del Friuli Venezia Giulia, in forma singola o quali Unioni Territoriali Intercomunali (UTI).

4. Progetti presentabili e contenuti dei progetti

1. Ciascun Comune o UTI può presentare una o più richieste di contributo.

2. Non sono ammesse richieste di contributo presentate da Comuni o UTI che abbiano in corso, all'atto di presentazione della domanda, progetti già finanziati ai sensi del Regolamento emanato con DPRReg 330/2007, salvo che i medesimi non risultino già conclusi a fronte di presentazione della relativa rendicontazione;
3. Non sono ammesse richieste di contributo per progetti che prevedano oneri finanziari a carico dei destinatari (p.es. tasse, tariffe o altre forme di pagamento per prestazioni o partecipazione alle iniziative previste, acquisto di materiali).
4. Ciascun progetto, riferito al territorio di pertinenza del Comune o dell' UTI presentatori, deve contenere:
 - a) un'analisi del contesto in cui si inserisce il progetto e del target di donne cui esso è rivolto, con particolare attenzione all'evidenziazione della situazione di svantaggio e degli ostacoli, diretti ed indiretti, che tali donne incontrano nelle opportunità di accesso e partecipazione paritaria al mercato del lavoro e alla vita economica del territorio, nelle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, nelle opportunità di crescita, avanzamento di carriera e successo professionale;
 - b) una descrizione delle azioni che si intendono realizzare ai fini di promuovere la rimozione di tali ostacoli, favorendo un riequilibrio tra i generi e il superamento delle posizioni di svantaggio evidenziate;
 - c) un'analisi di fattibilità e un cronoprogramma inerente fasi e tempi di realizzazione del progetto;
 - d) una valutazione ex ante sull'efficacia del progetto, dove siano evidenziati gli effetti previsti e le eventuali reti e sinergie attivate con le associazioni femminili e con altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio o partecipanti ad accordi transfrontalieri;
 - e) un dettagliato piano finanziario del progetto contenente:
 - indicazione analitica dei costi previsti (IVA e ogni altro onere inclusi), suddivisi per macrovoci di spesa, compresi quelli imputabili alle quote di cofinanziamento prescritto per il Comune o UTI presentatori di cui al successivo paragrafo 6, punto 4;
 - indicazione di altri eventuali contributi concessi dall'Amministrazione regionale, attribuibili al progetto ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento emanato con DPRReg 330/2007;
 - indicazione di altri eventuali finanziamenti pubblici o privati che intendono contribuire alla realizzazione del progetto;
 - f) una descrizione dei caratteri di originalità ed innovatività del progetto.
5. Non sono ammessi a valutazione, ai sensi del successivo paragrafo 9, progetti in cui non si rilevi la coerenza tra il fine specifico perseguito dal progetto e gli obiettivi previsti dalla l.r. 23/1990 e dal presente bando, nonché progetti che prevedano le seguenti azioni:
 - a) attività di sportelli o servizi di intermediazione al lavoro, già offerti dal sistema regionale dei servizi per l'impiego;
 - b) attività di sportelli o servizi che offrono supporto individuale per l'accesso a soluzioni di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e per il reperimento di figure per lavoro di cura in ambito domestico, già previsti e finanziati dal programma regionale SiConTe;
 - c) attività di sportelli o centri antiviolenza, già previste e finanziate dalla legge regionale 17/2000;
 - d) attivazione di corsi di formazione, qualificazione o riqualificazione professionale già offerti dalle Università oppure previsti dai programmi di formazione della Regione, attivi o attivabili dagli enti di formazione accreditati;
 - e) progetti speciali per iniziative didattiche e formative che promuovono l'integrazione tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del territorio, per i quali non siano già attivi gli accordi di rete tra le scuole e gli accordi di collaborazione, come previsti nel Piano regionale per il potenziamento dell'offerta formativa (POF);
 - f) attivazione e attività di servizi educativi rivolti all'infanzia, anche a carattere integrativo, sperimentale e ricreativo, già previsti nel "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" e dalla normativa regionale di settore;
 - g) attivazione e attività di servizi a sostegno delle persone anziane o con disabilità, già previsti nel "Sistema integrato di welfare regionale" e dalla normativa regionale di settore.

5. Durata dei progetti

1. Ciascun progetto deve avere durata massima di 18 mesi, a partire dalla data di accettazione del contributo di cui al successivo paragrafo 11, punto 1 lettera a).

2. Eventuali proroghe, purché adeguatamente motivate e richieste a pena di inammissibilità entro la data di scadenza del progetto, possono essere autorizzate dal Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale per il lavoro entro il limite massimo di ulteriori 6 mesi rispetto alla durata prevista.

6. Costo totale del progetto, costo complessivo da ammettere a contributo, misura del contributo richiesto e cofinanziamento

1. Il costo totale del progetto (IVA e ogni altro onere inclusi) corrisponde al totale dei costi indicati nel piano finanziario.
2. Il costo complessivo da ammettere a contributo (IVA e ogni altro onere inclusi) è calcolato sulla base del totale dei costi ammissibili, detratti gli importi di eventuali altri contributi concessi dall'Amministrazione regionale, attribuibili al progetto ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento emanato con DPRReg 330/2007 e di eventuali altri finanziamenti pubblici o privati.
3. Il contributo richiesto non può superare l'80% del costo complessivo da ammettere a contributo e comunque non può essere superiore all'importo di € 20.000,00.
4. La rimanente quota del costo complessivo da ammettere a contributo, stabilita nella misura minima del 20%, è a carico del Comune o UTI presentatori, quale cofinanziamento. La quota di cofinanziamento può essere coperta in tutto o in parte, come specificato al successivo paragrafo 7, dal costo medio della retribuzione oraria dei dipendenti del Comune o dell'UTI, individuati e assegnati alle attività previste dal progetto.
5. Il contributo è concesso nella misura richiesta la quale, comunque, non può superare l'80% del costo complessivo ammesso e il limite di € 20.000,00.

7. Costi ammissibili

1. I costi ammissibili, suddivisi per macrovoci, sono i seguenti:
 - a) risorse umane:
 - sono ammessi costi per collaboratori esterni (quali ad esempio esperti o tecnici), contrattualizzati dal Comune o UTI presentatori esclusivamente per attività riferite al progetto presentato;
 - b) approvvigionamenti di materiali:
 - sono ammessi costi per acquisto, leasing o noleggio di materiali e beni strumentali (p.es. attrezzature tecniche e informatiche, attrezzature specifiche o software gestionali). In totale tali costi saranno considerati ammissibili nella misura massima del 30% del costo complessivo ammesso a contributo;
 - c) forniture di servizi:
 - sono ammessi a contributo costi per la fornitura di servizi specificamente individuati a favore del progetto (resi, ad esempio, da ditte, cooperative, associazioni).
2. Non sono ammessi a contributo tutti gli eventuali altri costi non rientranti tra quelli indicati alle macrovoci di cui al punto 1, in particolare non sono ammessi a contributo costi per attività svolte dal personale dipendente del Comune o UTI beneficiari, ovvero dei Comuni facenti parte dell'UTI: tali costi possono però coprire, del tutto o in parte le quote di cofinanziamento prescritto, come indicato al paragrafo 6, punto 4, purché siano giustificati dalle lettere o atti amministrativi di incarico di cui al paragrafo 13, punto 1, lettera b);

8. Modalità, termini di presentazione della domanda e trattamento dati.

1. A pena di inammissibilità la domanda di contributo, corredata dalla documentazione richiesta, è presentata esclusivamente in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale del legale rappresentante del Comune o UTI presentatori, tramite il sistema guidato di compilazione e inoltro FEGC, accessibile, previo accreditamento, dal sito www.regione.fvg.it nella sezione "bandi e avvisi", dove sono altresì pubblicate le modalità di accreditamento e le linee guida di compilazione.
2. Le domande potranno essere compilate e trasmesse tramite il sistema FEGC a partire dalle ore 10.00 del 12 giugno 2017 ed entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 28 luglio 2017.
3. Le domande dovranno contenere tutte le informazioni richieste, gli allegati di dettaglio del progetto e del piano finanziario.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 è effettuato dagli uffici regionali per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente bando.

9. Istruttoria e valutazione

1. Gli uffici dell' Area Agenzia regionale per il lavoro – Struttura stabile per le pari opportunità, come previsto dall'art. 36, comma 6, della legge regionale 7/2000, effettuano l'attività istruttoria inerente le domande dirette a verificare in particolare:
 - a) l'ammissibilità della domanda di contributo ai sensi dei paragrafi 3, 4, e 8;
 - b) l'ammissibilità dei costi ai sensi dei paragrafi 6 e 7.

2. In fase istruttoria gli uffici possono chiedere integrazioni e chiarimenti cui deve essere fornita risposta entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena decadenza della domanda.
3. I progetti, dichiarati ammissibili con provvedimento dirigenziale, sono presentati alla Commissione valutatrice, composta dai componenti del gruppo di lavoro "Azioni positive e progetti" di cui all'art.5 del Regolamento emanato con DPRReg 330/2007, la quale procede:
- ad esaminare e ammettere a valutazione i progetti che corrispondono all'oggetto e finalità di cui al paragrafo 1;
 - alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei seguenti criteri e indicatori di punteggio:

		punti
A	Progettualità integrata con la collaborazione fra più Enti Locali – valutata sulla base della presentazione del progetto in forma associata (UTI) e in relazione alle evidenze della condivisione della progettazione tra i singoli comuni partecipanti .	0 > 8
B	Pertinenza - valutata in relazione all'analisi di contesto presentata, con riguardo all'evidenziazione di situazioni di svantaggio e di ostacoli in ordine alla cui rimozione il progetto si propone di intervenire mediante la proposizione di "azioni positive".	0 > 20
C	Complessità e completezza - valutata in relazione all'organicità delle azioni che si intendono realizzare nonché alla coerenza tra l'analisi di contesto e le "azioni positive" proposte, nonché al livello di rispondenza e dettaglio del piano finanziario.	0 > 30
D	Fattibilità - valutata in relazione all'analisi di fattibilità e al cronoprogramma descritti nel progetto.	0 > 8
E	Efficacia – valutata in relazione all'analisi ex ante e alle eventuali reti e sinergie territoriali descritte nel progetto.	0 > 10
F	Originalità e carattere innovativo – valutata sulla base della descrizione dei caratteri di originalità e innovatività del progetto, in relazione al territorio di riferimento	0 > 14

4. In caso di parità di punteggio sarà collocato prima in graduatoria il progetto avente il punteggio maggiore relativamente alla lettera C e, in caso di ulteriore parità, relativamente, nell'ordine, alle lettere B, F, A, E, D.

10. Graduatoria

- A seguito dell' esame e valutazione dei progetti, la Commissione Regionale Pari Opportunità:
 - redige e approva apposito elenco nel quale sono evidenziati i progetti ammessi a valutazione e quelli non ammessi;
 - redige e approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati;
 - propone la graduatoria ai competenti uffici dell'Area Agenzia regionale per il lavoro – Struttura stabile per le pari opportunità - i quali ne verificano la corretta formulazione e ne prendono atto, ai sensi dell'art. 3, comma 9, della Legge Regionale 23/1990.
- I progetti utilmente collocati in graduatoria, che hanno conseguito un punteggio minimo pari o superiore a punti 40, ottengono il contributo regionale, disposto con decreto del Vicedirettore centrale preposto all' Area Agenzia regionale per il lavoro sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
- Nell'eventualità di ulteriori risorse disponibili, anche derivanti da revoche o rinunce ai contributi concessi, è disposto, con decreto del Vicedirettore centrale preposto all' Area Agenzia regionale per il lavoro, lo scorrimento della graduatoria.

11. Dichiarazione di accettazione del contributo

- Al soggetto beneficiario è fatto obbligo, pena la revoca del contributo, di trasmettere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo stesso:
 - dichiarazione di accettazione del contributo;
 - il Codice Unico di Progetto degli Investimenti pubblici, obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3;
 - comunicazione relativa al conto corrente su cui effettuare il pagamento.

12. Variazioni al progetto e obblighi del beneficiario

1. Eventuali variazioni al cronoprogramma e al piano finanziario di cui al paragrafo 4, punto 4, lettere c) ed e), che si rendessero eventualmente necessarie nella fase di attuazione del progetto, devono essere comunicate e autorizzate dal Vicedirettore centrale preposto all' Area Agenzia regionale per il lavoro.

2. Entro sei mesi dalla data di accettazione del contributo, i beneficiari sono tenuti a presentare alla Struttura stabile per le pari opportunità – Area Agenzia regionale per il lavoro, pena revoca del contributo concesso, una relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle azioni previste dal progetto e sullo stato di avanzamento finanziario.

13. Erogazione, rendicontazione, controlli e revoche

1. Il contributo viene erogato, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità e crescita, con le seguenti modalità:

- a) 70% quale acconto del contributo, previo invio formale della documentazione di cui al paragrafo 11;
- b) saldo del contributo, calcolato sulla base delle spese ammesse ed effettivamente sostenute, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di:
 - rendiconto delle spese ammesse ed effettivamente sostenute, sia in relazione al contributo concesso che al cofinanziamento prescritto, reso ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 7/2000. Nel caso il cofinanziamento sia coperto, in tutto o in parte, dai costi delle attività svolte dal personale dipendente del Comune beneficiario o dei Comuni facenti parte dell'UTI di riferimento, indicare il nominativo e la qualifica, il numero di ore complessivo, il costo medio della retribuzione oraria e gli estremi della lettera di incarico o altro atto amministrativo con il quale detto personale dipendente è stato individuato e assegnato alle attività previste dal progetto;
 - relazione finale sull'attività svolta, concernente anche gli aspetti economici e redatta in base al modello che verrà predisposto e reso disponibile dagli uffici della Struttura stabile per le pari opportunità – Area Agenzia regionale per il lavoro, anche tenuto conto delle indicazioni della Commissione regionale Pari Opportunità.

2. Il rendiconto della spesa e la relazione finale devono essere prodotti nel termine stabilito dal decreto di concessione. Tale termine potrà essere posticipato, con atto del Vicedirettore centrale preposto all' Area Agenzia regionale per il lavoro, nel caso di concessione delle proroghe di cui al paragrafo 5, punto 2.

3. Gli uffici della Struttura stabile per le pari opportunità – Area Agenzia regionale per il lavoro possono chiedere riscontro del conforme svolgimento delle attività previste dal progetto finanziato, verificare l'ottemperanza di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente bando e dalla normativa vigente e, in caso di esito negativo, con provvedimento dirigenziale disporre la revoca dei contributi concessi e la restituzione degli acconti erogati.

4. Con decreto del Vicedirettore centrale preposto all' Area Agenzia regionale per il lavoro sono altresì revocati i contributi concessi a seguito di formale rinuncia del soggetto beneficiario.

14. Pubblicità

1. Negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo al progetto ammesso a contributo devono esser riportati la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università" e i loghi della Regione e della Commissione Regionale Pari Opportunità.

Informazioni possono essere richieste alla Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area Agenzia regionale per il lavoro – Struttura stabile per le pari opportunità:

dott.ssa Franca Parpaiola - tel. 040 3775123 - e-mail: franca.parpaiola@regione.fvg.it
sig.ra Marina Rebec - tel. 040 3775147 - e-mail: marina.rebec@regione.fvg.it

VISTO: IL VICE DIRETTORE CENTRALE
AREA AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO: SASSONIA

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 7 DD. 20.03.2000

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Giuseppe Sassonia

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA : dott.ssa Franca Parpaiola

17_22_1_DDC_LAV FOR AREA ISTR_3440_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 17 maggio 2017, n. 3440

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro -- Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro l'8 maggio 2017 e presa d'atto delle rinunce.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 453 del 17 marzo 2017;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità

per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità

per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità

per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono altresì il finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 3 organizzati dalle Scuole nell'ambito di FlxO;

Precisato che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 453 del 17 marzo 2017, con la quale è stata disposta la redistribuzione dello stanziamento assegnato per la realizzazione di progetti formativi di tirocinio aventi quale soggetto promotore le PO servizi ai lavoratori dell'Agenzia regionale per il lavoro, le ATI di enti di formazione accreditati aventi titolo e le Università di Trieste e Udine e per la realizzazione di progetti formativi di tirocinio organizzati dalle scuole nell'ambito di FlixO, ed a seguito della quale la situazione contabile è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.451.618,00	RISORSE INDIVISE			
Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
44.000,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4, esposta nella tabella sopradescritta è ricondotta ad un unico ambito territoriale regionale;

RICHIAMATO il decreto n. 1687/LAVFORU del 21 marzo 2017, con il quale tra l'altro, si autorizza il riutilizzo di euro 746.400,00 derivanti da minori spese rendicontate accertate in sede di verifica della documentazione a chiusura di una serie di progetti formativi di tirocinio sinora realizzati;

RICHIAMATO il decreto n. 2325/LAVFORU del 12 aprile 2017 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 12 aprile 2017;

EVIDENZIATO che a seguito della delibera della Giunta regionale n. 453 del 17 marzo 2017, del decreto n. 1687/LAVFORU del 21 marzo 2017 e del decreto n. 2325/LAVFORU del 12 aprile 2017, la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
301.384,58	RISORSE INDIVISE			
Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
14.910,80	RISORSE INDIVISE			

EVIDENZIATO che in data 3 maggio 2017 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (UD) al progetto formativo di tirocinio FP20170033819001 "Tirocinio in aiuto cuoco" approvato e finanziato con il decreto n. 2846/LAVFORU/2017 per un importo pari ad euro 1.800,00;

EVIDENZIATO che in data 5 maggio 2017 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (UD) al progetto formativo di tirocinio FP20170028300001 "Tirocinio in barista" approvato e finanziato con il decreto n. 2325/LAVFORU/2017 per un importo pari ad euro 1.656,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, a seguito delle succitate rinunce, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
166.985,38	RISORSE INDIVISE			
Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
14.910,80	RISORSE INDIVISE			

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati entro l'8 maggio 2017 determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 70 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 141.775,16;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
25.210,22	RISORSE INDIVISE			
Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
14.910,80	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si prende atto delle rinunce pervenute da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (UD).
2. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro l'8 maggio 2017, è approvato il seguente documento:
 - elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante).
3. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 70 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 141.775,16.
4. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 17 maggio 2017

SEGATTI

ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati

GARANZIA GIOVANI

N° protocollo	Data prot.	Misura	Codice Progetto	Proponente	Titolo Progetto	Contributo approvato
N° 34978	27/04/2017	Tirocini	FP20170034978001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA - P.S.	1.580,00 €
N° 36491	03/05/2017	Tirocini	FP20170036491001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO DI SALA - M.S.	2.300,00 €
N° 33921	21/04/2017	Tirocini	FP20170033921001	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS (UD)	TIROCINIO IN AIUTO PASTICCIERE - Z.I.	2.300,00 €
N° 34756	26/04/2017	Tirocini	FP20170034756001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA CUOCA - SA	2.300,00 €
N° 34915	27/04/2017	Tirocini	FP20170034915001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PRODUZIONE MECCANICA - BD	2.300,00 €
N° 38480	08/05/2017	Tirocini	FP20170038480001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE/Tirocini (TS)	TIROCINIO IN ACCONCIATURA EB.	2.192,00 €
N° 26539	30/05/2017	Tirocini	FP20170026539001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE/Tirocini (PN)	TIROCINIO PER IMPIEGATO AMMINISTRATIVO IN ASSICURAZIONE F.M.	2.192,00 €
N° 37348	04/05/2017	Tirocini	FP20170037348001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE/Tirocini (PN)	TIROCINIO PER COMMessa A.R.	3.860,96 €
N° 30493	11/04/2017	Tirocini	FP20170030493001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	TIROCINIO IN COMMIS DE RANG B.G.	1.800,00 €
N° 34671	26/04/2017	Tirocini	FP20170034671001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA	1.800,00 €
N° 34993	27/04/2017	Tirocini	FP20170034993001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	Tirocinio in addetto macchine per la lavorazione vetro piano	1.800,00 €
N° 35419	28/04/2017	Tirocini	FP20170035419001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN TECNICO DI OFFICINA - MECCANICO	1.800,00 €
N° 36483	03/05/2017	Tirocini	FP20170036483001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO REPARTO MACELLERIA	1.800,00 €
N° 37784	05/05/2017	Tirocini	FP20170037784001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RIPARAZIONE MOTORI	1.800,00 €

N° 37807	05/05/2017	Tirocini	FP20170037807001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE	1.800,00 €
N° 34694	26/04/2017	Tirocini	FP20170034694001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR	1.800,00 €
N° 34911	27/04/2017	Tirocini	FP20170034911001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO SERVIZIO PASTICCERIA	1.800,00 €
N° 35365	28/04/2017	Tirocini	FP20170035365001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'AUTOLAVAGGIO (L.L.)	1.800,00 €
N° 35367	28/04/2017	Tirocini	FP20170035367001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI (F.G.)	1.800,00 €
N° 35370	28/04/2017	Tirocini	FP20170035370001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE (C.A)	1.800,00 €
N° 35702	28/04/2017	Tirocini	FP20170035702001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE (M.M)	1.800,00 €
N° 36707	03/05/2017	Tirocini	FP20170036707001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE PASTI	1.800,00 €
N° 36744	03/05/2017	Tirocini	FP20170036744001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA E BAR	1.800,00 €
N° 37255	04/05/2017	Tirocini	FP20170037255001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI (B.C.)	1.500,00 €
N° 37803	05/05/2017	Tirocini	FP20170037803001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	ADDETTO AI SERVIZI LOGISTICI (B.M)	1.800,00 €
N° 37806	05/05/2017	Tirocini	FP20170037806001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN TECNICO GRAFICO (G.A.)	1.800,00 €
N° 37975	05/05/2017	Tirocini	FP20170037975001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA (C.S.)	1.800,00 €
N° 29209	06/04/2017	Tirocini	FP20170029209001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN AIUTO BARISTA / EDICOLANTE	1.500,00 €
N° 34701	26/04/2017	Tirocini	FP20170034701001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN AIUTO PIZZAIOLO	1.800,00 €
N° 34738	26/04/2017	Tirocini	FP20170034738001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN BARISTA	1.800,00 €
N° 34744	26/04/2017	Tirocini	FP20170034744001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN MARKETING E PROMOZIONE DEI PRODOTTI - U.I.	1.800,00 €
N° 34746	26/04/2017	Tirocini	FP20170034746001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN MARKETING E PROMOZIONE DEI PRODOTTI - R.L.	1.800,00 €
N° 34858	26/04/2017	Tirocini	FP20170034858001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA MASCHERA	1.800,00 €
N° 35121	27/04/2017	Tirocini	FP20170035121001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	Tirocinio in Addeito al magazzino di U F	1.500,00 €
N° 35286	27/04/2017	Tirocini	FP20170035286001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ACQUISIZIONE COMPETENZE FOTOGRAFICHE E VIDEO	1.800,00 €

N° 35288	27/04/2017	Tirocini	FP20170035288001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN BANCONIERA DI BAR	1.800,00 €
N° 35296	27/04/2017	Tirocini	FP20170035296001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN PIZZAIOLO	1.800,00 €
N° 35297	27/04/2017	Tirocini	FP20170035297001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ASSEMBLATORE ELETTROMECCANICO	1.800,00 €
N° 35453	28/04/2017	Tirocini	FP20170035453001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ACCONCIATORE SPECIALIZZATO	1.080,00 €
N° 35499	28/04/2017	Tirocini	FP20170035499001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN TERMOIDRAULICO	1.800,00 €
N° 35833	28/04/2017	Tirocini	FP20170035833001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE TRAFFICO MARITTIMO (IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO) G.S.	1.764,00 €
N° 36105	02/05/2017	Tirocini	FP20170036105001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO AL TAVOLO	1.800,00 €
N° 36116	02/05/2017	Tirocini	FP20170036116001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN COMMESSA NEGOZIO DI TELEFONIA	1.800,00 €
N° 36345	02/05/2017	Tirocini	FP20170036345001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE TECNICA E COMMERCIALE DELL'ALLENAMENTO INDIVIDUALE E DI GRUPPO IN SALA PESI	1.800,00 €
N° 36470	03/05/2017	Tirocini	FP20170036470001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE DI CARBURANTE E AUTOLAVAGGIO	1.800,00 €
N° 36517	03/05/2017	Tirocini	FP20170036517001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN MANUTENTORE DI CARRELLI ELEVATORI	1.800,00 €
N° 36641	03/05/2017	Tirocini	FP20170036641001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN AREA MARKETING	1.800,00 €
N° 36924	03/05/2017	Tirocini	FP20170036924001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN COMMIS DI ALBERGO	1.800,00 €
N° 36925	03/05/2017	Tirocini	FP20170036925001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	1.800,00 €
N° 37459	04/05/2017	Tirocini	FP20170037459001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN BARISTA	1.800,00 €
N° 37565	04/05/2017	Tirocini	FP20170037565001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	Tirocinio in Estetista di TS	1.800,00 €
N° 37726	05/05/2017	Tirocini	FP20170037726001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE COMMERCIALE	1.800,00 €
N° 37772	05/05/2017	Tirocini	FP20170037772001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN PARRUCCHIERE	1.800,00 €
N° 37828	05/05/2017	Tirocini	FP20170037828001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATO TECNICO - ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE	1.800,00 €
N° 37984	05/05/2017	Tirocini	FP20170037984001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE CONTABILITA' FORNITORI E GESTIONE ACQUISTI	1.800,00 €
N° 38044	05/05/2017	Tirocini	FP20170038044001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN COMMESSA ADDETTA ALLE VENDITE	1.800,00 €
N° 38047	05/05/2017	Tirocini	FP20170038047001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	1.800,00 €

N° 38234	08/05/2017	Tirocini	FP20170038234001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN BANCONIERA DI BAR GELATERIA	1.800,00 €
N° 38051	05/05/2017	Tirocini extracurricolari in mobilità geografica	FP20170038051001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/Politiche attive lavoro Tirocini Trieste (TS)	PEDAGOGICAL EDUCATION	4.939,00 €
N° 38183	08/05/2017	Tirocini extracurricolari in mobilità geografica	FP20170038183001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/Politiche attive lavoro Tirocini Trieste (TS)	EURODESIGN	5.133,00 €
N° 34983	27/04/2017	Tirocini extracurricolari in mobilità geografica	FP20170034983001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in insegnamento lingue straniere - M. L.	3.151,00 €
N° 35019	27/04/2017	Tirocini	FP20170035019001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in Addetto alla gestione commerciale/marketing	2.100,00 €
N° 37214	04/05/2017	Tirocini	FP20170037214001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in contabilità - E. P.	2.100,00 €
N° 37973	05/05/2017	Tirocini	FP20170037973001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in traduzione e comunicazione - S.D.	3.449,20 €
N° 34857	26/04/2017	Tirocini	FP20170034857001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocinio in ASSISTENTE DI DIREZIONE - N.T.	2.100,00 €
N° 34862	26/04/2017	Tirocini	FP20170034862001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocinio in IMPIEGATA AMMINISTRATIVA E CONTABILE - A.A.	2.020,00 €
N° 35309	27/04/2017	Tirocini extracurricolari in mobilità geografica	FP20170035309001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocinio di GESTIONE CLIENTI IN AMBITO ALBERGHIERO - L.S.	4.814,00 €
N° 35326	27/04/2017	Tirocini	FP20170035326001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocinio in ADDETTA ALLA CONTABILITÀ - D.S.	1.300,00 €
N° 35346	27/04/2017	Tirocini	FP20170035346001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocinio di MISURE SPERIMENTALI PER LA CARATTERIZZAZIONE TERMO-FLUIDODINAMICA DI MACCHINE A FLUIDO E IMPIANTI - C.B.	1.500,00 €
N° 37577	04/05/2017	Tirocini	FP20170037577001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocinio in INTERVENTO DI RISANAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI ESISTENTI E PROGETTAZIONE DI NUOVO EDIFICIO A BASSO CONSUMO ENERGETICO	1.800,00 €

Totale progetti GARANZIA GIOVANI: 70

Totale progetti: 70

141.775,16 €

141.775,16 €

17_22_1_DDS_ENER_1507_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 10 maggio 2017, n. 1507 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12; LR n. 19/2012, art. 15 comma 1. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Impianto denominato "Three shades of green south". Proponente: Rail Services srl. Proroga al 24 aprile 2018 della data di ultimazione dei lavori. N. pratica: 1703.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";
(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per la conclusione dei lavori di realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biomasse solide), viene prorogato di un (1) anno, quindi fino alla data del 24 aprile 2018.

(omissis)

Trieste, 10 maggio 2017

CACCIAGUERRA

17_22_1_DDS_ENER_1539_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 15 maggio 2017, n. 1539 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul rio Rufosco in Comune di Paularo (UD). Modifica all'art. 10 della determinazione dirigenziale n. 2014/2534 del 17/4/2014 rilasciata dalla Provincia di Udine. Proponente: CIPI Energy srl. N. pratica: 1337.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 10 della determinazione dirigenziale n. 2014/2534 del 17/4/2014 è prorogato fino al 30/6/2017.

(omissis)

Trieste, 15 maggio 2017

CACCIAGUERRA

17_22_1_DDS_LLPP_3195_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 12 maggio 2017, n. 3195 (Estratto)

Realizzazione di una rotatoria tra la SP 52 "di Castel d'Aviano" e la SP 31 "della Roiata" in Comune di Fontanafredda. P/506. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

1. per la realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 52 "di Castel d'Aviano" e la S.P. 31 "della Roiata" in Comune di Fontanafredda di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-demanio stradale (c.f. 80014930327) con sede in Trieste (TS) Piazza Unità d'Italia n.1, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati oggetto di procedura espropriativa di cui alla ditta appresso identificata e censiti nel sotto indicato Comune:

Comune di Fontanafredda (PN)

Catasto Terreni

Fg 1 mapp. 41 (ex 17/b) di Ha.00.07.85.=

Fg 2 mapp. 37 (ex 35/b) di Ha.00.02.50.=

Fg 3 mapp. 253 (ex 250/b) di Ha.00.11.25.=

Fg 4 mapp. 111 (ex 108/b) di Ha.00.02.80.=

Fg 4 mapp. 112 (ex 108/c) di Ha.00.00.25.=

Ditta catastale:

SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA S.P.A. con sede in Verona Via Valpantena n.18/g codice fiscale. 00642520233 proprietà 1/1 degli immobili sopra indicati;

indennità definitiva d'esproprio:

€ 10.353,00.=, (diconsi euro diecimilatrecentocinquantatrè/00) IVA esente ai sensi dell'art.2 comma 3 lett. c) del D.P.R. 633/1972, trattandosi di aree secondo le indicazioni urbanistiche dettate dal P.R.G. del Comune di Fontanafredda (PN) che risultano ricadere in Zona E5 di preminente interesse agricolo;

2. di rilevare l'esistenza di servitù di elettrodotto costituita a favore dell'Enel Distribuzione-Società per Azioni con sede in Roma a carico degli immobili originari di cui al Foglio 1 mappale 17 e Foglio 2 mappale 37 giusta atto autenticato dal Notaio dott. Giorgio Pertegato di Pordenone in data 04.08.2004 Rep. 221695/11060 registrato e trascritto a Pordenone il 26.08.2004 al numero RI 14253/9498 di formalità, pienamente compatibile con l'opera da realizzare;

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

4. di dare atto altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art.23 lett. a) b) e c) dell'art.23 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. :

- il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità normativamente stabilito dall'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii.;

- il progetto definitivo dei lavori è stato approvato con provvedimento della Giunta Provinciale n. 69 del 16.06.2015 ai sensi e per gli effetti dell'art.67 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. ed il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto a seguito dell'approvazione della variante al P.R.G.C. del Comune di Fontanafredda (PN) n. 36, adottata la Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 26.09.2013 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.64 del 19.12.2013, entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. n. 4 del 22.01.2014;

- le indennità di espropriazione sono state determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii in applicazione degli artt. 37, anche per come successivamente modificato dall'art.2, comma 89, della L. 244/07, 40 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. nonché liquidate nell'importo di cui trattasi;

5. di notificare al proprietario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, lett. g) TU, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione almeno sette giorni prima di essa;

6. di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. h) TU, mediante immissione nel possesso da parte del personale dell'autorità espropriante con la redazione del verbale di cui all'art.24. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art.25 TU;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Trieste, 12 maggio 2017

PADRINI

17_22_1_DDS_ORG FORM_1341_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali 16 maggio 2017, n. 1341

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di categoria C, assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso l'Amministrazione regionale, di cui n. 1 riservato al personale interno ai sensi dell'art. 10, comma 1, della LR 5/2013: approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 24;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso l'Amministrazione regionale, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della LR 5/2013;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 3669/DGEN del 21 dicembre 2016, con il quale è stato parzialmente rettificato il Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, approvato con decreto del Direttore generale n. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016, e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande;

VISTO in particolare l'articolo 9 del Bando di concorso;

VISTI i decreti del Direttore generale n. 508/DGEN di data 9 febbraio 2017 e n. 1119/DGEN di data 11 aprile 2017, con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

VISTO il proprio decreto del Direttore generale n. 603/DGEN del 17 febbraio 2017, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta, nonché l'elenco degli esclusi dal concorso;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale, in particolare l'art. 12;

PRESO ATTO di quanto previsto dal succitato Regolamento e dal bando di concorso in materia di modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;

ATTESO che la Commissione giudicatrice, con nota di data 9 maggio 2017, ha trasmesso al competente Servizio organizzazione, valutazione e relazioni sindacali personale regionale della Direzione generale i verbali delle operazioni effettuate;

VISTA in particolare la graduatoria provvisoria di merito, allegata sub D) al verbale n. 6 del 28 aprile 2017;

TENUTO CONTO che il succitato bando di concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, con contratto di lavoro

a tempo pieno ed indeterminato, ha previsto che n. 1 posto sia riservato al personale interno ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della LR 5/2013;

VISTI, altresì, il comma 2 dell'articolo 1 e il comma 2 dell'articolo 9 del bando ai sensi dei quali i posti riservati, se non utilizzati a favore della categoria di riservatari, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria;

DATO ATTO che non vi sono candidati idonei in possesso del titolo di riserva di cui sopra;

DATO ATTO, altresì, che non vi sono candidati idonei in possesso del titolo di riserva previsto dall'art. 1014, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che non vi sono candidati a pari merito;

RITENUTO di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui trattasi e di dichiarare i candidati vincitori e gli idonei;

ATTESO che la graduatoria rimane valida nei tre anni successivi alla pubblicazione e che L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posti resisi vacanti per le esigenze degli uffici tavolari anche per assunzioni di unità di personale a tempo determinato, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le eventuali assunzioni a tempo indeterminato;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare vincitori del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso, i candidati di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. di dichiarare idonei del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso, i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 maggio 2017

D'ANGELO

17_22_1_DDS_ORG FORM_1341_2_ALL1

Allegato A



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C,
PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE,
POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO
L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

GRADUATORIA DEFINITIVA

N.	Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di Nascita	Votazione complessiva
1	LASSIANI	FULVIO	TRIESTE	05/12/1956	93,150
2	LIGOTTI	STEFANO	TRIESTE	27/06/1983	92,250
3	VASCOTTO	ROSSANA	TRIESTE	17/01/1970	87,300
4	VICI	PIERPAOLO	TRIESTE	06/02/1973	86,675
5	PUGLIESE	ALESSIA	TRIESTE	22/03/1981	86,300
6	MASSET	RAFFAELE	TRIESTE	22/06/1986	84,350
7	ZOTTI	FRANCESCA	MONFALCONE	24/04/1983	84,075
8	MÜLLNER	ERIKA	TRIESTE	18/06/1982	80,100

17_22_1_DDS_ORG FORM_1341_3_ALL2

Allegato B



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

CANDIDATI VINCITORI

N.	Cognome	Nome	Comune di Nascita	Data di Nascita
1	LASSIANI	FULVIO	TRIESTE	05/12/1956
2	LIGOTTI	STEFANO	TRIESTE	27/06/1983

17_22_1_DDS_ORG FORM_1341_4_ALL3

Allegato C



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

CANDIDATI IDONEI

N.	Cognome	Nome	Comune di Nascita	Data di Nascita
1	VASCOTTO	ROSSANA	TRIESTE	17/01/1970
2	VICI	PIERPAOLO	TRIESTE	06/02/1973
3	PUGLIESE	ALESSIA	TRIESTE	22/03/1981
4	MASSET	RAFFAELE	TRIESTE	22/06/1986
5	ZOTTI	FRANCESCA	MONFALCONE	24/04/1983
6	MÜLLNER	ERIKA	TRIESTE	18/06/1982

17_22_1_DDS_PROG GEST_3390_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3390

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 12/15 - FVG Progetto giovani. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016 - Programma specifico n. 5/16 - Istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS). Programma specifico n. 44/16 - Percorsi di formazione superiore nelle aree S3 con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. Approvazione operazioni relative alle tipologie IFTS Percorsi formativi personalizzati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 7878/LAVFOR.FP del 28 novembre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 18 dicembre 2013, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS e del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare;

VISTO il successivo decreto di modifica n. 34/LAVFOR.FP del 15 gennaio 2014;

EVIDENZIATO che il suddetto Avviso prevede la presentazione di candidature per l'individuazione:

a) dei soggetti attuatori delle attività gestione di quattro Centri regionali di istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS nelle aree:

- edilizia /manifattura e artigianato;
- meccanica e impianti;
- cultura, informazione e tecnologie informatiche;
- servizi commerciali/turismo e sport;

b) del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare;

VISTO il decreto 2699/LAVFOR.FP dell'11 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sotto descritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per l'Ambito 1 - a) Edilizia - b) Manifattura e Artigianato

Centro regionale IFTS, incaricato della gestione delle attività, formative e non, connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Professionale - Centro regionale IFTS

Edilizia/Manifattura e Artigianato (Ambito 1)

con capofila ForSer FVG - formazione e servizi per la pubblica amministrazione

per l'Ambito 2 - Meccanica e Impianti

Centro regionale IFTS meccanica e impianti (ambito 2) - Incaricato della gestione delle attività, formative e non, connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Professionale

con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per l'Ambito 3 - Cultura, Informazione e Tecnologie Informatiche

Centro regionale IFTS cultura, informazione e tecnologie informatiche (ambito 3)

con capofila Consorzio Friuli Formazione

per l'Ambito 4 - a) Servizi commerciali - b) Turismo e Sport

Centro regionale IFTS servizi commerciali, turismo e sport

con capofila IAL Innovazione apprendimento lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. impresa sociale per l'area agroalimentare

Polo formativo agroalimentare FVG

con capofila CeFAP - Centro per la Formazione Agricola Permanente;

VISTO il decreto 6350/LAVFORU del 5 settembre 2016 con il quale si è preso atto che i componenti dell'Associazione Temporanea Centro regionale IFTS Edilizia/Manifattura e Artigianato hanno designato il Centro Edile per la formazione e la sicurezza - CEFS quale nuovo capofila dell'Associazione Temporanea stessa;

VISTO il decreto n. 3589/LAVFORU del 16 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 25 maggio 2016, con il quale è stato approvato il documento denominato "Direttive per la realizzazione da parte dei Centri regionali IFTS del Piano Annuale di Attuazione 2016/2017";

PRECISATO che le Direttive prevedono la possibilità di presentare operazioni connesse a percorsi personalizzati successivamente all'avvio del relativo percorso standard all'interno del quale viene inserito l'allievo e comunque successivamente all'approvazione dell'operazione di tutoraggio pedagogico;

PRECISATO altresì che con il decreto n. 6637/LAVFORU del 16/09/2016 sono state approvate le operazioni relative ai percorsi IFTS standard e a tutoraggio pedagogico;

VISTO il decreto n. 10383/LAVFORU del 19 dicembre 2016, con il quale è stato prorogato il termine di avvio delle attività al 10 febbraio 2017;

VISTA l'operazione presentata il 21 gennaio 2017;

EVIDENZIATO che l'operazione viene valutata, sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015, attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione di coerenza;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dell'operazione presentata il 21 gennaio 2017, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 23 gennaio 2017, dalla quale emerge che l'operazione è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che l'approvazione dell'operazione in argomento determina la predisposizione dell'elenco di cui allegato 1 parte integrante;

RICORDATO che l'operazione deve concludersi entro il 31 ottobre 2017;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame dell'operazione presentata il 21 gennaio 2017 è approvato il seguente documento:

- elenco dell'operazione approvata (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione dell'operazione medesima.

3. L'operazione deve concludersi entro il 31 ottobre 2017.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 maggio 2017

DE BASTIANI

Allegato 1**OPERAZIONI PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2017**

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1702679001	1420 FTSP16	ATI - CFF - CENTRO REGIONALE IFTS CULTURA, INFORMATICA, E TECNOLOGIE INF. 2014-2017	TECNICHE PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI - JUNIOR SYSTEM ADMINISTRATOR - R.C.	AMMESSO

totale 1 operazione

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

17_22_1_DDS_PROG GEST_3392_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3392

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L 68/99. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - "Operazioni nell'ambito del Repertorio delle qualificazioni regionali (QBA)" - mese di aprile 2017 e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3199/LAVFORU del 5 agosto 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 19 agosto 2015, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione delle operazioni che si realizzano a valere sull'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99 - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

PRECISATO che il suddetto Avviso prevede l'individuazione di tre Associazioni Temporanee, delle quali una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Udine, una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Pordenone, ed una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alle province di Trieste e di Gorizia;

VISTO il decreto n. 8406/LAVFORU dell'11 dicembre 2015 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

- per l'ambito territoriale corrispondente alle province di Trieste e di Gorizia:
ATI 1 TS/GO - con capofila Comitato regionale dell'Enfap del Friuli Venezia Giulia

- per l'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Udine:
ATI 2 UD - con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia

- per l'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Pordenone:
ATI 3 PN - con capofila Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa sociale

VISTO il decreto n. 1132/LAVFORU del 29 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 9 marzo 2016, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la gestione e realizzazione delle operazioni formative";

PRECISATO che tali Direttive prevedono che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 10 marzo 2016;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 1.600.000,00 e sono ripartite in relazione agli ambiti territoriali come precisato nella tabella sottodescritta:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.600.000,00	560.000,00	720.000,00	320.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 3179/LAVFORU del 10 maggio 2017 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di febbraio e marzo 2017 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere la seguente:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
905.708,20	262.377,00	488.927,20	154.404,00

VISTE le operazioni presentate nel mese di aprile 2017;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di aprile 2017, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 11 maggio 2017;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione riferita al Repertorio delle qualificazioni regionali e finalizzata all'ottenimento di un attestato di qualifica (QBA), che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 108.370,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3241 - competenza 2017 - euro 16.255,50

Capitolo S/3242 - competenza 2017 - euro 37.929,50

Capitolo S/3243 - competenza 2017 - euro 54.185,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
797.338,20	154.007,00	488.927,20	154.404,00

RICORDATO che le operazioni devono essere avviate entro dieci giorni lavorativi successivi alla comunicazione dell'esito positivo della valutazione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 e dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di aprile 2017 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione riferita al Repertorio delle qualificazioni regionali e finalizzata all'ottenimento di un attestato di qualifica (QBA), che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 108.370,00;

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3241 - competenza 2017 - euro 16.255,50

Capitolo S/3242 - competenza 2017 - euro 37.929,50

Capitolo S/3243 - competenza 2017 - euro 54.185,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 e allegato A parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 maggio 2017

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420QBA6899									
FSE 2014/2020 - QBA L68/99									
N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo			
<u>1</u>	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1731942001	ATI 1 TS-GO - ENFAP FVG - PROG. 20/15 DISABILI - TRIESTE	2017	108.370,00	108.370,00	AMMESSO		
			Totale con finanziamento		108.370,00	108.370,00			
			Totale		108.370,00	108.370,00			
			Totale con finanziamento		108.370,00	108.370,00			
			Totale		108.370,00	108.370,00			

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ		ALLEGATO "A"	
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE
OPERATORE:	CAP 3243	CAP 3242	CAP 3241
CODICE: DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO		
ATI 1 TS-GO - ENFAP FVG - PROG. 20/15 DISABILI - TRIESTE	108.370,00	54.185,00	37.929,50
	108.370,00	54.185,00	37.929,50
Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000	1	108.370,00	37.929,50
Totale del provvedimento:	1	108.370,00	37.929,50
		54.185,00	16.255,50

17_22_1_DDS_PROG GEST_3393_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3393

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione operazioni presentate nel mese di dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTA la deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (IeFp) - Programma 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 35/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014, l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Effe.Pi come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;

VISTO il decreto n. 5020/LAVFORU del 4 luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 13 luglio 2016, con il quale sono state approvate le Direttive per la presentazione delle operazioni;

PRECISATO che le Direttive prevedono la possibilità di presentare operazioni connesse a percorsi personalizzati successivamente all'avvio del relativo percorso standard all'interno del quale viene inserito l'allievo e comunque successivamente all'approvazione dell'operazione di tutoraggio pedagogico;

PRECISATO altresì che con il decreto n. 9233/LAVFORU del 28 novembre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 7 dicembre 2016 è stata approvata l'operazione relativa al tutoraggio pedagogico;

VISTE le 109 operazioni presentate nel mese di dicembre 2016;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate, sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015, attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione di coerenza;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle 109 operazioni presentate nel mese di dicembre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 10 gennaio 2017, dalla quale emerge che tutte le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che l'approvazione delle operazioni in argomento determina la predisposizione dell'elenco di cui allegato 1 parte integrante;

RICORDATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2017;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentata nel mese di dicembre 2016 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2017.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 maggio 2017

DE BASTIANI

OPERAZIONI PRESENTATE NEL MESE DI DICEMBRE 2016

Allegato 1

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
F16105466001	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - TA. - C1	AMMESSO
F16105466002	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - DD. - C1	AMMESSO
F16105466003	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - N.M.C. - C1	AMMESSO
F16105466004	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - Y.E. - C1	AMMESSO
FP1699421001	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE CA. - C1	AMMESSO
FP1699421002	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI MOTORE AN. - C1	AMMESSO
FP1699421003	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE B.F. - C1	AMMESSO
FP1699421004	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - R.E. - C1	AMMESSO
FP1699421005	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - B.N. - C1	AMMESSO
FP1699421006	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - B.V. - C1	AMMESSO
FP1699421007	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE EDILE C.M. - C1	AMMESSO
FP1699421008	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - M.S. - C1	AMMESSO
FP1699421009	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - Z.L. - C1	AMMESSO
FP1699421010	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - V.R. - C1	AMMESSO
FP1699421011	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - R.D. - C1	AMMESSO
FP1699421012	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - R.G. - C1	AMMESSO
FP1699421013	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - F.S. - C1	AMMESSO
FP1699421014	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - N.D. - C1	AMMESSO
FP1699421015	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - I.D. - C1	AMMESSO
FP1699421016	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - R.M. - C1	AMMESSO
FP1699421017	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - G.E. - C1	AMMESSO
FP1699421018	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - F.C. - C1	AMMESSO
FP1699421019	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - D.A. - C1	AMMESSO
FP1699421020	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE GRAFICO B.F. - C1	AMMESSO
FP1699421021	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE F.S.M. - C1	AMMESSO
FP1699421022	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO P.P. - C1	AMMESSO
FP1699421023	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE EDILE V.M. - C1	AMMESSO
FP1699421024	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO S.A.F. - C1	AMMESSO
FP1699421025	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - G.A. C1	AMMESSO
FP1699421026	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO II - G.E. C1	AMMESSO
FP1699421027	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE M.S. - C1	AMMESSO
FP1699421028	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE V.V. - C1	AMMESSO
FP1699421029	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE S.R.C. - C1	AMMESSO
FP1699421030	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE G.A. - C1	AMMESSO
FP1699421031	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - S.N. - C1	AMMESSO
FP1699421032	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE N.A.-C1	AMMESSO
FP1699421033	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE S.A.-C1	AMMESSO
FP1699421034	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE O.R.-C1	AMMESSO
FP1699421035	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE GRAFICO U.N.-C1	AMMESSO
FP1699421036	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE GRAFICO S.C.I.-C1	AMMESSO
FP1699421037	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI MOTORE R.A.-C1	AMMESSO
FP1699421038	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI MOTORE B.A.-C1	AMMESSO
FP1699421039	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI MOTORE C.H.-C1	AMMESSO
FP1699421040	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI MOTORE C.N.-C1	AMMESSO
FP1699421041	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI MOTORE P.A.A.-C1	AMMESSO
FP1699421042	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI MOTORE B.V.-C1	AMMESSO
FP1699421043	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE A.K.-C1	AMMESSO
FP1699421044	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE C.D.-C1	AMMESSO
FP1699421045	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE D.A.B.-C1	AMMESSO
FP1699421046	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE B.N.V.A.-C1	AMMESSO

FP1699421047	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE K.A. K-C1	AMMESSO
FP1699421048	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE M.A. C1	AMMESSO
FP1699421049	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE S.G.-C1	AMMESSO
FP1699421050	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - F.G. - C1	AMMESSO
FP1699421051	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - BM. - C1	AMMESSO
FP1699421052	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO - AI. - C1	AMMESSO
FP1699421053	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE GRAFICO - SR. - C1	AMMESSO
FP1699421054	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - LRF. - C1	AMMESSO
FP1699421055	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - RS. - C1	AMMESSO
FP1699421056	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA I - PDF. - C1	AMMESSO
FP1699421057	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILII - NII. - C1	AMMESSO
FP1699421058	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA I - LV-C1	AMMESSO
FP1699421059	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILII - MA. - C1	AMMESSO
FP1699421060	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE III - V5 - C1	AMMESSO
FP1699421061	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE I - JS - C1	AMMESSO
FP1699421062	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPER. RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI I - KY-C1	AMMESSO
FP1699421063	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO- M.R. C1	AMMESSO
FP1699421065	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO- P.G. C1	AMMESSO
FP1699421066	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO- P.S. C1	AMMESSO
FP1699421067	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO- T.A. C1	AMMESSO
FP1699421068	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO- AN. C1	AMMESSO
FP1699421068	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO- S.A. C1	AMMESSO
FP1699421069	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - ML. C1	AMMESSO
FP1699421070	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - H.A. C1	AMMESSO
FP1699421071	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - IE. C1	AMMESSO
FP1699421072	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - B.A. C1	AMMESSO
FP1699421073	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - U.A. C1	AMMESSO
FP1699421074	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE TERMOIDRAULICO - KB. - C1	AMMESSO
FP1699421075	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE TERMOIDRAULICO - KN. - C1	AMMESSO
FP1699421076	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE TERMOIDRAULICO - VA. - C1	AMMESSO
FP1699421077	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE TERMOIDRAULICO - Z.M. - C1	AMMESSO
FP1699421078	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - F.M.E. - C1	AMMESSO
FP1699421079	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - D.T.R.I. - C1	AMMESSO
FP1699421080	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO - Z.A. - C1	AMMESSO
FP1699421081	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO - R.A. - C1	AMMESSO
FP1699421082	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO - LV. - C1	AMMESSO
FP1699421083	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - T.M.B. - C1	AMMESSO
FP1699421084	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE -K.M. - C1	AMMESSO
FP1699421085	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA I - FE. - C1	AMMESSO
FP1699421086	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILII - Z5 - C1	AMMESSO
FP1699421087	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILII - DAS. - C1	AMMESSO
FP1699421088	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILII - BF. - C1	AMMESSO
FP1699421089	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILII - MW. - C1	AMMESSO
FP1699421090	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA I - CE. - C1	AMMESSO
FP1699421091	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA I - TA. - C1	AMMESSO
FP1699421092	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPER. RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI I - MM-C1	AMMESSO
FP1699421093	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA I - BS. - C1	AMMESSO
FP1699421094	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE I - ZE. - C1	AMMESSO
FP1699421095	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILII - IO. - C1	AMMESSO
FP1699421096	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILII - AS. - C1	AMMESSO
FP1699421097	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA I - JS. - C1	AMMESSO
FP1699421098	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE I - AAA. - C1	AMMESSO
FP1699421099	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - D.M.E. C1	AMMESSO
FP1699421100	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - BA. - C1	AMMESSO
FP1699421101	A.T. EFPEPI	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - K.K.H. C1	AMMESSO

FP1699861001	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - BR. - C1	AMMESSO
FP1699861002	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO - R.M. - C1	AMMESSO
FP1699861003	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - BA. - C1	AMMESSO
FP1699861004	A.T. EFPEPI	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - F.E. - C1	AMMESSO

totale 109 operazioni

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

17_22_1_DDS_PROG GEST_3394_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3394

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione operazioni presentate nei mesi di febbraio e aprile 2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTA la deliberazione giunta n. 2047 del 7 novembre 2014 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (leFp) - Programma 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 35/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con deliberazione giunta n. 2047 del 7 novembre 2014, l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Effe.Pi come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;

VISTO il decreto n. 5020/LAVFORU del 4 luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 13 luglio 2016, con il quale sono state approvate le Direttive per la presentazione delle operazioni;

PRECISATO che le Direttive prevedono la possibilità di presentare operazioni connesse a percorsi personalizzati successivamente all'avvio del relativo percorso standard all'interno del quale viene inserito l'allievo e comunque successivamente all'approvazione dell'operazione di tutoraggio pedagogico;

PRECISATO altresì che con il decreto n. 9233/LAVFORU del 28 novembre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 7 dicembre 2016 è stata approvata l'operazione relativa al tutoraggio pedagogico;

VISTE le operazioni presentate nei mesi di febbraio e aprile 2017;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate, sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015, attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 3054/LAVFORU del 05/05/2017 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

VISTO il verbale di valutazione del 9 maggio 2017 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che sono state validamente presentate nei mesi di febbraio e aprile 2017 n. 2 operazioni e che la valutazione delle stesse determina la predisposizione dell'elenco delle operazioni approvate di cui allegato 1 parte integrante;

RICORDATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2017;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei

mesi di febbraio e aprile 2017 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
 - 2.** Le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2017.
 - 3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- Trieste, 17 maggio 2017

DE BASTIANI

Allegato 1**OPERAZIONI PRESENTATE NEL MESE DI FEBBRAIO 2017**

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1708819001	A.T. EFEE.PI	TECNICHE PER OPERATORE GRAFICO L.D. - C1	AMMESSO

OPERAZIONI PRESENTATE NEL MESE DI APRILE 2017

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1728209001	A.T. EFEE.PI	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IA. - C3	AMMESSO

totale 2 operazioni

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

17_22_1_DDS_PROG GEST_3395_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2017, n. 3395

LR 76/82. Approvazione del Piano annuale di sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi - annualità 2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (IeFp) - Programma 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 35/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014, l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Effe.Pi come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;

VISTO il decreto n. 4541/LAVFORU del 17 giugno 2016, con cui sono state approvate le Direttive per la predisposizione e la gestione dell'operazione connessa allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi - annualità formativa 2016-2017;

PRECISATO che con il citato decreto n. 4541/LAVFORU /016 sono state prenotate le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività per un ammontare complessivo di 50.000,00 euro;

VISTA la nota trasmessa via PEC (ns. prot. n. 30976/LAVFORU) con la quale l'ATS Effe.Pi ha presentato in data 12 aprile 2017 l'operazione connessa allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi - annualità formativa 2016 - 2017;

VISTO il decreto n. 3055/LAVFORU del 5 maggio 2017 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice dell'operazione presentata;

VISTO il verbale di valutazione del 9 maggio 2017 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che l'operazione è stata validamente presentata e che la medesima è da ritenersi approvabile;

RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione dell'operazione;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata l'operazione riferita connessa allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi - annualità formativa 2016 - 2017.
2. Il finanziamento delle attività in argomento è assicurato dal decreto n. 4541/LAVFORU del 17 giugno 2016.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 maggio 2017

DE BASTIANI

17_22_1_DDS_PROG GEST_3549_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 maggio 2017, n. 3549

LR n. 76/82. Approvazione proposte formative per responsabili

tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi e per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori (DPR n. 495/1992, così come modificato dal DPR n. 360/2001). Mese di marzo 2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni, sancito il 12 giugno 2003 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO altresì il Decreto Ministeriale del 30 aprile 2003 che all'articolo 1, primo comma, individua i soggetti legittimati a sostituire i responsabili tecnici in caso di loro assenza o a causa di loro impedimento;

VISTO il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti";

VISTA la legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, concernente "Attuazione del decreto legislativo n. 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità";

ATTESO che la citata legge regionale definisce al Titolo III ed in particolare agli articoli 46,49 e 50, la ripartizione delle funzioni tra Regione e Province in materia di motorizzazione civile e relativamente all'organizzazione dei corsi e degli esami oggetto del presente decreto;

VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 5963/LAVFOR.FP del 01 settembre 2014, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;

VISTE le operazioni presentate nel mese di MARZO 2017 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;

PRESO ATTO che le operazioni sono state valutate positivamente sotto il profilo didattico;

ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione delle operazioni di cui si tratta;

PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. Sono approvate le operazioni analiticamente individuate nell'elaborato allegato al presente decreto, presentato in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 5963/LAVFOR.FP del 01 settembre 2014.

2. Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 maggio 2017

DE BASTIANI

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 5963/LAVFOR.FP/2014 dd. 01/09/2014

Graduatoria sportello mese di marzo 2017

Piano regionale di Formazione Professionale 2016/2017

Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - Revisione Autoveicoli

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	AMMESSA
FP1727396001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE ED.1	10	38	UDINE	AMMESSA
FP1727396002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE ED.2	10	38	UDINE	AMMESSA

17_22_1_DDS_PROG GEST_3550_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 maggio 2017, n. 3550

LR 76/82. Approvazione progetti attività formative previste da specifiche norme statali o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale. Mese di marzo 2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;

VISTO l'Avviso per la presentazione, l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale", approvato con decreto n. 5962/LAVFOR.FP del 01 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 24.09.2014;

VISTE le operazioni presentate nel mese di MARZO 2017 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;

PRESO ATTO che le operazioni sono state valutate positivamente sotto il profilo didattico;

EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione delle operazioni stesse non comporta oneri per il bilancio regionale;

ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione delle operazioni di cui si tratta;

PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Sono approvate le operazioni analiticamente individuate nell'elaborato allegato al presente decreto, presentato in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 5962/LAVFOR.FP del 01 settembre 2014.
 2. Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
 3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- Trieste, 19 maggio 2017

DE BASTIANI

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 5962/LAVFOR.FP/2014 dd. 01/09/2014

Graduatoria sportello mese di marzo 2017

Piano regionale di Formazione Professionale 2016/2017

Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO
FP1729176001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	AGGIORNAMENTO INSTALLATORE E MANUTENTORE FER	15	17	PORDENONE
					AMMESSA

17_22_1_DDS_SAN PUB VET_692_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 18 maggio 2017, n. 692

Progetto “Bio-Crime/Bio-Welfare - Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella regione Alpe Adria”, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Austria 2014-2020. Approvazione avviso di selezione di una figura di Segreteria operativa per la gestione del progetto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (di seguito anche denominati Fondi SIE 2014- 2020), e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8658 finale del 30.11.2015, che approva determinati elementi del Programma di cooperazione “Interreg V-A Italia - Austria” ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Austria, codice CCI2014TC16RFCB052;

CONSIDERATO che:

- in data 14 marzo 2016 l'Autorità di Gestione del Programma, la Provincia Autonoma di Bolzano, ha pubblicato il primo avviso per la presentazione delle proposte progettuali che, tra l'altro, dispone di una dotazione complessiva finanziaria di fondi FESR pari a euro 30.000.000, consente la presentazione di progetti su tre degli assi del Programma, prevede una percentuale massima di finanziamento FESR pari al 85% e fissa la scadenza per la presentazione delle proposte al 6 giugno 2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 818 dd.13 maggio 2016 con il quale si dispone:

- di autorizzare la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia a partecipare in qualità di Partner, al primo Bando di selezione di progetti del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Austria con la proposta progettuale “Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella regione Alpe Adria - titolo breve “BIO-CRIME/BIO-WELFARE”
- di autorizzare il Direttore del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia a sottoscrivere quanto necessario alla presentazione della proposta progettuale, compresa la scheda progettuale, l'Accordo di partenariato e ogni altra documentazione indispensabile per la partecipazione al bando di cui sopra.

DATO ATTO che l'obiettivo principale del progetto è quello di ridurre il rischio zoonosico correlato al traffico illegale di animali, nei confronti della popolazione della Regione Friuli Venezia Giulia e del Land Carinzia, attraverso programmi di educazione, sorveglianza epidemiologica e attività di intelligence in ambito epidemiologico e di tutelare il benessere degli animali durante il trasporto.

ATTESO che la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Servizio sanità pubblica veterinaria - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, intende procedere al conferimento di due incarichi per il suddetto progetto:

- di una figura di Segreteria operativa
- di una figura di Segreteria finanziaria/gestionale

CONSIDERATO che le attività di svolgere da parte della posizione della Segreteria operativa sono:

- informazione e comunicazione tra i soggetti e le istituzioni coinvolte nel progetto mediante organizzazione di riunioni e incontri internazionali (gestione sale riunioni, alberghi, contatti con eventuali relatori

e fornitori);

- redazione dei verbali degli incontri del Comitato di progetto e di eventuali gruppi di lavoro istituiti nell'ambito del progetto;
- Redazione/traduzione della reportistica di progetto;
- Gestione dei contatti con i partner;
- Tenuta archivi documentali inerenti la realizzazione progettuale;
- Invio reportistica all'Autorità di Gestione del Programma;
- Tenuta della Pista di controllo di progetto.

ACCERTATA preliminarmente, ai sensi dell'articolo 2 del predetto Regolamento, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale, previo interpello esperito con propria nota prot. n. 3579/P dd. 21 febbraio 2017;

VISTO il messaggio di posta elettronica dd. 20 marzo 2017 con il quale la Direzione Generale -Servizio Organizzazione, Formazione e relazioni sindacali personale regionale, dà esito negativo all'interpello per l'utilizzazione di risorse umane disponibili di cui sopra all'interno dell'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, al fine del conferimento degli incarichi di Segreteria Operativa e Segreteria finanziaria/gestionale da impiegare nel progetto sopracitato, la Direzione Centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, Servizio Sanità pubblica veterinaria ha ritenuto di avvalersi della Lista di accreditamento annuale degli esperti in materia comunitaria e internazionale gestita dalla Direzione centrale Finanze, Patrimonio, Coordinamento e Programmazione Politiche, Economiche e comunitarie.

VISTA la lettera per la richiesta di accesso alla Lista di accreditamento annuale degli esperti in materia comunitaria e internazionale prot. 0002145/P di data 1/2/2017 inviata alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali.

DATO ATTO che in data 15 marzo 2017 si è riunita presso la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia la Commissione di selezione delle professionalità da impiegare nella gestione operativa e finanziaria del suddetto progetto;

DATO ATTO che con verbale della stessa data, la commissione di selezione dichiara che la procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per quanto riguarda la segreteria operativa non ha permesso di identificare alcun candidato poiché l'unico candidato che si è presentato ha rinunciato alla procedura di selezione;

VISTO il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009);

RITENUTO, quindi, necessario procedere a selezione mediante Avviso pubblico con procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio della figura di Segreteria operativa per la gestione del progetto;

VISTI l'allegato avviso di selezione e i relativi allegati A - A1 - B - C, facenti parte integrante del presente decreto;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premesse di approvare, l'avviso di selezione di cui all'Allegato A al presente decreto relativi alla figura di Segreteria operativa del progetto "Bio-Crime/Bio-Welfare - Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella regione Alpe Adria", approvato per il finanziamento nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Austria 2014-2020.

2. Gli aspiranti all'incarico dovranno far pervenire alla Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali, Riva Nazario Sauro n. 8, 34124 Trieste, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, la documentazione richiesta.

3. Il contratto relativo all'incarico avrà durata dalla data di sottoscrizione sino al 31 ottobre 2019, comunque prorogabile una sola volta nei limiti delle norme vigenti.

4. L'Avviso di selezione di cui all'articolo 1 costituisce parte integrante del presente provvedimento insieme ai seguenti allegati:

- Allegato A "Modello Domanda di ammissione"
- Allegato A1 "Modello Curriculum Vitae"
- Allegato B "Nota informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003"
- Allegato C "Dichiarazione sul conflitto di interessi".

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed altresì sul sito Internet istituzionale della Regione stessa.

Trieste, 18 maggio 2017

17_22_1_DDS_SAN PUB VET_692_2_ALL1

Avviso pubblico di selezione per l'incarico di segreteria operativa per il progetto Bio-Crime/Bio-Welfare – Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione Alpe Adria”, approvato per il finanziamento nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia – Austria 2014 -2020

Si rende noto che la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – Area promozione salute e prevenzione - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che vi partecipa in qualità di Lead Partner, intende procedere al conferimento di un incarico nell'ambito del progetto “ Bio-Crime/Bio-Welfare – Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione Alpe Adria”, approvato per il finanziamento nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia – Austria 2014 -2020.

Obiettivo principale del progetto è quello di ridurre il rischio zoonosico correlato al traffico illegale di animali, nei confronti della popolazione della Regione Friuli Venezia Giulia e del Land Carinzia, attraverso programmi di educazione, sorveglianza epidemiologica e attività di intelligence in ambito epidemiologico e di tutelare il benessere degli animali durante il trasporto.

Art. 1 oggetto dell'incarico

Per la realizzazione del progetto e il perseguimento degli obiettivi risulta necessario avvalersi di un soggetto con esperienza nella gestione di progetti europei. In particolare, l'incaricato è chiamato a svolgere le seguenti attività progettuali:

- Attività di informazione e comunicazione tra i soggetti e le istituzioni coinvolte nel progetto mediante organizzazione di riunioni e incontri internazionali (gestione sale riunioni, alberghi, contratti con eventuali relatori e fornitori);
- Redazione dei verbali degli incontri del Comitato di progetto e di eventuali gruppi di lavoro istituiti nell'ambito del progetto;
- Redazione/traduzione della reportistica di progetto;
- Gestione dei contatti con i partner;
- Tenuta archivi documentali inerenti la realizzazione progettuale;
- Invio reportistica all'Autorità di Gestione del Programma;
- Tenuta della Pista di controllo progetto.

Art. 2 durata e corrispettivo dell'incarico

La durata dell'incarico decorre dalla data di stipulazione del contratto e termina il 31 ottobre 2019 (ossia entro tre mesi dalla data di scadenza progettuale fissata al 31 luglio 2019), data di scadenza delle attività progettuali.

In caso di proroga dell'attività progettuale si provvederà a un'unica proroga dell'incarico nei limiti delle norme vigenti e secondo le regole del Programma di cooperazione di riferimento.

Il corrispettivo è stabilito in Euro trentaquattromila/300 (34.300,00) lordi onnicomprensivi ed è corrisposto in via posticipata sulla base della positiva valutazione di conformità dell'attività svolta da parte del Direttore competente.

Art. 3 modalità di esecuzione della prestazione

L'attività oggetto dell'incarico è svolta in autonomia e senza vincoli di orario e di subordinazione gerarchica o funzionale, ferma restando la necessità di coordinamento con il Servizio di sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia relativamente alla programmazione del lavoro e alle modalità attuative.

Le prestazioni sono svolte personalmente dal soggetto affidatario, il quale sostiene le spese e i costi connessi con l'incarico affidato, fatto salvo il rimborso delle spese.

La presenza del soggetto incaricato nella sede della Direzione e l'eventuale ausilio prestato ad altri dipendenti della medesima struttura non costituisce in alcun caso stabile inserimento del collaboratore nella struttura organizzativa della Direzione stessa.

Art. 4 requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono previsti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti che devono essere dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza dei Paesi membri dell'Unione Europea, ferma restando la perfetta padronanza scritta e orale della lingua italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - d) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - e) non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
 - f) essere in possesso di Laurea in Interpretariato e Traduzione, discipline economiche gestionali, giuridiche, politico-sociali conseguite secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica o magistrale rilasciate in attuazione del D.M. n.509/99 o del D.M. 270/04. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento in base a quanto previsto dalla normativa vigente;
- Verranno considerati e valutati al fine della predisposizione della graduatoria di merito i seguenti requisiti:
- g) conoscenza *necessaria* scritta e parlata della lingua tedesca (minimo livello Intermedio avanzato B2) e una buona conoscenza anche della lingua inglese;
 - h) buona conoscenza del pacchetto Microsoft Office.
 - i) esperienza di almeno due anni di gestione di progetti finanziati con fondi comunitari, con particolare riferimento ai Programmi di cooperazione territoriale europea.
 - l) possesso di eventuali ulteriori titoli di studio e/o specializzazione in materie afferenti l'incarico;
- I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e nel momento del conferimento dell'incarico, salvo l'obbligo dell'esperto di indicare specificamente eventuali modifiche intervenute.

Art. 5 forma e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione, sottoscritta in forma di autocertificazione (senza necessità di autentica, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000) è redatta sull'apposito modulo allegato al presente atto (allegato A).

La domanda è corredata dai seguenti allegati:

- a) fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore.
- b) curriculum vitae, in formato europeo, datato e sottoscritto in forma autografa dal richiedente, con la descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, comprovanti il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso insieme all'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

La domanda, comprensiva dei relativi allegati, deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione, per il tramite di uno dei seguenti mezzi:

- raccomandata A/R con avviso di ricevimento indirizzata a: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia -

Riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste;

- consegna a mano all'Ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia Riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste, al seguente orario: 9.30 - 15.30 da lunedì a giovedì, e 9.30 - 12.00 il venerdì e giorni prefestivi;

- invio a mezzo di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: salute@certregione.fvg.it

Per la trasmissione con raccomandata A/R il termine è da intendersi esclusivamente come data di arrivo all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali. Non saranno prese in considerazione le buste che perverranno oltre tale termine.

Sul plico contenente le domande va indicato il mittente e la seguente dicitura: "Selezione per l'incarico di segreteria operativa per il progetto Bio-Crime, Interreg V Italia – Austria 2014 - 2020".

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali e declina ogni responsabilità in ordine al mancato o tardivo recapito del plico imputabili a fatto di terzi, caso fortuito e forza maggiore.

Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande e si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa alla presente selezione in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente selezione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.

Il candidato è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'eventuale cambiamento di recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere agli idonei controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e sui dati contenuti nel curriculum. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando le responsabilità previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive, comporta l'immediata cancellazione della candidatura o la revoca dell'incarico assegnato, salvo l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 6 disponibilità finanziaria

Per la complessiva realizzazione delle attività sopraindicate l'importo massimo disponibile è di Euro (34.300/00) onnicomprensivi.

Art. 7 commissione di valutazione

La selezione sarà effettuata con procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio da una commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria della Direzione salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.

Art. 8 criteri di valutazione delle domande

La Commissione di cui all'articolo 7, provvede preliminarmente alla verifica della completezza e della regolarità della documentazione pervenuta entro il termine e al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione procede alla valutazione dei curricula attribuendo un punteggio di valutazione, da 0 a 100, sulla base dei seguenti criteri:

- a) livello di conoscenza scritta e parlata della lingua tedesca (minimo livello Intermedio avanzato B2) e della lingua inglese, massimo punti 30;
- b) livello dell'esperienza acquisita in progetti finanziati con fondi comunitari, con particolare riferimento ai programmi di cooperazione territoriale europea, massimo punti 18.
- c) conoscenza dei principali applicativi informatici di videoscrittura e elaborazione dati, compresi quelli di Microsoft Office, massimo punti 4;
- d) eventuale possesso di ulteriori titoli di studio e/o specializzazione in materie afferenti

l'incarico: massimo di punti 8;

Al termine della valutazione effettuata sulla base dei curricula e dei documenti presentati è previsto un colloquio, con oggetto le competenze attestate nei curricula, con l'attribuzione di massimo punti 40.

La graduatoria finale è approvata con decreto del Direttore centrale della salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'incarico è assegnato al candidato che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e l'assegnazione ha luogo anche in caso di presentazione di un'unica domanda.

Qualora, a seguito dell'approvazione della graduatoria, il candidato vincitore rinunci all'affidamento dell'incarico, l'incarico è assegnato al primo candidato disponibile in ordine di graduatoria.

Art. 9 affidamento dell'incarico

Il candidato vincitore della graduatoria sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, una dichiarazione di accettazione dell'incarico, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva, con la quale attesterà l'insussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità (es. assunzione con rapporto di lavoro dipendente con vincolo di esclusività intervenuto dopo la presentazione della domanda). L'incarico è affidato con la sottoscrizione di specifico contratto individuale.

Art. 10 trattamento dei dati personali

Si comunica, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), che i dati personali conferiti con le domande di partecipazione alla presente selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura e al fine della eventuale stipulazione del contratto. Si allega nota informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (allegato B).

Art. 11 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione è il Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria - Area Promozione Salute e Prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia. telefono: 0432805629. Email: manlio.palei@regione.fvg.it

Art. 12 termini di impugnazione

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

17_22_1_DDS_SAN PUB VET_692_3_ALL2

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE
Allegato A)

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale salute, integrazione socio
sanitaria, politiche sociali e famiglia – Area servizi
assistenza primaria.

Riva Nazario Sauro, 8

34124 - TRIESTE

OGGETTO: domanda di ammissione alla selezione di una figura di segreteria operativa per il progetto “Bio-Crime/Bio-Welfare Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione Alpe Adria”, approvato per il finanziamento nell’ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Austria 2014-2020.

Il/La sottoscritto/a

(Nome/Cognome).....

nato/a a; il

.....

residente

a.....,

prov. cap

via..... n.

C.F.....P.IVA.....

Domicilio (se diverso dalla residenza)

a.....,

prov. cap

via..... n.,

Tel.....Cell.....,

e-mail

.....

Pec

.....

CHIEDE

l’ammissione alla selezione quale soggetto esperto a cui affidare l’incarico di cui all’oggetto

ATTESTA

di possedere i requisiti di ammissione previsti dall’art. 4 dell’Avviso di selezione.

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE
Allegato A)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali per i reati di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e che qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(Art. 45, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")
(barrare l'ipotesi che ricorre)

- di essere cittadino:
- italiano/a;
 - dello Stato _____ membro dell'Unione europea;
 - di possedere una perfetta padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico
- ovvero**
- di avere a proprio carico i seguenti procedimenti
- _____
- _____
- di non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- ovvero**
- di prestare servizio presso:
- _____
- di essere in possesso di laurea
- Laurea in Interpretariato e Traduzione, discipline economico gestionali, giuridiche, politico-sociali conseguite secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica o magistrale rilasciate in attuazione del D.M. n.509/99 o del D.M. 270/04. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il certificato di equipollenza rilasciato dalle competenti autorità in base alla normativa vigente;
- _____
- conseguito presso: _____
- in data: _____
- di essere in possesso di eventuali titoli di studio e di specializzazione superiore:
- _____

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE
Allegato A)

conseguito presso: _____

in data: _____

conseguito presso: _____

in data: _____

Nel caso di laurea / titolo di studio conseguito all'estero è richiesto il riconoscimento o il certificato di equipollenza in base a quanto previsto dalla normativa vigente. Indicare gli estremi del provvedimento attestante il riconoscimento o l'equiparazione tra le lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali:

- di avere maturato una esperienza di almeno due anni di gestione di progetti finanziati con fondi comunitari, con particolare riferimento ai Programmi di cooperazione territoriale europea;
- di avere conoscenza scritta e parlata della lingua tedesca (minimo livello Intermedio avanzato B2) e una buona conoscenza anche della lingua Inglese;
- Buona conoscenza del pacchetto Office;

...../I/..... sottoscritt.....

DICHIARA di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite;

DICHIARA di prendere atto che la verifica di non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge;

CHIEDE, inoltre, che le comunicazioni relative alla presente selezione siano inviate al seguente recapito:

Nome _____

Cognome _____

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____

Provincia _____

e-mail _____ Pec _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE
Allegato A)

ALLEGA alla domanda:

- fotocopia del documento di identità valido e leggibile ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- curriculum vitae redatto secondo il formato europeo, datato e sottoscritto in forma autografata dal richiedente, con la descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, comprovanti il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso insieme all'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

ESPRIME il proprio consenso affinché i dati personali indicati nella presente domanda e nella documentazione allegata siano trattati dalla Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

(luogo e data)

(firma leggibile del richiedente)

MODELLO CURRICULUM VITAE
Allegato A 1)



Curriculum Vitae
Europass

Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni)

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)

Nome(i) Cognome(i) Facoltativo (v. istruzioni)

Indirizzo(i)

Numero civico, via, codice postale, città, nazione. Facoltativo (v. istruzioni)

Telefono(i)

Facoltativo (v. istruzioni)

Cellulare: Facoltativo (v. istruzioni)

Fax

Facoltativo (v. istruzioni)

E-mail

Facoltativo (v. istruzioni)

Cittadinanza

Facoltativo (v. istruzioni)

Data di nascita

Facoltativo (v. istruzioni)

Sesso

Facoltativo (v. istruzioni)

Occupazione
desiderata/Settore
professionale

Facoltativo (v. istruzioni)

Esperienza professionale

Date

Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. Facoltativo (v. istruzioni)

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Tipo di attività o settore

Istruzione e formazione

Date

Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo. Facoltativo (v. istruzioni)

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali acquisite

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Facoltativo (v. istruzioni)

Capacità e competenze
personali

Madrelingua(e)

Precisare madrelingua(e)

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Comprensione

Parlato

Scritto

MODELLO CURRICULUM VITAE
Allegato A 1)

<i>Livello europeo (*)</i>	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale				
Lingua								
Lingua								

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Capacità e competenze organizzative	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Capacità e competenze tecniche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Capacità e competenze informatiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Capacità e competenze artistiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Altre capacità e competenze	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Patente	Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria. (facoltativo, v. istruzioni)
Ulteriori informazioni	Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc. (facoltativo, v. istruzioni)
Allegati	Enumerare gli allegati al CV. (facoltativo, v. istruzioni)

Il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale sanzionata a norma dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e della condizione disposta dall'art.75 del DPR medesimo, inerente alla decadenza dai benefici prodotti sulla base di dichiarazioni non veritiere, dichiara la veridicità delle sopra dette informazioni.


Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

(luogo e data)

(firma leggibile del richiedente)

17_22_1_DDS_SAN PUB VET_692_4_ALL3

**Nota informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003
Allegato B**

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E POLITICHE SOCIALI	
tel + 39 040 377 5520 fax + 39 040 377 5523	sanita.pol.soc@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Avviso di domanda di ammissione alla selezione di una figura di segreteria operativa per il progetto “Bio-Crime/Bio-Welfare – Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione Alpe Adria”, approvato per il finanziamento nell’ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Austria 2014-2020.

Si informa che il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione in qualità di incaricati del trattamento degli stessi, per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per conseguire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti.
2. Il trattamento dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: a) in modo tale da contemplare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli Uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa; b) su supporto cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico, telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere alla valutazione dell'offerta.
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, nel rispetto dei limiti di legge. Tale comunicazione è necessaria per lo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che ne abbia interesse ai sensi della Legge regionale 7/2000 e s.m.i.;
5. Il Titolare, il Responsabile e gli Incaricati del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 lettere f, g ed h del Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 sono indicati nel prospetto sotto riportato.

Titolare del trattamento dei dati	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia, con sede in Riva Nazario Sauro, 8 a Trieste
Responsabile del trattamento dei dati	Servizio sanità pubblica veterinaria – Area promozione salute e prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione

**Nota informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003
Allegato B**

	<i>sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, nella persona del dott. Manlio Palei, presso la sede di Trieste Riva Nazario Sauro,8.</i>
Incaricati del trattamento dei dati	<i>I dipendenti regionali responsabili dell'istruttoria, indicati nell'avviso di selezione. (Dott. Paolo ZUCCA, Dott. Antonio ZACCARDI, Dott. Gent TIRANA).</i>

6. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente.

Decreto Legislativo n.196/2003 - Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti:


1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(LUOGO E DATA)

(FIRMA DELL'INTERESSATO)

17_22_1_DDS_SAN PUB VET_692_5_ALL4

Allegato C

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E POLITICHE SOCIALI	
tel + 39 040 377 5520 fax + 39 040 377 5523	sanita.pol.soc@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Avviso di domanda di ammissione alla selezione di una figura di segreteria operativa per il progetto “Bio-Crime/Bio-Welfare – Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione Alpe Adria”, approvato per il finanziamento nell’ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Austria 2014-2020.

DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

Il “*Conflitto di interessi*” è quella situazione che si verifica quando un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire, con la capacità di una persona ad agire in conformità con l’interesse primario della Direzione Centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia e dell’obiettività nello svolgimento delle attività del progetto “Bio-Crime/Bio-Welfare – Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella Regione Alpe Adria”, approvato per il finanziamento nell’ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera “Interreg V Italia – Austria 2014-2020. Il conflitto di interessi non è quindi individuabile in un singolo evento o comportamento, bensì quale insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari possano essere compromessi dal perseguimento di quelli secondari.

Il Direttore dell’Area servizi assistenza primaria della Direzione Centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, anche con la collaborazione del Referente di progetto, si riserva di decidere in merito all’eventuale conflitto d’interesse dichiarato, che potrebbe anche non essere rilevante per la partecipazione alle attività del progetto.

Consapevole delle sanzioni previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, Testo Unico sulla documentazione amministrativa, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all’art. 75 del medesimo D.P.R. e di quanto previsto dal D.P.R. 62/2013, recante ‘Codice di comportamento dei dipendenti pubblici’, sotto la mia personale responsabilità rendo la seguente dichiarazione.

Il/la sottoscritto/a.....

Allegato C**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di non aver intrattenuto alcuna attività, diretta o indiretta, che abbia comportato cointeressenze o situazioni di conflitto di interessi di tipo economico, familiare, lavorativo, anche occasionali, con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
 - di aver ricoperto i seguenti incarichi presso soggetti prestatori di servizi sanitari o tecnologici, nel corso degli ultimi cinque anni
-
-

- di impegnarsi ad informare quanto prima la Direzione Centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia di qualsiasi situazione che costituisca un conflitto di interessi o che possa condurre ad un conflitto di interessi;
- di non aver fatto e di impegnarsi a non fare alcuna attività, di qualsivoglia natura, da cui possa derivare un qualche vantaggio in relazione al contratto per il Progetto soprannominato con la Direzione Centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia;

Il sottoscritto prende atto che:

- la Direzione Centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, si riserva il diritto di verificare tali informazioni con i mezzi a propria disposizione. La presenza e l'assenza, anche parziali, di conflitti di interesse verranno rese note dalla Direzione Centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, in relazione alla tipologia di attività richiesta e alla normativa vigente.
- in ottemperanza all'articolo 2 comma 2 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Presidente della Regione Decreto n. 039/Pres, di data 24 febbraio 2015 (pubblicato sul BUR del 11 marzo 2015, n. 10), gli obblighi di condotta previsti in capo ai dipendenti regionali si estendono a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta e, in tal senso di aver preso visione degli obblighi e delle situazioni di conflitto e di incompatibilità previsti nel suddetto codice. In caso di inosservanza dei suddetti obblighi la Regione Friuli Venezia Giulia, valutata la gravità della violazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in essere.

Data.....

Firma.....

17_22_1_DDS_VIAB INT LOC_3181_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio viabilità di interesse locale e regionale 12 maggio 2017, n. 3181 (Estratto)

Lavori di sistemazione dell'intersezione tra le SP 88 di Ceresetto e la SP 59 di Brazzacco ad est di Martignacco. CUP B57H04000400001. Decreto per il deposito al Ministero dell'economia e delle finanze dell'indennità di esproprio Zuccaro Monica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

PREMESSO che la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) dispone all'art. 32 (Funzioni delle Province e trasferimento di funzioni provinciali), terzo comma, che " Sono trasferite alla Regione, con decorrenza dall'1 luglio 2016, le funzioni indicate in dettaglio nell'allegato B, già di competenza provinciale, a eccezione di quelle in materia di lavoro di cui alla legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), il cui trasferimento decorre dalla data di istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, da effettuarsi con legge regionale entro il 30 giugno 2015.";

RILEVATO che il citato allegato B (Funzioni provinciali trasferite alla Regione) alla L.R. 26/2014, al punto 11 concernente le funzioni in materia di viabilità, individua le seguenti funzioni da trasferire:

- a) le funzioni spettanti ai proprietari delle strade provinciali di interesse regionale, così come identificate dalla deliberazione di cui all'articolo 61 della presente legge, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
- b) le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade provinciali di interesse regionale, così come identificate dalla deliberazione di cui all'articolo 61 della presente legge, di cui all'articolo 61, comma 1, della legge regionale 23/2007.

(omissis)

VISTO il DPR, 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

(omissis)

DECRETA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i., il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze della seguente indennità relativa all'acquisizione della quota di proprietà della sig.ra ZUCCARO Monica dell'immobile sotto descritto necessario alla realizzazione dei lavori in oggetto

Immobile sito in Comune di Pagnacco Foglio n. 35 mapp. 422 superficie mq. 30

Beneficiario: ZUCCARO Monica nata a Udine il 25.05.1961 (omissis)

Indennità da depositare € 198,00.

(omissis)

Udine, 12 maggio 2017

FABBRO

17_22_1_DDS_VIAB INT LOC_3182_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio viabilità di interesse locale e regionale 12 maggio 2017, n. 3182 (Estratto)

Lavori di sistemazione dell'intersezione tra le SP 88 di Ceresetto e la SP 59 di Brazzacco ad est di Martignacco. CUP B57H04000400001. Decreto di impegno e contestuale liquidazione indennità di esproprio di cessione bonaria Zuccaro Silvia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

PREMESSO che la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) dispone all'art. 32 (Funzioni delle Province e trasferimento di funzioni provinciali), terzo comma, che " Sono trasferite alla Regione, con decorrenza dall'1 luglio 2016, le funzioni indicate in dettaglio nell'allegato B, già di competenza provinciale, a eccezione di quelle in materia di lavoro di cui alla legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), il cui trasferimento decorre dalla data di istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, da effettuarsi con legge regionale entro il 30 giugno 2015.";

RILEVATO che il citato allegato B (Funzioni provinciali trasferite alla Regione) alla L.R. 26/2014, al punto 11 concernente le funzioni in materia di viabilità, individua le seguenti funzioni da trasferire:

a) le funzioni spettanti ai proprietari delle strade provinciali di interesse regionale, così come identificate dalla deliberazione di cui all'articolo 61 della presente legge, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);

b) le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade provinciali di interesse regionale, così come identificate dalla deliberazione di cui all'articolo 61 della presente legge, di cui all'articolo 61, comma 1, della legge regionale 23/2007.

(omissis)

VISTO il DPR, 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

(omissis)

DECRETA

1. di impegnare e contestualmente liquidare la somma di € 198,00.- a favore della ZUCCARO Silvia nata a Udine il 26.10.1964, giusto accordo acquisito al protocollo della Provincia di Udine al n. 53249 del 15.06.2016 sottoscritto dalle sig.re ZUCCARO Silvia e LIZZI Livia, quale corrispettivo della cessione volontaria delle quote di proprietà e/o usufrutto delle stesse sull'immobile censito nel comune di Pagnacco Foglio n. 35 mapp. 422 superficie mq. 30

(omissis)

Udine, 12 maggio 2017

FABBRO

17_22_1_DGR_901_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 901

LR 6/2008, art 13. Piano venatorio distrettuale del distretto venatorio n. 2 "Carnia". Modifica DGR 864/2016 e DGR 1714/2016.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

RICHIAMATO l'articolo 10 della legge n. 157/1992, ai sensi del quale le Regioni realizzano la pianificazione faunistico-venatoria;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge n. 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale n. 6/2008, così come modificato dalla legge regionale 11 marzo 2016, n. 3, il quale disciplina contenuti e procedure per la formazione e l'approvazione del Piano venatorio distrettuale (PVD) statuendo, al comma 2, che nessuna specie stanziale può essere oggetto di prelievo o di un provvedimento di gestione venatoria in assenza della relativa previsione nel PVD;

VISTO, in particolare, l'articolo 13, comma 1, primo periodo, della legge regionale n. 6/2008 ai sensi del quale il PVD è l'atto di programmazione venatoria che attua, sul territorio di ciascun Distretto venatorio, strategie e obiettivi del Piano faunistico regionale;

VISTO il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;

VISTO l'articolo 13, comma 6, della legge regionale n. 6/2008 ai sensi del quale la Giunta regionale approva il PVD, con propria deliberazione, con eventuali prescrizioni e previo parere del Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 6/2008;

VISTA la propria deliberazione n. 864 di data 13 maggio 2016, con la quale, ai sensi del sopra citato articolo 13, comma 6, della legge regionale n. 6/2008 è stato approvato, con prescrizione, il Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia";

ATTESO che il PVD, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale n. 6/2008 ha validità quinquennale e può, in ogni caso, essere modificato dalla Giunta regionale anche in esito a verifiche sui risultati di gestione del PVD o su motivata richiesta del Distretto venatorio territorialmente interessato;

VISTA la propria deliberazione n. 1714 di data 16 settembre 2016, con la quale, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale n. 6/2008 sono state approvate alcune modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia";

ATTESO che con nota prot. n. SCRI/12.6/27901 di data 16 maggio 2017 il Presidente del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" ha trasmesso le richieste delle Riserve di caccia di Cercivento e di Enemonzo-Villa Santina con le quali segnalano che ai sensi dell'articolo 4, della legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica), hanno cambiato le modalità di prelievo degli ungulati rispetto a quanto previsto nel Piano venatorio distrettuale vigente;

PRESO ATTO che le modifiche intervenute sulle modalità di prelievo della Riserva di caccia di Cercivento riguardano l'esercizio della caccia selettiva in aggiunta a quella tradizionale, mentre quelle relative alla Riserva di caccia Enemonzo-Villa Santina concernono l'esercizio della caccia nella sola forma tradizionale;

ATTESO che le suddette modifiche comportano una revisione dei relativi Piani di abbattimento che, per la Riserva di caccia di Cercivento dovrà essere diviso tra caccia selettiva e caccia tradizionale, mentre per quanto attiene alla Riserva di caccia di Enemonzo-Villa Santina dovrà essere riunito;

ATTESO che la modifica suddetta comporta inevitabilmente una modifica delle tabelle presenti all'interno del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" relative ai Piani di abbattimento;

RITENUTO pertanto di disporre la suddetta modifica al fine di rendere coerente le previsioni del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" con le scelte operate dalle richiamate Riserve di caccia secondo le previsioni di cui allo schema allegato alla presente deliberazione (Allegato 1);

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile;
all'unanimità,

DELIBERA

per quanto in premessa:

1. Sono approvate le modifiche al Piano venatorio distrettuale n. 2 "Carnia", le pagine da 108 a 123 dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 864 del 13 maggio 2016 e l'allegato 2 della deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714 sono sostituiti come da Allegato 1 alla presente deliberazione.

2. E' disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_22_1_DGR_901_2_ALL1

5.1.1 Cinghiale

AFV/RdC	PDA 2015	PDA 2016	PDA 2017	PDA 2018	PDA 2019	PDA 2020	CENS 2015	Censiment o atteso 2020 con tassi di crescita totali*
"Il Folletto"	10	9	9	12	15	20	7	13
"Malins"	9	5	5	5	5	3	6	2
"Mont di Tuio"	6	4	4	4	4	4	4	2
"Val Pesarina"	2	3	3	3	3	2	2	1
Amaro	52	15	15	15	11	9	35	6
Ampezzo	14	18	18	20	21	23	12	15
Arta Terme	22	5	5	5	5	5	15	2
Cavazzo Carnico	54	30	30	30	30	30	36	20
Cercivento	13	7	7	7	7	6	9	4
Comeglians	30	5	5	5	5	5	20	3
Enemonzo - Villa Santina	36	24	22	20	18	16	24	14
Forni Avoltri	27	8	9	8	8	8	18	4
Forni di Sopra	9	8	8	8	8	7	9	4
Forni di Sotto	7	6	6	6	6	5	11	3
Lauco	45	42	42	44	44	45	30	30
Ovaro	54	24	24	24	23	23	36	15
Paluzza	8	5	5	5	5	5	6	2
Prato Carnico	22	12	12	11	9	8	15	5
Preone	27	18	18	18	18	18	18	13
Ravaschetto	33	10	10	10	10	10	10	21
Raveo	54	10	10	10	10	10	36	6
Rigolato	9	9	9	8	6	6	10	4
Sauris	25	20	20	20	20	20	17	10
Socchieve	48	29	29	31	34	36	32	24
Sutrio	9	7	7	7	7	7	9	4
Tolmezzo	20	9	9	9	9	9	20	4
Treppo Carnico	30	3	3	3	3	3	20	2
Verzegnis	85	20	20	20	20	20	57	4
Zuglio	30	21	20	20	20	20	20	10

Tabella 1: Piano di abbattimento per la specie Cinghiale 2016/17 - 2020/21

Preone	10	5	1	2	18	9	5	2	2	18	9	5	2	2	18	9	5	2	2	18
Ravascletto	6	3	0	1	10	5	3	1	1	10	5	3	1	1	10	5	3	1	1	10
Raveo	2	1	0	0	3	2	1	0	0	3	2	1	0	0	3	2	1	0	0	3
Rigolato	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1
Sauris	3	2	1	0	6	3	2	1	0	6	3	2	1	0	6	3	2	1	0	6
Socchieve	16	8	2	3	29	15	9	2	3	31	16	10	3	3	34	18	11	3	4	36
Sutrio	3	2	1	1	7	3	2	1	1	7	3	2	1	1	7	3	2	1	1	7
Tolmezzo	5	2	1	1	9	5	3	0	1	9	5	3	0	1	9	5	3	0	1	9
Treppo Carnico	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1
Verzegnis	6	3	0	1	10	6	3	0	1	10	6	3	0	1	10	6	3	0	1	10
Zuglio	9	8	2	2	21	8	8	2	2	20	8	8	2	2	20	8	8	2	2	20

Tabella 2: Piani di abbattimento suddivisi per classi di età e sesso per la specie Cinghiale 2016/17 - 2020/21 tipologia di caccia tradizionale

5.1.2 Cervo

Si attende una % percentuale di abbattimento atteso (espresso come rapporto tra PDA e Censimenti attesi) in aumento dal 2016 al 2020 e comunque sempre inferiore al 20 % massimo stabilito.

AFV/RdC	PDA 2015	PDA 2016	PDA 2017	PDA 2018	PDA 2019	PDA 2020	CENS 2015	Censiment o atteso 2020 con tassi di crescita totali*
"Il Folletto"	4	4	4	4	4	5	17	26
"Malins"	6	7	7	7	7	7	36	43
"Mont di Tuio"	5	6	6	7	8	9	48	75
"Val Pesarina"	4	4	4	4	4	4	22	32
Amaro	5	4	5	6	7	7	53	77
Ampezzo	24	26	28	30	33	36	170	183
Arta Terme	6	6	6	6	6	6	44	58
Cavazzo Carnico	8	8	9	10	11	10	100	148
Cercivento	9	10	10	11	11	11	54	58
Comeglians	10	11	11	12	13	13	102	125
Enemonzo - Villa Santina	7	8	8	8	8	8	45	50
Forni Avoltri	42	44	44	44	45	45	220	227
Forni di Sopra	27	27	27	29	30	31	138	147
Forni di Sotto	20	19	20	21	22	24	198	196
Lauco	20	22	23	24	25	25	120	123
Ovaro	33	34	36	38	40	42	190	211
Paluzza	50	50	52	52	54	54	263	280
Prato Carnico	30	32	34	36	36	38	167	182
Preone	6	4	5	6	6	6	67	117
Ravaschetto	8	8	8	9	9	9	59	77
Raveo	7	5	7	8	8	8	47	67
Rigolato	26	27	28	29	30	30	165	179
Sauris	24	26	28	32	36	40	172	187
Socchieve	15	15	16	18	20	22	120	145
Sutrio	8	8	8	8	9	9	52	64
Tolmezzo	8	9	9	10	10	12	55	70
Treppo Carnico	10	10	11	12	12	14	82	110
Verzegnis	7	6	6	7	8	9	72	104
Zuglio	5	5	6	6	6	6	28	33

Tabella 4: Piano di abbattimento per la specie Cervo 2016/17 - 2020/21

Prato Carnico	12	3	5	2	3	5	2	3	5	3	3	5	3	3	3	6	3	3	3	6	3	3	6	3	3	38	
Preone	2	0	1	0	0	1	0	4	2	1	1	0	0	1	0	1	1	0	1	0	1	1	0	1	1	0	6
Ravascletto	2	1	1	1	1	1	1	8	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	9
Raveo	1	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Rigolato	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Sauris	2	1	1	0	1	1	0	6	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10
Socchieve	6	2	2	1	2	1	15	6	2	2	1	2	2	1	16	6	2	3	1	18	7	2	3	2	2	3	22
Sutrio	2	1	1	1	1	1	1	8	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	8	3	1	1	1	1	1	9
Tolmezzo	3	1	1	1	1	1	1	9	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	4	1	1	1	1	1	12
Treppo Carnico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verzegnis	2	0	1	0	0	0	0	3	2	0	0	0	1	0	3	2	0	0	0	3	2	0	0	1	0	0	4
Zuglio	2	1	1	0	0	1	0	5	2	1	1	0	1	1	0	6	2	1	1	0	6	2	1	1	0	1	6

Tabella 5. Piani di abbattimento suddivisi per classi di età e sesso per la specie Cervo 2016/17 - 2020/21 tipologia di caccia tradizionale

CERVO SELEZ. AFV/RdC	Annata venatoria																																							
	2016/2017						2017/2018						2018/2019						2019/2020						2020/2021															
	Cl. 0	Cl. 1 M	Cl. 2 M	Cl. 3-4 M	Cl. 1 F	Cl. 2 F	Cl. 3-4 F	TOT	Cl. 0	Cl. 1 M	Cl. 2 M	Cl. 3-4 M	Cl. 1 F	Cl. 2 F	Cl. 3-4 F	TOT	Cl. 0	Cl. 1 M	Cl. 2 M	Cl. 3-4 M	Cl. 1 F	Cl. 2 F	Cl. 3-4 F	TOT	Cl. 0	Cl. 1 M	Cl. 2 M	Cl. 3-4 M	Cl. 1 F	Cl. 2 F	Cl. 3-4 F	TOT								
"Il Folletto"	2	0	1	0	0	1	0	4	2	0	1	0	0	1	0	4	2	0	1	0	0	1	0	4	2	0	1	0	0	1	0	4	2	1	0	0	1	0	5	
"Malins"	2	1	1	1	1	1	0	7	2	1	1	1	1	1	1	0	7	2	1	1	1	1	1	0	7	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	7	
"Mont di Tuio"	2	1	1	0	1	1	0	6	2	1	1	0	1	1	0	6	2	1	1	1	1	1	1	1	8	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	9	
"Val Pesarina"	2	0	1	0	0	1	0	4	2	0	1	0	0	1	0	4	2	0	1	0	0	1	0	4	2	0	1	0	0	1	0	4	2	0	1	0	0	1	0	4
Amaro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ampezzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Arta Terme	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Cavazzo Carnico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Cervento	1	0	0	0	1	0	0	2	1	1	0	0	1	0	0	3	1	0	1	0	0	1	0	3	1	0	0	1	0	1	0	3	1	0	1	0	0	1	3	
Comeglians	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Enemonzo - Villa Santina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Forni Avoltri	16	4	7	3	4	7	3	44	16	4	7	3	4	7	3	44	16	4	7	3	4	7	3	44	16	4	7	3	4	7	3	45	16	4	7	3	4	7	4	45
Forni di Sopra	9	3	4	2	3	4	2	27	9	3	4	2	3	4	2	27	10	3	5	2	3	4	2	29	10	3	5	2	3	5	2	30	11	3	5	2	3	5	2	31
Forni di Sotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lauro	6	2	4	2	2	3	2	21	7	2	3	2	2	4	2	22	8	2	4	2	2	3	2	23	8	2	4	2	2	4	2	24	8	2	4	2	2	4	2	24
Ovaro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Paluzza	17	5	8	4	5	8	3	50	18	5	8	4	5	8	4	52	18	5	8	4	5	8	4	52	18	5	8	4	5	8	4	54	18	5	8	4	5	8	4	54

5.1.3 Capriolo

Si attende una % percentuale di abbattimento (espresso come rapporto tra PDA e Censimenti attesi) in diminuzione dal 2015 al 2020 e comunque sempre inferiore al 25 % massimo stabilito

AFV/RdC	PDA 2015	PDA 2016	PDA 2017	PDA 2018	PDA 2019	PDA 2020	Censimento 2015	Censimento atteso 2020 con tassi di crescita totali*
"Il Folletto"	4	4	4	5	5	5	21	26
"Malins"	7	7	7	7	7	7	57	66
"Mont di Tuio"	4	6	6	6	6	6	50	65
"Val Pesarina"	3	2	2	2	2	2	9	8
Amaro	18	18	18	19	20	21	111	128
Ampezzo	26	22	23	24	22	22	140	164
Arta Terme	24	24	24	24	24	24	117	124
Cavazzo Carnico	30	28	28	28	28	28	245	264
Cercivento	17	17	17	17	19	19	90	91
Comeglians	18	16	16	16	16	16	120	127
Enemonzo - Villa Santina	23	20	20	20	20	20	106	106
Forni Avoltri	28	28	28	28	28	28	190	195
Forni di Sopra	25	25	25	25	25	25	150	167
Forni di Sotto	23	23	23	23	23	23	276	276
Lauco	38	38	38	38	38	38	206	206
Ovaro	40	40	41	41	41	41	250	259
Paluzza	80	70	70	70	70	70	337	345
Prato Carnico	40	42	42	42	42	44	263	263
Preone	15	16	16	16	18	18	176	190
Ravaschetto	18	18	18	18	18	18	87	89
Raveo	14	14	14	14	14	14	105	117
Rigolato	35	36	38	38	38	38	190	189
Sauris	28	30	30	30	30	30	284	290
Socchieve	34	34	34	34	36	38	232	236
Sutrio	24	22	24	24	24	24	102	107
Tolmezzo	32	34	36	35	39	39	178	178
Treppo Carnico	20	20	20	20	20	20	116	121
Verzegnis	34	35	36	37	37	37	304	318
Zuglio	16	14	15	15	15	15	82	87

Tabella 7: Piani di abbattimento per la specie Capriolo 2016/17 - 2020/21

CAPRIOLO PDA TRADIZIONALE	Annata venatoria																													
	2016/2017						2017/2018						2018/2019						2019/2020						2020/2021					
	Cl. 1 M	Cl. 1 F	Cl. 2 M	Cl. 2 F	Tot		Cl. 1 M	Cl. 1 F	Cl. 2 M	Cl. 2 F	Tot		Cl. 1 M	Cl. 1 F	Cl. 2 M	Cl. 2 F	Tot		Cl. 1 M	Cl. 1 F	Cl. 2 M	Cl. 2 F	Tot		Cl. 1 M	Cl. 1 F	Cl. 2 M	Cl. 2 F	Tot	
"Il Folletto"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Malins"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Mont di Tuio"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Val Pesarina"	5	5	4	4	18	5	5	5	4	4	18	5	5	5	4	4	19	5	5	5	5	5	20	6	5	5	5	5	5	21
Amaro	6	6	5	5	22	6	6	6	6	6	23	6	6	6	6	6	24	6	6	6	6	6	22	6	6	6	6	6	6	22
Ampezzo	6	6	6	6	24	6	6	6	6	6	24	6	6	6	6	6	24	6	6	6	6	6	24	6	6	6	6	6	6	24
Arta Terme	7	7	7	7	28	7	7	7	7	7	28	7	7	7	7	7	28	7	7	7	7	7	28	7	7	7	7	7	7	28
Cavazzo Carnico	4	3	3	3	13	4	3	3	3	3	13	4	3	3	3	3	13	4	4	4	4	4	15	3	4	4	4	4	3	14
Cercivento	4	4	4	4	16	4	4	4	4	4	16	4	4	4	4	4	16	4	4	4	4	4	16	4	4	4	4	4	4	16
Corneglians	6	5	5	4	20	6	5	5	5	4	20	6	5	5	5	4	20	6	5	5	5	4	20	6	5	5	5	4	4	20
Enemonzo - Villa Santina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Forni Avoltri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Forni di Sopra	6	6	6	5	23	6	6	6	6	5	23	6	6	6	6	6	23	6	6	6	6	6	23	6	6	6	6	6	6	23
Forni di Sotto	1	1	0	0	2	1	1	1	0	0	2	1	1	1	0	0	2	1	1	1	1	1	2	1	1	1	0	0	0	2
Lauro	10	10	10	10	40	11	10	10	10	10	41	11	10	10	10	10	41	11	10	10	10	10	41	11	10	10	10	10	10	41
Ovaro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Paluzza	11	11	10	10	42	11	11	11	10	10	42	11	11	11	10	10	42	11	11	11	10	10	42	11	11	11	11	11	11	44
Prato Carnico	4	4	4	4	16	4	4	4	4	4	16	4	4	4	4	4	16	4	4	4	4	4	16	4	4	4	4	4	4	16
Preone																														

Ravascletto	5	5	4	4	4	4	5	4	4	4	18	5	5	4	4	4	18	5	5	4	4	4	18	5	5	4	4	4	18
Raveo	1	1	0	0	2	1	1	0	0	2	2	1	1	0	0	2	2	1	1	0	0	2	2	1	1	0	0	2	2
Rigolato	1	1	1	0	3	1	1	1	0	3	3	1	1	1	0	3	3	1	1	1	0	3	3	1	1	0	1	3	3
Sauris	3	2	2	2	9	3	2	2	2	9	9	3	2	2	2	9	9	3	2	2	2	9	3	2	2	2	2	9	9
Socchieve	9	9	8	8	34	9	9	8	8	34	34	9	9	9	8	34	34	9	9	9	9	36	10	10	9	9	9	38	38
Sutrio	6	6	5	5	22	6	6	6	6	24	24	6	6	6	6	24	24	6	6	6	6	24	6	6	6	6	6	24	24
Tolmezzo	9	9	8	8	34	9	9	9	9	36	36	9	9	9	8	35	35	10	10	10	9	39	10	10	10	10	9	39	39
Treppo Carnico	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1
Verzegnis	4	4	4	4	16	5	4	4	4	17	17	5	4	4	4	17	17	5	4	4	4	17	5	4	4	4	17	17	17
Zuglio	4	4	3	3	14	4	4	4	4	15	15	4	4	4	3	15	15	4	4	4	3	15	4	4	4	4	3	15	15

Tabella 80: Piani di abbattimento suddivisi per classi di età e sesso per la specie Capriolo 2016/17 - 2020/21 tipologia di caccia tradizionale

17_22_1_DGR_905_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 905

Psr 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sotto misura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016 della quale si è preso atto con propria deliberazione del 13 gennaio 2017, n. 38 ed, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che al paragrafo 8.2.3.3.2.1. prevede la tipologia di intervento della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTA la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

VISTO il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della

legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4) e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

VISTO, in particolare, l'allegato A del regolamento di attuazione sopra citato, il quale, tra l'altro, individua ERSA quale struttura responsabile e ufficio attuatore per la sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" e, quindi, quale soggetto deputato alla predisposizione del relativo bando da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, in conformità all'articolo 5, comma 1, lettera b) del regolamento medesimo;

VISTO il bando predisposto dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA, di cui al decreto n. 145/DIR/PS del 23 dicembre 2016 del Direttore generale;

VISTA la propria deliberazione del 29 dicembre 2016, n. 2624 con cui è stato approvato il bando suddetto;

VISTO il decreto n. 37/DIR/PS/II del 20 marzo 2017 del Direttore generale dell'ERSA con il quale viene modificato l'art 5 del bando e viene sostituito l'allegato D) al bando medesimo con l'allegato 1) al decreto n. 37/DIR/PS/II;

VISTA la propria deliberazione n. 524 del 24 marzo 2017, n. 524 con cui sono state approvate le modifiche di cui al suddetto decreto n. 37/DIR/PS/II del 20/3/2017;

VISTO il decreto n. 58/DIR/PS/II del 15 maggio 2017 del Direttore generale dell'ERSA con il quale vengono modificati gli articoli 5 e 17 del bando e vengono sostituiti gli allegati C) e D) al bando medesimo con, rispettivamente, gli allegati 1) e 2) al decreto n. 58/DIR/PS/II;

CONSIDERATO che ERSA, sulla base della relativa legge istitutiva (LR 8/2004), non è autorizzata a proporre direttamente atti all'approvazione della Giunta regionale;

VISTA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, come approvata con propria deliberazione dell'1 ottobre 2015, n. 1922, successivamente modificata con deliberazione del 29 dicembre 2015, n. 2666 ed, in particolare, l'articolo 80, il quale al comma 1, lettere a) e h) stabilisce la competenza del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura per tutto quanto attiene l'attuazione del PSR, nonché la sua funzione di supporto necessario per lo svolgimento delle attività dei soggetti coinvolti anche nell'attuazione e nella gestione del Programma medesimo;

RITENUTO pertanto di approvare le modifiche al bando approvato con propria deliberazione n. 2624/2016, e già modificato con propria deliberazione n. 524/2017, proposte, per la motivazione di cui sopra, dal Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura;

VISTA la legge regionale n. 7/2000;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali; all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al "Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con propria deliberazione n. 2624/2016, e già modificato con propria deliberazione n. 524/2017, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA n. 58/DIR/PS/II di data 15 maggio 2017, riportate ai successivi punti 2, 3, 4 e 5.

2. L'articolo 5 del "Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" viene sostituito dal seguente: "Articolo 5 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono le associazioni di produttori che:

a) risultano già costituite alla data di presentazione della domanda di sostegno;

b) comprendono operatori che aderiscono ai regimi di qualità rientranti nell'ambito delle disposizioni attuative delle operazioni di cui al tipo di intervento 3.1 - adesione ai medesimi regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

c) non sono imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo. Qualora il requisito non sia verificabile nei confronti del beneficiario, il requisito medesimo, se accertabile, è valutato nei

confronti dei singoli partecipanti all'associazione;

d) sono iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

2. Il volume della produzione, relativo al prodotto oggetto dell'attività di informazione o promozione, è realizzato per la maggior parte da associati con sede in Friuli Venezia Giulia.

3. Le associazioni di produttori ammissibili a finanziamento sono:

a) organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

b) cooperative agricole e loro consorzi;

c) consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

d) consorzi di tutela delle DOP, IGP o STG riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

e) gruppi di produttori indicati all'articolo 95 del regolamento (UE) 1308/2013 compresi quelli definiti all'articolo 3 del regolamento (UE) 1151/2012;

f) associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;

g) reti di impresa costituite ai sensi della L. 33/2009 o della L.r. 4/2003;

h) gruppi o aggregazioni costituite in ATI o ATS o altre forme associate dotate di personalità giuridica. Nel caso di raggruppamenti temporanei ATI/ATS o altre forme associative:

- la durata del raggruppamento è pari, almeno, a cinque anni successivi all'ultimo pagamento a saldo;
- la domanda di sostegno è presentata dal mandatario in nome e per conto dei soggetti partecipanti.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento, mandato collettivo speciale con rappresentanza a tale soggetto. Il mandatario rappresenta i componenti in forza ad una scrittura privata autenticata o altro atto pubblico.

4. I requisiti di cui ai commi precedenti sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno.

5. Le organizzazioni professionali e/o interprofessionali non sono ammissibili a finanziamento.”.

3. L'articolo 17 del “Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” viene sostituito dal seguente:

“Articolo 17 - Documentazione da allegare alle domande di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:

a. piano di informazione e promozione di cui all'art. 6, da allegare a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;

b. copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;

c. la documentazione di cui all'allegato D.

2. Alla domanda di sostegno cartacea è allegata la medesima documentazione di cui al comma 1.”.

4. L'allegato C al “Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo alla sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020”, viene sostituito con l'Allegato 1) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

5. L'allegato D al “Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo alla sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020” viene sostituito con l'Allegato 2) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

6. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_22_1_DGR_905_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 905 DEL 18 MAGGIO 2017

ALLEGATO 1

ALLEGATO C (riferito all'articolo 6)**SOTTO MISURA 3.2 – SOSTEGNO PER L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.****PIANO DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE****1. DESCRIZIONE DEL BENEFICIARIO E DEL PRODOTTO**

- 1.1 Tipologia di beneficiario
- 1.2 Caratteristiche dei soci
- 1.3 Tipologia del prodotto

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 2.1 Descrizione degli obiettivi di progetto e quantificazione dei costi
- 2.2 Modalità attuative delle azioni di informazione e promozione
- 2.3 Grado di internazionalizzazione

3. ATTIVITA' PREVISTE

- 3.1 Iniziative di informazione
- 3.2 Iniziative di promozione commerciale e pubblicitaria
- 3.3 Spese generali

4. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI ALLA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DAI CRITERI DI SELEZIONE**5. CRONOPROGRAMMA****6. QUADRO FINANZIARIO****7. SCELTA DEL FORNITORE****8. CONCLUSIONI**

1. DESCRIZIONE DEL BENEFICIARIO E DEL PRODOTTO

1.1 Tipologia del beneficiario

Ragione sociale, CUAA dell'Associazione e forma giuridica.

Data di costituzione.

Grado di rappresentatività ed aggregazione dell'associazione.

1.2 Caratteristiche dei soci (da allegare in formato .xls)

Elenco contenente i nominativi, CUAA, sede legale, numero di iscrizione alla Camera di Commercio delle aziende socie.

Elenco delle aziende socie il cui titolare è giovane al primo insediamento in possesso dei requisiti previsti dal reg (UE) 1305/2013.

Elenco delle aziende socie con titolare o contitolare, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, o socio amministratore o legale rappresentante giovane.

Localizzazione della SAU prevalente delle aziende associate (area rurale e zona svantaggiata art 32 reg (UE) 1305/13).

1.3 Tipologia del prodotto

Regime di qualità o di certificazione oggetto del progetto di informazione e promozione.

In relazione al prodotto oggetto di promozione:

- Indicazione degli operatori che aderiscono ai regimi di qualità rientranti nell'ambito delle disposizioni attuative delle operazioni di cui al tipo di intervento 3.1 - adesione ai medesimi regimi
- Indicazione che il volume della produzione complessivo sia realizzato prevalentemente in regione Friuli Venezia Giulia

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.1 Descrizione degli obiettivi di progetto e quantificazione dei costi

Descrizione sintetica degli obiettivi di progetto con evidenza dei costi distinguendo tra:

- Progetto di informazione
- Progetto di promozione commerciale e pubblicitaria

2.2 Modalità attuative delle azioni di informazione e promozione

- Attivazione di azioni di promozione non convenzionali mediante metodi di comunicazione innovativi (ex ambient marketing, street marketing, ecc);

- realizzazione di azioni di informazione con utilizzo di tecnologie web "innovative" (e-mail, video-virali, programmi tell-a-friend, web 2.0, social network e blog on-line, utilizzo di banner, pop-up ed altre forme di promozione di tipo "Display Ads", utilizzo di dispositivi di connessione mobile ecc;);
- realizzazione o rifacimento di siti WEB integrati con la realizzazione di QR e/o App;
- realizzazione o rifacimenti di siti WEB

2.3 Grado di internazionalizzazione

Delle azioni di promozione di cui al punto 3.2 "Iniziativa di promozione commerciale e pubblicitaria" riportare i costi sostenuti per interventi svolti:

- In Paesi dell'Unione Europea ad esclusione dell'Italia;
- In Italia ad esclusione della Regione FVG;
- In Regione FVG.

3. ATTIVITA' PREVISTE

3.1 Iniziative di informazione

Sintetica descrizione delle seguenti attività proposte:

- realizzazione materiali a scopo informativo;
- realizzazione di incontri di studio, convegni, seminari e scambio di buone pratiche e visite dimostrative a carattere informativo presso enti, scuole, istituti e aziende;

3.2 Iniziative di promozione commerciale e pubblicitaria

Sintetica descrizione delle seguenti attività proposte:

- ricerche e analisi di mercato (report dei risultati dell'indagine);
- realizzazione di materiale promozionale;
- investimenti finalizzati allo studio di marchi, packaging o altre iniziative con finalità promozionale;
- realizzazione di eventi di carattere commerciale e pubblicitario rivolti anche ad altri operatori del settore quali buyer, giornalisti, ristoratori, opinion leader;
- partecipazione a fiere o eventi finalizzati ad ampliare gli sbocchi nel mercato.

3.3 Spese generali

4. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI ALLA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DAI CRITERI DI SELEZIONE

4.1 Criteri di carattere trasversale:

- Caratteristiche dei soci delle aziende associate – ricambio generazionale;
- Localizzazione;

4.2 Capacità di raggiungere gli obiettivi trasversali del programma:

- Regime di qualità o di certificazione oggetto delle azioni di informazione e promozione

4.3 Capacità dell'intervento di informare e promuovere:

- Grado di integrazione e tipologia degli interventi proposti;
- Livello di innovazione delle modalità attuative delle azioni di informazione e promozione;
- Grado di internazionalizzazione.

4.4 Grado di rappresentatività e di aggregazione dell'associazione/organizzazione;

5. CRONOPROGRAMMA

Inserire nella tabella la tempistica di avanzamento delle attività.

N.	Tipologia di progetto	Spesa (euro) 6 mesi	Spesa (euro) 12 mesi	Spesa (euro) 18 mesi	Totale (euro) 24 mesi
1	Iniziative di informazione				
2	Iniziative di promozione commerciale e pubblicitaria				
3	Spese generali				

6. QUADRO FINANZIARIO

Inserire nella tabella il dettaglio dei diversi interventi che compongono il progetto.

N.	Tipologia di progetto	Progetto	Importo al netto dell'IVA (euro)	Tot. Importo al netto dell'IVA (euro)	Totale IVA (euro)
1	Iniziative di informazione				
2	Iniziative di promozione commerciale e pubblicitaria				
3	Spese generali				
TOTALE IMPONIBILE				(a)	
SOLO IVA AMMISSIBILE (non recuperabile)					(b)
COSTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE					(a+b)

7. SCELTA DEL FORNITORE

Riportare nella tabella gli estremi dei preventivi di spesa, la scelta del fornitore e l'eventuale motivazione.

N.	Tipologia di progetto	Progetto	Terna di preventivi	Preventivo scelto	Motivazione
1	Iniziative di informazione				
2	Iniziative di promozione commerciale e pubblicitaria				
3	Spese generali				

8. CONCLUSIONI

Ulteriori considerazioni ritenute rilevanti.

Data, _____

Firma del Beneficiario

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_22_1_DGR_905_3_ALL2

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 905 DEL 18 MAGGIO 2017

ALLEGATO 2**ALLEGATO D)** (riferito all'art.17)**SOTTO MISURA 3.2 – SOSTEGNO PER L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.****DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO****1. Documentazione da allegare alle domande di sostegno****Alla domanda di sostegno, anche cartacea, è allegata la seguente documentazione:**

- a) Documentazione di carattere generale:
1. copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno cartacea;
 2. piano di informazione e promozione, da allegare a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
 3. copia dell'atto costitutivo del beneficiario o atto equipollente;
 4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante:
 - a. che l'associazione comprende operatori che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'art. 10 del bando;
 - b. che il volume della produzione complessivo oggetto della produzione è realizzato prevalentemente in regione Friuli Venezia Giulia;
 - c. la localizzazione della SAU prevalente delle aziende socie (aree rurali e aree svantaggiate di cui all'art. 32 del reg. (UE) 1305/13);
 - d. che non ricorrono le condizioni dell'impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
 - e. che l'associazione non è destinataria di un ordine di recupero pendente;
 - f. il ricambio generazionale: elenco delle aziende socie il cui titolare è giovane al primo insediamento in possesso dei requisiti previsti dal reg (UE) 1305/2013 e delle aziende socie con titolare o contitolare, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, o socio amministratore o legale rappresentante giovane rispetto al totale delle aziende socie coinvolte nel progetto;
 - g. che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è recuperabile a norma della normativa nazionale;
- b) per le spese relative all'acquisizione di servizi esterni, interventi materiali ed immateriali comprese le spese generali, mediante la presentazione di:
- a) almeno tre offerte, fra loro comparabili, fornite da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto del servizio o fornitura;
 - b) una breve relazione tecnico-economica del beneficiario che motivi la scelta del preventivo ritenuto valido salvo il casi in cui la scelta risulti quella con il prezzo più basso;
 - c) nel caso non sia possibile disporre di tre offerte una dettagliata relazione descrittiva motivando adeguatamente l'impossibilità ad individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/servizi oggetto del finanziamento;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO**a) Alla domanda di pagamento in acconto è allegata la seguente documentazione:**

1. fatture o altra equipollente documentazione fiscale, attinenti alle spese sostenute;
2. documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 25 del presente bando;
3. relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
4. dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenete i seguenti elementi essenziali:
 - a) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - b) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - c) previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
 - a) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - b) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità se applicabili all'operazione finanziata;
6. copia degli studi, ricerche di marketing e del materiale promozionale, commerciale, pubblicitario al momento realizzati
7. documentazione fotografica relativa all'organizzazione di eventi o alla partecipazione a manifestazioni, fiere ecc..

b) Alla domanda di pagamento a saldo è allegata la seguente documentazione:

1. Piano di informazione e promozione aggiornato con evidenza delle parti modificate;
2. fatture o altra equipollente documentazione fiscale, attinenti alle spese sostenute;
3. documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 25 del presente bando;
4. relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
5. comunicazione al competente Ufficio delle eventuali varianti non sostanziali;
6. dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenete i seguenti elementi essenziali:
 - a) descrizione dell'operazione realizzata;
 - b) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - c) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 - a) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - b) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità se applicabili all'operazione finanziata.
8. copia degli studi, ricerche di marketing e del materiale promozionale, commerciale, pubblicitario al momento realizzati
9. documentazione fotografica relativa all'organizzazione di eventi o alla partecipazione a manifestazioni, fiere ecc..

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_22_1_DGR_908_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 908

Piano per il contenimento e la gestione delle emergenze infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che sta diventando sempre più rilevante l'impegno per fronteggiare le emergenze di tipo infettivo, in particolare per quanto attiene le malattie emergenti legate alla trasmissione da vettori (come TBE e malattia di West Nile), la pandemia influenzale, le emergenze alimentari o veterinarie, legate in parte, anche, a fenomeni come la globalizzazione;

ACCLARATO che nessun Paese, seppure socialmente ed economicamente evoluto, si può considerare al sicuro dal rischio di emergenza e riemergenza di malattie infettive, zoonosiche o di sicurezza alimentare, anche eliminate o al momento sotto controllo;

CONSIDERATO che la pianificazione e la comunicazione rappresentano le scelte strategiche essenziali per sviluppare interventi in grado di fronteggiare le emergenze, un tanto per intervenire tempestivamente e in maniera sinergica, garantendo la coordinazione tra le Autorità e gli Enti coinvolti;

VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione 2014 - 2018 che definisce gli obiettivi di prevenzione primaria, secondaria, gli interventi di educazione e di promozione della salute, approvato nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento, di cui all' Intesa rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014;

PRESO ATTO, in particolare, che la strategia, atta alla riduzione della prevalenza di infezioni, malattie infettive, zoonosi e malattie a trasmissione alimentare, consolidando contestualmente le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, consta nel potenziare la risposta alle emergenze sanitarie in parola;

RILEVATO che il rationale delle decisioni sopra richiamate sono preminentemente declinate nel Programma XIV - Comunicazione del rischio e gestione delle emergenze- del Piano regionale Prevenzione del Friuli Venezia Giulia, approvato con Deliberazione giuntale n. 2365 del 27 novembre 2015;

VISTO il Decreto n. 1098/SPS dd. 13.09.2016 con il quale è stato istituito il Gruppo regionale Emergenze Infettive, con il compito di predisporre il Piano di risposta alle emergenze infettive, veterinarie e di sicurezza alimentare;

DATO ATTO che la risposta alle emergenze infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare non può prescindere :

- dal potenziamento della funzione di intelligence per anticipare le possibili situazioni critiche (orientando a questo fine anche la funzione di sorveglianza epidemiologica),
- dalla predisposizione di procedure e piani condivisi con gli Enti e le Istituzioni potenzialmente coinvolte,
- da una adeguata formazione dei professionisti, ciascuno per il proprio ambito di competenza,
- da una comunicazioni tempestiva, coerente e trasparente rivolta alla popolazione;

PRECISATO che la previsione di strumenti normativi che consentano ai Servizi di Prevenzione di assicurare tali funzione e di strumenti e regole standard di comunicazione specifici risulta indispensabile per fronteggiare eventi straordinari di carattere sanitario o meno;

ACQUISITO il documento operativo avente ad oggetto "Piano per il contenimento e la gestione delle emergenze infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare nell'ambito del territorio del Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Piano), così come predisposto dal Gruppo regionale Emergenze Infettive;

VERIFICATO che nel Piano sono state declinate strategie, misure di preparazione e risposta alle emergenze medesime, in relazione alla specifica realtà organizzativa regionale, secondo i principi, le azioni e gli obiettivi generali previsti dal Piano nazionale, dal Piano regionale, nonché dalle indicazioni che discendono da decisioni comunitarie;

RILEVATO che i contenuti del Piano, che prevede la gestione coordinata delle principali emergenze, articolato su scala locale e regionale, rispetta gli obiettivi ed è conforme al disposto normativo cogente;

PRECISATO che gli Allegati da n. 1 a n. 2 al Piano rappresentano un percorso dinamico dal punto di vista sanitario e devono, pertanto, essere aggiornati ed integrati in base a nuove evidenze scientifiche ovvero a nuove indicazioni da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) o del Ministero competente;

RITENUTO opportuno delegare il potere di modifica degli allegati da n. 1 a n. 2 qualora si verifichi una necessità di carattere sanitario;

RITENUTO, altresì, di individuare nella Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche

sociali e famiglia, specificamente nel Direttore dell' Area competente in materia sanitaria territoriale, l'organo delegato al potere di modifica sopra descritto e di impegnare l'organo delegato medesimo a fornire opportuna comunicazione, alle Aziende Sanitarie regionali, del proprio decreto recante le eventuali modifiche apportate ;

PRECISATO che le azioni a livello locale previste dal documento regionale dovranno essere garantite su tutto il territorio dalle Aziende Sanitarie in relazione alle proprie specifiche funzioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO su proposta dell'Assessore alla Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia
all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di approvare il documento "Piano per il contenimento e la gestione delle emergenze infettive, zoonotiche e di sicurezza alimentare nell'ambito del territorio del Friuli Venezia Giulia di cui all'Allegato A ed agli Allegati 1 e 2 all'Allegato A, che formano parte integrante del presente provvedimento.
- 2.** Di individuare nella Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, specificamente nel Direttore dell' Area competente in materia sanitaria territoriale, l'organo delegato al potere di modifica degli allegati da n. 1 a n. 2 di cui sub 1) qualora si verifichi una necessità di carattere sanitario e di impegnare l'organo delegato medesimo a fornire opportuna comunicazione, alle Aziende Sanitarie regionali, del proprio decreto recante le eventuali modifiche apportate.
- 3.** Di stabilire che entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento le Aziende Sanitarie adottino, con proprio provvedimento, quanto previsto dal documento regionale di cui sub 1) per la pianificazione a livello locale.
- 4.** Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_22_1_DGR_908_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 908 DEL 18 MAGGIO 2017

ALLEGATO A

**PIANO PER IL CONTENIMENTO E LA GESTIONE
DELLE EMERGENZE INFETTIVE, ZONOSICHE
E DI SICUREZZA ALIMENTARE
NELL'AMBITO DEL TERRITORIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

INDICE

PREMESSA

DEFINIZIONI

REQUISITI E STRUTTURA DEL PIANO

OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO

RISORSE ORGANIZZATIVE E CATENA DI COMANDO

I RIFERIMENTI REGIONALI PER LE EMERGENZE INFETTIVE

LIVELLO REGIONALE: GRUPPO TECNICO REGIONALE EMERGENZE INFETTIVE (GREI -GEI)

LIVELLO LOCALE: GRUPPO LOCALE EMERGENZE INFETTIVE

ELEMENTI PER LA PIANIFICAZIONI DEGLI ASPETTI OPERATIVI

COMPITI E FUNZIONI

APPENDICE

Allegato 1

Allegato 2

PREMESSA

Il presente Piano definisce le figure, i compiti e le responsabilità per l'attuazione dei provvedimenti volti al contenimento e alla gestione delle emergenze infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare (di seguito solo "emergenze") nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Esso rappresenta lo strumento di gestione delle attività che le competenti autorità sanitarie mettono in atto ai livelli regionale e locale, e descrive la catena di comando, le responsabilità e relative funzioni, i profili di coordinamento ed i contatti.

I riferimenti, in appendice al piano, sono specifici per ciascuna Emergenza, cui si rimanda per gli approfondimenti.

DEFINIZIONI

Emergenza: situazione imprevista di natura sanitaria ad elevato potenziale rischio per la salute umana e animale e danno economico, da controllare con tempestività e misure straordinarie.

Sistema di emergenza: sistema composto da risorse specifiche, che in base a disposizioni dettagliate si attiva ed espleta una serie di attività in caso di emergenza.

Gestione dell'emergenza: l'insieme delle procedure e delle organizzazioni che permette l'esecuzione di una serie di attività atte a portare alla risoluzione delle cause dell'emergenza e ripristino alla normalità.

Rischio: la probabilità di verificarsi di un evento avverso e la grandezza delle conseguenze derivanti per la salute degli animali o delle persone.

Pericolo: qualsiasi agente patogeno, contaminante o altra sostanza che può produrre conseguenze avverse alla salute delle persone o degli animali. Strettamente legato alle caratteristiche degli eventi indagati.

Fase ordinaria: attuazione e programmazione delle attività di sorveglianza ordinaria, di addestramento e di preparazione alla fase di emergenza. Tali attività comprendono i piani di sorveglianza e monitoraggio per l'individuazione precoce di potenziali eventi epidemici, l'acquisto e la gestione delle scorte di vaccino, la predisposizione dei piani di emergenza e dei relativi manuali operativi, l'esecuzione di audit di settore sui servizi territoriali, le simulazioni di emergenze con il coinvolgimento di tutti i livelli operativi.

Fase d'emergenza: in caso di una situazione di emergenza, determinata dall'individuazione di focolai, sospetti e/o confermati, l'attivazione di:

- Unità di crisi centrale e locale,
- Piani di emergenza al fine di assicurare l'individuazione di misure sanitarie,
- Coordinamento, vigilanza e gestione degli interventi su tutto il territorio regionale,
- Verifica della validità e dell'applicabilità delle misure sanitarie attuate per la gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche,
- Revoca dei provvedimenti sanitari attuati, una volta ottenuta l'estinzione dei focolai,
- Notifica degli eventi epidemici agli Organismi nazionali e internazionali: Ministero della Salute, UE, OIE, OMS, CDC ed altri,
- Comunicazione: comunicati stampa, brochure e/o manifesti

GEI : gruppo emergenze infettive. Con Decreto del Direttore dell'Area Promozione Salute e Prevenzione n. 1098/PREV del 13 settembre 2016 sono state rivalutate e aggiornate le figure coinvolte, le cui competenze risultano specifiche e trasversali nell'area Prevenzione e Sanità pubblica. Il GEI, o suoi sottogruppi secondo la specifica emergenza, supportano l'attività di prevenzione e controllo emergenze infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare, la quale, affidata al Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione, è finalizzata al contenimento dell'eventuale comparsa nell'ambito del territorio regionale di un'emergenza sanitaria;

GREI : Gruppo ristretto emergenze infettive. Nucleo ristretto che funziona da "epidemia intelligence", quale Task force con poteri decisionali che si occupa della gestione delle emergenze infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare con capacità di attivazione elevata.

REQUISITI E STRUTTURA DEL PIANO

La diffusione e la gravità di una emergenza è data da molteplici fattori, legati alle caratteristiche epidemiologiche dell'agente infettante e della popolazione esposta. Elementi determinanti nel caratterizzare l'evoluzione delle emergenze sono il potere patogeno espresso come infettività, patogenicità e virulenza del microrganismo e/o suoi metaboliti tossici oltre che la dose infettante, la stabilità nell'ambiente, la disponibilità di un adeguato veicolo o vettore di trasmissione.

La strategia generale di risposta all'emergenza include misure di pianificazione, di organizzazione, di sorveglianza, di prevenzione, di presa in carico e comunicazione, ed è condizionata dalle caratteristiche dell'evento epidemico. La garanzia di una risposta efficace è quindi strettamente legata alla specificità delle misure di prevenzione e controllo attuate.

Per questo motivo il Piano si articola su due livelli:

1. la costituzione di un'organizzazione stabile e definita dei riferimenti regionali e locali per le emergenze, esplicitandone i compiti e i ruoli e definendo la catena di comando nelle varie fasi dell'emergenza;
2. l'adattamento e l'aggiornamento permanente della pianificazione degli aspetti operativi legati alla specificità dell'evento infettivo e alle varie fasi dell'emergenza.

Il Piano riguarda solo le azioni inerenti agli aspetti strettamente sanitari, rimandando la gestione di altri profili organizzativi, nell'eventualità del verificarsi di un'emergenza sociale, alle Autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO

Il Piano si propone di individuare le risorse e di definire i compiti, le responsabilità e le modalità d'intervento e di coordinamento dei diversi livelli istituzionali responsabili della prevenzione e del controllo delle Emergenze, mediante l'attività di sorveglianza e di eradicazione, nonché di gestione delle emergenze in caso di focolai a carattere epidemico.

Il Piano prevede inoltre tutte le misure da applicare sia nella fase ordinaria che nella fase di emergenza.

In quest'ultima, sulla base dell'entità degli eventi individuati e qualora non si riscontrino incompatibilità con le azioni e le procedure operative di cui al presente Piano, si potranno applicare eventuali Piani di emergenza già predisposti.

La strategia da attuare deve conformarsi alle norme comunitarie e nazionali in materia di emergenze e deve inoltre fare riferimento agli standard internazionali.

Con questo Piano viene anche definito l'obiettivo di descrivere l'organizzazione e la gestione delle diverse fasi operative, individuando e pianificando le attività, le collaborazioni e le procedure da attuare sia in fase ordinaria che in fase di emergenza.

Si intende inoltre raccogliere informazioni e dati di tipo epidemiologico che, elaborati, consentano la prevenzione, la rapida individuazione della comparsa di emergenze infettive, zoonosiche o di sicurezza alimentare e l'applicazione di misure di controllo nei loro confronti.

Nella fase ordinaria, quindi, sono fondamentali la previsione e la predisposizione di programmi di monitoraggio e sorveglianza, in collaborazione con le autorità sanitarie territoriali e gli istituti consultivi tecnico-scientifici, in grado di mantenere alta la vigilanza sul territorio e realizzare così uno strumento flessibile e dinamico, oggetto di periodiche revisioni in virtù delle variazioni biologiche, ambientali e temporali.

Allo stesso tempo, è essenziale predisporre e pianificare gli interventi rivolti all'applicazione delle misure e dei provvedimenti da attuare nella fase di emergenza.

I pilastri di un'efficace risposta a una situazione di emergenza sanitaria sono costituiti da una chiara individuazione dei poteri legali, da una ben definita linea di comando gerarchica e da livelli operativi efficacemente coordinati. Una corretta organizzazione ed un'adeguata preparazione costituiscono infatti gli aspetti più significativi nella gestione di un'emergenza. Tutte le istituzioni potenzialmente coinvolte nella gestione di una situazione d'emergenza devono essere individuate preventivamente (ALLEGATO 2)

E' fondamentale, infatti, la sinergica collaborazione tra le Autorità governative, nazionali e internazionali, le associazioni di categoria e tutti i soggetti interessati, mediante le incombenze e gli interventi descritti nelle sezioni successive

Gli obiettivi del Piano regionale sono :

1. identificare, confermare e descrivere rapidamente i casi di malattia in modo da riconoscere tempestivamente l'inizio di una epidemia/ pandemia;
2. minimizzare il rischio di trasmissione e limitare la morbilità, la mortalità e i danni;
3. ridurre l'eventuale impatto sui servizi sanitari e sociali, limitare i danni economici ed assicurare il mantenimento dei servizi essenziali;
4. assicurare una adeguata formazione del personale coinvolto nella risposta all'emergenza;
5. garantire informazioni aggiornate e tempestive per i decisori, gli operatori sanitari, i media ed il pubblico;
6. monitorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi.

A tale fine vengono indicate le attività necessarie al conseguimento di ogni obiettivo, definendo i ruoli e le responsabilità della catena di comando preposta alla realizzazione delle interventi.

Le azioni chiave per raggiungere gli obiettivi sono:

1. incrementare la sorveglianza epidemiologica;
2. attuare misure di prevenzione e controllo dell'infezione;
3. garantire il trattamento e l'assistenza dei casi;
4. mettere a punto piani di emergenza per garantire la funzionalità dei servizi sanitari ed altri servizi essenziali;
5. mettere a punto un piano di formazione;
6. mettere a punto adeguate strategie di comunicazione.

RISORSE ORGANIZZATIVE E CATENA DI COMANDO

Per la gestione delle emergenze sono primariamente utilizzate le strutture organizzative e le risorse normalmente operanti nella sanità pubblica, le quali interverranno con le consuete procedure di sorveglianza, prevenzione, profilassi e cura ovvero adotteranno procedure di emergenza sulla base delle indicazioni della fase di allerta individuata.

Sono inoltre istituite alcune strutture organizzative regionali e territoriali di coordinamento e raccordo per la gestione delle emergenze. In assenza di allarme, queste strutture provvedono alla pianificazione preventiva delle procedure generali di intervento e alla propria formazione e aggiornamento. Esse sono formate da gruppi di esperti che nel campo della sorveglianza, prevenzione, controllo, diagnosi e cura delle malattie infettive o in quello delle emergenze. Tali esperti, individuati con Decreto n.1089/SPS del Direttore dell'Area Promozione Salute e Prevenzione dd. 13.09.2016, sono attivati in funzione della fase di allerta e rischio individuata e su quella modulano le azioni necessarie.

Prima della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria la responsabilità della catena di comando delle azioni pianificate in questo documento è affidata alla Direzione centrale salute, integrazione socio- sanitaria, politiche

sociali e famiglia che risponde in linea diretta all'Assessore alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia.

Sulla base della valutazione dei rischi e della situazione epidemiologica internazionale, nazionale e locale, la Direzione Centrale dichiara i livelli di allarme e predispone l'attivazione delle contromisure da mettere in atto, tenuto conto delle valutazioni del GREI – GEI.

→ Assessore regionale alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia.

→ Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia – GREI e GEI

- Area prevenzione promozione salute
- Servizio sanità pubblica veterinaria

→ Aziende Sanitarie

- Dipartimento di Prevenzione
- Presidi ospedalieri
- Distretti sanitari

Di fronte ad una emergenza, la responsabilità della catena di comando è dell'Unità di Crisi Regionale.

Gruppo regionale GREI e GEI

Al fine di supportare, sotto il profilo tecnico scientifico la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia e di coordinare i diversi interventi, è stato istituito il Gruppo regionale costituito da rappresentanti dei servizi regionali interessati, dalle strutture di riferimento regionale in materia e da rappresentanti individuati dalle Aziende sanitarie.

Struttura organizzativa periferica

A livello periferico andrà istituito un Gruppo Aziendale, organo di indirizzo con funzioni di coordinamento multidisciplinare e multiprofessionale, composto dai rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione, Ospedali, Distretti, medici di medicina generale (MMG), pediatri di libera scelta (PLS) e integrato per i profili di competenza dai dirigenti delle aree di protezione civile delle Prefetture con il compito di elaborare il Protocollo ed il Piano di Emergenza per ogni Azienda Sanitaria.

I RIFERIMENTI REGIONALI PER LE EMERGENZE

Assessorato alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, Area promozione salute e prevenzione, Servizio sanità pubblica veterinaria, Area servizi assistenza ospedaliera ed area servizi assistenza primaria.

Emana i documenti ufficiali a valenza regionale (raccomandazioni, linee guida, provvedimenti, ecc.), svolge funzioni di indirizzo e organizzazione della rete per l'emergenza sanitaria, raccorda le attività di emergenza territoriali e ospedaliere e trasmette i documenti provenienti dal livello superiore (OMS, Ministero, ecc).

Area promozione salute e prevenzione Svolge attività per l'integrazione a livello locale delle strutture e delle professionalità preposte alle varie fasi dell'emergenza e assicura la coerenza dell'applicazione delle linee strategiche regionali.

Rappresenta la struttura di riferimento per le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare. E' il punto di contatto regionale per le emergenze, tiene i contatti con il livelli superiori (Assessorato alla Salute, Ministero della Salute, Centro controllo malattie ed altri) e costituisce il riferimento tecnico - organizzativo dei referenti locali per le malattie infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare della sanità pubblica regionale.

Emergenza Sanitaria Territoriale della Regione FVG

Gestisce la rete regionale dell'emergenza sanitaria ed è responsabile del trasporto dei casi nell'ambito di specifici protocolli di intervento.

Cliniche Malattie infettive di Udine e Trieste

Rappresentano il riferimento tecnico specialistico clinico e di diagnosi per la sanità pubblica e ospedaliera.

Laboratori di diagnostica

Laboratorio di riferimento regionale per la virologia e la microbiologia
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZS)
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)





Svolgono le funzioni di diagnostica, ricerca e consulenza tecnica

LIVELLO REGIONALE:**GRUPPO TECNICO REGIONALE EMERGENZE INFETTIVE (GREI- GEI)**

Il Gruppo tecnico regionale emergenze infettive, attivato su indicazione della Direzione Centrale, è composto dalle figure o dai loro delegati elencati nel decreto n.1089/SPS del Direttore dell'Area Promozione Salute e Prevenzione dd. 13.09.2016. Può comunque cooptare ulteriori partecipanti e avvalersi di consulenze tecniche di specialisti in discipline mediche, biologiche e veterinarie (professionisti del SSR o convenzionati) in base alle caratteristiche dell'Emergenza:

Il gruppo tecnico regionale ha il compito di:

- ✚ predisporre e aggiornare i Piani Regionali di intervento per specifiche malattie, i materiali e le procedure operative in maniera integrata;
- ✚ programmare e attuare esercitazioni di emergenza in tempo reale su scala regionale, in applicazione dei piani di emergenza elaborati;
- ✚ coordinare e verificare le attività previste sul territorio regionale durante le emergenze;
- ✚ verificare che ciascuna Azienda, conformemente alle indicazioni regionali, identifichi le strutture, le responsabilità e i percorsi operativi necessari per la rapida attivazione delle misure utili alla gestione di un caso di malattia a sorveglianza massima
- ✚ individuare, valutare, coordinare e verificare le strategie operative da attuarsi sul territorio regionale in caso di emergenza, e aggiornarle sulla base di eventuali nuove informazioni disponibili e/o dell'evolversi della situazione;
- ✚ assicurare l'invio tempestivo dei dati e delle informazioni inerenti l'emergenza
- ✚ acquisire ed aggiornare i punti di contatto che hanno la responsabilità di attivarsi nel più breve tempo possibile ed di ogni altro punto di contatto riferito a soggetti che possano essere coinvolti nell'emergenza;
- ✚ promuovere, anche in collaborazione con IZS, ARPA, Università, Ordini professionali ed Associazioni di categoria, l'organizzazione di corsi di informazione, formazione ed addestramento per il personale operante nel settore della sanità tenendo conto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale e delle nuove acquisizioni scientifiche;
- ✚ predisporre Piani di informazione e formazione per l'utenza
- ✚ verificare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di comunicazione e proporre misure per il loro miglioramento
- ✚ garantire la cooperazione con il Ministero della Salute e altre eventuali Amministrazioni regionali coinvolte;
- ✚ predisporre ed attuare, sulla base di linee guida nazionali ed internazionali, interventi di comunicazione del rischio al fine di prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per l'uomo e gli animali, derivanti da una emergenza.

-  realizzare e aggiornare l'elenco delle strutture regionali di ricovero e cura utilizzabili per le emergenze infettive;
-  raccogliere e aggiornare repertorio e disponibilità dei farmaci e presidi necessari;
-  individuare ulteriori laboratori di riferimento;
-  individuare una o più farmacie ospedaliere di riferimento in cui conservare i farmaci di uso non abituale e la loro modalità di distribuzione;

LIVELLO LOCALE: GRUPPO LOCALE EMERGENZE INFETTIVE

Per ogni Azienda Sanitaria deve essere istituito e formalizzato un Gruppo Locale Emergenze, che si attiva in caso di emergenza o su indicazione della Direzione Centrale.

Il gruppo è coordinato da un referente o da un suo delegato, appositamente individuato a livello aziendale. Il referente si attiva per le attività del proprio territorio nei confronti della Direzione centrale.

Il Gruppo Locale Emergenze comprende competenze professionali sia specifiche che multidisciplinari. In corso di una specifica emergenza, possono essere convocate solamente le competenze di riferimento, in base alle caratteristiche dell'evento e delle realtà locali.

Tra i componenti deve essere comunque presente il Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

Le aree/settori/tematiche per le quali è previsto un rappresentante o suo delegato sono le seguenti:

- sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive;
- diagnosi e cura malattie infettive;
- Servizio farmaceutico
- Servizio veterinario
- Servizio d'Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Direzione Medica di Presidio;
- emergenza e urgenza ospedaliera e territoriale;
- Distretti;

La presenza del Direttore Generale, in fase ordinaria può non essere prevista: viene richiesta, invece, in fase di emergenza.

Il Gruppo locale per le emergenze ha il compito di:

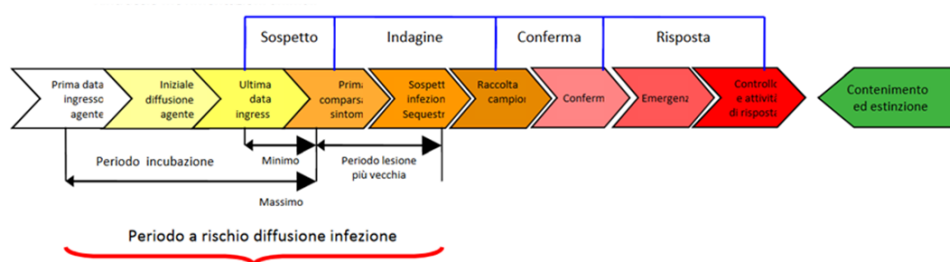
- predisporre e aggiornare il Piano locale per le emergenze infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare;
- predisporre e aggiornare le procedure operative di intervento per specifiche malattie, ove necessario;
- predisporre Piani di formazione;
- identificare le strutture di ricovero e cura utilizzabili;
- identificare le strutture, le responsabilità e i percorsi operativi necessari per la rapida attivazione delle misure utili;
- identificare il repertorio di materiali, farmaci, presidi e DPI necessari e predisporre l'approvvigionamento;
- mantenere aggiornato l'elenco dei contatti;
- monitorare l'efficacia e l'efficienza del sistema.

Il Gruppo locale per le emergenze ha sede presso la sede dell'Azienda Sanitaria.

ELEMENTI PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI ASPETTI OPERATIVI

In considerazione delle caratteristiche di particolare diffusione e pericolosità delle emergenze oggetto del presente Piano, la reazione a fronte del sospetto dell'insorgenza di una di queste deve concretarsi in una risposta rapida, articolata in cinque distinti stadi di intervento (§ i manuali operativi specifici), cui corrispondono relativi livelli di operatività:

1. sospetto;
2. indagine;
3. conferma;
4. risposta;
5. contenimento ed estinzione.



Per ogni emergenza devono essere adottate adeguate misure di gestione e realizzate azioni strettamente legate alle caratteristiche epidemiologiche, eziologiche e della popolazione, umana o animale, esposta.

Inoltre, anche nell'ambito della stessa emergenza infettiva o epidemia, le azioni dovranno essere modulate e modificate in base all'andamento epidemiologico e alle necessità di prevenzione, controllo e cura che si presenteranno nelle varie fasi.

Le misure saranno prodotte, adattate e aggiornate dal Gruppo tecnico regionale emergenze infettive sulla base delle indicazioni internazionali, nazionali.

Gli elementi di pianificazione degli aspetti operativi da sviluppare in occasione del verificarsi di una emergenza prevedono di prendere in considerazione i seguenti aspetti:

Sistema informativo

I compiti sono i seguenti:

- flussi e tempistiche della Segnalazione, Notifica, Diagnosi, riclassificazione dei casi, follow-up
- schede di segnalazione
- riferimenti e recapiti

Sorveglianza flussi e movimentazioni di persone, animali e merci

- organizzazione e riferimenti

Misure nei confronti dei casi umani sospetti

Sono le seguenti:

- identificazione dei casi sospetti
- gestione delle persone che sviluppano sintomi a domicilio
- trasporto del paziente in ospedale

- gestione del caso sospetto al pronto soccorso e in reparto
- gestione dei prelievi e delle procedure diagnostiche
 - a domicilio
 - in ospedale
- gestione dimissioni
- gestione salme

Misure nei confronti dei casi animali sospetti

Sono le seguenti:

- identificazione dei casi sospetti
- gestione degli animali con sintomi clinici
- gestione degli animali con sintomi aspecifici
- gestione dell'allevamento sede di focolaio
- gestione dei prelievi e delle procedure diagnostiche
 - nell'allevamento
 - al macello
- abbattimento
- smaltimento delle carcasse

Gestione delle persone asintomatiche che sono contatto di caso sospetto

Sono le seguenti:

- sorveglianza e delle cure a domicilio
- sorveglianza e delle cure in ospedale
- diagnosi di laboratorio e riclassificazione del caso sospetto
- misure nei confronti dei casi probabili e confermati
- gestione del caso probabile a domicilio
- gestione del caso probabile in ospedale
- misure nei confronti dei contatti stretti dei casi probabili
- misure di riduzione del rischio di trasmissione
- misure di protezione per l'operatore sanitario a casa del paziente
- misure di protezione per gli operatori delle ambulanze
- misure di protezione per l'operatore sanitario in ospedale
- misure di riduzione del rischio nella popolazione
- comunicazione e informazione, che comprendono:
 - comunicazione interna al SSR: sistemi di comunicazione, struttura e organizzazione, recapiti.
 - informazione agli operatori del SSR
 - comunicazione e informazione al pubblico e ai media da parte del SSR.

Gestione degli animali asintomatici che sono contatto di caso sospetto

Sono le seguenti:

- sorveglianza in allevamento
- diagnosi di laboratorio e riclassificazione del caso sospetto
- misure nei confronti dei casi probabili e confermati
- misure di riduzione del rischio di trasmissione
- misure di protezione per l'operatore sanitario /in allevamento/in macello
- misure di riduzione del rischio nella popolazione animale
- comunicazione e informazione, che comprendono:
 - comunicazione interna al SSR: sistemi di comunicazione, struttura e organizzazione, recapiti.
 - informazione agli operatori del SSR
 - comunicazione e informazione al pubblico e ai media da parte del SSR.

SORVEGLIANZA

In FVG è attivo di routine il monitoraggio delle patologie infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare che consiste nelle segnalazioni di sintomatologie sospette da parte di medici e veterinari nonché nella conferma e tipizzazione degli agenti patogeni presso i Laboratori di riferimento.

Il sistema di sorveglianza ha lo scopo di rilevare il numero di casi e non l'evoluzione della malattia.

Contestualmente è potenziata anche la sorveglianza di vettori animali.

Durante il periodo di emergenza, la priorità nell'ambito della sorveglianza va data al riconoscimento precoce di casi di malattia con potenziale pandemico, in modo da circoscriverne la diffusione o almeno ritardarla.

COMPITI e FUNZIONI

Livello regionale	Livello locale
In fase ordinaria provvede a	In fase ordinaria provvede a
individuare le risorse umane necessarie alla funzionalità operativa della unità stessa; il personale individuato deve essere particolarmente esperto dell'Emergenza in causa	individuare le risorse umane necessarie alla funzionalità operativa della unità di crisi locale; il personale relativo deve essere adeguatamente formato
costituire un nucleo costantemente attivo ed in grado di intervenire in caso di emergenze	disporre di un nucleo costantemente attivo e preparato ad intervenire in caso di emergenze
approvvigionare l'equipaggiamento necessario alla gestione e alle attività in emergenza	acquisire l'equipaggiamento necessario alla gestione e alle attività in emergenza
predisporre le procedure amministrative ed economiche necessarie alla gestione dell'Emergenza	predisporre le procedure amministrative ed economiche per la gestione dell'Emergenza
promuovere, anche in collaborazione con IZS, ARPA, Università, Ordini professionali ed Associazioni di categoria, l'organizzazione di corsi di informazione, formazione ed addestramento per il personale operante nel settore della sanità tenendo conto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale e delle nuove acquisizioni scientifiche	/
In fase di emergenza provvede a:	In fase di emergenza provvede a:
coordinare l'azione delle unità di crisi locali anche fornendo indirizzi operativi, nonché supporti organizzativi e tecnico-scientifici	/
raccogliere ed analizzare i dati delle indagini epidemiologiche effettuate dalle unità di crisi locali	/
coordinare l'applicazione da parte delle unità di crisi locali di tutte le misure di controllo previste dalle normative specifiche	attivare le disposizioni e delle direttive impartite dall'unità di crisi regionale
fornire alle unità di crisi locali, in accordo con le norme nazionali ed i Manuali operativi, nazionali ed internazionali, direttive tecniche ed organizzative al fine di assicurare una corretta ed uniforme applicazione delle disposizioni cogenti	provvedere a reperire e coordinare le risorse necessarie, ad integrazione di quelle disponibili, per l'espletamento di interventi di emergenza

verificare, anche mediante interventi sul territorio, la corretta applicazione delle misure per la gestione dell'Emergenza adottate sul territorio stesso	assicurare il supporto tecnico e operativo all'Unità di Crisi Regionale
tenere i contatti con le Amministrazioni pubbliche, con la Forza Pubblica e con gli altri servizi civili	collabora con le Amministrazioni pubbliche, con la Forza Pubblica e con gli altri servizi civili
garantire il flusso delle informazioni e dei dati a livello nazionale, interregionale e locale;	provvedere alla notifica degli atti e dei decreti agli interessati
predisporre ed attuare, sulla base di linee guida nazionali ed internazionali, interventi di comunicazione del rischio al fine di prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per l'uomo e gli animali, derivanti da una emergenza.	fornire le informazioni predisposte dall' Unità di Crisi regionale a livello locale
garantire la formazione con esercitazioni e simulazioni in campo utili a gestire l'Emergenza	garantire la partecipazione del personale alle esercitazioni e alle simulazioni

APPENDICE

Nel 2003 a seguito della comparsa di focolai di influenza aviaria nei volatili nel continente asiatico l'OMSD ha raccomandato a tutti i Paesi di mettere a punto un Piano Pandemico e di aggiornarlo costantemente.

Il 9 febbraio 2006 è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il "piano Nazionale di Preparazione e Risposta ad una Pandemia Influenzale" che sostituiva il precedente Piano Italiano Multifase per una pandemia influenzale del 2002.

La regione FVG aveva già approvato precedenti linee guida inerenti la Sindrome acuta respiratoria severa (SARS) e procedure per l'allarme batteriologico.

Successivamente a seguito delle varie emergenze accorse negli anni ha approvato ulteriori piani.

Emergenze sanitarie	
SARS	Nota Regionale : "Linee guida e documenti regionali inerenti alla SARS" prot.n.10822/SALP8.2 dd.20.05.2003 Documento a cura del Coordinamento interregionale per il controllo delle malattie infettive e le vaccinazioni " La sindrome acuta respiratoria severa (SARS): raccomandazioni per la prevenzione e il controllo" Ottobre 2003
Antrace	Procedure di intervento su allarme batteriologico-gestione di materiali potenzialmente contaminati da spore di b.antracis –unità di crisi regione FVG 2004 e successive modifiche
Pandemia influenzale	DGR n. 1230 dd. 28.05.2009 "Strategie e misure di preparazione e risposta a una pandemia influenzale nella regione Friuli Venezia Giulia"
Ebola	Nota Regionale prot. n. 17957/SPS dd.15.10.2014 "Indicazioni regionali su malattia da virus Ebola: implementazione della sorveglianza, case management e prevenzione della trasmissione della infezione da Ebola in ambito assistenziale"
West Nile	Nota DCSPSF n. prot. 0010842/P dd.23.06.2016 "Piano sorveglianza integrata 2016 West Nile Virus in Friuli Venezia Giulia"
Arbovirosi	Nota DCSPSF n. prot. 0010836/P dd.23.06.2016 Piano regionale di sorveglianza e gestione delle arbovirosi trasmesse da

	zanzare(Aedes sp.) con particolare riferimento a virusChikungunya, Dengue e virus Zika – 2016
Protocollo malattia trasmessa da alimenti (MTA)	Nota prot. n. 18979/SPS_PREV/PEC dd. 24.11.2016

Nella sezione del portale del **Ministero** dedicata alle emergenze veterinarie, sono disponibili specifici manuali operativi, in forma di schede tecniche, relative a dettagliate istruzioni e procedure, per le singole malattie degli animali terrestri e per i diversi tipi di animali acquatici, in merito a criteri diagnostici, indagini epidemiologica, pulizia e disinfezione, zone di restrizione e vaccinazione.

Nel Piano della Sicurezza alimentare e della Nutrizione della **Regione FVG** sono presenti i protocolli operativi specifici per ciascuna malattia:

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione – Sanità animale	
Bovini	
Tubercolosi bovina (TBC)	Come da decreto n. 294/SPS d.d. 06/02/2017
Bruccellosi bovina (BRC)	Come da decreto n. 294/ SPS d.d. 06/02/2017
Leucosi bovina enzootica (LEB)	Come da decreto n. 294/ SPS d.d. 06/02/2017
Encefalopatia spongiforme bovina (BSE)	Reg. CE/999/2001 e succ. modifiche e integrazioni
Rinotracheite infettiva (IBR)	DGR n. 1308 d.d. 03/07/2008 come modificata da DGR n. 258 d.d. 17/02/2011, DGR n. 373 d.d. 14/03/2013 e DGR n. 312 d.d. 21/02/2014
Diarrea Virale bovina-Malattia delle mucose (BVD-MD)	Come da decreto n. 29/SPS d.d. 10/01/2017
Blue Tongue (BT)	Reg. (CE) n. 1266/07 e nota prot. n.1187 d.d. 23/01/2017
Suini	
Malattia Vescicolare suina (MVS), Peste Suina classica (PSC)	O.M. 12/04/08, pubblicata in G.U. n. 148 d.d. 16 giugno 2008, prorogata con nota ministeriale prot. 0000948-17/01/2017-DGSAF e verbale della riunione area A del 23/03/2016
Aujeszky	D.M. 01/04/1997, pubblicato in G.U. n. 103 d.d. 06/05/1997 e decreto n. 973/VETAL d.d. 26/10/2011
Ovi-caprini	
Bruccellosi ovi-caprina (BRC ovi-caprina)	Come da decreto n. 294/SPS d.d. 06/02/2017
Scrapie	Come da note prot. n. 3493/P d.d. 20/02/2017 e 4174/P d.d. 01/03/2017 e decreto n. 952 d.d. 26/07/2016

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione – Sanità animale	
Volatili	
Influenza aviaria	Come da nota ministeriale prot. DGSAF/3475-P d.d. 10/02/2017 e nota regionale prot. n. 4391/P d.d. 06/03/2017
Salmonellosi : - ovaiole; - broiler; - riproduttori Gallus gallus - tacchini da ingrasso e da riproduzione	Come da nota ministeriale prot. 0000559-12/01/2016-DGSAF, trasmessa con nota regionale prot. n. 0002204/P d.d. 04/02/2016
Cavalli	
Anemia infettiva equina	D.M. 02/02/2016, nota ministeriale prot. DGSAF/ 19423-P d.d.11/08/2016 e nota regionale prot. n 16741/P del 17/10/2016
West Nile Disease –WND-	In corso di aggiornamento
Arterite virale equina	(stalloni) O.M. 13/01/94, pubblicata in G.U. n. 12 d.d. 17/01/94;

ALLEGATO 1**INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI LOCALI**

Entro 180 giorni dalla deliberazione di Giunta Regionale le Aziende Sanitarie regionali dovranno:

- istituire il **Gruppo locale per le emergenze** multidisciplinare e multiprofessionale
- individuare il **coordinatore** del **Gruppo locale per le emergenze**
- elaborare il **Piano di Emergenza Locale**.

CONTENUTI DEL PIANO EMERGENZA LOCALE**Sorveglianza**

Consiste:

- nel mantenimento di una efficace sorveglianza nei confronti delle malattie infettive, zoonosiche e di sicurezza alimentare;
- se del caso, nell'allertare le Direzioni mediche di presidio degli Ospedali per la segnalazione immediata.

Prevenzione e controllo dell'emergenza

Viene determinata dalle seguenti azioni ed interventi.

1. Misure di sanità pubblica per limitare e/o ritardare la diffusione dell'emergenza:
 - l'attuazione di protocolli sanitari per il personale già previsti da leggi, regolamenti e norme di buona pratica per il controllo della emergenza;
 - l'attuazione di protocolli di utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) per le categorie professionali a rischio;
 - la stima del fabbisogno di dispositivo di protezione individuale (DPI), il loro adeguato approvvigionamento ed il coordinamento della distribuzione, con la collaborazione con il servizio aziendale preposto.
2. Misure di sanità pubblica durante l'emergenza:
 - l'attuazione del percorso decisionale e l'implementazione di adeguate procedure per le misure di restrizione;
 - l'implementazione delle comuni norme igieniche;
 - la diffusione delle informazioni predisposte dall'Unità di Crisi regionale, per quanto attiene la comunicazione del rischio al fine di prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per l'uomo e gli animali;
3. Profilassi con farmaci, attuando strategie di utilizzo in base ad evidenze scientifiche fin dai primi casi
4. Vaccinazione, secondo le seguenti azioni:
 - definire la logistica dell'offerta vaccinale;
 - predisporre elenchi sulla base delle categorie individuate per la stima del quantitativo di vaccini necessari;

- organizzare la campagna vaccinale aziendale individuando il personale preposto alla somministrazione del vaccino, compreso eventuale personale aggiuntivo, la limitazione dei servizi non essenziali, la sospensione di congedi, i siti vaccinali ordinari e straordinari per l'erogazione della vaccinazione nel minor tempo possibile;
- monitorare costantemente la copertura vaccinale delle categorie a rischio;
- definire procedure di acquisto e stoccaggio di farmaci e vaccini;

Trattamento e assistenza

L'obiettivo è di mettere a punto le procedure per garantire un razionale accesso alle cure, in modo da ottenere l'uso ottimale delle risorse, e viene conseguito primariamente con gli interventi che seguono:

- definire il numero di posti letto ospedalieri disponibili per affrontare la fase di emergenza ed il numero di respiratori meccanici disponibili;
- definire il numero di stalle di soste/allevamenti/ stalle di quarantena disponibili per affrontare la fase di emergenza;
- identificare le sedi di ricovero alternative sulla base degli esiti dei censimenti e delle simulazioni fornite dalla Regione;
- recepire il protocollo per il trattamento dei casi con farmaci nelle diverse fasi dell'emergenza;
- individuare misure di potenziamento dell'assistenza primaria domiciliare e assistenza in allevamento in fase di emergenza sulla base di indicazioni regionali;
- definire i quantitativi di DPI necessari nella assistenza primaria;
- individuare le misure di supporto di tipo sociale ed attivare la Protezione Civile a livello Regionale e Comunale per le opportune misure di assistenza;
- altre misure ritenute necessarie atte a garantire un razionale accesso alle cure.

Servizi essenziali

Debbono essere attuati in collaborazione con i dirigenti delle aree di Protezione Civile delle Prefetture:

- per ciascun servizio essenziale individuato, (ad es. servizi sanitari, rete elettrica, idrica, trasporti, telecomunicazioni, smaltimento carcasse, ecc.) l'identificazione del responsabile e la verifica della messa a punto di procedure per vaccinare il personale considerato essenziale e per coprire le assenze durante l'emergenza
- l'identificazione del personale che può essere mobilitato per fornire assistenza sanitaria e sociale in caso di emergenza, anche in collaborazione con Comune e Protezione Civile

Formazione

Ai fini del conseguimento di adeguate competenze da parte degli operatori impegnati nelle diverse fasi, viene previsto di

- individuare formatori a livello locale;
- organizzare e condurre le attività formative dei livelli locali.

Comunicazione

L'obiettivo di definire il piano di comunicazione, ai diversi livelli, viene conseguito attraverso:

- l'individuazione del portavoce a livello locale;
- il consolidamento dei rapporti con i mezzi di comunicazione di massa a livello locale;
- la diffusione delle informazioni predisposte dall' Unità di Crisi regionale, per quanto attiene la comunicazione del rischio al fine di prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per l'uomo e gli animali.

ALLEGATO 2**CONTATTI**

Le Autorità sanitarie nazionali e internazionali e le associazioni di categoria pubbliche e private rivestono un ruolo fondamentale nella gestione delle Emergenze.

Autorità sanitarie internazionali

- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE)
- Commissione europea – DG Sanco
- Food and Agriculture Organisation (FAO)

Autorità sanitarie nazionali

Le autorità sanitarie competenti per territorio, regionali e locali, svolgono il proprio ruolo nella linea di comando, collaborando con l'autorità centrale nell'attuazione delle misure di controllo e nella condotta delle indagini epidemiologiche come risposta ad un'emergenza causata da una malattia infettiva, zoonosica o da un'intossicazione alimentare.

Tali autorità dispongono di proprie misure e procedure di emergenza, pianificate e condivise con le altre autorità istituzionali e le associazioni di categoria per l'attuazione di una risposta rapida ed efficace.

- Assessorati alla Sanità delle Regioni, della Provincia Autonoma di Trento e Assessorato all'Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano
- Autorità competenti Locali
- Sindaci dei Comuni.

La Direzione della Prevenzione presso il Ministero della Salute, in qualità di responsabile della gestione delle emergenze di sanità pubblica

- Direzione della Prevenzione.

Gli Istituti zooprofilattici sperimentali svolgono le funzioni di diagnostica, ricerca e consulenza tecnica.

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)

Centri di Riferenza Nazionali**Altre Autorità nazionali**

- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- Ministero degli Affari Esteri
- Protezione Civile

Associazioni di categoria e altre Istituzioni

Assistenza della forza pubblica

Il Sindaco, o per competenza territoriale il Presidente della Giunta Regionale, ha la facoltà di richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.

- Ministero dell'Interno
- Ministero della Difesa
- Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

Ed ogni altra Amministrazione, Istituzione o Ente utile ai fini della gestione dell' Emergenza.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_22_1_DGR_910_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 910

Lr 42/1996, art 6, comma 6 - Gestione dei parchi comunali ed intercomunali, annualità 2017 - Riparto e prenotazione risorse finanziarie. (euro 210.755,47).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 e successive modifiche, recante "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", ed in particolare l'art. 6 che dispone:

- i Comuni singoli o fra loro convenzionati ai sensi dell'articolo 24 della legge 8 giugno 1990, n. 142, possono istituire parchi comunali ed intercomunali;
- i Comuni adottano con apposita deliberazione il progetto di istituzione del parco comunale o intercomunale, che costituisce variante al piano regolatore generale comunale;
- il progetto del parco comunale ed intercomunale è approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previo parere del Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 8.
- il parco comunale o intercomunale è gestito dai Comuni singoli o convenzionati ai quali l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per le spese di gestione nella misura massima del 60 per cento delle spese ritenute ammissibili. A tal fine i Comuni presentano la richiesta entro il 31 gennaio di ciascun anno alla struttura regionale competente in materia di biodiversità. Con il provvedimento di concessione del contributo sono determinate le modalità di concessione, rendicontazione e eventuale modificazione dei preventivi di spesa.

TENUTO CONTO che la titolarità a concedere contributi per le spese di gestione dei parchi comunali ed intercomunali era stata conferita alle Province ai sensi dell'art. 9, c. 2, lettera c) della L.r. 24/2006 ed ora è nuovamente in capo alla Regione ai sensi dell'art. 32, comma 3 della L.r. n. 26/2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" a partire dall'1/7/2016;

ATTESO che attualmente i parchi comunali ed intercomunali istituiti sono i seguenti:

	Denominazione parco comunale/intercomunale*	Comune di riferimento	Decreto approvazione Parco comunale/intercomunale
1	Colle di Medea	Medea	D.P.G.R. n. 043/Pres del 10/02/1999
2	Torre	Udine	D.P.G.R. n. 0364/Pres del 19/11/1999
3	Colline Carniche*	Villa Santina (referente Associazione Comuni)	D.P.G.R. n. 0318/Pres del 12/10/1999 come rettificato da D.P.G.R. n. 0355/Pres del 09/11/1999
4	Landris	Frisanco	D.P.G.R. n. 034/Pres del 06/02/2001
5	Laghetti Rossi	San Lorenzo Isontino	D.P.G.R. n. 033/Pres del 06/02/2001
6	Isonzo	Turriaco	D.P.Reg. n. 0364/Pres del 28/09/2001
7	Fiumi Stella e Torsa	Pocenia	D.P.G.R. n. 014/Pres del 18/01/2000
8	Prati di Beato Bertrando	Martignacco	D.P.Reg. n. 050/Pres del 21/02/2002
9	Colle di Osoppo	Osoppo	D.P.Reg. n. 0271/Pres del 05/08/2003
10	Fiume Corno*	Singole amministrazioni comunali di Gonars, Porpetto, San Giorgio di Nogaro	D.P.Reg. n. 033/Pres del 10/02/2004
11	Cormor	Udine	D.P.Reg. n. 0211/Pres del 23/06/2004
12	Stella	Rivignano Teor	D.P.Reg. n. 0413/Pres del 15/12/2004
13	Prati di Lavia e del Beato Bertrando	Pasian di Prato	D.P.Reg. n. 0414/Pres del 15/12/2004
14	Cormor	Campoformido	D.P.Reg. n. 0279/Pres del 27/08/2005
15	Gran Monte e Sorgenti Natisone	Taipana	D.P.Reg. n. 08/Pres del 15/01/2007
16	Torre e Malina	Remanzacco	D.P.Reg. n. 0213/Pres del 12/10/2015
17	Carso Monfalconese	Monfalcone	D.P.Reg. n. 0162/Pres del 25/08/2016

ATTESO che le istanze di finanziamento presentate per l'annualità 2017 sono le seguenti:

Istanza presentata dal Comune di:	Parco comunale/intercomunale*	Prot. richiesta	Preventivo per la gestione 2017
Medea	Colle di Medea	395/31.1.2017	17.000,00
Udine	Torre	10385/31.1.2017	15.580,03
	Cormor		56.983,08
Villa Santina (quale referente Associazione Comuni)	Colline carniche*	1336/31.1.2017	98.196,00
Turriaco	Isonzo	548/31.1.2017	20.500,00
Martignacco	Prati del Beato Bertrando	1680/27.1.2017	50.000,00
Gonars (per la parte di propria competenza)	Fiume Corno*	1005/31.1.2017	20.000,00
		1007/31.1.2017	30.000,00
Rivignano Teor	Stella	1049/31.1.2017	80.000,00
Remanzacco	Torre e Malina	1254/31.1.2017	75.000,00

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1681 di data 29 maggio 1998 che prende atto dei "Criteri di valutazione dei progetti di parco comunale" e in particolare l'articolo 3 inerente gli obiettivi del progetto di Parco comunale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1682 di data 29 maggio 1998 che individua le attività di gestione finanziabili;

DATO ATTO che il Servizio paesaggio e biodiversità, competente per materia, ha chiesto a tutti i Comuni che hanno presentato istanza delle integrazioni atte a specificare meglio l'istanza;

RILEVATO che, a seguito delle richieste di integrazioni e specificazioni, alcuni Comuni hanno rettificato e integrato l'istanza iniziale come di seguito specificato:

- il Comune di Gonars con nota prot. 2498/16.3.2017 ha espressamente rinunciato all'attività di stampa depliant per 5.000,00 € e con ulteriore nota prot. 3546/19.4.2017 ha rimodulato la tipologia delle attività inizialmente previste in attività didattiche, di educazione ambientale e di attività scientifica riducendo l'importo di ulteriori 2.000,00 €;

- il Comune di Villa Santina, in riferimento ai chiarimenti richiesti circa la forma associativa operante tra i comuni facenti parte del parco intercomunale, con nota prot. 4076/14.4.2017, comunica la volontà manifestata dal Comune di Enemonzo con nota prot. 3887/10.4.2017, di proseguire in modo coordinato ed in forma associata la gestione del Parco intercomunale con i Comuni di Villa Santina, Lauco e Raveo, riconoscendo al Comune di Villa Santina il ruolo di capofila nonché di aver dato avvio agli atti di perfezionamento della convenzione tra i Comuni;

- il Comune di Rivignano Teor ha ridotto a 70.000,00 € l'importo inizialmente richiesto di 80.000,00 € come precisato con note prot. 3030/17.3.2017 e 3859/3.4.2017;

- il Comune di Martignacco con nota prot. 7127/21.4.2017 ha chiesto l'archiviazione della domanda per l'anno 2017, per l'impossibilità di coprire con fondi propri la differenza tra l'importo preventivato per la gestione e l'eventuale contributo ottenuto, rinunciando pertanto al finanziamento;

CONSIDERATO che non risultano ammissibili, ai sensi della deliberazione n. 1682/1998, le seguenti voci di spesa:

- € 3.000,00 inerenti spese di coordinamento delle iniziative del Parco a fronte dell'istanza prot.1005/2017 del Comune di Gonars;

- € 30.000,00 inerenti realizzazione di segnaletica di informazione ed orientamento ed € 12.000,00 per acquisizione di aree a fronte dell'istanza prot. 1254/2017 del Comune di Remanzacco;

ATTESO che lo stanziamento sul capitolo 3171 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso è pari a euro 600.000,00 e vista la destinazione di spesa del capitolo stesso;

RITENUTO pertanto di provvedere al riparto e contestuale prenotazione delle risorse finanziarie a favore dei Comuni sopraindicati come di seguito indicato:

- riconoscere interamente ammissibile l'importo delle domande presentate dai Comuni di Medea, Udine e Turriaco;

- riconoscere interamente ammissibile l'importo della domanda presentata dal Comune di Villa Santina in qualità di capofila del parco intercomunale comprese le somme previste in Comune di Enemonzo, queste ultime subordinatamente al perfezionamento della convenzione con lo stesso;

- riconoscere interamente ammissibile l'importo rettificato in € 70.000,00 dal Comune di Rivignano Teor come precisato con note prot. 3030/17.3.2017 e 3859/3.4.2017;

- riconoscere ammissibile l'importo delle domande presentate dal Comune di Gonars per complessivi € 40.000,00 di cui:

- € 10.000,00 sulla domanda prot. 1005/2017 a fronte di € 20.000,00 richiesti a seguito stralcio di € 3.000,00 in quanto non ammissibili, rinuncia a € 5.000,00 di stampa depliant espresso con nota prot. 2498/2017 e riduzione di ulteriori € 2.000,00 di cui alla nota prot. 3546/19.4.2017;

- € 30.000,00 interamente ammissibili sulla domanda prot. 1007/2017;

- riconoscere ammissibile l'importo della domanda presentata dal Comune di Remanzacco limitatamente a € 33.000,00 a fronte dei € 75.000,00 richiesti;
- prendere atto della richiesta di archiviazione della domanda per l'anno 2017 da parte del Comune di Martignacco con nota prot. 7127/21.4.2017;
- concedere un contributo nella misura massima del 60% delle spese riconosciute ammissibili come previsto dall'art. 6, comma 6, della L.r. 42/1996;

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e il relativo regolamento, approvato con il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale" e s.m.i. e in particolare l'articolo 40;

VISTA la legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 24 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 25 "Legge di stabilità 2017";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 26 "Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2647 di data 29 dicembre 2016 che approva il bilancio finanziario gestionale 2017;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" di cui al D.P.Reg n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa

1. è disposto il riparto delle risorse finanziarie destinate alle spese di gestione dei parchi comunali per l'annualità 2017 come di seguito indicato:

Istanza presentata dal Comune di:	Parco comunale/intercomunale*	Spese preventivate per la gestione 2017 come rimodulate, al netto delle rinunce e delle spese non ammissibili	Finanziamento concesso del 60%
Medea	Colle di Medea	17.000,00	10.200,00
Udine	Torre	15.580,03	9.348,02
	Cormor	56.983,08	34.189,85
Villa Santina (quale referente Associazione Comuni)	Colline carniche*	98.196,00	58.917,60
Turriaco	Isonzo	20.500,00	12.300,00
Gonars (per la parte di propria competenza)	Fiume Corno*	40.000,00	24.000,00
Rivignano Teor	Stella	70.000,00	42.000,00
Remanzacco	Torre e Malina	33.000,00	19.800,00
Totale		351.259,11	210.755,47

2. è prenotata la somma di € 210.755,47 (duecentodiecimilasettecento-cinquantacinque/47) destinata alla copertura del 60% delle spese ammissibili a fronte delle domande pervenute per la gestione dei parchi comunali/intercomunali per l'annualità 2017, con riferimento al capitolo di spesa 3171 del Bilancio finanziario gestionale 2017, in conto competenza 2017.

3. è disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla rete intranet ai sensi della vigente normativa.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_22_1_DGR_915_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 maggio 2017, n. 915

LR 31/2015, art 6 "Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate". Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 3 (Funzioni della Regione), comma 2, lettera a), della legge regionale n. 31 del 9 dicembre 2015 (Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate), di seguito legge, che prevede l'adozione del "Piano triennale degli interventi" e i relativi "Programmi annuali";

EVIDENZIATO che commi 1, 2 e 3, dell'articolo 6 (Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate), della legge prevedono:

1. Il Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate, di seguito denominato Piano triennale, definisce gli indirizzi e le linee strategiche relativi agli interventi idonei a perseguire l'integrazione degli stranieri nella società regionale nel rispetto delle diverse culture e fedi religiose e dei principi fondamentali della Costituzione italiana e atti ad accompagnare l'eventuale volontario rientro nei rispettivi Paesi di origine.

2. Il Piano triennale ha validità triennale e conserva efficacia anche dopo la sua scadenza e fino all'approvazione del successivo Piano.

3. Il Piano triennale è approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di immigrazione di concerto con gli Assessori competenti in materia di infrastrutture, salute, lavoro e istruzione, sentito il Consiglio delle autonomie locali e la competente Commissione consiliare.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 679/2017 con la quale è stato approvato in via preliminare il "Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate 2017-2019";

VERIFICATO che per meri errori materiali di elaborazione testo è stata rilevata la necessità di apportare alcune opportune correzioni non incidenti sul contenuto sostanziale del Piano e più precisamente:

- pag. 8 - ultima riga: "...raggiungimento delle 4 macro finalità...", anziché "...raggiungimento delle 3 macro finalità...";

- pag. 26 - è riportato il testo del riferimento normativo art. 21 della L.R. 31/2015, comma 4, lett. c), anziché il testo del medesimo art. 21, comma 2);

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 27 aprile 2017 sul medesimo Piano triennale;

SENTITA in data 8 maggio 2017 la "Consulta regionale per l'integrazione delle persone straniere immigrate";

VISTO, altresì, il parere favorevole espresso dalla VI Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta dell'11 maggio 2017 al citato Piano triennale;

CONSIDERATO di approvare in via definitiva il "Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate 2017-2019" nel testo allegato;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà, di concerto con gli Assessori competenti in materia di infrastrutture, salute, lavoro e istruzione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, in via definitiva, la proposta di "Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate 2017-2019", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. La delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_22_1_DGR_915_2_ALL1

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT e SOLIDARIETÀ	
Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati	immigrazione@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 815/810 fax + 39 0432 555 278 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Legge regionale 9 dicembre 2015 n. 31 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate"

Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate

2017-2019

Indice

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Dati di contesto
4. Finalità del Piano triennale 2017-2019
5. Finalità 1 e 2: interventi di settore
6. Finalità 3: interventi di settore
7. Finalità 4: interventi di settore
8. Strutture e strumenti

1. Premessa

La Legge regionale 9 dicembre 2015 n. 31 *"Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate"* prevede all'articolo 3 l'adozione di un Piano triennale per l'integrazione delle persone straniere immigrate. L'art. 6 lo qualifica come lo strumento che *"definisce gli indirizzi e le linee strategiche relative agli interventi idonei a perseguire l'integrazione degli stranieri nel rispetto delle diverse culture e fedi religiose e dei principi fondamentali della Costituzione italiana e atti ad accompagnare l'eventuale volontario rientro nei paesi di origine"*.

In questo modo la Legge regionale configura l'importanza di delineare una cornice di riferimento comune per lo sviluppo di politiche regionali e territoriali nei più diversi ambiti quali l'istruzione, la salute, il lavoro, la formazione professionale, i servizi, la casa, i diritti e la cultura, con il fine ultimo di promuovere una positiva integrazione delle comunità straniere attraverso il coinvolgimento e il contributo attivo delle istituzioni locali e del terzo settore.

Il primo Piano triennale della Regione Friuli Venezia Giulia si colloca nel periodo 2017-2019 e concretizza i principi della legge regionale individuando le priorità strategiche che saranno poi attuate tramite il Programma annuale previsto dall'art. 7 della L.R. 31/2015 e le altre iniziative degli Assessorati competenti. Da una parte delinea un potenziamento delle politiche sociali a favore delle fasce più fragili della popolazione straniera, dall'altra consolida l'approccio inclusivo verso l'integrazione delle persone immigrate stabilmente residenti in Friuli Venezia Giulia.

Gli interventi saranno orientati a realizzare il primato della persona e una società plurale e coesa; a garantire il rispetto dei diritti degli stranieri immigrati e l'adempimento dei doveri; a favorire modalità condivise e partecipate di governo del fenomeno migratorio; a promuovere la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica, valorizzando i rapporti interculturali; a contrastare i fenomeni di razzismo, xenofobia, discriminazione, sviluppando azioni positive per l'inclusione sociale; a utilizzare efficaci canali di informazione; a tutelare la parità di genere; a favorire il mantenimento del legame col Paese di origine e il rientro. Particolare attenzione sarà posta alla tutela dei minori, in particolare quando non accompagnati.

Ogni iniziativa attuata contribuirà a implementare un sistema di monitoraggio del fenomeno migratorio che si intende strutturare con strumenti di agevole utilizzo, riconoscendo l'importanza di identificare il contesto d'azione partendo da dati reali, e allo stesso tempo ammettendo l'instabilità e la rapida mutevolezza del movimento migratorio, che con difficoltà si presta ad essere rappresentato statisticamente.

Il Piano triennale è anche strumento di governance integrata e coinvolge attori diversi: le Prefetture, le Questure e le forze dell'ordine, gli Enti locali e le loro aggregazioni, le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Università, gli Istituti scolastici e gli Enti di formazione, e infine il Terzo Settore con le sue molteplici forme: enti gestori SPRAR; organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, enti religiosi che testimoniano un impegno verso le persone in condizioni di marginalità sociale e di grave disagio; cooperative, ONG o altri enti no profit che gestiscono i servizi di contatto, accoglienza, tutela, formazione, integrazione sociale per diverse categorie di persone e che in questi anni hanno acquisito un ruolo sempre più professionalizzante sui temi dell'immigrazione e della protezione internazionale; associazioni c.d. "Agenzie sociali per la casa" che si occupano in modo professionale di tutto ciò che attiene al diritto all'alloggio; associazioni di migranti e per immigrati e/o rifugiati, impegnate principalmente nell'ambito della mediazione interculturale e nelle azioni a favore delle seconde generazioni, nei servizi di accoglienza dei migranti, nelle attività di apprendimento.

Il presente Piano ha validità triennale e conserva la sua efficacia anche dopo la sua scadenza, fino all'approvazione del successivo, potrà essere oggetto di revisione periodica in caso di mutato contesto generale. Il Consiglio regionale, in conformità all'art. 24 (Clausola valutativa), valuterà inoltre i risultati ottenuti in termini di accoglienza solidale, integrazione e accesso ai servizi delle persone straniere immigrate.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 31/2015, il presente Piano indice la Prima Conferenza regionale sull'immigrazione, da realizzarsi nel periodo 2017-2019, quale occasione di incontro e scambio tra cittadini italiani e persone straniere immigrate e tra gli enti sopra citati, finalizzata alla condivisione del Piano e al suo eventuale aggiornamento, sulla base del confronto, degli approfondimenti e degli aggiornamenti che l'iniziativa consentirà.

2. Riferimenti normativi

Norme nazionali

Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*;

Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 *"Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato"*;

Decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18 *"Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta"*;

Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 *"Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime"*;

Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 *"Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale"*;

Legge 29 ottobre 2016, n. 199 *"Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo"* ("legge contro il caporalato").

Norme regionali

Legge regionale 09 dicembre 2015, n. 31 *"Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate"*;

Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 *"Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*;

Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 *"Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria"*;

Legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 *"Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater"*.

3. Dati di contesto

La situazione migratoria in Regione appare caratterizzata dalla compresenza di "due immigrazioni": da una parte quella di lungo periodo, radicata e stabile, dall'altra quella nuova ed emergenziale, legata all'arrivo consistente e crescente di profughi. Si tratta di situazioni che hanno caratteristiche profondamente diverse e richiedono approfondimenti differenziati.

Attualmente i flussi per motivi umanitari sono predominanti rispetto a quelli per motivi economico-lavorativi, e questo è certamente un dato nuovo. *"Il momento che stiamo attraversando, per la mobilità di massa cui si assiste, è senza precedenti negli ultimi settant'anni"*¹. È comprensibile quindi che, mentre questo Piano viene redatto, l'attenzione della società civile sia concentrata soprattutto sulla migrazione emergenziale umanitaria, che sta mettendo a dura prova le capacità delle Istituzioni nazionali e locali; tuttavia è indubbio che l'Amministrazione regionale debba operare con impegno equivalente nei confronti dell'immigrazione stabile, anche per creare le condizioni necessarie a integrare i titolari di protezione internazionale, portatori di precisi diritti e di bisogni peculiari.

I paragrafi di seguito analizzano sinteticamente il contesto migratorio regionale sulla base dei dati raccolti al 1 gennaio 2016, con un focus particolare sull'emergenza asilo e sui minori non accompagnati. In conclusione di capitolo, si riassumono in breve le modalità di intervento regionale fin qui messe in atto nonché le fonti di finanziamento ad oggi disponibili.

3.1. Profilo demografico

[non comunitari] Al 1 gennaio 2016 sono regolarmente presenti in FVG circa **87 mila cittadini non comunitari** (di cui 5478 provenienti dagli Stati Uniti d'America). Rispetto al 2014 il numero dei soggiornanti è calato di quasi mille unità (-1,1%). Il principale Paese di cittadinanza è l'Albania (10.661 persone) seguito, a distanza, da Serbia (7.347) e Ucraina (5.188). Le donne rappresentano il 50,2% delle presenze e, com'è noto, la loro consistenza è molto variabile a seconda delle collettività considerate: prevalente per Ucraina (80,5%) e Moldavia (67,3%), in netta minoranza per Bangladesh (38,7%) Pakistan (14,5%) e Afghanistan (1,9%). La quota di minori non comunitari è pari al 25% dei soggiornanti. Anche qui le differenze tra le cittadinanze sono notevoli: i minori superano il 30% del totale per le collettività del Nord-Africa, mentre rappresentano l'8% per quella degli ucraini.

[popolazione straniera] Complessivamente la popolazione straniera (cittadini comunitari e non comunitari) residente in Friuli Venezia Giulia al 1 gennaio 2016 è pari a 105.222 unità, l'8,6% del totale dei residenti, con un decremento di 2.337 unità, pari al 2,2% in meno rispetto all'anno precedente.

[cittadinanze] Sono presenti 156 diverse cittadinanze, di cui quella più rappresentata e diffusa sul territorio è la rumena che, con oltre 23 mila cittadini iscritti in 208 comuni della regione rappresenta oltre un quinto del totale stranieri. Seguono i cittadini albanesi, serbi e ucraini. Complessivamente, quasi il 70% degli stranieri residenti ha una cittadinanza europea di cui oltre la metà dell'Europa Centro Orientale, il 15% una cittadinanza africana, il 12% una cittadinanza asiatica.

[distribuzione territoriale] La provincia di Udine conta 39.849 stranieri residenti ovvero il 37,9% del totale regionale, la provincia di Pordenone ne conta 32.438 (30,8% del totale regionale), la provincia di Trieste 20.243 (19,2% del totale regionale) e la provincia di Gorizia 12.692 (12,1% del totale regionale). Vi è una forte concentrazione nei due comuni di Trieste e Udine che accolgono rispettivamente 19.389 e 13.806 stranieri, quasi un terzo del totale. Seguono Pordenone, Monfalcone, Gorizia e Sacile.

[presenza femminile] L'incidenza femminile più elevata si registra nei piccoli comuni, prevalentemente di montagna, dove spesso la presenza femminile è determinata dall'occupazione in lavori di assistenza e cura delle persone anziane.

[età] La struttura per età della popolazione straniera è molto diversa da quella della popolazione autoctona e si connota per una più elevata incidenza delle classi di età più giovani. Quasi un quinto degli stranieri residenti ha meno di 14 anni (18,1% contro il valore calcolato sul totale regionale pari al 12,4%), il 60% circa ha meno di 40 anni (37% il valore calcolato sul totale regionale). Ciò determina un'età media di 33,9 anni contro i 46,9 anni della popolazione complessiva.

¹ Centro studi e ricerche Idos, Dossier statistico Immigrazione 2016, p. 16

[natalità] Le donne straniere hanno contribuito nell'ultimo decennio all'aumento dei nati e, quindi, alla riduzione del tasso negativo di crescita naturale della popolazione regionale. A partire dal 2011 anche la crescita dei nati stranieri ha subito un rallentamento (nel 2015 oltre 200 in meno), che non ha in ogni caso annullato il differenziale nei livelli di fecondità tra donne straniere e italiane. Nel 2014 a fronte di un numero medio di figli per donna pari a 1,38 per la popolazione femminile complessiva, il tasso di fecondità totale per le residenti straniere arriva a 2,04, ben al di sopra della media di 1,25 figli per donna in età feconda di cittadinanza italiana, ma ancora leggermente al di sotto del valore di sostituzione di 2,05 figli per donna che garantisce il progressivo rimpiazzo delle generazioni, ovvero una popolazione stabile senza ulteriori apporti dovuti alle migrazioni.

3.2 Dati tendenziali

Negli ultimi vent'anni i flussi migratori con l'estero hanno rappresentato il prevalente fattore demografico di crescita in Italia, determinando un saldo migratorio positivo e contribuendo a modificare la popolazione residente dal punto di vista quantitativo e strutturale. Tuttavia, questa dinamica si è progressivamente ridotta nel tempo, fino ad invertire la tendenza nel 2014. Dopo un quindicennio di continua, anche se lenta crescita, anche nel 2015 la popolazione residente in FVG è risultata in calo: determinante la perdita di attrattività del Paese nei confronti dei migranti internazionali con l'effetto diretto di un sensibile calo delle immigrazioni. Da un massimo di 107.917 stranieri residenti in FVG raggiunto nel 2013 si è arrivati a 105.222 al 31.12.2015 (-2,5% rispetto al 2013 e -2,2% rispetto al 2014); gli ingressi negli ultimi cinque anni si sono ridotti del 25%, passando da 7.350 unità del 2011 a 5.510 nel 2015.

La contrazione degli stranieri residenti è dovuta, oltre che ad un saldo migratorio negativo, al netto aumento delle acquisizioni di cittadinanza italiana. Tra il 2011 ed il 2015 sono più che quadruplicate, passando da 1.271 unità nel 2011 a 5.525 nel 2015, anno in cui hanno rappresentato quasi il 60% delle cancellazioni dalle anagrafi comunali di cittadini stranieri. Cresce, tra l'altro, il numero di giovani di seconda generazione che diventano italiani per trasmissione dai genitori e coloro che, nati nel nostro Paese, al compimento del diciottesimo anno scelgono la cittadinanza italiana, una transizione che potrebbe avvenire, quindi, senza una vera e propria esperienza migratoria pregressa. Questo fenomeno si riflette nella struttura per età di coloro che acquisiscono la cittadinanza italiana: in FVG in più di un caso su cinque, i neo-italiani hanno meno di 30 anni.

È in continuo aumento, come si vedrà meglio poi, il numero dei minori stranieri non accompagnati ospitati in regione: sarà quindi fondamentale pianificare il rafforzamento dei percorsi educativi e formativi utili a dare a questi giovani le migliori possibilità di inclusione.

3.3 Emergenza asilo

Il 2015 è l'anno in cui si sono intensificate le ondate migratorie, non facilmente prevedibili, legate alla ricerca di asilo e protezione da parte di stranieri in fuga da conflitti e persecuzioni. Si calcola che in Italia sono giunti nel corso del 2016 oltre 175 mila migranti e sono state presentate circa 85 mila istanze di protezione internazionale. In FVG i permessi di soggiorno per motivi umanitari riguardano prevalentemente uomini afgani e pakistani: 2.617 permessi, il 62% di tutti i permessi di soggiorno. Nel corso del 2015 i titoli di primo ingresso rilasciati a richiedenti asilo sono praticamente raddoppiati: da 1.333 a 2.635 nuovi permessi di soggiorno. I flussi in ingresso per motivi umanitari hanno caratteristiche molto peculiari rispetto alle migrazioni per motivi di lavoro e per ricongiungimento familiare: l'appartenenza di genere dei richiedenti asilo è, per esempio, particolarmente squilibrata: nel 97% dei casi si tratta di uomini e nel 74% dei casi di uomini celibi. I minori rappresentano l'1,5% dei flussi in ingresso. Otto richiedenti su dieci hanno meno di 30 anni.

A fine 2015 le prefetture della Regione hanno registrato la presenza di oltre 3 mila richiedenti asilo. Si tratta in massima parte (92,7% del totale) di stranieri giunti autonomamente via terra percorrendo la cosiddetta "rotta balcanica", il corridoio terrestre più praticato (oltre 764 mila persone nel 2015 secondo le stime di Frontex) per giungere in Europa attraverso il confine tra Turchia e Bulgaria o tra Grecia e Macedonia. I migranti che scelgono questo percorso provengono principalmente dalla Siria, dall'Iraq o dai paesi limitrofi come il Libano, la Turchia e la Giordania. Negli ultimi tempi è in crescita anche il

numero di rifugiati da Afghanistan, Pakistan e Africa orientale e quelli provenienti dal Kosovo, ultimo Paese dei Balcani con un regime di visti per l'area Schengen.

A partire dall'estate 2015, il flusso di migranti giunti via terra in FVG è costantemente rimasto al di sopra delle 2 mila unità, raggiungendo a fine anno, quando al contempo sono diminuiti gli immigrati trasferiti dal Ministero, le 3.143 unità. Complessivamente, i migranti accolti in FVG nel mese di dicembre 2015 risultavano pari a 3.391 unità. Di essi poco meno di un terzo (31,9%) è stato accolto in un comune della provincia di Udine, il 27,8% in un comune della provincia di Trieste, il 20,8% di Gorizia, il 19,6% di Pordenone.

In Regione l'accoglienza dei profughi è gestita con diverse modalità: oltre al CARA (Centro di accoglienza per richiedenti asilo) di Gradisca d'Isonzo, le Prefetture hanno attivato una serie di Centri di accoglienza straordinari (CAS), consistenti in strutture private con cui sono state formalizzate apposite convenzioni. Inoltre, nella città di Udine sono stati approntati fin dal 2015 due centri di accoglienza presso le caserme Cavarzerani e Friuli per ospitare le diverse centinaia di richiedenti asilo presenti in città. Cresce lentamente la rete dello SPRAR (rete strutturale di enti locali e realtà del terzo settore che accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo – FNPSA - per realizzare progetti di accoglienza integrata destinati a richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e umanitaria) che ha messo a disposizione 369 posti di accoglienza di cui 347 destinati alle categorie ordinarie, 15 all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) e 7 per persone con disagio mentale e disabilità. Gli enti titolari di progetto sono stati 7 ed i beneficiari accolti oltre 700, di cui circa 690 ordinari e 6 per il disagio mentale (dati relativi al 2015).

3.4 I minori stranieri non accompagnati

L'espressione "Minori stranieri non accompagnati" (abbreviata in MSNA) identifica la categoria delle persone di minore età provenienti da Paesi stranieri e presenti nel territorio dello Stato italiano, privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili. Essi si trovano in una condizione di vulnerabilità in quanto a rischio di vittimizzazione, marginalità, sfruttamento e abusi, e ciò costituisce un fattore pregiudizievole alla crescita. Nell'ultimo decennio i MSNA sono diventati sempre più protagonisti dei flussi migratori, costituendo un segmento importante della popolazione alla ricerca di protezione e asilo.

I minori stranieri non accompagnati presi in carico dai servizi sociali dei comuni del FVG erano 463 al 31.12.2015 e 637 al 31.12.2016², numeri che confermano un aumento netto dei flussi in entrata. Si tratta prevalentemente di maschi (98,9%) di 17 anni (68,9%). I MSNA che hanno tra i 15-16 anni sono il 23% del totale mentre quelli di età inferiore costituiscono appena l'8% del totale. Oltre un terzo dei MSNA ha cittadinanza bengalese (167 presenti, 36,1%) ed oltre un quinto ha cittadinanza afghana (108 presenti, 23,3%); circa un quarto ha una cittadinanza del Sud-Est Europa (116 minori). I minori che provengono da un Paese africano sono 43, di essi la maggior parte è egiziano.

Per i Comuni, in qualità di soggetti deputati all'accoglienza del minore e all'attivazione della rete dei servizi sociali, il tema dei giovani stranieri non accompagnati è divenuto centrale per il forte impatto sul sistema di welfare locale, sia dal punto di vista economico che sociale ed operativo. Oltre la metà dei comuni della regione ha effettuato una segnalazione o ha in carico un minore straniero non accompagnato e nella quasi totalità dei casi il minore straniero è stato accompagnato ai servizi sociali territoriali dalle forze dell'ordine. La maggior parte dei MSNA giunge in regione via terra e poiché le attuali procedure di accoglienza prevedono la presa in carico del minore da parte dell'Amministrazione sul cui territorio è stato ritrovato, i comuni maggiormente interessati da questi flussi sono quelli più vicini alla frontiera³.

² Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, *Report mensile minori stranieri non accompagnati in Italia. Dati al 31.12.2016*.

³ Regione Friuli Venezia Giulia, *Rapporto Immigrazione 2016*

4. Finalità del Piano triennale 2017-2019

Per il triennio 2017-2019, l'Amministrazione regionale ha valutato la necessità di operare su quattro macro linee di intervento, funzionali alle diverse identità ed esigenze del fenomeno migratorio così come oggi si presenta in regione.

Da una parte, è necessaria un'evoluzione nel governo dell'immigrazione stabile e di lungo periodo: si tratta di stabilizzare l'articolata risposta ai bisogni di una società di tipo multiculturale, garantendo il mantenimento della qualità dei servizi già attivati e favorendo l'accesso ai servizi per le persone straniere meno autonome, nonché promuovendo iniziative culturali, occasioni di incontro interculturale e la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita sociale.

Dall'altro lato, è necessaria una **strategia globale e a lungo termine per agire nel complesso ambito della protezione internazionale**, che vede la nostra regione in prima linea in quanto territorio "di entrata" per le masse di profughi che arrivano via terra attraverso la rotta balcanica. Per evitare gravi crisi sociali, è indispensabile dare struttura e stabilità a una tipologia di accoglienza finora gestita in termini di straordinarietà.

Si tratta inoltre di **potenziare la protezione sociale per la componente più vulnerabile della popolazione straniera**, in particolare le vittime di tratta e violenza, le donne sole con figli in condizioni di povertà e solitudine, le persone con problemi di salute e in generale coloro che sono a rischio esclusione⁴. Si inserisce in questo filone anche la delicata problematica dei **minori stranieri non accompagnati**.

Risulta altresì di fondamentale importanza **promuovere le misure di Rientro Volontario Assistito** nazionali, per prevenire situazioni di marginalità ed offrire, in condizioni di sicurezza, una seconda possibilità alle persone che non possono o non vogliono restare nel Paese ospitante e che desiderano, in modo volontario e spontaneo, ritornare nel proprio Paese d'origine.

Tutti questi interventi richiedono la capacità di leggere i fenomeni con prontezza e in modo approfondito, e quindi l'attivazione di un **sistema di monitoraggio** ben definito e di facile approccio.

In sintesi, si possono individuare le seguenti finalità di ordine generale alle quali ispirare l'insieme delle politiche regionali nel triennio 2017-2019:

- **FINALITÀ 1: operare per l'integrazione delle persone straniere stabilmente presenti;**
- **FINALITÀ 2: dare stabilità e struttura alla gestione delle persone richiedenti protezione internazionale;**
- **FINALITÀ 3: potenziare gli interventi per persone in condizione di vulnerabilità;**
- **FINALITÀ 4: favorire il Rientro Volontario Assistito.**

Gli interventi, meglio delineati nei paragrafi successivi, richiedono un approccio multisettoriale, fondato sul coordinamento tra le politiche sociali, sanitarie, dell'istruzione e della cultura, abitative, formative e del lavoro, alla cooperazione e sviluppo.

Per ciascuna area di intervento definita dalla L.R. 31/2015 (Capo IV artt. 11-23) **sono individuati i soggetti principali referenti con competenze dirette e indirette** e gli obiettivi strategici di lungo termine, funzionali al raggiungimento delle quattro macro-finalità sopra elencate.

⁴ Il Decreto del Ministero dell'interno del 27 giugno 2007 individua come persone portatrici di vulnerabilità:

- minori non accompagnati richiedenti protezione internazionale;
- vittime di tortura o di violenza;
- donne in stato di gravidanza;
- nuclei familiari monoparentali;
- persone disabili, anche in maniera temporanea;
- persone anziane;
- persone che necessitano di assistenza specialistica e domiciliare anche prolungata.

5. FINALITÀ 1 e 2: interventi di settore**Servizi territoriali****art. 16 della L.R. 31/2015:**

1. La Regione è autorizzata a promuovere e a sostenere attraverso il Programma annuale l'azione dei Comuni che, anche in forma associata, favoriscono l'esercizio dei diritti e dei doveri da parte delle persone straniere immigrate, la loro partecipazione alla vita pubblica e, in particolare, attivano i seguenti servizi al fine di garantire certezza e uniformità degli interventi su tutto il territorio regionale:

- a) attività di informazione sui diritti, doveri e opportunità dei destinatari della presente legge;
 - b) promozione di attività di sensibilizzazione sui temi del dialogo interculturale;
 - c) interventi di assistenza e di prima accoglienza per coloro che versano in situazioni di bisogno;
 - d) attività di raccolta delle segnalazioni relative a eventuali atti ed episodi di discriminazione trasmesse al Garante regionale di cui alla legge regionale 9/2014 ;
 - e) interventi di promozione della cittadinanza e di integrazione sociale, con particolare attenzione ai processi di inserimento sociale, scolastico e lavorativo rivolti a donne e minori;
 - f) orientamento e supporto nei rapporti con la pubblica amministrazione;
 - g) servizi di mediazione linguistico-culturale.
2. Nell'ambito del Programma annuale la Regione è autorizzata a organizzare incontri di aggiornamento rivolti agli operatori dei servizi pubblici e privati operanti in materia di immigrazione.

*** SOGGETTI REFERENTI****con competenza diretta:**

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;

con competenza indiretta:

- Enti locali in forma singola o associata;
- Organizzazioni del terzo settore impegnate nei servizi territoriali;

*** OBIETTIVI STRATEGICI****Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:****FINALITÀ 1****immigrazione stabile**

1. mantenere attiva la rete dei servizi sul territorio, con operatori in grado di supportare utenza locale italiana e straniera;
2. razionalizzare i servizi evitando duplicazioni o disomogeneità territoriali;
3. avviare la formazione degli operatori presso la PA;
4. predisporre e avviare un sistema di monitoraggio;
5. istituire e divulgare l'elenco regionale dei mediatori culturali;

FINALITÀ 2**protezione internazionale**

1. potenziare la rete dei servizi sul territorio con operatori in grado di supportare l'utenza "richiedenti asilo";
2. razionalizzare i servizi evitando duplicazioni o, più in generale, disomogeneità territoriali;
3. garantire l'applicazione di procedure uniformi;
4. avviare la formazione degli operatori presso la PA;
5. predisporre e avviare un sistema di monitoraggio;
6. istituire e divulgare l'elenco regionale dei mediatori culturali;

Accoglienza e inserimento abitativo

art. 17 della L.R. 31/2015:

1. In attuazione dell'articolo 40 del decreto legislativo 286/1998 e sulla base della normativa regionale di settore, la Regione, attraverso il Programma annuale è autorizzata a promuovere a favore delle persone straniere immigrate le seguenti forme di intervento:

- a) il sostegno alla gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea;
- b) il sostegno, delle Agenzie sociali per l'abitare inserite nel sistema degli ambiti territoriali, per la realizzazione di azioni volte a favorire, orientare e supportare l'accesso a un'ideale soluzione abitativa;
- c) il sostegno alla gestione di alloggi sociali in forma collettiva, ai sensi dell'articolo 40, comma 4, del decreto legislativo 286/1998.

2. Per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1, lettera a), la Regione è autorizzata a concedere contributi agli ambiti, alle associazioni e alle organizzazioni di cui all'articolo 5 per interventi di manutenzione delle strutture, o di arredamento delle stesse, o per il pagamento dei canoni di locazione.

* SOGGETTI REFERENTI

con competenza diretta:

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Direzione centrale infrastrutture e territorio - Area interventi a favore del territorio-Servizio edilizia

con competenza indiretta:

- Enti locali in forma singola o associata
- Organizzazioni del terzo settore nel social housing (c.d. "Agenzie sociali per la casa")

* OBIETTIVI STRATEGICI

Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:

FINALITÀ 1 immigrazione stabile

1. mantenere attiva la rete dei servizi sul territorio;
2. introdurre misure di coordinamento con il "Piano casa" in relazione al sostegno e alla gestione delle strutture dedicate all'ospitalità temporanea;
3. ricondurre all'area dei "Servizi territoriali" (art. 16) le attività di orientamento e informative;
4. predisporre e avviare un sistema di monitoraggio in grado di rilevare i "servizi casa" e, in tempo reale, i posti presso le strutture di albergaggio (sedi, disponibilità, servizi ecc. ecc.);
5. proseguire nella gestione del fondo di rotazione;
6. istituire e divulgare l'elenco regionale dei mediatori culturali.

FINALITÀ 2 protezione internazionale

1. ricondurre nella finalità 2 dell'area dei servizi territoriali (art. 16) le attività informative e di orientamento;
2. incrementare il numero di posti presso le strutture di accoglienza diffusa e integrata, equilibrando la distribuzione sulla base di criteri condivisi da tutti i comuni in forma singola e associata;
3. favorire la partecipazione allo SPRAR;
4. mettere in atto nuove e specifiche soluzioni di accoglienza abitativa, con misure di supporto territoriali da realizzare in rete con il terzo settore e presso i comuni, dirette in particolare ai titolari di protezione che escono dal sistema di accoglienza;
5. partecipare direttamente, o adottare misure che favoriscano la partecipazione, ad iniziative nazionali ed europee per reperire fondi da fonti diverse (statale o europea);
6. istituire e divulgare l'elenco regionale dei mediatori culturali.

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Area interventi a favore del territorio - Servizio edilizia:**FINALITÀ 1
immigrazione stabile**

1. rilevare il fabbisogno abitativo e l'offerta di alloggi sul territorio regionale;
2. valutare l'opportunità di un ampliamento dell'offerta di alloggi attraverso l'azione coordinata e sinergica dei diversi soggetti istituzionali, sociali ed economici presenti sul territorio regionale; avvalendosi dell'"Osservatorio regionale sulle politiche abitative" e dello "Sportello risposta casa";
3. garantire la funzione consultiva di area vasta dei "Tavoli territoriali per le politiche abitative", con lo scopo di rappresentare in sede di "Commissione regionale per le politiche socio-abitative", e quindi alla Giunta regionale, le esigenze dei territori, collaborando nel processo di definizione delle politiche abitative promosse dalla Regione, anche attraverso la promozione e la valorizzazione della collaborazione tra settore pubblico e settore privato;
4. garantire – avvalendosi anche dello "Sportello risposta casa" – orientamento e accompagnamento dei richiedenti alloggio verso gli strumenti di sostegno all'esercizio del diritto all'abitazione, di seguito richiamati in sintesi:
 - concessione di contributi in conto capitale, in conto interesse, e sostegno nell'accesso al credito per favorire l'acquisizione in proprietà o in locazione della prima casa (**edilizia sovvenzionata, convenzionata, agevolata**);
 - sostegno alla **locazione**, finalizzata al sostegno dei conduttori meno abbienti nel pagamento del canone di locazione;
 - contrasto alla **morosità incolpevole**, finalizzata a prevenire la conflittualità sociale sostenendo i soggetti impossibilitati al pagamento della spesa connessa alla proprietà o alla locazione della prima casa,;
 - concessione di **garanzie**, finalizzate a sostenere i cittadini favorendo l'accesso al credito erogato da banche;
 - interventi di **social housing** diretti alla costruzione, all'acquisto o al recupero di abitazioni e a favorire l'accesso all'abitazione a particolari categorie di individui e nuclei familiari che non rispondono ai requisiti di accesso agli alloggi di edilizia sovvenzionata e/o non sono in grado di accedere alla locazione nel libero mercato;
 - progetti che riguardano il **coabitare sociale**, ovvero nuove forme del costruire e dell'abitare che consentono di ripartire i costi di gestione nell'abitare comune.

Istruzione ed educazione**art. 18 della L.R. 31/2015:**

1. Ai minorenni stranieri presenti sul territorio regionale sono garantite, rispetto ai minorenni italiani, pari condizioni di accesso ai servizi per l'infanzia, ai servizi scolastici, nonché agli interventi in materia diritto allo studio.
2. In attuazione dei principi di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 286/1998 le comunità scolastiche accolgono le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco e dello scambio tra le culture. A tal fine promuovono iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni.
3. L'insegnamento e l'apprendimento della lingua italiana, dell'educazione civica, dei principi giuridici formativi la cittadinanza italiana, la conoscenza della storia e delle culture locali rappresentano un passaggio essenziale per la facilitazione del processo di integrazione nella comunità di accoglienza.
4. La Regione, gli Enti locali e le istituzioni scolastiche concorrono alla realizzazione di azioni finalizzate al superamento delle iniziali difficoltà linguistiche e formative degli alunni stranieri e a contrastarne l'abbandono e la dispersione scolastica e, comunque, qualsiasi forma di discriminazione.
5. A tal fine la Regione è autorizzata a concedere incentivi alle istituzioni scolastiche pubbliche di ogni ordine e grado, agli Enti locali e agli ambiti territoriali, secondo quanto indicato nel Programma annuale, per la realizzazione di interventi specifici concernenti:
 - a) la formazione alla cittadinanza e l'apprendimento della lingua italiana;
 - b) la conoscenza della Costituzione, dell'ordinamento italiano e delle sue istituzioni nazionali e regionali;
 - c) l'attività di mediazione linguistica e culturale;
 - d) la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei minori;
 - e) la formazione, l'educazione interculturale e di conoscenza del fenomeno migratorio, da parte dei dirigenti, dei docenti e del personale non docente;
 - f) la formazione o l'utilizzo di docenti per l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua e/o per il perfezionamento della stessa al fine dello studio delle varie discipline;
 - g) l'introduzione e la conoscenza delle lingue e delle culture di origine delle persone straniere immigrate;
 - h) la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche di educazione interculturale;
 - i) la promozione di progetti di integrazione con il territorio;
 - j) la creazione e l'ampliamento di biblioteche scolastiche interculturali, comprendenti testi plurilingui.
6. La Regione, inoltre, concede incentivi per iniziative e interventi rivolti alle persone straniere immigrate adulte, per favorire l'alfabetizzazione e il perfezionamento della lingua italiana e il conseguimento di titoli di studio, anche mediante percorsi integrativi degli studi sostenuti nei Paesi di provenienza.

art. 19 della L.R. 31/2015:

1. La Regione in collaborazione con gli Enti locali, con le istituzioni universitarie e gli enti di ricerca favorisce:
 - a) la stipula di accordi di cooperazione tra università con sede nel territorio regionale e università di Paesi non appartenenti all'Unione europea, anche al fine di facilitare il rientro e il reinserimento nei Paesi di origine dei cittadini stranieri immigrati laureati nelle università aventi sede nel territorio regionale;
 - b) i programmi di sostegno degli studenti, dei ricercatori, dei docenti e dei tecnici stranieri operanti nelle università degli studi e negli istituti di ricerca della Regione.
2. La Regione, al fine dell'attuazione degli interventi di cui al presente articolo, promuove specifici protocolli inter-istituzionali, in particolare con le università della Regione.

*** SOGGETTI REFERENTI****con competenza diretta:**

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca

con competenza indiretta:

- Istituzioni scolastiche

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

5. FINALITÀ 1 E 2: INTERVENTI DI SETTORE
istruzione ed educazione*** OBIETTIVI STRATEGICI****Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:****FINALITÀ 1
immigrazione stabile**

1. proseguire le attività di sostegno presso le istituzioni scolastiche;
2. potenziare/qualificare la rete con i CPIA per realizzazione di corsi d'italiano ed educazione civica per adulti;
3. potenziare le attività dei servizi educativi di doposcuola, sostegno transculturale, figure di sistema, supporto primi ingressi;
4. potenziare le attività in relazione al rapporto scuola/famiglia;
5. predisporre e avviare un sistema di monitoraggio in grado di rilevare le principali caratteristiche della popolazione scolastica straniera;
6. istituire e divulgare l'elenco regionale dei mediatori culturali.

**FINALITÀ 2
protezione internazionale**

1. potenziare l'offerta di corsi d'italiano direttamente presso i Comuni e le strutture di accoglienza sul territorio;
2. potenziare le attività di educazione civica e conoscenza del territorio;
3. sperimentare, implementare e avviare nuovi progetti educativi in tutti i settori in cui possono trovare utilità le persone accolte e in relazione alla permanenza sul territorio;

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca:**FINALITÀ 1
immigrazione stabile**

1. prevedere nel Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa (LR 3/2002), risorse per interventi volti allo sviluppo del plurilinguismo, al fine di trasmettere i valori della tolleranza;
2. prevedere nel Catalogo regionale dell'offerta orientativa un supporto per migliorare l'offerta educativa rivolta agli studenti, con la previsione di una macroarea dedicata alla scuola inclusiva, che propone percorsi di orientamento sviluppati con modalità idonee a sostenere eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera;
3. realizzare percorsi di leFP (Istruzione e Formazione Professionale) previsti dal d.lgs. 226/2015, in attuazione della legge delega 53/2003, che consentono di assolvere all'obbligo dell'istruzione fino ai sedici anni e al diritto dovere all'istruzione e formazione fino al diciottesimo anno di età, nonché attività di supporto e di accompagnamento;
4. realizzare azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di orientamento a favore degli studenti stranieri con interventi volti a incrementare l'offerta educativa e i servizi del sistema formativo e scolastico;
5. prevedere borse di studio a favore di studenti universitari stranieri capaci e meritevoli ma privi di mezzi e particolari condizioni di favore per l'accesso e la fruizione di servizi in presenza di requisiti di reddito e di merito, quale parte integrante delle misure complessive a sostegno del diritto allo studio universitario, di cui alla LR 21/2014.

**FINALITÀ 2
protezione internazionale**

1. realizzare il progetto pilota di lettura "Nessuno escluso. Libri silenziosi, laboratori di accoglienza" realizzato all'interno dell'accordo multisettoriale per la promozione della lettura in età 0/18 anni del 16 giugno 2015. Tale intervento può essere incluso anche nella finalità 1;
2. l'intervento di cui al punto 5 della finalità 1 è applicabile anche per la presente finalità 2.

Intercultura

art. 20 della L.R. 31/2015

1. La Regione, nell'ambito delle azioni previste dal Programma annuale e ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 286/1998, promuove l'integrazione e lo sviluppo di relazioni interculturali e sostiene progetti per:

- uso di spazi pubblici in via continuativa o occasionale per iniziative di incontro o quali sedi di centri interculturali;
- iniziative di informazione pubblica sui temi connessi all'immigrazione, dirette a favorire la conoscenza delle cause del fenomeno migratorio e lo sviluppo delle relazioni interculturali e del dialogo interreligioso, la valorizzazione e lo scambio tra le diverse culture;
- utilizzo di adeguati strumenti di comunicazione plurilingue, anche realizzati per via telematica.

2. È istituito, ai fini informativi, l'elenco regionale dei mediatori culturali presso la Direzione competente. L'iscrizione all'elenco è subordinata al possesso di specifica professionalità in materia di mediazione culturale attestata a seguito della frequenza di corsi di formazione specifici o di aggiornamento, per coloro che abbiano conseguito esperienze formative e lavorative pregresse, appositamente promossi dalla Regione.

* SOGGETTI REFERENTI

con competenza diretta:

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Servizio istruzione e politiche giovanili

con competenza indiretta:

- Enti locali in forma singola o associata
- Organizzazioni del terzo settore

* OBIETTIVI STRATEGICI

Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:

FINALITÀ 1 immigrazione stabile

- mantenere il sostegno alle attività che favoriscono la diffusione di una sensibilità interculturale in tutti gli ambiti sociali, promuovendo il dialogo interculturale tra la componente dei migranti "stabili" (di lungo periodo) e il territorio;
- valorizzare le associazioni che rappresentano le comunità straniere per una migliore comunicazione ed efficacia delle azioni regionali;
- promuovere attività per le seconde generazioni.

FINALITÀ 2 protezione internazionale

- promuovere politiche in materia di integrazione culturale per sperimentare e implementare nuove azioni di tipo didattico/culturale, da attivare in diversi settori (socio educativo, sportivo, lavorativo, ecc. ecc.), per lo sviluppo di relazioni interculturali tra persone straniere e italiane;
- promuovere "l'integrazione tra le culture", da perseguire con modalità diverse quali, ad esempio, lo scambio tra studenti di scuole appartenenti a comunità diverse, l'organizzazione sul territorio di rassegne letterarie, cinematografiche e teatrali, di laboratori culturali, convegni e festival, campagne di sensibilizzazione. Tali iniziative sono realizzate in concorso con istituzioni culturali, scientifiche ed universitarie, organismi pubblici, enti locali e con il coinvolgimento attivo dell'associazionismo.

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca – Servizio istruzione e politiche giovanili e Servizio Programmazione e gestione interventi formativi:

FINALITÀ 1 immigrazione stabile

- attivare, ai sensi dell'articolo 31 della LR 5/2012 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità) uno studio, in

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

5. FINALITÀ 1 E 2: INTERVENTI DI SETTORE
interculturale

collaborazione con l'Ateneo di Trieste, sulle associazioni giovanili, per acquisire maggiori conoscenze sul fenomeno del pregiudizio nei confronti degli stranieri, al fine di promuovere azioni di prevenzione e contrasto dei pregiudizi.

FINALITÀ 2
protezione internazionale

1. gli interventi di cui alla finalità 1 possono rientrare anche nella finalità 2.

Assistenza socio sanitaria

art. 21 della L.R. 31/2015:

1. In attuazione della normativa in materia di tutela della salute, la Regione garantisce ai cittadini stranieri regolarmente presenti nel territorio regionale i servizi sanitari in condizioni di parità di trattamento e di piena uguaglianza di diritti e di doveri rispetto ai cittadini italiani, in conformità all'articolo 34 del decreto legislativo 286/1998 e sulla base degli accordi Stato - Regioni.
2. In attuazione della normativa in materia di tutela della salute la Regione garantisce la riabilitazione dei titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture o forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, in conformità all'articolo 27 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).
3. In attuazione della normativa in materia di tutela della salute la Regione garantisce ai cittadini stranieri presenti sul territorio regionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali ancorché continuative previste dall'articolo 35 del decreto legislativo 286/1998 e dalle indicazioni contenute nell'accordo Stato - Regioni 20 dicembre 2012, n. 255 (Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome").
4. La Regione provvede inoltre:
 - a) al monitoraggio della situazione sanitaria e sociale della popolazione immigrata e degli interventi attuati dagli enti competenti, anche al fine di promuovere la diffusione delle migliori pratiche;
 - b) alla predisposizione di proposte e alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione, nonché di formazione e di aggiornamento degli operatori dei servizi sanitari e sociali, sulla normativa vigente in tema di accesso ai servizi sanitari per gli stranieri, per un approccio multiculturale e pluridisciplinare ai temi della tutela e promozione della salute e della sicurezza sociale;
 - c) alla protezione, all'assistenza e all'integrazione sociale rivolti alle vittime di violenza, di tratta oppure di grave sfruttamento promuovendo progetti e interventi realizzati ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (Attuazione della direttiva 2011/36/UE relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629 GAI);
 - d) ad assicurare l'organizzazione, anche presso gli Enti del servizio sanitario regionale e, comunque, presso i principali servizi socio-sanitari, di servizi di mediazione linguistica e culturale e a promuovere la formazione e l'aggiornamento dei mediatori;
 - e) a istituire presso la Direzione centrale competente in materia di salute e protezione sociale un gruppo tecnico di lavoro con il compito di fornire elementi informativi utili a una efficace programmazione degli interventi e dei servizi sociali di cui al sistema integrato previsto dalla legge regionale 6/2006, rivolti ai cittadini stranieri; gli oneri di funzionamento del gruppo tecnico di lavoro sono costituiti dal gettone di presenza e da eventuali rimborsi spese ai componenti che non sono dipendenti di pubbliche amministrazioni.
5. La Regione rimborsa agli Enti del servizio sanitario regionale gli oneri sostenuti per i ricoveri e le prestazioni concesse a favore di cittadini stranieri, provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea e con i quali non sono previsti accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria, affetti da patologie le cui cure non possano essere erogate nel Paese di residenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 286/1998. Un'apposita Commissione, istituita senza oneri per la Regione, presso la Direzione competente in materia di salute e protezione sociale, seleziona le richieste in relazione alla gravità clinica e alla priorità di intervento. Il Direttore centrale competente in materia di salute e protezione sociale, autorizza i ricoveri selezionati dalla Commissione sulla base della disponibilità di bilancio annualmente definita. Con regolamento sono definiti i criteri e le modalità per la costituzione della Commissione e per l'autorizzazione dei ricoveri. A integrazione delle risorse regionali appositamente stanziare possono essere utilizzati eventuali specifici finanziamenti statali.
6. Gli interventi di cui ai commi 1, 2, 3, 4, lettere a) e b), del presente articolo, sono realizzati con le risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2016, in attuazione degli atti di pianificazione e programmazione adottati dalla Regione nei settori sanitario, sociale e sociosanitario ai sensi della legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49 (Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo del Servizio sanitario regionale e disposizioni urgenti per l'integrazione socio-sanitaria).

* SOGGETTI REFERENTI

con competenza diretta:

- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

5. FINALITÀ 1 E 2: INTERVENTI DI SETTORE
assistenza socio sanitaria

- Enti del Servizio Sanitario Regionale

con competenza indiretta:

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Organizzazioni del terzo settore

*** OBIETTIVI STRATEGICI*****Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:*****FINALITÀ 1
immigrazione stabile**

1. mantenere le attività volte ad assicurare l'organizzazione presso gli Enti del Servizio sanitario regionale di servizi di mediazione linguistica e culturale;
2. avviare monitoraggio della situazione sanitaria e sociale della popolazione straniera.

**FINALITÀ 2
protezione internazionale**

1. garantire attività di supporto alla Direzione competente (salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria) nelle seguenti attività:
 - procedure di primissima accoglienza (accoglienza non strutturata) per quanto attiene il profilo sanitario;
 - procedure di prima accoglienza per quanto attiene il profilo sanitario;
 - iscrizioni presso l'anagrafe sanitaria delle persone richiedenti protezione internazionale;
 - prevenzione di rischi per operatori non sanitari;
 - formazione di base per gli operatori non sanitari di riferimento.

Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria:**FINALITÀ 1
immigrazione stabile**

1. promuovere e divulgare materiale informativo multilingue, relativo ai diritti/doveri dei cittadini stranieri regolarmente presenti nel territorio regionale rispetto all'accesso ai servizi sanitari;
2. assicurare l'organizzazione presso gli enti del servizio sanitario regionale di servizi di mediazione linguistica e culturale;
3. potenziare le azioni volte a tutelare la salute femminile (prevenzione tumori, IVG, MGF, violenza domestica);
4. predisporre e avviare un sistema di monitoraggio degli interventi sociali a favore degli immigrati attivati dai Servizi Sociali dei Comuni;
5. predisporre e avviare un adeguato strumento di monitoraggio della situazione sanitaria e sociale della popolazione immigrata; in particolare: a. monitoraggio infortuni sul lavoro; b. monitoraggio Scheda Dimissione Ospedaliera (SDO) in base alla nazionalità; c. monitoraggio coperture vaccinali per 2 dosi di MMR in popolazione Rom e immigrata; d. rilevazione della tipologia e del numero di interventi di presa in carico da parte dei servizi sociali a favore della popolazione immigrata.

**FINALITÀ 2
protezione internazionale**

1. assicurare l'organizzazione presso gli enti del servizio sanitario regionale di servizi di mediazione linguistica e culturale;
2. sensibilizzare gli operatori dell'accoglienza al riconoscimento precoce di segni/sintomi riferibili all'aver subito torture o forme gravi di violenza psicologica, fisica, sessuale;
3. garantire in ogni azienda sanitaria la possibilità di accesso ad un ambulatorio per cure primarie per i soggetti non in regola con le norme sul soggiorno, con l'individuazione di un percorso facilitato rispetto al rilascio del codice STP (Straniero Temporaneamente Presente);
4. avviare un sistema strutturato e uniforme di monitoraggio dei soggetti vulnerabili;

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

5. FINALITÀ 1 E 2: INTERVENTI DI SETTORE
assistenza socio sanitaria

5. avviare la formazione degli operatori sanitari per un'adeguata presa in carico dei soggetti con vulnerabilità;
6. emanare circolari regionali e assicurarne capillare diffusione per la corretta e completa applicazione dell'accordo Stato-Regioni del 20.12.2012 n. 255;
7. promuovere incontri di coordinamento per il personale sociosanitario e amministrativo delle Aziende e dei Servizi Sociali dei Comuni nonché per i mediatori culturali sulle tematiche relative all'immigrazione e alla presa in carico di persone straniere;
8. favorire il raccordo dei referenti amministrativi di ogni azienda sanitaria e della Direzione centrale competente in materia di salute con il referente del tavolo regionale per la salute dei migranti per gli aspetti amministrativi dei migranti;
9. favorire il coinvolgimento dell'area sociale della Direzione nel gruppo tecnico regionale per la tutela della salute dei migranti anche in ottemperanza alle disposizioni della LR 31/15, art 21, comma 4, lettera e;
10. Garantire alla popolazione immigrata l'accesso, ai sensi degli articoli 4 e 5 della LR 6/2006, al sistema integrato dei servizi sociali anche attraverso opportuna informazione multilingue sull'offerta dei servizi;

Inserimento lavorativo**art. 22 della L.R. 31/2015:**

1. *La normativa regionale vigente garantisce alle persone straniere immigrate pari opportunità rispetto ai cittadini italiani nell'orientamento professionale, nell'inserimento lavorativo e nel sostegno di attività autonome, anche in forma imprenditoriale e cooperativa; le persone straniere immigrate sono ammesse, ai sensi della legge 6 agosto 2013, n. 97 (Legge europea 2013), a partecipare ai concorsi pubblici e alle selezioni nei termini previsti dalla normativa nazionale.*
2. *La Regione e gli Enti locali nell'ambito delle proprie competenze:*
 - a) *favoriscono l'inserimento lavorativo delle persone straniere immigrate anche mediante la qualificazione della rete dei servizi per il lavoro e la formazione degli operatori;*
 - b) *sostengono le iniziative autonome favorendo la cooperazione, l'accesso al credito e le iniziative di supporto alle attività imprenditoriali;*
 - c) *individuano i centri per l'impiego presso i quali istituire servizi di mediazione socio-culturale per i destinatari della presente legge.*
3. *Gli interventi di cui al comma 2, lettere a) e b), sono realizzati con le risorse destinate a finanziare gli interventi di cui alla legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).*
4. *La Regione provvede al rilascio dei nulla osta al lavoro e delle autorizzazioni previste dagli articoli 22, 23, 24, 27, 27 ter e 27 quater, del decreto legislativo 286/1998, secondo le modalità stabilite con regolamento regionale.*
5. *Con regolamento sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto delle quote di lavoratori stranieri assegnate dallo Stato sul territorio regionale.*

*** SOGGETTI REFERENTI****con competenza diretta:**

- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area agenzia regionale per il lavoro - Servizio politiche del lavoro

con competenza indiretta:

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Enti locali in forma singola o associata
- Organizzazioni del terzo settore

*** OBIETTIVI STRATEGICI****Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:****FINALITÀ 1
immigrazione stabile**

1. garantire supporto alla Direzione competente (lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università Area agenzia regionale per il lavoro - Servizio politiche del lavoro).

**FINALITÀ 2
protezione internazionale**

1. garantire supporto alla Direzione competente (lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università Area agenzia regionale per il lavoro - Servizio politiche del lavoro).

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area agenzia regionale per il lavoro - Servizio politiche del lavoro:**FINALITÀ 1
immigrazione stabile**

1. mantenere efficiente la rete dei servizi per il lavoro sul territorio, con operatori in grado di supportare utenza locale italiana e straniera;
2. predisporre e avviare un sistema di monitoraggio.

**FINALITÀ 2
protezione internazionale**

1. potenziare l'efficienza della rete degli operatori e dei servizi per il lavoro in grado di supportare l'utenza dei richiedenti protezione internazionale, in modo da favorire il loro inserimento in percorsi di politiche attive finalizzate

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

5. FINALITÀ 1 E 2: INTERVENTI DI SETTORE
inserimento lavorativo

- all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;
2. garantire una formazione specifica agli operatori dei servizi per il lavoro;
 3. garantire l'applicazione di procedure uniformi all'interno della rete territoriale regionale.

Formazione professionale

art. 23 della L.R. 31/2015:

1. Le persone straniere immigrate accedono alle iniziative e alle attività di formazione professionale, di formazione continua, di orientamento, di tirocinio e alle relative iniziative di informazione in condizioni di parità rispetto ai cittadini italiani, in base alla normativa vigente.
2. La Regione, inoltre, promuove e sostiene, sempre ai fini dell'inserimento lavorativo e del proficuo accesso alle attività di formazione professionale, progetti, definiti anche con il concorso delle parti sociali e delle pubbliche amministrazioni, che prevedono corsi di formazione per la conoscenza della lingua italiana, delle nozioni fondamentali di educazione civica e del funzionamento del sistema istituzionale italiano.
3. Al fine di assicurare l'effettivo accesso al sistema formativo e al mondo del lavoro, la Regione, per quanto di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente in materia, opera per il riconoscimento e la certificazione delle competenze, la valorizzazione e il riconoscimento dei titoli e delle professionalità acquisiti nei Paesi di provenienza, nonché delle iniziative finalizzate alla formazione qualificata nei Paesi stessi.

* SOGGETTI REFERENTI

con competenza diretta:

- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi

con competenza indiretta:

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Enti di formazione
- Associazioni di categoria

* OBIETTIVI STRATEGICI

Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:

FINALITÀ 1

immigrazione stabile

1. proseguire e potenziare le attività di formazione "laboratori dell'imparare facendo" da realizzare in collaborazione con gli enti di formazione e le associazioni di categoria;

FINALITÀ 2

protezione internazionale

1. avviare nuove misure per la strutturazione di percorsi di formazione da realizzare in collaborazione con gli enti di formazione e i comuni presso i quali sono presenti richiedenti asilo in accoglienza;
2. garantire supporto alla Direzione competente (lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Area istruzione, formazione e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi);
3. sperimentare e implementare specifici progetti di educazione e apprendimento di "mestieri" in funzione del rientro o dello spostamento verso altri Paesi.

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi:

FINALITÀ 1

immigrazione stabile

1. garantire servizi informativi e di consulenza nell'ambito dei servizi regionali di orientamento, al fine di garantire l'accesso alle opportunità formative e favorire l'elaborazione di un personale progetto di scelta professionale.

FINALITÀ 2

protezione internazionale

1. assicurare interventi formativi a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione, compresi profughi e richiedenti asilo. L'offerta formativa si struttura in: percorsi individuali/di gruppo di formazione, acquisizione, rafforzamento di competenze trasversali

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

5. FINALITÀ 1 E 2: INTERVENTI DI SETTORE
formazione professionale

- (orientamento al lavoro, alfabetizzazione linguistica e/o informatica, recupero di conoscenze e competenze di carattere trasversale) e percorsi di formazione, acquisizione e rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti);
2. promuovere azioni di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate (sostegno a spese di trasporto pubblico, spese di acquisizione di materiale didattico specifico, etc.).
 3. realizzare interventi formativi a favore degli operatori impegnati nella mediazione culturale, ai fini della loro iscrizione nell'elenco di cui all'art. 20 c.2 della L. R. 31/2015.
 4. l'intervento previsto nella finalità 1, può ricadere anche nella finalità 2.

6. FINALITÀ 3: interventi di settore

Minori Stranieri non Accompagnati

art. 14 della L.R. 31/2015:

1. La Regione assicura forme efficaci di tutela dei minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), finanziando gli interventi realizzati dagli enti locali per l'accoglienza, la tutela e l'inserimento sociale dei minori presenti nel territorio regionale.
2. Al fine di sostenere la conclusione dei percorsi scolastici e formativi e di integrazione sociale, gli interventi indicati nel comma 1, avviati durante la minore età, compresi quelli rivolti ai minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, possono proseguire successivamente al raggiungimento della maggiore età.
3. Gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono realizzati con le risorse destinate a finanziare la legge regionale 6/2006, e con quelle di altri fondi statali o dell'Unione europea.

Il tema dei minori stranieri non accompagnati (siano essi nell'ambito della protezione internazionale o meno) richiede una trattazione specifica, in quanto portatore di problematiche complesse e delicate che coinvolgono sia le politiche di tutela del minore che le politiche migratorie. "I Minori stranieri non accompagnati (MSNA) – infatti – si trovano in una condizione di importante vulnerabilità che costituisce un fattore pregiudizievole alla crescita in quanto a rischio di vittimizzazione, marginalità, sfruttamento e abusi. Nell'ultimo decennio i minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono diventati sempre più protagonisti dei flussi migratori, costituendo un segmento importante della popolazione alla ricerca di protezione e asilo. Per i Comuni, in qualità di soggetti deputati all'accoglienza del minore e all'attivazione della rete dei servizi sociali, il tema dei giovani stranieri non accompagnati è divenuto centrale per il forte impatto sul sistema di welfare locale, sia dal punto di vista economico che sociale ed operativo" (Regione FVG, Rapporto Immigrazione 2016).

I MSNA presi in carico dai servizi sociali dei comuni del FVG al 31.12.2016 sono **637**, numero in lento ma costante aumento⁵. Si tratta in gran parte di maschi di 17 anni (68%), prossimi quindi alla maggiore età, fatto che indirizza l'intervento verso percorsi di integrazione specifici in vista di una eventuale permanenza sul territorio nazionale. Oltre la metà dei comuni della regione ha effettuato una segnalazione o ha in carico un minore straniero non accompagnato⁶.

Si tratta quindi di una tematica piuttosto rilevante, che investe sia l'Assessorato regionale Salute e Politiche sociali, titolare fino ad oggi della competenza, sia l'Assessorato Cultura Sport e Solidarietà che a partire dal 2017 assume la competenza inserendola nell'ambito delle politiche per l'immigrazione. Le rispettive Direzioni regionali opereranno in coordinamento per l'avvio di una nuova programmazione che, in conformità alla linee nazionali, sostenga, valorizzi e potenzi l'insieme delle iniziative di gestione dei MSNA.

*** SOGGETTI REFERENTI****con competenza diretta:**

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria;
- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi e Servizio istruzione e politiche giovanili;

⁵ Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Report mensile minori stranieri non accompagnati in Italia. Dati al 31 dicembre 2016*.

⁶ Fonte: Regione Friuli Venezia Giulia, *Rapporto Immigrazione 2016*.

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

6. FINALITÀ 3: INTERVENTI DI SETTORE
minori stranieri non accompagnati**con competenza indiretta:**

- Enti locali
- Organizzazioni del terzo settore

*** OBIETTIVI STRATEGICI****Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:****FINALITÀ 3
persone vulnerabili
(MSNA)**

1. procedere alla ricognizione della situazione esistente, sia in termini di strutture che di qualità dell'accoglienza; avviare un monitoraggio periodico;
2. provvedere al recepimento dei requisiti minimi per la seconda accoglienza, stabiliti a livello nazionale, ai fini dell'adeguamento da parte degli enti gestori;
3. pervenire ad una razionalizzazione della spesa dell'accoglienza tramite standardizzazione dei costi e coordinamento con i rimborsi statali;
4. operare per ricomprendere l'accoglienza dei MSNA all'interno dello SPRAR, aumentando anche il numero dei posti se necessario;
5. avviare la sperimentazione di modalità di accoglienza innovative o poco diffuse, come l'affido familiare;
6. partecipare direttamente, o adottare misure che favoriscano la partecipazione, ad iniziative nazionali ed europee per reperire fondi da fonti diverse (statale o europea);
7. sostenere o proporre iniziative di formazione specifica per gli operatori dell'accoglienza;
8. cercare un miglior coinvolgimento del terzo settore, sia sovra regionale che locale, al fine di progettare insieme interventi mirati alla cura e all'inclusione dei minori;
9. istituire e divulgare l'elenco regionale dei mediatori culturali.

Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria:**FINALITÀ 3
persone vulnerabili
(MNSA)**

1. attuare misure a sostegno dei Servizi Sociali dei Comuni per favorire la prosecuzione ed il completamento del percorso scolastico formativo per coloro che passano dallo status di MSNA alla maggiore età;
2. attivare le equipe multidisciplinari deputate alla definizione della minore età dei MSNA vittime di tratta, in accordo con il d.c.p.m n 234/16, regolamento che definisce i meccanismi per la determinazione dell'età dei minori non accompagnati vittime di tratta, adottato in attuazione dell'art. 4 d.lgs n.24/14;
3. applicare le raccomandazioni regionali (nota Direzione centrale salute Prot. N. 0009636/P del 31.05.2016) relative all'immunoprofilassi e screening tubercolare nei migranti;
4. operare per la diffusione e l'utilizzo omogeneo dei codici di esenzione ticket per minore età.
5. definire i requisiti minimi per l'autorizzazione delle strutture di accoglienza e accompagnamento all'adeguamento, in coordinamento con la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà.
6. definire, in coordinamento con la Direzione cultura, sport e solidarietà, apposite Linee guida per l'accoglienza dei MSNA che prevedano anche la sperimentazione di modalità innovative di accoglienza, quali l'affido familiare.

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

6. FINALITÀ 3: INTERVENTI DI SETTORE
minori stranieri non accompagnati

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi e Servizio istruzione e politiche giovanili:

**FINALITÀ 3
persone vulnerabili
(MSNA)**

1. finanziare progetti di formazione a favore di minori stranieri non accompagnati;
2. assicurare la formazione professionale di minori stranieri non accompagnati nell'ambito dei programmi specifici realizzati a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione, con un'offerta formativa strutturata in: percorsi individuali/di gruppo di formazione, acquisizione, rafforzamento di competenze trasversali (orientamento al lavoro, alfabetizzazione linguistica e/o informatica, recupero di conoscenze e competenze di carattere trasversale) e percorsi di formazione, acquisizione e rafforzamento di competenze tecnico-professionali;
3. promuovere azioni di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate (sostegno a spese di trasporto pubblico, acquisizione di materiale didattico specifico, etc.);

Vittime di tratta

art. 21 della L.R. 31/2015:

[..]

4. La Regione provvede inoltre:

[..]

c) alla protezione, all'assistenza e all'integrazione sociale rivolti alle vittime di violenza, di tratta oppure di grave sfruttamento promuovendo progetti e interventi realizzati ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (Attuazione della direttiva 2011/36/UE relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629 GAI);

[..]

Il "Piano nazionale Antitratta 2016-2018" definisce strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, alla persecuzione dei crimini, all'emersione del fenomeno e alla protezione e integrazione delle vittime, basate sul rispetto dei diritti umani e del principio di non discriminazione, in un'ottica di main-streaming di genere e di tutela dei diritti dei minori.

Nell'ambito del Piano nazionale, la Regione gestisce già dall'anno 2008 alcuni progetti contro la tratta, in collaborazione con diverse associazioni per le attività e i servizi sul territorio.

La Legge 29 ottobre 2016, detta "legge sul caporalato" – inteso come attività criminosa volta all'elusione della disciplina sul lavoro e allo sfruttamento illegale e a basso costo di manodopera – richiama poi una rinnovata attenzione al reato dello sfruttamento lavorativo, che coinvolge in gran parte i lavoratori stranieri. I contorni del fenomeno in Regione non sono conosciuti con chiarezza e potrebbero perciò essere oggetto di opportune ricerche.

Infine, il raggiungimento della presente finalità richiede interventi per le persone straniere in condizione di vulnerabilità, in particolare quelle che subiscono violenze, anche di derivazione culturale, le donne sole con figli in condizioni di povertà e solitudine, le persone con problemi di salute e in generale coloro che sono a rischio esclusione.

*** SOGGETTI REFERENTI**

con competenza diretta:

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria;

con competenza indiretta:

- Organizzazioni del terzo settore

*** OBIETTIVI STRATEGICI**

Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:

**FINALITÀ 3
persone vulnerabili**

1. proseguire nelle azioni di contrasto alla tratta di essere umani, in coordinamento con il Piano nazionale antitratta, puntando in particolare sulla prevenzione, sull'emersione del fenomeno e sull'accoglienza, protezione e recupero delle vittime;
2. incentivare le azioni di comunicazione e sensibilizzazione sul fenomeno, al fine di contrastare lo sfruttamento a tutti i livelli;

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

6. FINALITÀ 3: INTERVENTI DI SETTORE
vittime di tratta

3. vigilare sulla dimensione del fenomeno dello sfruttamento lavorativo, ai sensi della L. 199/2016;
4. fornire supporto ai progetti locali e alle istituzioni che operano per le donne straniere sole con figli minori.

Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria:

**FINALITÀ 3
persone vulnerabili**

1. favorire un maggiore coinvolgimento delle aziende sanitarie nei progetti regionali relativi ai soggetti migranti in condizione di fragilità (vittime di tratta, di tortura, di violenza domestica ecc.) in particolare da parte dei dipartimenti di prevenzione, dei consultori familiari, dei CSM.

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi e Servizio istruzione e politiche giovanili:

**FINALITÀ 3
persone vulnerabili**

2. assicurare la realizzazione di interventi formativi a favore delle vittime di tratta nell'ambito dei programmi specifici riguardanti la realizzazione di un'offerta formativa a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione con un'offerta formativa strutturata in: percorsi individuali/di gruppo di formazione, acquisizione, rafforzamento di competenze trasversali (orientamento al lavoro, alfabetizzazione linguistica e/o informatica, recupero di conoscenze e competenze di carattere trasversale) e percorsi di formazione, acquisizione e rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti);
3. promuovere azioni di supporto e sostegno per favorire l'accesso alle attività formative finanziate (sostegno a spese di trasporto pubblico, spese di accompagnamento in senso stretto, acquisizione di materiale didattico specifico, etc.).

7. FINALITÀ 4: interventi di settore

Rientro volontario assistito

art. 13 della L.R. 31/2015:

1. La Regione, nell'ambito di programmi, nazionali, comunitari, internazionali o regionali, sostiene e attua, anche in collaborazione con le associazioni delle persone straniere immigrate, progetti e interventi di sostegno al rientro volontario e al reinserimento nei Paesi di origine delle persone straniere immigrate presenti sul suo territorio, secondo quanto previsto nel Programma annuale.

2. L'iniziativa di cui al comma 1 può essere attivata una sola volta per ciascuna persona straniera immigrata.

Le misure di Rimpatrio Volontario Assistito con Reintegrazione (RVAeR) sono uno strumento di politica nazionale finanziato dall'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Dipartimento libertà civili e immigrazione del Ministero dell'Interno. Nel corso degli anni le risorse destinate al RVA sono state incrementate rispetto a quelle destinate al rimpatrio forzato, poiché in passato la politica nazionale di gestione dei rimpatri è stata orientata verso un maggior ricorso al rientro in forma volontaria. Nei prossimi anni, sulla base del trend crescente di interventi di RVA degli ultimi anni, è prevista una forte domanda di RVA sollecitata dalla situazione di crisi economica e dell'ampliamento del target ammissibile per le misure di RVA previsto al FAMI (art.11 lett. b reg.516/2014). La strategia nazionale, analogamente, prevede di far fronte alle necessità di rimpatrio forzato per i migranti irregolari che non possono avvalersi del RVA (ai sensi del decreto del 27 ottobre 2011) o che non intendono avvalersene. Pertanto, in linea con la base legale del FAMI secondo la quale "i rimpatri volontari e quelli forzati sono interconnessi e si rafforzano reciprocamente", in complementarietà alle misure di RVA, la strategia nazionale intende finanziare operazioni di rimpatrio forzato e istituire un sistema di monitoraggio, al fine di contrastare l'immigrazione irregolare.

I programmi, finanziati tramite il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, accettano segnalazioni da tutto il territorio, con la messa a disposizione presso appositi sportelli, di servizi di orientamento, assistenza sociale e legale. In questo contesto la Regione Friuli Venezia Giulia può attivare sul proprio territorio misure di sostegno al rimpatrio, favorendo quest'opzione per tutti coloro che non possono o non vogliono restare nel territorio ospitante e che desiderano, in modo volontario e spontaneo, ritornare nel proprio Paese d'origine. Affinché il Rientro Volontario Assistito diventi un'opzione maggiormente credibile, risulta indispensabile strutturare appositi percorsi di formazione, con durata e contenuti appositamente finalizzati, per fare in modo che questa scelta diventi quanto più possibile un'opzione effettiva, presente e praticabile, non il risultato di un fallimento. La logica è quella di prevenire situazioni di marginalità, offrendo una possibilità diversa alle categorie più a rischio, nel contesto delle "migrazioni economiche", in un'ottica di scambio e di competenze e risorse tra la realtà di origine e quella di accoglienza.

*** SOGGETTI REFERENTI****con competenza diretta:**

- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;

con competenza indiretta:

- Enti locali
- Prefetture/Questure
- Organizzazioni del terzo settore

PIANO TRIENNALE IMMIGRAZIONE 2017-2019

7. FINALITÀ 4: INTERVENTI DI SETTORE
rientro volontario assistito*** OBIETTIVI STRATEGICI*****Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati:*****FINALITÀ 4
rientro volontario
assistito**

1. costruire una rete di soggetti capaci di orientare e accompagnare il migrante a livello locale nella scelta del RVA;
2. informare i migranti, gli attori chiave e la cittadinanza;
3. avviare nuove misure per la strutturazione di percorsi di formazione da realizzare in collaborazione con gli enti di formazione e i comuni presso i quali sono presenti richiedenti asilo;
4. favorire la cooperazione con i paesi terzi.

8. Strutture e strumenti

Per l'attuazione delle finalità sopra descritte, la Regione Friuli Venezia Giulia si avvale delle strutture e degli strumenti di seguito elencati:

- la **Commissione consiliare** competente in materia di immigrazione;
- l'**Assessorato e la Direzione regionale** competenti in materia di immigrazione, ai quali è affidato il coordinamento degli interventi, nonché gli Assessorati e le Direzioni citati nei paragrafi precedenti;
- la **Consulta regionale** prevista dall'art. 9 della L.R. 31/2015, alla quale sono riservati compiti di formulazione di proposte e pareri sugli interventi attuativi della legge;
- il **Tavolo Istituzionale regionale sulla protezione internazionale**, istituito con DGR n. 826 del 13 maggio 2016, previsto dall'art. 11 c. 2 della L.R. 31/2015, attraverso il quale la Regione partecipa all'attuazione delle strategie operative nazionali e all'elaborazione delle strategie regionali nell'ambito del diritto d'asilo e nelle azioni di tutela contro la tratta e ogni forma di schiavitù;
- il **Garante regionale dei diritti alla persona**, istituito con L.R. 16 maggio 2014 n. 9, il quale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 31/2015 "*svolge le funzioni di osservazione, monitoraggio e assistenza nei confronti delle persone vittime di discriminazioni, dirette o indirette, per motivi razziali, di genere, etnici, nazionali o religiosi, nonché delle situazioni di sfruttamento, tratta, riduzione in schiavitù*";
- il **Gruppo tecnico di lavoro** previsto dall'art. 21 c. 4 lett. e) della L.R. 31/2015, istituito presso la Direzione competente in materia di salute e protezione sociale, con il compito di "*fornire elementi informativi utili a una efficace programmazione degli interventi e dei servizi sociali di cui al sistema integrato previsto dalla L.R. 6/2006, rivolti ai cittadini stranieri*";
- il **Programma annuale** previsto dall'art. 7 della L.R. 31/2015, che "*definisce le azioni di settore, stabilisce le modalità di attuazione delle stesse, individua le priorità e ripartisce le risorse finanziarie disponibili. [...] definisce i criteri e le modalità di erogazione degli incentivi previsti dal medesimo*".
- la **Conferenza regionale sull'immigrazione**, prevista dall'art. 6 c. 4 della L.R. 31/2015, da indire almeno una volta ogni tre anni quale luogo aperto di confronto e scambio;
- l'**elenco regionale dei mediatori culturali**, previsto dall'art. 20 c. 2 della L.R. 31/2015;
- il Servizio Statistica per il **monitoraggio e l'analisi del fenomeno migratorio** sul territorio regionale, da realizzarsi possibilmente tramite strumenti/software che consentano la raccolta e lo scambio di dati tra Enti;

Inoltre, la Regione riconosce la funzione sociale e culturale svolta nell'ambito dell'immigrazione da **associazioni ed enti del Terzo settore**, i quali hanno un ruolo di primo piano anche nell'attuazione di molti degli interventi previsti dal presente piano e dal futuro programma annuale.

17_22_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE IL BRANZINO_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica.

Art. 24 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Avviso di presentazione di istanza per la variazione, senza ampliamento, al contenuto della concessione demaniale n. 10/FIN.SDCT-B9-558 dd. 08.01.2013 per il mantenimento e utilizzo, a fini della nautica da diporto, di uno specchio acqueo attrezzato e condotta idrica. Opere ed utilizzi identificati in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), località riva Zaccheria Gregori. Richiedente: Il Branzino Associazione ricreativa sportiva.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DEI DEMANI REGIONALI

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA al riguardo l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTA la Legge regionale n. 10 dd. 21.04.2017 recante "Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché delle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 5 della Legge regionale citata che individua la disciplina applicabile alle concessioni, autorizzazioni e a ogni altro provvedimento di natura gestionale relativa ai beni del demanio marittimo regionale;

VISTO il Codice della navigazione e, in particolare, gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)";

VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dd. 01.10.2015, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'articolo 28, comma 1, lett. b), dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti di autorizzazione o concessione a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTI il Decreto n. 2077/FIN dd. 23.09.2014, integrato con successivo Decreto n. 2146/FIN dd. 06.10.2014, così come prorogato con Decreto n. 2993/FIN dd. 23.12.2015 del Ragioniere generale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Franca Nosella della posizione organizzativa denominata "Gestione Demani Regionali" e il Decreto n. 3002 dd. 23.12.2015 del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica, con il quale, nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Franca Nosella, è stata attribuita, tra le altre, la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportano un canone annuo non superiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00);

VISTO il Decreto n. 10/FIN.SDCT-B9-558 dd. 08.01.2013 del Servizio demanio e consulenza tecnica dell'allora Direzione Centrale finanze, patrimonio e programmazione, nonché il successivo decreto di ricognizione della proroga della durata della concessione al 31.12.2020, n. 1541 dd. 03.07.2014, per il mantenimento ed utilizzo, a fini della nautica da diporto, di uno specchio acqueo attrezzato con n.15 pali di ormeggio e condotta idrica fissata alla sponda del molo. Opere ed utilizzi identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, Località Riza Zaccheria Gregori, F.M. 38, parte delle pp.cc.n. 940/1 e 190/347 per complessivi mq 354,75;

VISTA l'istanza assunta al protocollo n.8950 dd. 13.04.2017 della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, e le successive integrazioni trasmesse con nota dd. 03.05.2017 ed assunte al prot. n. 10371 dd. 04.05.2017 della Direzione succitata, con la quale l'Associazione Sportiva Ricreativa Il Branzino ha chiesto la variazione al contenuto della concessione n. 10 succitata, variazione consistente nell'installazione di n. 15 passerelle pieghevoli in acciaio, da fissarsi al molo esistente e da utilizzarsi per agevolare l'imbarco e lo sbarco dai natanti, manufatti insistenti sullo specchio acqueo libero già assentito in concessione e pertanto non comportanti alcuna variazione della superficie complessiva già assentita;

VISTO l'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione il quale prevede che qualsiasi variazione nell'estensione della zona concessa o nelle opere o nelle modalità di esercizio deve essere richiesta preventivamente e può essere consentita mediante atto o licenza suppletivi dopo l'espletamento della istruttoria;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

VISTA la Legge regionale n.10 dd. 21.04.2017;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)" e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere alla pubblicazione dell'istanza in oggetto ai soli fini della presentazione di eventuali osservazioni;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo della istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (Go) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 01 giugno 2017 e fino al 20 giugno 2017.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 20 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 01 giugno 2017 e fino al 20 giugno 2017.

INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la variazione al contenuto della concessione richiesta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione richiesta; Trieste 17 maggio 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Franca Nosella

17_22_1_ADC_INF TERR CONC DEMANIALE MIDOLINI_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna

Avviso di pubblicazione ai sensi del DPR 328/1952 e dell'art. 12 della LR 12/2012 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune Di Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PORTI E NAVIGAZIONE INTERNA A.I.

VISTA l'istanza dd 12/04/2017 (prot. di arrivo n. 45579 dd. 03/05/2017), presentata dal sig. Sandro Midolini in qualità di legale rappresentante della Ditta MIDOLINI F.LLI S.p.A. con sede legale in Udine (UD), via Colugna 187, C.F. 0028470300, volta al rilascio di una concessione demaniale marittima nel porto di Monfalcone della superficie di mq 3.752,08 - porzione della p.c.n. 1176/1, ora 1176/19 F.M. 14 del Comune di Monfalcone - Località Lisert - allo scopo di "deposito e movimentazione di merci", per un numero di annualità pari al massimo previsto dalle vigenti normative;

PRESO ATTO che, dalla documentazione allegata all'istanza, emerge che, essendo l'area in questione limitrofa alla recinzione dell'area "Piazzale Intermodale Lisert" attualmente in concessione alla stessa Società istante (Rep. 9559 dd 08.08.2012 avente scadenza 09.08.2020), a concessione eventualmente ottenuta le due aree verranno utilizzate come un'unica unità operativa;

RICHIAMATO l'avvio del procedimento effettuato con nota ns. prot. MOB-PC-3-53367 del 22.05.2017;

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

VISTO l'art. 12 della Legge regionale 12/2012 il quale dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;

VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

VISTO il proprio decreto TERINF/873 dd. 30.01.2017 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art.19, comma 4, lett.j) del Regolamento di organizzazione, dal 3 febbraio 2017 e fino alla designazione di un nuovo Direttore di Servizio, l'incarico di Direttore del Servizio porti e navigazione interna è assunto ad interim dal Direttore centrale alle infrastrutture e territorio, dott.ssa Magda Uliana;

ORDINA

- 1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di pubblicazione dell'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
- 2) La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.);
- 3) La pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione nel B.U.R..

RENDE NOTO

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso gli uffici regionali della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna, con sede in Trieste via Giulia 75/1, tel. 040-3774714, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio porti e navigazione interna, con sede in Trieste via Giulia 75/1, Trieste, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall' art.

12 della L.R. 12/2012.

Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 22 maggio 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM
dott.ssa Magda Uliana

17_22_1_ADC_SAL INT GRAD PROV V MEDICINA GENERALE 2017_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia

Graduatoria provvisoria regionale dei medici di medicina generale, valevole per l'anno 2017, con avvertenze ed elenco dei concorrenti in ordine alfabetico

(Predisposta dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitari, politiche sociali e famiglia, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, stipulato il 29 luglio 2009)

AVVERTENZE

Graduatoria

In sede di negoziazione regionale si è stabilito che venga formulata una graduatoria unica regionale anziché singole graduatorie per settore, prevedendo l'indicazione codificata dei settori in cui il medico intende espletare la propria attività (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale e medicina dei servizi).

Nella colonna "Settori" della graduatoria regionale, a fianco di ciascun nominativo sono indicati i settori prescelti ad eccezione di quelli nei quali il medico ha dichiarato di essere già convenzionato a tempo indeterminato.

I medici che hanno indicato solo settori nei quali sono già convenzionati a tempo indeterminato sono esclusi dalla graduatoria in quanto possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento (art. 15, commi 1 e 11, dell'Accordo collettivo nazionale).

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 16, comma 5, dell'Accordo collettivo nazionale).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ma è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato.

All'atto dell'accettazione di un incarico vacante, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia segnalerà, all'Azienda sanitaria interessata, quali dichiarazioni sostitutive devono essere sottoposte a controllo, prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico.

Per alcuni medici, alla data di formazione della graduatoria provvisoria, non risultano pervenute le risposte alle richieste formulate, ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Di conseguenza, la graduatoria definitiva potrebbe subire delle modifiche, qualora le anzidette risposte giungessero prima dell'approvazione della graduatoria stessa.

Esclusioni/ Domande non ammissibili

Gli esclusi sono riportati nell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, del motivo di esclusione.

Istanze di riesame

I medici interessati potranno far pervenire all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva N. Sauro n. 8 - 34124 Trieste - entro il 30 giorno successivo alla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, eventuale istanza di riesame della loro posizione in graduatoria (art. 15, comma 9, dell'Accordo collettivo nazionale). La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito dell'istanza di riesame per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari:

dal lunedì al giovedì:

dalle ore 9.30 alle ore 15.30

il venerdì e i giorni prefestivi:

dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2017

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
1	CIOT	PAOLO	115,70	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
2	DE GIROLAMO	MAURIZIO	105,60	SAN SEVERO	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
3	STEFANUTTI	VALERIO	96,40	TRASAGHIS	UD	Cont. Ass.
4	MININEL	WALTER	85,70	POVOLETTO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
5	STROILI	FRANCESCO	82,50	GEMONA DEL FRIULI	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
6	SAULE	MAURIZIO	82,40	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
7	CAPELLO	GIUSEPPE	81,20	LUSEVERA	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
8	FRABONI	GIORGIO	79,00	GORZIA	GO	Cont. Ass.
9	BOITI	MAURO	77,70	OVARO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
10	BENEDETTI	FRANCO	77,30	GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
11	MONTANINO	CLAUDIO	76,40	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
12	PAGNANELLI	ROBERTO	76,20	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
13	FARINA	ROSARIO	75,90*	MEDEA	GO	Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
14	MARIN	LIONELLO	75,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
15	GRANUZZO	RENATO	74,30	CAMPDENNO	TN	Cont. Ass.
16	ANASTASI	ENZO	74,10	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
17	BASTIANI	DARIO	71,25	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
18	VALENZA	PAOLO	70,30	SPLIMBERGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
19	BRAY	PANTALEO	69,50	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
20	ANTONIACOMI	DIEGO	66,10	FORNI DI SOPRA	UD	Cont. Ass.
21	ALBANESE	ANTONIO	65,85	SIDERNO	RC	Ass. Prim./Med. Servizi
22	BERSANO	ROBERTO	65,60	ALASSIO	SV	Cont. Ass.
23	BARONE	FORTUNATO	64,95	GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
24	ZAPPALA'	ELISABETTA	64,80	GORZIA	GO	Cont. Ass.
25	MORETTONI	ANTONIO	61,80	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
26	MALAMISURA	CARLO	60,70	REMANZACCO	UD	Ass. Prim.
27	DE MARCO	GIOVANNI	60,70	MESSINA	ME	Ass. Prim.
28	COLLE	FLAVIO	60,60	TAVAGNACCO	UD	Cont. Ass.
29	MARINO	GIUSEPPE ROBERTO	60,40	GORZIA	GO	Ass. Prim.
30	BAIZ	MAURO	60,40	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
31	ORESTE	ISABELLA	60,20	CEGLIE DEL CAMPO	BA	Cont. Ass./Med. Servizi
32	BERTUZZI	FRANCESCO	59,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
33	MAROCCO	PAOLA	58,50	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
34	VIRDIS	SERGIO	57,70	CASARSA DELLA DELIZIA	PN	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
35	FERRARI	GIANFRANCO	57,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim.
36	SCIAMANDA	SILVIA	57,50 *	MEDUNO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
37	PITTARI	ALESSANDRO	57,40	ROMA	RM	Ass. Prim.
38	ABOU-HEIF	EHAB	57,25	TRIESTE	TS	Med. Servizi
39	ROCCONI	GIULIANO	56,90	TRIESTE	TS	Emerg. Terr.
40	RUGOLO	MASSIMILIANO	56,10 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
41	GRECO	FRANCESCO	55,40	UDINE	UD	Cont. Ass.
42	PESINO	EMILIO	55,35	VENAFRO	IS	Ass. Prim.
43	DELLA MEA	STEFANO	55,30	CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
44	RIVILLITO	ANGELO	55,10	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
45	MAZZELLA	BEATRICE	54,90	RIVIGNANO	UD	Ass. Prim.
46	POLIMENI	SALVATORE SERGIO	54,80	PELLARO	RC	Ass. Prim.
47	DRI	PIER ELIA CARLO	54,50	UDINE	UD	Cont. Ass.
48	SCIRE'	SEBASTIANO	54,30	FRANCOFONTE	SR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
49	BIETTA	PAOLO	54,30 *	PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
50	PAJER	ANNA	54,30 *	PADOVA	PD	Ass. Prim.
51	MACRÌ DEMARTINO	RICCARDO	54,20	GIOIOSA IONICA	RC	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
52	DE NICOLELLIS	FILIPPO	54,10 *	FIUMICELLO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
53	CHIATTO	UMBERTO	53,80	AVERSA	CE	Ass. Prim.
54	MAINARDIS	MARIA	52,50	AMARO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
55	VIDAS	MAJDA	52,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
56	BARESSI	ALBERTO	52,00 *	MOSSA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
57	MUNARI	FLAVIA	52,00	FIUME VENETO	PN	Ass. Prim.
58	SCIMONETTI	VINCENZO	51,50 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
59	CONDORELLI	SALVATORE CLAUDIO	50,90	CARLENTINI	SR	Ass. Prim./Med. Servizi
60	LO TAURO	GIOVANNI	50,70	ERTO E CASSO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
61	GALLO	PIERO	50,40	PALMANOVA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
62	SNIDERO	CARLO	50,40	DOLEGNA DEL COLLIO	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
63	PECAR	NIVES	50,10 *	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
64	CRISTIANO	VINCENZO	48,80	CODROIPO	UD	Cont. Ass.
65	MALARA	GIUSEPPE MICHELE	48,80	REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim./Med. Servizi
66	TRIPOLI	MARCO	48,70 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
67	ANASTASI	ELISA	48,60	TRICESIMO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi
68	ORLANDI	STEFANO	48,10	GROSSETO	GR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
69	TORELLI	ROBERTO	47,90	CAVA DE' TIRRENI	SA	Ass. Prim./Med. Servizi
70	TULLIO	VALENTINO	47,50	SAN PIETRO AL NATISONE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
71	DIPLOTTI	LEO	46,70	RESIA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
72	VOLO	MAURIZIO	46,50 *	FRANCIA	EE	Ass. Prim.
73	PELLASCHIAR	LUCA	46,10	UDINE	UD	Ass. Prim.
74	DI PIETRO	ERMINIO	46,10	AVOLA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
75	MONTALBANO	DOMENICO	45,85	TARVISIO	UD	Ass. Prim.
76	STURM	ROBERTO	45,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
77	MORRONE	NICOLA	45,70	MONTENERO DI BISACCIA	CB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
78	MELATO	GIULIO	45,10	PORCIA	PN	Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
79	PAPICCIO	ANTONIO	44,95	CAMPOBASSO	CB	Ass. Prim./Emerg. Terr.
80	LOVINO	NICOLA FRANCESCO	44,90 *	GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
81	VUKANOVIC	SRETEN	44,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
82	SCODELLARO	MARIA	44,70 *	BASILIANO	UD	Cont. Ass.
83	LUGATTI	EMILIO	44,50	UDINE	UD	Ass. Prim.
84	GALLI	GUIDO	44,40	MILANO	MI	Emerg. Terr.
85	MONTELLA	NICOLA	44,40	CODROIPO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
86	NAPOLETANO	GIORGIO	44,10 *	TRENTO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
87	GIANGRECO	MARIA LIVIA	43,95	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
88	BRAVO	MARIA ANGELA	43,85	REANA DEL ROIALE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
89	FRASCA	TONINO	43,80 *	MONTERODUNI	IS	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
90	BASSANI	ALICE	43,80	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
91	MEMEO	GIOVANNA	43,20 *	UDINE	UD	Ass. Prim.
92	ZAVAGNA	FRANCESCA	42,20	UDINE	UD	Ass. Prim.
93	BOLIANDI	MARCO	42,10	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
94	MITA	TERZIANO	41,65	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
95	CAUTI	ANTONELLA EMILIA MARIA	41,60 *	SANTA MARIA DEL CEDRO	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
96	PARISE	GRAZIANO GIUSEPPE	41,50	TRICESIMO	UD	Ass. Prim.
97	COSSANO	ADA MALVINA	40,95 *	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
98	SERENI	MICHELA	40,90 *	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
99	RIZZO	MARIA TERESA	40,90	PAULARO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
100	CERTO	FRANCESCO	40,20	TORREGROTTA	ME	Ass. Prim.
101	PADULA	VINCENZO	39,75	GINOSA	TA	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
102	GALIMBERTI	ANA MARIA	39,70	TAPOGLIANO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
103	LAUTIERI	CLAUDIO	39,40 *	MONFALCONE	GO	Cont. Ass.
104	BUCCI	GIUSEPPE	39,20	MAJANO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
105	GABALDI	GIUSEPPE	39,20 *	CUPELLO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
106	CAPOBIANCO	GAETANO	38,70	TOLMEZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
107	NANNIPIERI	ULDERIGO	38,10	REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
108	CORSO	FILIPPO MARIO	37,80	SCIACCA	AG	Ass. Prim.
109	BAIARDINI	GIUSEPPINA	37,70 *	NOCERA INFERIORE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
110	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	37,40	ROMA	RM	Ass. Prim.
111	PASTORELLI	FULVIO	37,10	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
112	NADDY	JOSEPH	36,95	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
113	ISERNIA	PASQUALE	36,90	NOLA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
114	BUSCEMI	FRANCESCA	36,80	SCIACCA	AG	Ass. Prim.
115	AVETA	ALFREDO	36,80	CASSACCO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
116	OREFICE	MARINO	36,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
117	FRASCI	UMBERTO	36,70 *	LIGNANO-SABBIADORO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
118	DEMARIN	FABRIZIO	36,70	GRAUNO	TN	Cont. Ass.
119	DI GIROLAMO	CLAUDIO	36,60 *	MAJANO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
120	ANGELI	MARIO	36,20	ROVEREDO IN PIANO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi
121	BARRESI	PIETRO	36,20	PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
122	CASUCCIO	LUIGI MARIA ALFREDO	35,95	CALTANISSETTA	CL	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
123	POUSTI	HAMID REZA	35,90	TRICESIMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
124	CAVALLARO	VITO	35,90	PULFERO	UD	Ass. Prim.
125	BASSO	ANTONIO	35,70 *	FIUME VENETO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
126	SALIMBENI	GIORGIO	35,60	VERCELLI	VC	Ass. Prim./Cont. Ass.
127	CESARANO	GABRIELE	35,60	LETTERE	NA	Ass. Prim./Emerg. Terr.
128	BREGANT	CHIARA	35,40 *	GORIZIA	GO	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
129	IMPERATORE	PASQUALINO	35,40	SPLIMBERGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
130	DI CHIARA	PIETRO	35,15	MUZZANA DEL TURGNANO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
131	CERRACCHIO	GUSTAVO	34,80 *	QUARTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
132	CALO'	COSIMO SALVATORE	34,70 *	BUJA	UD	Ass. Prim.
133	POIDOMANI	ALESSANDRO	34,50	MODICA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
134	GABBRIELLI	ANTONIO	34,30	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
135	URSINI	MARIO	34,20	TOLMEZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
136	MICALI	MARINO	33,70	BICINICCO	UD	Med. Servizi
137	CAVALLARO	LINO	33,70	GORIZIA	GO	Ass. Prim.
138	FIORETTI	MAURO	33,70	ODERZO	TV	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
139	MAZZERO	MARINA	33,45	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Med. Servizi
140	ROMANO	FRANCESCA	33,30	TRIESTE	TS	Med. Servizi/Emerg. Terr.
141	MOLINARI	LAURA	33,25	VARMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
142	VERSOLATTO	SONIA	33,20 *	LATISANA	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
143	PERMUTTI	SILVIA	33,10 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
144	SUKKAR	AHMAD	33,10	CORDOVADO	PN	Ass. Prim.
145	DE PASCALE	ENRICO	32,80	CAVA DE' TIRRENI	SA	Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.
146	VIGLIANTI	CATERINA	32,40	BRESCIA	BS	Ass. Prim./Med. Servizi
147	MATTIUSI	TIZIANO	32,20	UDINE	UD	Ass. Prim.
148	TRAVAGLINI	BRUNO	32,15	UDINE	UD	Ass. Prim.
149	DEL FABRO	CARLO	32,05	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
150	CAMERLINGO	FRANCESCO	32,00 *	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
151	SOSA	SOFIA ALEJANDRA	31,70 *	CAORLE	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
152	NORANTE	Federico	31,40 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.
153	FEDERICI	GINO	31,40	PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
154	ILARDI	VINCENZO	31,10 *	CASAGIOVE	CE	Ass. Prim./Med. Servizi
155	BALDARI	VALENTINO	30,80 *	CISTERNINO	BR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
156	SPEH	ROBERT	30,70	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
157	GRECO	NADYA	30,70 *	TRIESTE	TS	Med. Servizi
158	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	30,50	NOVOLI	LE	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
159	SCARPELLI	SILVIO	30,10	SACILE	PN	Cont. Ass.
160	MOLIGNONI	DANIELE	29,90 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
161	BUSCEMI	ANGELO	29,80	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	Ass. Prim.
162	VERNOLE	VALENTINO	29,70 *	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim.
163	DEL PUP	LINO	29,50	CORDENONS	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
164	PITASSO	LOREDANA	29,35	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
165	DELBELLO	CLAUDIA	29,30	GRADO	GO	Ass. Prim.
166	RUSSO	MICHELE	29,25 *	FOGGIA	FG	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
167	GRIMALDI	RAFFAELE	29,20	LARIANO	RM	Ass. Prim./Cont. Ass.
168	PORCELLO	GIUSEPPE	29,15	VILLA SANTINA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
169	CARBONE	REMIGIO	29,10	SOMMA VESUVIANA	NA	Cont. Ass./Med. Servizi
170	ROILA	ADRIANO	29,10 *	COMO	CO	Ass. Prim.
171	SCANDURRA	CLAUDIO	29,00	VITERBO	VT	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
172	LEANZA	NICOLO'	28,90	MILANO	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
173	TELLAN	ANDREA	28,80 *	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
174	CETKOVIC	BORIS	28,60	SESTO SAN GIOVANNI	MI	Ass. Prim.
175	DI BARTOLO	GIUSEPPE	28,40	VILLA SANTINA	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
176	BENTIVEGNA	CARMELO	28,20	SIRACUSA	SR	Ass. Prim.
177	LO PRESTI	LUCIA	28,20 *	CATANZARO	CZ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
178	DI PIETRO	GIUSEPPE	28,10	CANICATTINI BAGNI	SR	Ass. Prim.
179	CICUTA	GIANNI	27,85	CORDENONS	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
180	TANDURELLA	ANTONIO EMANUELE	27,70 *	GELA	CL	Ass. Prim./Cont. Ass.
181	ANDRIGHETTO	ENRICA	27,70	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
182	BAIBARAC	MAGDALENA	27,60 *	POZZUOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
183	SIRUGO	ROBERTO	27,50 *	AVOLA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
184	GANI	NATASCIA	27,20 *	MUGGIA	TS	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
185	SANTORO	LUIGI	27,10 *	CAMPOFORMIDO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
186	BRATTOVICH	ANTONELLA	27,00 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
187	IUS	GIOVANNI	27,00 *	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim.
188	GORI	MASSIMO	27,00	CASSACCO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
189	TERMANINI	IBRAHIM MASEN	26,90 *	REGGIO EMILIA	RE	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
190	PICARDI	SALVATORE	26,90	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
191	SPESSOTTO	PAOLA	26,80 *	ODERZO	TV	Ass. Prim.
192	DRAGONI	ALESSANDRO	26,60	UDINE	UD	Ass. Prim.
193	BOCCUCCI	NICOLA	26,40	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
194	LEOTTA	PAOLO NUNZIO LUIGI	26,40 *	CODOGNO	LO	Ass. Prim./Med. Servizi
195	VERGONI	ADRIANO	26,40	ASTI	AT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
196	BARONE	PAOLO	26,30 *	BENEVENTO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
197	COPPOLA	ELENA	26,30	BUDRIO	BO	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
198	DI GIAMBATTISTA	NICOLA	26,20 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
199	FLORIO	MARIA CARMELA	26,10 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
200	CAPPITELLI	GIANNA	25,80 *	TRIESTE	TS	Med. Servizi
201	MAIUOLO	ANTONIO	25,70 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
202	RIABIZ	ANDREA	25,70 *	MANZANO	UD	Cont. Ass.
203	MIRFAKRAIE	MOHSEN MEHRDAD	25,70	CALDERARA DI RENO	BO	Ass. Prim.
204	DASSI	FERDINANDO	25,70	TOLMEZZO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
205	NAJAFZADEH	AMIR HOUSHANG	25,70	PORCIA	PN	Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.
206	LEONE	CLAUDIO	25,60 *	VERONA	VR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
207	LUGLIO	DOMENICO	25,50 *	PORTEGLIOLA	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
208	CASTIGLIONE	ANNA	25,30 *	MUGGIA	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
209	SARTOR	DANIELA	25,20 *	PORDENONE	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
210	VERTUA	ANDREA	25,10 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
211	ROMANO	DOMENICO	25,10	BOLOGNA	BO	Ass. Prim./Med. Servizi
212	BENINTENDE	VINCENZO	24,80	PRIOLO GARGALLO	SR	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
213	RIZZO	UGO	24,80	UDINE	UD	Cont. Ass.
214	LODOLO	CRISTINA	24,50	FIUME VENETO	PN	Ass. Prim.
215	FRESCH	LORELLA	24,40 *	PRATA DI	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
216	RUTTAR	EVA	24,20 *	PORDENONE	UD	Med. Servizi
217	LEVANTINO	MAGDA	24,20 *	MOIMACCO	TS	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
218	BERNARD	MARCO	24,20 *	CORDOVADO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
219	BIGAI	ANTONIO	24,20 *	CORDENONS	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
220	OKDE	FADY FOUAD	23,85	CREMONA	CR	Ass. Prim./Med. Servizi
221	GIANNELLI	PASQUALE	23,80 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
222	DMITRIEVA	ANNA	23,80 *	MAGLIANO SABINA	RI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
223	SCARLATTI	FABIANO	23,80 *	BOLOGNA	BO	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
224	SIMEONI	CHRISTIAN	23,70 *	CASTELFRANCO VENETO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
225	CONCINA	LARA	23,70 *	REANA DEL ROIALE	UD	Med. Servizi
226	COLLELUORI	CARMINE	23,60 *	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
227	BLANCO	GIUSEPPINA IRMA	23,60	UDINE	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
228	MILITELLO	GIUSEPPE	23,50	FCARAZZI	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
229	PAGONI	GILBERTO	23,50	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
230	CARMOSINO	FERDINANDO	23,10 *	RIONERO SANNITICO	IS	Ass. Prim./Cont. Ass.
231	VASTANO	DANILO	23,10 *	CAVA DE' TIRRENI	SA	Cont. Ass.
232	LUCCHETTA	Maria Cristina	23,00 *	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
233	IZZO	MARIA ROSARIA	23,00	SANTAGATA DE' GOTI	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
234	VIEL	MIRELLA	22,90	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
235	DAMATO	GIAMPIERO	22,90	ASCREA	RI	Cont. Ass.
236	LATONE	SALVATORE	22,85	UDINE	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
237	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	22,80	ACERRA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
238	ZAGARIA	MICHELE	22,70 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
239	PAGLIARO	ERMELINDA	22,70 *	PONZA	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
240	SCLAUNICH	SOFIA	22,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
241	PADOVAN	UGO MARIO	22,70 *	FARRA D'ALPAGO	BL	Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
242	BRANCATO	LUIGI ANTONIO	22,70	MANIAGO	PN	Ass. Prim.
243	BERTOLI	MARIA	22,70	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
244	MARTINES	ROSANNA	22,55*	GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
245	TURCO	ANGELO	22,50	GELA	CL	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
246	ASTARITA	GIOVANNI	22,40*	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
247	BERGNACH	BARBARA	22,35	UDINE	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
248	PAOLETTI	GIUSEPPE	22,30*	MONTE SAN GIUSTO	MC	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
249	D'ATRI	MARIO	22,20*	QUARTU SANT'ELENA	CA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
250	ZIANI	WALTER	22,20*	GORIZIA	GO	Ass. Prim.
251	DI MICHELLE	ANTONELLA	22,20	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
252	ROMITO	FLAVIO	22,15	SESSA AURUNCA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
253	BEUTELS	SEVERINE	22,10*	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
254	NUOVO	CHIARA	22,10*	AIELLO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
255	DA RONCH	LAURA	21,80*	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
256	LANDRO	DOMENICO	21,70	MARENO DI PIAVE	TV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
257	LEO	ANGELO	21,70	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
258	CITARELLA	GIACOMO	21,60*	POZZILLI	IS	Ass. Prim./Med. Servizi
259	CANNIZZARO	GIUSEPPE	21,60	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
260	RESCHIOTTO	FABIO	21,30*	PORCIA	PN	Ass. Prim.
261	ACCARDI	ANTONIO	21,20*	TREVISO	TV	Ass. Prim./Med. Servizi
262	MEDEOT	FRANCESCA	21,10*	SAN PIER D'ISONZO	GO	Ass. Prim.
263	CLOCCHIATTI	LARA	21,10*	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
264	VANNINI	PAOLA	21,10	DESIO	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
265	VAJENTE	SANDRO	21,05	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
266	BOUCHE'	CARLO	21,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
267	ETNA	CONCETTA	20,85*	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
268	SIGALOTTI	CRISTINA	20,80*	CORDOVADO	PN	Med. Servizi
269	CONTE	GIOVANNI	20,80*	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
270	GIUNTA	CARMELA	20,80*	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
271	LAVERDA	BARBARA	20,60*	THIENE	VI	Ass. Prim.
272	PRESTI	VINCENZO	20,60*	MELLILI	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
273	ZUCCARO	GIOVANNI	20,60	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
274	SCHIOP	VASILE CORNEL	20,40*	PORDENONE	PN	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
275	SINCONI	ALESSANDRO	20,40	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
276	POTI	GABRIELE	20,30 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
277	BUCCHERI	ALBERTO	20,30 *	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
278	COSCIA	SALVATORE	20,25 *	VERRES	AO	Ass. Prim./Cont. Ass.
279	ZARAMELLA	LUCIA	20,20 *	FIUME VENETO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi
280	ZICCARDI	ANTONIO	20,20	DIJUNO AURISINA	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
281	TASSOTTI	NAZARIO	20,20	SEQUALS	PN	Ass. Prim.
282	URLI	KATIA	20,10 *	NIMIS	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
283	CORAZZA	EMANUELA	20,10 *	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.
284	DI IORGI	TERESA	20,00	PIZZO	VV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
285	ARAGONA	ANDREA	19,90 *	SCIGLIANO	CS	Ass. Prim./Cont. Ass.
286	BELVISO	ANNA ELISABETTA	19,90 *	PUTIGNANO	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
287	TRIMARCHI	DOMENICO	19,80	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
288	RUSSO	ANNAMARIA	19,70 *	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
289	COPPOLA	SABRINA	19,70 *	SORRENTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
290	SALVATORE	CARMEN	19,70	BOLOGNA	BO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
291	MIANI	STEFANO nato il 20/02/1967	19,70 *	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
292	BISCARO	MARCO	19,70 *	SESTO SAN GIOVANNI	MI	Ass. Prim.
293	QUARANTA	FABIANA	19,40 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
294	TURTORO	LUIGI	19,40 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
295	BUZZI	FULVIO	19,40	CORDENONS	PN	Ass. Prim.
296	SOMMA	LUIGI	19,30 *	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
297	PALAZZO	DAVIDE	19,20 *	BERNALDA	MT	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
298	GIURCHI	CLAUDIA LAVINIA	19,20 *	CORDENONS	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
299	FARMANI	ALIOSAT	19,20	PRAMAGGIORE	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
300	STORTI	LUIGI	19,10 *	GROTTAFERRATA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
301	UDERZO	DANIELE	19,00 *	UDINE	UD	Ass. Prim.
302	MOSCARELLI	MICHELE	19,00 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
303	BARBALACE	DOMENICO	19,00	LIMBADI	VV	Ass. Prim./Cont. Ass.
304	DIANA	ANTONELLA	18,90 *	GRAZZANISE	CE	Ass. Prim.
305	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	18,90 *	SANTA MARIA A VICO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
306	MOSCHINI	TOMMASO	18,90 *	MACERATA	MC	Ass. Prim.
307	HIJAZI	HASSAN	18,90	LATISANA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
308	IOVINO	TERESA	18,85	SAN SALVO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass.
309	ARGENIO	ALESSIO	18,80 *	VILLARICCA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
310	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	18,30 *	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	Ass. Prim./Emerg. Terr.
311	MARI	CONCETTA	18,20 *	SALERNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
312	MAURO	KATIA	18,20 *	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
313	TOFFOLETTI	FRANCO	18,20	GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
314	VISINTINI	LORETA	18,20	BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
315	BERNASCONI	PAOLA	18,10	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
316	CHIAVACCINI	MARIO	18,00 *	LIVORNO	LI	Ass. Prim./Med. Servizi
317	BENEDETTI	MARINELLA	18,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
318	IVANCICH	NADIA	18,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
319	LUCCHETTA	Mattia	17,90 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim.
320	PAGANO	CARLO SERVO FLORIO	17,90 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
321	BROLLO	LORIS	17,90 *	GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
322	NUNNARI	ENZO	17,80 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
323	CODUTTI	ROLANDO	17,80 *	MORUZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
324	DE TROVATO	ALBERTO	17,80	CREMONA	CR	Ass. Prim./Cont. Ass.
325	AURICCHIO	LUIGI GERARDO	17,80 *	ALBANELLA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
326	COPPOLA	GIUSEPPE	17,75 *	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
327	PETRAGLIA	FRANCESCO	17,70	PIAGGINE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
328	FRIJIA	ANDREA	17,60 *	BATTIPAGLIA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
329	GRASSO	SEBASTIANO	17,60	LINGUAGLOSSA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
330	FORMATO	FERRANTE	17,60 *	CANZO	CO	Ass. Prim.
331	ZAGO	CLARA	17,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
332	TREVISANI	SIMONE	17,40 *	CASSACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
333	BAGNAROL	LUCA	17,30 *	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
334	BRUCKBAUER	MICHIELA	17,30 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Cont. Ass.
335	DE FEO	FATIMA	17,20 *	GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
336	CALDIERI	ERASMO	17,00 *	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
337	GOVERNATORI	GIANANTONIO	17,00 *	CAMPOFORMIDO	UD	Ass. Prim.
338	VITALE	ALFREDO	16,80 *	ROCCAPIEMONTE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
339	PIERSANTE	PIETRO	16,80 *	CAMPOFORMIDO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
340	DI QUAL	ELENA	16,70 *	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
341	MARGHERIT	PAOLO	16,70 *	CODROIPO	UD	Ass. Prim.
342	PANEBIANCO	SERGIO WALTER	16,70 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
343	ROMANO	GIOVANNI	16,70 *	CORDENONS	PN	Cont. Ass.
344	BIANCO	MARINELLA	16,70 *	GENOVA	GE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
345	MAHDAMI	DAROUNKALAI ALI'	16,70	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
346	PICARIELLO	ENRICA	16,60 *	PALMANOVA	UD	Ass. Prim.
347	DI BENEDETTO	OLINDO	16,60 *	RENDE	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
348	DIMARTINO	GIOVANNA	16,60	RAGUSA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
349	DELLI SANTI	FORTUNATO	16,60 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
350	VOLINO	DOMENICO SALVATORE	16,60	MARZANO DI NOLA	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
351	CAVUTO	CRISTIANO	16,50 *	TOLLO	CH	Ass. Prim./Med. Servizi
352	ROMANO	ROSARIO	16,45 *	TORRE ANNUNZIATA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
353	PASCUCCI	MARZIA	16,45 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
354	ALBORGHETTI	PAOLA	16,30 *	CORDENONS	PN	Ass. Prim.
355	BAGNOLI	ALESSANDRA	16,30 *	CORMANO	MI	Ass. Prim.
356	MASOTTI	MIRIAM	16,20 *	COSEANO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
357	CAGGEGI	MARIA AGNESE	16,10 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
358	ROVILLO	STELLA MARIA	16,10 *	NOVARA	NO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
359	PEZZANO	GIOVANNA	16,10 *	PALIZZI	RC	Ass. Prim./Cont. Ass.
360	LICCARDO	MARIA IMMACOLATA	15,90 *	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
361	DI CRESCENZO	LUISA	15,90 *	GUARDIAGRELE	CH	Ass. Prim./Cont. Ass.
362	CANDIDO	SABRINA	15,90	GELA	CL	Ass. Prim./Med. Servizi
363	DADVAR	ABDOLREZA	15,90 *	MERANO .MERAN.	BZ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
364	ORAZI	VANESSA	15,80 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
365	FELICE	GIANPIERO	15,80 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
366	LIUT	CATERINA	15,60 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim.
367	LEPORE	DONATO	15,60 *	FOGGIA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
368	MELON	FRANCESCA	15,60 *	GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
369	DE FELICE	LAURA	15,60 *	LIVORNO	LI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
370	FAZZINI	DANIELA	15,60 *	TARANTO	TA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
371	TOFFUL	MASSIMO	15,60 *	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
372	POSSAMAI	DANIELA	15,50 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim.
373	TERMINELLA	CONCETTA	15,30	TREMESTIERI ETNEO	CT	Ass. Prim.
374	ZOENA	IDA	15,20 *	MERCOGLIANO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass.
375	CORONICA	ELENA	15,20 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
376	COCIANI	LORENZO	15,10 *	MUGGIA	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
377	BRUNO BERTEGTO	IVANO	15,10 *	SAN TEODORO	NU	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
378	CASALE	ANTONIO	15,00 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
379	DI PIAZZA	LAURA	14,80 *	TOLMEZZO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
380	TUCCHIO	SEBASTIANO	14,80 *	SIRACUSA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
381	PARLATO	ALESSANDRA	14,80 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
382	ROCCHIO	GIUSEPPINA	14,80 *	ISERINIA	IS	Cont. Ass./Ass. Prim.
383	CLAWA	DANIEL	14,70 *	PAULARO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
384	VERBANO	LISA	14,70 *	RONCHI DEI LEGNARI	GO	Ass. Prim.
385	PILLER	PAOLO	14,70	MUGGIA	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
386	MAZZONE	MARIA	14,70 *	CASTELPOTO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
387	MANNINO	MARIA CATENA	14,60 *	PARMA	PR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
388	CICALESE	ANTONIO	14,60 *	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
389	SCALA	ERNESTO	14,45	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
390	DE TINA	TAMARA	14,40 *	CODROIPO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
391	ZANET	LAMBERTO	14,40	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass.
392	MARCHITIELLO	ENRICO	14,20 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
393	MERLINO	GAETANA	14,20 *	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
394	ZANIER	ILARIA	14,20 *	UDINE	UD	Cont. Ass./Ass. Prim.
395	RUSSO	RAFFAELE	14,20 *	FRATTAMINORE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
396	LOMBARDI	CHRISTIAN	14,10 *	VASTOGIRARDI	IS	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
397	BOSCO	DOMENICA ANGELA GIUSEPPINA	14,10 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
398	MARCUZZI	SONIA	14,10 *	PORPETTO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
399	PONTICIELLO	NAZARIO	14,10 *	AVERSA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
400	TORDI	DARIO	14,00 *	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	Ass. Prim./Med. Servizi
401	USAI	LUCA	14,00 *	SASSARI	SS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
402	LA MALFA	LAURA	14,00 *	PIAZZA ARMERINA	EN	Ass. Prim./Cont. Ass.
403	STRANGES	SAVERIO	14,00 *	CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
404	PELTRONE	BRUNO	14,00 *	BADOLATO	CZ	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
405	CIVITILLO	SAMANTHA	13,90 *	PIEDIMONTE MATESE	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
406	TACHELLA	DOMENICO	13,90 *	GENOVA	GE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
407	DARIO	LUIGI	13,90 *	RAVEO	UD	Ass. Prim.
408	PARLONGO	GIANCARLO	13,70 *	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
409	MICOLI	Barbara	13,70	INTROBIO	LC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
410	PIERONI	ELENA	13,60 *	VISSO	MC	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
411	LATINA	MAURO	13,60 *	TRENTO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
412	UDERZO	DARIO	13,60 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
413	CORVINO	GIOVANNI	13,60 *	FOGGIA	FG	Ass. Prim./Med. Servizi
414	QUAGLIOZZI	GABRIELLA	13,60 *	CIAMPINO	RM	Ass. Prim./Med. Servizi
415	ANTONUZZI	VIVIANA	13,60 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
416	INSERRA	MARZIA	13,60 *	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Ass. Prim.
417	NASTA	ANTONIO	13,60 *	SAN FELICE DEL BENACO	BS	Ass. Prim./Med. Servizi
418	CIPOLLETTI	PATRIZIA	13,60 *	CAPRIGLIA IRPINA	AV	Ass. Prim.
419	SIMONETTA	MARIA	13,60 *	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass.
420	LORUSSO	NICOLA	13,60 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
421	LETTIERI	MARIA ROSARIA	13,40 *	SALERNO	SA	Ass. Prim.
422	NOGARA	CALOGERO	13,40 *	ALIMINUSA	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
423	RICCI	VINCENZO	13,40	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
424	BOSA	MARIA ANGELA	13,40 *	ARZENE	PN	Ass. Prim.
425	CATTONAR	SERGIO	13,40	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
426	PIGNATIELLO	CARLO	13,40 *	SEREGNO	MI	Ass. Prim./Med. Servizi
427	ALI'	ROBERTO	13,40	MESSINA	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
428	MACIARELLO	CLELIA	13,30 *	RIARDO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
429	MORAS	FRANCESCO	13,30 *	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.
430	GATTI	ALESSANDRO	13,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
431	PENNISI	GRAZIA	13,30	NESSO	CO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
432	BRANCIFORTI	SALVATORE	13,20 *	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
433	FRANZESE	ANNA	13,10 *	SAN FELICE DEL BENACO	BS	Ass. Prim./Med. Servizi
434	MINUTOLO	GIUSEPPE	13,10	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass.
435	FACCA	FRANCESCA	13,00 *	MANIAGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
436	ORLANDO	FRANCESCO	13,00 *	CHIETI	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
437	BENVENUTI	DIEGO	13,00 *	SAN MINIATO	PI	Cont. Ass.
438	COPPOLARO	LUCA	13,00 *	VASTO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
439	FORTUNATO	GERARDO	13,00 *	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
440	SCOPELLITI	ROBERTO	12,90 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
441	RAMPOGNA	ROBERTA	12,90 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
442	DI BENEDETTO	FRANCESCA	12,90 *	PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim.
443	CHERMANEANU	MIHAI CATALIN	12,85 *	BELLARIA-IGEA MARINA	RN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
444	TESSER	GIUSEPPE	12,80 *	ODERZO	TV	Cont. Ass.
445	INTILLA	ROSALY	12,80 *	SAN CATALDO	CL	Ass. Prim./Cont. Ass.
446	VICEDOMINI	LUCIA	12,80 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
447	AVEZZU'	FEDERICA	12,70 *	PADOVA	PD	Ass. Prim.
448	CHIUCH	IRENE	12,70 *	RIVIGNANO	UD	Ass. Prim.
449	DEL MESTRE	MAURIZIO	12,70 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
450	PATAMIA	FRANCESCA	12,60 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
451	SCHIAVON	ISABELLA	12,60 *	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim.
452	BORRELLI	ANTONIO	12,60 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
453	ARDENGGI	ELENA	12,50 *	MONTERONI D'ARBIA	SI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
454	TANGARI	Michele	12,50 *	TERLIZZI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
455	LAURIOLA	CARMINE	12,50 *	FOGGIA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
456	CECCARINI	LAURA	12,45	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
457	TRAVERSO	BEATRICE	12,40 *	FERRARA	FE	Ass. Prim.
458	HAXHYMERI	ORJANA	12,30 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
459	MACLI	RICCARDO	12,30 *	ACQUEDOLCI	ME	Ass. Prim./Med. Servizi
460	ESPOSITO	EMILIANO	12,30 *	MASSA LUBRENSE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
461	PULACINI	SARA	12,30 *	UDINE	UD	Ass. Prim.
462	BASILI	UMBERTO	12,30 *	CANEVA	PN	Cont. Ass./Med. Servizi
463	FONTANINI	ANDREA	12,20 *	GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
464	MISEHE	KIZITO	12,20 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
465	THOMAS	OLIVIA MARIA	12,20 *	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
466	LO FRANO	SALVATORE	12,20 *	RAGUSA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass.
467	ZARA	GIANNI	12,20 *	SAN FELICE DEL MOLISE	CB	Ass. Prim./Cont. Ass.
468	MONTALTO	ANTONELLA	12,10 *	MARIANO DEL FRIULI	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
469	QUALIZZA	STEFANO	12,10 *	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
470	MOFFA	GUIDO	12,10 *	FRATTAMAGGIORE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
471	LOMBARDO	VITTORIO	12,10 *	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
472	CONTE	BRUNO	12,00	ARDEA	RM	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
473	BARACCHINI	PAOLA	11,90 *	UDINE	UD	Ass. Prim.
474	ZUZZI	MICHELA	11,90 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
475	COPPOLA	RAFFAELE	11,90 *	NOCERA INFERIORE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
476	MANGIOLA	MANUELA	11,80 *	REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
477	DE ROSA	CLEMENTE	11,80 *	PIANO DI SORRENTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
478	CARADONNA	MARIA	11,80 *	PALERMO	PA	Cont. Ass.
479	DE LAZZER	FEDERICO	11,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
480	PASCULLI	MICHELE	11,70 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
481	FIGHINI	FRANCESCA	11,70 *	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
482	FACCHINETTI	RITA	11,70	GRADO	GO	Ass. Prim.
483	ZONTA	ROSSELLA	11,60 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
484	VITA	PIERPAOLO	11,60 *	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
485	POLESELLO	MONICA	11,50 *	BRUGNERA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
486	BERGO	LAURA	11,50 *	ROSOLINA	RO	Ass. Prim./Cont. Ass.
487	PIZZORUSSO	VINCENZO	11,50 *	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
488	BIANCO	VINCENZO	11,50	PODENONE	PN	Cont. Ass.
489	SEPIACCI	GRAZIA	11,50	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
490	DE LEONARDIS	CONCETTA	11,40 *	SPOLTORE	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
491	MARRAZZO	LUIGI	11,40 *	CASANDRINO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
492	POTENZA	BARBARA	11,40	COLONNA	RM	Cont. Ass.
493	STEFANI	ALESSIA	11,30 *	MOTTA DI LIVENZA	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
494	DI FILITTO	GIUSEPPE	11,30 *	BATTIPAGLIA	SA	Ass. Prim.
495	SANTON	LAURA	11,30 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
496	ORLANDO	FEDERICA	11,30	SAN DONA' DI PIAVE	VE	Ass. Prim./Med. Servizi
497	VALLONE	VALERIA	11,20 *	PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
498	DI PASQUALE	NICOLA	11,20 *	CASANDRINO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
499	ARTESE	ANDREA	11,20 *	CHIETI	CH	Ass. Prim./Cont. Ass.
500	RUOCCO	ANNA	11,20 *	BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
501	GASPARDO	ELISA	11,20 *	PODENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
502	GIANNANDREA	MILEVA	11,20 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
503	de FELICE	OFELIA	11,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
504	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11,20 *	MONTEMIETTO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
505	GUCCIARDO	BERNARDO	11,20 *	PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
506	ADILETTA	MICHELE	11,10 *	SARNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
507	DI FRANCO	ALESSANDRO	11,10 *	GODEGA DI SANTURBANO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
508	DI PAOLANTONIO	GIANLUIGI	11,00 *	CONTIGLIANO	RI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
509	BORANDO	MARTA	11,00 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
510	ROMANO	KATIA	11,00 *	PAULARO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
511	PUCCI	RANIERO	11,00 *	LADISPOLI	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
512	DE CONTI	MARGHERITA	10,90 *	CERCIVENTO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
513	BARBARANO	FEDERICO	10,90 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
514	DI CAPRIO	ALESSANDRO	10,90 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
515	VENTRONI	MARIA GIOVANNA	10,90	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
516	MAZZETTINO	ANTONIETTA	10,90 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
517	PASCALE	FABIO	10,80 *	FAVARO VENETO	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
518	PRANZITELLI	GIUSEPPE	10,80 *	TERMOI	CB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
519	FADIGA'	PAOLO	10,80 *	LA VALLE AGORDINA	BL	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
520	IZZO	CAROLINA	10,80 *	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
521	ESTERINI	SERGIO	10,80	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
522	GAZZOLA	LAURA ELIANA	10,75 *	OSPEDALETTO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass.
523	ZAMOLO	MARIA	10,70 *	MOGGIO UDINESE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
524	CAPRIO	MARICA	10,70 *	MARCIANISE	CE	Med. Servizi
525	MARCHIELLO	MARIA	10,70 *	VALMONTONE	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
526	CALVO	GIUSEPPE MARCELLO	10,70 *	PEDARA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
527	MANCINELLI	MARIO	10,60 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
528	IANNA	CHIARA	10,60 *	BUDOIA	PN	Ass. Prim.
529	DOTTI	ROSSELLA	10,60 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
530	PUGLIA	CARMELO	10,60 *	GRAVINA DI CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
531	OLIVA	ANGELA	10,60 *	AVERSA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
532	GAROFALO	AUGUSTO	10,60 *	MISTERBIANCO	CT	Ass. Prim./Cont. Ass.
533	DOLENTI	MARCO FEDERICO	10,60 *	CUSANO MILANINO	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
534	SAPUPPO	VALENTINA MARIA	10,60 *	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass.
535	CARLUCCI	DONATINA	10,60 *	BELLA	PZ	Ass. Prim.
536	BONANNO	RIITA	10,60 *	TOLENTINO	MC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
537	GRILLO	EUGENIA	10,60 *	PERGINE	TN	Cont. Ass./Emerg. Terr.
538	DELLA CORTE	SILVIA	10,60 *	VALSUGANA		
539	MAGRI	VENERA	10,60	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
540	FONTANINI	CRISTINA	10,55 *	MESSINA	ME	Cont. Ass.
541	PINZANI	LAURA	10,50 *	GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
542	PICCININ	ANTONELLA	10,50 *	CODROIPO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
543	TRINA	MASSIMILIANO	10,50 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
544	FORLENZA	CLARA	10,50 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
545	MARZANO	CLORINDA	10,45 *	LATINA	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
546	DE PAOLA	GAETANO	10,40 *	FONDI	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
547	DONNARUMMA	CIRO	10,40 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Cont. Ass.
				GRAGNANO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
548	CALIFANO	UMBERTO GIOVANNI ANGELO	10,40 *	PAGANI	SA	Ass. Prim./Cont. Ass.
549	MICHELLI	NICOLE	10,30 *	ARTA TERME	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
550	UARAN	ELENA	10,30 *	SESTO AL REGHENA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
551	SANTILLI	GIOVANNI	10,30 *	PRATOLA PELIGNA	AQ	Ass. Prim./Cont. Ass.
552	DE LAURENZI	FRANCESCO	10,30 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
553	BATTAFARANO	MARIA ANTONIETTA	10,30 *	COSENZA	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
554	ALICINO	FRANCESCO	10,30 *	CAORLE	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
555	TOMASELLI	ROSANNA	10,30 *	TRENTO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass.
556	ALFANI	EMILIO	10,30 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
557	VIGORITI	FRANCO	10,30	DIJNO AURISINA	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
558	FINAMORE	ELENA	10,20 *	PESCARA	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
559	D'IPPOLITO	VALENTINA	10,20 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
560	TRIMARCHI	CHIARA	10,20 *	SANTA TERESA DI RIVA	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
561	FERRARO	GIUSEPPE	10,20 *	CANICATTI'	AG	Ass. Prim./Cont. Ass.
562	SANTANGELO	ANTONIO	10,20 *	SANTANGELO DI BROLO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass.
563	PALMISANO	GIUSEPPE	10,20 *	QUARTO D'ALTINO	VE	Ass. Prim.
564	CRICCHI	LUIGI	10,20 *	L'AQUILA	AQ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
565	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	10,20	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass.
566	STRUTTI	CLAUDIA	10,20 *	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
567	VE NE	MASSIMO LEONARDO	10,15 *	SAN SEVERO	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
568	PAPAI	LAURA	10,10 *	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim.
569	CIROI	STEFANIA	10,10 *	GONARS	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
570	CAPPELLETTI	SILVIA	10,10 *	FAGAGNA	UD	Ass. Prim.
571	SCOCCA	ANTONIETTA	10,10 *	GAMBATESA	CB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
572	BOLDINI	SIMONA	10,00 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
573	SAVINI	ANTONELLA	10,00 *	CITTA' SANT'ANGELO	PE	Ass. Prim./Cont. Ass.
574	PISCITELLI	ESTHER LETIZIA	10,00 *	SANTA MARIA A VICO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
575	DI GABRIELE	GIUSEPPA	10,00 *	MODICA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass.
576	MOTTOLA	ARMANDO	10,00 *	FOGLIANISE	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
577	BUTTINI	GIOVANNI	10,00 *	VELLETRI	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
578	URICCHIO	ALBERTO	9,95	FARA IN SABINA	RI	Cont. Ass.
579	CANCRO	ROSARIO	9,90 *	ATENA LUCANA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
580	PETRI	CRISTINA	9,90 *	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
581	DELLA LOGGIA	PAOLO	9,90 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
582	CAIAZZA	SALVATORE	9,85 *	MELITO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
583	DUSCIO	ANTONIO	9,80 *	ARTA TERME	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
584	TARSIA	CARMELA	9,80 *	ROSETO CAPO SPULICO	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
585	MAZZILIS	FABIO	9,80 *	TOLMEZZO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
586	GEMIGNANI	STEFANIA	9,80 *	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
587	DEGENHARDT	Max	9,80 *	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim.
588	PINZUTI	LINDA	9,80 *	SIENA	SI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
589	RUSSO	ROBERTA	9,80 *	TORRECUSO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass.
590	MILANINI	MICHELA	9,80 *	SANSEPOLCRO	AR	Ass. Prim.
591	DENI	LAURA	9,80 *	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
592	MAURIZIO	RAFFAELLA	9,70 *	LATISANA	UD	Ass. Prim.
593	BUFO	RAFFAELLA	9,65 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
594	D'ORIANO	ANTONIO	9,65 *	POZZUOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
595	AVITABILE	FABIO	9,60 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
596	PINNI	GIUDITTA	9,60 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
597	RICCI	CLARA	9,60 *	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
598	ESPOSITO	IDA	9,60 *	SIANO	SA	Cont. Ass./Med. Servizi
599	BRANCIFORTI	GIACOMO SALVATORE	9,60	DIANO D'ALBA	CN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
600	RINALDI	ELIO ROBERTO	9,60 *	TORRE DEL GRECO	NA	Cont. Ass.
601	CLARI	TATIANA	9,55 *	STARANZANO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
602	GIULIANO	LAURA	9,50 *	PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
603	PELLARIN	ALESSANDRA	9,50 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
604	FAVATO	ANIELLO	9,50 *	ATRIPALDA	AV	Ass. Prim./Cont. Ass.
605	DEL PRETE	Giuseppina	9,40 *	FRATTAMAGGIORE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
606	PERISANO	MARIO	9,40 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
607	CAPITANI	MASCIA	9,40 *	CASTIGNANO	AP	Ass. Prim./Cont. Ass.
608	BERTOLAMI	ANTONINO	9,40	RUDA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
609	GOMBIA	Simona	9,30 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
610	SANTORO	MICHELE	9,30 *	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Cont. Ass.
611	BROZIC	ELISA	9,20 *	FOGLIANO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
612	POZZATELLO	ANNA	9,20 *	REDIPUGLIA	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
613	BALDINI	ELENA	9,20 *	POVEGLIANO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
614	SANGIULIANO	PIETRO	9,20 *	GONARS PARETE	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
615	JULIANI	Tamilda Grazia	9,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
616	BARCATI	ILARIA	9,20 *	TREVISO	TV	Ass. Prim.
617	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	9,20 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
618	ABAGNALE	RAFFAELE	9,20 *	POMPEI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
619	PETRIS	MARTA	9,10 *	SAURIS	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
620	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	9,10 *	SPERONE	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
621	BISIANI	FABRIZIO	9,10	PORDENONE	PN	Ass. Prim.
622	SCAPIN	LORENZO	9,10	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
623	BRUNO	SANTE	9,10	APRICENA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
624	PEREIRA DE SOUSA	LUIS	9,00 *	CODROIPO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
625	DI SAVERIO	DARIA	9,00 *	PESCARA	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
626	CISILINO	Giorgia	9,00 *	PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
627	MALLARDO	PASQUALE	9,00 *	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
628	PIZZIMENTI	CHIARA	9,00 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
629	ARRICALE	CLEMENTE	9,00 *	SANTA MARIA A VICO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
630	NAPOLITANO	ASSUNTA	9,00 *	MARIGLIANELLA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
631	FERRO	SILVIO	9,00 *	FRATTAMAGGIORE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
632	DORIA	PAOLO	9,00 *	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
633	SAVERINO	FABIO	9,00 *	PISA	PI	Ass. Prim./Cont. Ass.
634	LEO	VALERIA AGATA	9,00 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
635	MORRONE	LOREDANA	9,00 *	MONDRAGONE	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
636	CRIVELLI	MARCO	8,90 *	GENOVA	GE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
637	BARILE	LAURA	8,90 *	PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass.
638	ACQUAVIVA	MARIANGELA	8,90 *	MONOPOLI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
639	MELE	DOMENICO GIOVANNI	8,90	GORGOLIONE	MT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
640	NICOLAZZI	BATTISTA	8,90	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
641	BETTIN	LUCIANA	8,90	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
642	BOTTUSSI	ATTILIO	8,80 *	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
643	MAZZARELLA	MARZIA	8,80 *	SANTARPINO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
644	MESSINA	ANTONELLA	8,80 *	AUGUSTA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
645	MARFELLA	MARIA BENEDETTA	8,80 *	NAFOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
646	SCHIAVONE	FRANCESCA CONCETTA	8,80 *	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
647	FIORILLO	DANILA	8,80 *	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
648	VICINANZA	CARLO	8,80 *	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
649	ALESI	ANTONINA	8,80	CIMINNA	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
650	MORETTI	MICHELE EMILIA	8,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
651	CARBONI	ANDREA	8,70 *	PESCARA	PE	Ass. Prim./Cont. Ass.
652	MASSARUTTO	ALESSIA	8,70 *	SOMMACAMPAGNA	VR	Ass. Prim.
653	CRISPI	FRANCESCO	8,70 *	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
654	DE TULLIO	CLAUDIA	8,70 *	TRANI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
655	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70 *	MONTEMARANO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
656	D'ANNA	PAOLA	8,70 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
657	MATTIGHELLO	PAOLO	8,70 *	TRICESIMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
658	MANFUSO	ILARIA	8,60 *	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
659	BORDONI	VALENTINA	8,60 *	MONTE SAN GIUSTO	MC	Ass. Prim./Cont. Ass.
660	FUSCO	SONIA	8,60 *	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Ass. Prim./Med. Servizi
661	RIZZETTO	MONICA	8,50 *	CHIONS	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
662	LAVARONI	ANNALaura	8,50 *	BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
663	PICOTTI	LISA	8,50 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
664	TORCUTTI	ALESSIA	8,50 *	GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
665	DARGENIO	MARIANGELA	8,50 *	BARLETTA	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
666	SPECIALE	CATERINA	8,50 *	COSENZA	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
667	DEL VECCHIO	LISA	8,50 *	AVERSA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
668	BATTIPAGLIA	MICHELE	8,45 *	NOCERA SUPERIORE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
669	GANDOLFI	SERGIO	8,40 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
670	PRAMPARO	ENRICA	8,40 *	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
671	IACCARINO	STEFANIA	8,40 *	SORRENTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
672	COLASANTI	ANDREA	8,40 *	TERNI	TR	Ass. Prim.
673	NIRCHIO	ELENA	8,40 *	SANT'ARPINO	CE	Cont. Ass./Med. Servizi
674	DI NINO	SIMONA	8,40 *	CORFINIO	AQ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
675	MAROTTI	Gemma	8,40 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
676	FRONDAROLI	FULVIO	8,40 *	VALDOBBIADENE	TV	Ass. Prim.
677	DE PIERI	Marina	8,30 *	SAN DONA' DI PIAVE	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
678	CONTALDI	MONICA	8,30 *	SALERNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass.
679	BRUSSI	VALENTINA	8,30 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
680	REINA	CARMINE	8,25 *	FORMIA	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
681	SCARMOZZINO	ROCCO	8,20 *	MILANO	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
682	NOCENTE	SONIA	8,20 *	VALVASONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
683	SEBASTIANI	FRANCESCA	8,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
684	DI RUSSO	ALESSANDRO	8,20 *	PONTECORVO	FR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
685	CERVONE	ALESSIA PETRA SILIA	8,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
686	FIORDALISO	LUCIA	8,20 *	CITTA' SANT'ANGELO	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
687	MAZZA	ANALISA	8,20 *	CANOSA DI PUGLIA	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
688	RAGUNI'	GIORGIO	8,20 *	RIPOSTO	CT	Ass. Prim./Ass. Prim./Med. Servizi
689	CALOGERO	ORSOLA LILIANA	8,20 *	MONOPOLI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
690	CARNEVALE	EMANUELE	8,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
691	RIOSÀ	FRANCESCA	8,20 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
692	SILVESTRO	STEFANIA	8,20 *	PORTICI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
693	LICATA	SABRINA	8,20 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
694	BOOR	MIHAELA	8,20 *	BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
695	PISCOPO	ANIELLO	8,20 *	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
696	BONOMI	GEORGINA ELENA	8,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
697	BORIA	RUTH				
698	BORIA	CATERINA DANIELA	8,20 *	SEGRATE	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
698	AURIGEMMA	MICHELANGELO	8,20 *	CAPUA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
699	COLUCCI	ENZA	8,10 *	MARTINA FRANCA	TA	Ass. Prim.
700	GALATI RANDO	VINCENZA	8,10 *	CASTELL'UMBERTO	ME	Ass. Prim.
701	MASI	VINCENZO	8,10 *	BRINDISI	BR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
702	COZZOLINO	GIANPIERO	8,10 *	PORTICI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
703	FATIGA	FILIPPO MARIA	8,10 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
704	CARBONE	DOMENICO				
704	CARBONE	MARIACRISTINA	8,00 *	VILLAPIANA	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
705	VIOLANTE	PAOLA	8,00 *	FOSSACESIA	CH	Ass. Prim./Med. Servizi
706	MELFI	MARIA	7,95	ACERRA	NA	Cont. Ass./Med. Servizi
707	VILLACCIO	GIUSEPPE	7,90 *	CASTELVENERE	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
708	ZVIC	CHIARA	7,90 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
709	COTECCHIA	CLELIA	7,90 *	CALVI RISORTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
710	BENEDETTO	GABRIELLA	7,90 *	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
711	VOSELLI	SARA	7,90 *	PORCIA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
712	IANNELLI	MARIANO	7,90 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
713	PERUZZINI	CARLO MATTEO	7,90 *	TRENTO	TN	Ass. Prim.
714	MARALDO	OFELIA	7,90 *	PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
715	D'ANGELO	ANTONINO	7,90	PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
716	CHIECO	ANDREA	7,90	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
717	CAPISCIOLTO	VIRGINIA MARIA	7,90 *	APRIGLIANO	CS	Ass. Prim.
718	ZAVARONI	CARLO	7,90	MONTECCHIO EMILIA	RE	Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
719	SAVIANO	RAFFAELE	7,80 *	CARDITO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
720	DE LUCA	GIUSEPPE	7,70 *	PAGANI	SA	Ass. Prim./Cont. Ass.
721	SELLITO	BIANCA	7,70 *	VARESE	VA	Ass. Prim./Cont. Ass.
722	ROBERTI	LUCA	7,70 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
723	DI FEDERICO	CRISTINA	7,70 *	ANCONA	AN	Ass. Prim./Cont. Ass.
724	RIZZETTO	IVAN	7,70 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
725	CANESTRINO	GENNARO	7,70 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
726	D'ALESSIO	CARMELA	7,70 *	FRIGNANO	CE	Ass. Prim.
727	PARENTE	Raffaele	7,70 *	CAPUA	CE	Cont. Ass./Med. Servizi
728	CALOBRISSI	CINZIA	7,70 *	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
729	RANALDO	GEPPINA	7,70 *	PADULI	BN	Ass. Prim./Cont. Ass.
730	GUIDO	SALVATORE	7,70 *	RENDE	CS	Ass. Prim./Cont. Ass.
731	ZURLO	MARIA MICHELA	7,70 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
732	MELO	MASSIMO	7,70 *	RUBANO	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
733	EURO	GIOVANNI	7,70 *	PONTELANDOLFO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
734	FAVERO	PIERANGELO	7,70	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
735	PREZIOSO	LUCA	7,60 *	CAPUA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
736	GREGORI	ATTILIO	7,60 *	GUIDONIA MONTECELIO	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
737	OLIANA	FEDERICA	7,50 *	SAN FIOR	TV	Ass. Prim.
738	CHIURI	DIANA ANNA ELISA	7,50 *	TRICASE	LE	Ass. Prim./Cont. Ass.
739	ALBANESE	ENRICO	7,50 *	CAPUA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
740	GARRAFFO	CARLA ISIDORA FRANCESCA	7,50 *	FURCI SICULO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
741	VELLO	NADIA	7,50 *	ODERZO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
742	SANTONASTASO	DANIELA	7,50 *	TEANO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
743	SILVESTRI	ALESSANDRO	7,50 *	CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
744	BIANCHI	PAOLO	7,40 *	PIEVE DI CADORE	BL	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
745	MANAZZONE	FABIANA	7,40 *	SPLIMBERGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
746	DARUGNA	PIETRO	7,40 *	LAMON	BL	Ass. Prim.
747	ZICCOLELLA	GIUSEPPE	7,40 *	ACERRA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
748	MASUTTI	FLORA	7,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
749	EPAMINONDA	AMEDEO	7,30	AUGUSTA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
750	SCAFURI	FRANCESCA	7,20 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
751	DE BLASIO	RENATO	7,20 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
752	MARROCCO	GAETANO	7,20 *	ROCCA D'EVANDRO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
753	DI SALVO	CARMINE	7,20 *	CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
754	FESTA	FERRUCCIO	7,20 *	AVELLINO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
755	DARABAN	LUCIA	7,20 *	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
756	D'ALONZO	MARIA GIOVANNA	7,00	ALTINO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
757	DA PONTE	ALESSANDRO	6,90	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
758	D'ANDREA	MONICA	6,70	GRUARO	VE	Ass. Prim./Cont. Ass.
759	SACCO	MARIA ROSARIA	6,70	CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
760	CONSONNI	FLAVIO	6,60	PORDENONE	PN	Ass. Prim.
761	RUFFINO	MARIA GRAZIA	6,50	ROMA	RM	Med. Servizi/Cont. Ass.
762	GRANIERO	FRANCESCO	6,40	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
763	DI LEO	CRISTINA	6,20	FOGLIANO	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
764	BORRELLI	VINCENZO	6,05	REDIPUGLIA	NA	Cont. Ass.
765	URSO	MICHELE	6,00	PADOVA	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
766	SARTO	DARIO	5,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
767	GATTO	MASSIMO	5,80	PALERMO	PA	Ass. Prim.
768	PALOMBELLA	OSVALDO	5,65	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
769	MENEGHINI	GIUSEPPINA	5,50	PORCIA	PN	Ass. Prim.
770	MILAN	ISABELLA	5,50	AVIANO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
771	LOIERO	GAETANO	5,40	PORTOGRUARO	VE	Cont. Ass.
772	GRASSO	MARINELLA	5,30	LINGUAGLOSSA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
773	ARCIDIACONO	DANIELA	5,30	TREMESTIERI ETNEO	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
774	BONO	ANGELA	5,20	MISILMERI	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
775	ROLLO	ROBERTO	5,10	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
776	FAZIO	MASSIMILIANO	5,00	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
777	IERARDI	MONICA	5,00	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
778	LOGROSCINO	ANTONIO	5,00	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
779	SANTIN	STEFANO	4,75	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
780	RIOSI	MARINA	4,70	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
781	ROVEDO	ANTONELLA	4,70	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
782	DI GIORGIO	ENZO	4,70	UDINE	UD	Ass. Prim.
783	TAMARO	PAOLO	4,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
784	MAZZONI	MASSIMO	4,40	VERBANIA	VB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
785	STICOTTI	CARLO	4,30	PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
786	LAURIA	SANTI FEDELE	4,10	BORGETTO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
787	CIANI	DANILO	4,10	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
788	PARENTE	ELIGIO	4,00	POZZUOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
789	DAMETTO	GRAZIELLA	3,90	PREGANZIOL	TV	Ass. Prim.
790	FALVO	VINCENZO	3,90	LAMEZIA TERME	CZ	Ass. Prim.
791	CASACCIO	DANIELE	3,80	POVOLETTO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
792	TABATABAEI	MANDANA	3,60	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
793	SANCANDI	MAURIZIO	3,40	PAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
794	MARTIN	VALENTINA	3,30	ENEMONZO	UD	Ass. Prim.
795	PATERNO'	ROSARIA	3,20	PATERNO'	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
796	GRIMAZ	STEFANIA	3,10	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim.
797	KAMELI	SEYED SAID	3,10	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
798	LIZZIO	SEBASTIANO	3,05	UDINE	UD	Ass. Prim.
799	VITRANI	BARBARA	3,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
800	COLO'	FRANCESCA	3,00	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
801	DENTAMARO	GAETANO	3,00	MODUGNO	BA	Cont. Ass.
802	INNOCENTE	ROBERTO	2,90	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.
803	TIROTTA	ANGELITO	2,70	VARAZZE	SV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
804	BUDA	FRANCESCO	2,70	CARLINO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
805	GARLATTI COSTA	Elena	2,50	FORGARIA NEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
806	GIUFFRIDA	FRANCESCO	2,50	ROMA	RM	Ass. Prim.
807	DICHIO	DOMENICO	2,50	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
808	TASCA	GIULIANA	2,40	GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
809	SUSIA	PIETRO	2,40	CASERTA	CE	Ass. Prim./Med. Servizi
810	FABRIS	MAURO	2,40	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
811	BARBOLAN	BEATRICE	2,20	CARATE BRIANZA	MI	Ass. Prim./Cont. Ass.
812	MIANI	STEFANO nato il 13/06/1959	2,20	UDINE	UD	Ass. Prim.
813	GRACCI	ALESSANDRO	2,00	EMPOLI	FI	Ass. Prim./Cont. Ass.
814	ANASTASI	ALBERTO	2,00	CAMPLI	TE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
815	CAMPANALE	MARIA FILOMENA	1,80	RUVO DI PUGLIA	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
816	MASTELLA	GIAN PAOLO	1,80	VERONA	VR	Cont. Ass./Med. Servizi
817	VALOTTO	CLAUDIO	1,70	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
818	BRAVIN	ANDREA	1,70	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
819	DE ANGELIS	PIO	1,70	MANIAGO	PN	Ass. Prim.
820	BORGESE	ESTERINA	1,60	PROVAGLIO D'ISEO	BS	Ass. Prim.
821	CIRILLO	ENRICO	1,60	SPERONE	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
822	CARBONARA	TERESA ANTONIA	1,60	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
823	ANTONUTTI	ROBERTA	1,50	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
824	DRI	CINZIA	1,50	TALMASSONS	UD	Ass. Prim.
825	TATTONI	PAOLO	1,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
826	BERTELLI	FIDIA	1,50	BUTTRIO	UD	Ass. Prim.
827	LEONE	DOMENICO	1,40	REGGIO CALABRIA	RC	Cont. Ass.
828	CINGANELLI	ROLANDO	1,10	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
829	OTTAVIANI	GIORGIO	1,00	ROMA	RM	Cont. Ass./Med. Servizi
830	RIPOLI	GIAMBATTISTA	1,00	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
831	PAOLUZZI TOMADA	Giorgio	1,00	MANZANO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
832	MEDORI	IRENE	1,00	FERMO	AP	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
833	VAZZOLER	FIGURELLA	0,90	SACILE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
834	FERRO	GIUSEPPE	0,90	PORCIA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
835	CARBONE	GIUSEPPE	0,90	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
836	RABBANI	HAMZEH	0,80	VENETICO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass.
837	MIGLIA	ANTONELLA	0,70	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
838	GAMBA	SABINA	0,70	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
839	SALVADOR	LILIANA	0,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
840	BONANTE	PIER PAOLO ANTONIO	0,50	MATTINATA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
841	ARIGLIANO	PASQUALE LUIGI	0,50	VERONA	VR	Ass. Prim.
842	PAJARO	NICOLETTA	0,50	PAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
843	LEONETTI	ANTONIO	0,50	REGGIO CALABRIA	RC	Cont. Ass.
844	TOZZI	PIETRO	0,50	FIRENZE	FI	Med. Servizi
845	LANDRIANI	AURORA	0,30	FERRARA	FE	Ass. Prim./Emerg. Terr.
846	MAGLIONE	MICHELE	0,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
847	COSSUTTA	FEDERICA	0,30	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
848	SINICCO	GIOVANNA	0,30	UDINE	UD	Ass. Prim.
849	DI SANTE	GIUSEPPE	0,30	PADOVA	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
850	RESCH	GIUSEPPE	0,00	DOLO	VE	Ass. Prim.
851	IVANCIC	IGOR	0,00	TRIESTE	TS	Emerg. Terr.
852	IEZZI	Denia	0,00	RIPA TEATINA	CH	Ass. Prim.
853	VASELLI	GIOVANNI	0,00	MASSA	MS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
854	MILOCANI	MARIA LUISA	0,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
855	IACUMIN	FRANCO	0,00	STARANZANO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
856	VENETO	BRUNO	0,00	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
857	SPERONI	CARLO GIUSEPPE	0,00	AGAZZANO	PC	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
858	VIDONI	RAFFAELE ANGILOLO ARNALDO	0,00	VARMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Elenco dei concorrenti in ordine alfabetico

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
618	ABAGNALE	RAFFAELE	9,20*		POMPEI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
38	ABOU-HEIF	EHAB	57,25		TRIESTE	TS	Med. Servizi
261	ACCARDI	ANTONIO	21,20*		TREVISO	TV	Ass. Prim./Med. Servizi
638	ACQUAVIVA	MARIANGELA	8,90*		MONOPOLI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
506	ADILETTA	MICHELE	11,10*		SARNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
21	ALBANESE	ANTONIO	65,85		SIDERNO	RC	Ass. Prim./Med. Servizi
739	ALBANESE	ENRICO	7,50*		CAPUA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
354	ALBORGHETTI	PAOLA	16,30*		CORDENONS	PN	Ass. Prim.
649	ALES	ANTONINA	8,80		CIMINNA	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
556	ALFANI	EMILIO	10,30*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
427	ALI'	ROBERTO	13,40		MESSINA	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
554	ALICINO	FRANCESCO	10,30*		CAORLE	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
814	ANASTASI	ALBERTO	2,00		CAMPLI	TE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
67	ANASTASI	ELISA	48,60		TRICESIMO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi
16	ANASTASI	ENZO	74,10		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
181	ANDRIGHETTO	ENRICA	27,70		SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
120	ANGELI	MARIO	36,20		ROVEREDO IN PIANO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi
617	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	9,20*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
20	ANTONIACOMI	DIEGO	66,10		FORNI DI SOPRA	UD	Cont. Ass.
823	ANTONUTTI	ROBERTA	1,50		MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
415	ANTONUTTI	VIVIANA	13,60*		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
285	ARAGONA	ANDREA	19,90*		SCIGLIANO	CS	Ass. Prim./Cont. Ass.
773	ARCIDIACONO	DANIELA	5,30		TREMESTIERI ETNEO	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
453	ARDENGHI	ELENA	12,50*		MONTERONI D'ARBIA	SI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
309	ARGENIO	ALESSIO	18,80*		VILLARICCA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
841	ARIGLIANO	PASQUALE LUIGI	0,50		VERONA	VR	Ass. Prim.
629	ARRICALE	CLEMENTE	9,00*		SANTA MARIA A VICO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
499	ARTESE	ANDREA	11,20*		CHIETI	CH	Ass. Prim./Cont. Ass.
246	ASTARITA	GIOVANNI	22,40*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con * un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
325	AURICCHIO	LUIGI GERARDO	17,80*		ALBANELLA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
698	AURIGEMMA	MICHELANGELO	8,20*		CAPUA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
115	AVETA	ALFREDO	36,80		CASSACCO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
447	AVEZZU'	FEDERICA	12,70*		PADOVA	PD	Ass. Prim.
595	AVITABILE	FABIO	9,60*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
333	BAGNAROL	LUCA	17,30*		ZOPPOLA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
355	BAGNOLI	ALESSANDRA	16,30*		CORMANO	MI	Ass. Prim.
109	BAIARDINI	GIUSEPPINA	37,70*		NOCERA INFERIORE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
182	BAIBARAC	MAGDALENA	27,60*		POZZUOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
30	BAIZ	MAURO	60,40		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
155	BALDARI	VALENTINO	30,80*		CISTERNINO	BR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
613	BALDINI	ELENA	9,20*		GONARS	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
473	BARACCHINI	PAOLA	11,90*		UDINE	UD	Ass. Prim.
303	BARBALACE	DOMENICO	19,00		LIMBADI	VV	Ass. Prim./Cont. Ass.
513	BARBARANO	FEDERICO	10,90*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
811	BARBOLAN	BEATRICE	2,20		CARATE BRIANZA	MI	Ass. Prim./Cont. Ass.
616	BARCATI	ILARIA	9,20*		TREVISO	TV	Ass. Prim.
56	BARESSI	ALBERTO	52,00*		MOSSA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
637	BARILE	LAURA	8,90*		PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass.
23	BARONE	FORTUNATO	64,95		GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
196	BARONE	PAOLO	26,30*		BENEVENTO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
	BARRASSO	MICHELE		Documento identità non allegato	GROSSETO	GR	
121	BARRESI	PIETRO	36,20		PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
462	BASILI	UMBERTO	12,30*		CANEVA	PN	Cont. Ass./Med. Servizi
90	BASSANI	ALICE	43,80		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
125	BASSO	ANTONIO	35,70*		FIUME VENETO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
17	BASTIANI	DARIO	71,25		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
553	BATTAFARANO	MARIA	10,30*		COSENZA	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
668	BATTIPAGLIA	ANTONietta MICHELE	8,45*		NOCERA SUPERIORE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
286	BELVISO	ANNA ELISABETTA	19,90*		PUTIGNANO	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
10	BENEDETTI	FRANCO	77,30		GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
317	BENEDETTI	MARINELLA	18,00		TRIESTE	TS	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
710	BENEDETTO	GABRIELLA	7,90*		POMIGLIANO D'ARCO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
212	BENINTENDE	VINCENZO	24,80		PRIOLO GARGALLO	SR	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
176	BENTIVEGNA	CARMELO	28,20		SIRACUSA	SR	Ass. Prim.
437	BENVENUTI	DIEGO	13,00*		SAN MINIATO	PI	Cont. Ass.
247	BERGNACH	BARBARA	22,35		UDINE	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
486	BERGO	LAURA	11,50*		ROSOLINA	RO	Ass. Prim./Cont. Ass.
218	BERNARD	MARCO	24,20*		COROVADO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
315	BERNASCONI	PAOLA	18,10		MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
22	BERSANO	ROBERTO	65,60		ALASSIO	SV	Cont. Ass.
826	BERTELLI	FIDIA	1,50		BUTTRIO	UD	Ass. Prim.
608	BERTOLAMI	ANTONINO	9,40		RUDA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
243	BERTOLI	MARIA	22,70		TRIESTE	TS	Ass. Prim.
32	BERTUZZI	FRANCESCO	59,00		TRIESTE	TS	Ass. Prim.
641	BETTIN	ATTILIO	8,90		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
253	BEUTELS	SEVERINE	22,10*		CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
744	BIANCHI	PAOLO	7,40*		PIEVE DI CADORE	BL	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
344	BIANCO	MARINELLA	16,70*		GENOVA	GE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
488	BIANCO	VINCENZO	11,50		PORDENONE	PN	Cont. Ass.
49	BIETTA	PAOLO	54,30*		PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
219	BIGAI	ANTONIO	24,20*		CORDENONS	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
292	BISCARO	MARCO	19,70*		SESTO SAN GIOVANNI	MI	Ass. Prim.
621	BISIANI	FABRIZIO	9,10		PORDENONE	PN	Ass. Prim.
227	BLANCO	GIUSEPPINA IRMA	23,60		UDINE	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
193	BOCCUCCI	NICOLA	26,40		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
9	BOITI	MAURO	77,70		OVARO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
572	BOLDINI	SIMONA	10,00*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
93	BOLIANDI	MARCO	42,10		TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
536	BONANNO	RITA	10,60*		TOLENTINO	MC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
840	BONANTE	PIER PAOLO ANTONIO	0,50		MATTINATA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
774	BONO	ANGELA	5,20		MISILMERI	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
696	BONOMI	GEORGINA ELENA RUTH	8,20*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
694	BOOR	MIHAELA	8,20*		BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
509	BORANDO	MARTA	11,00*		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
659	BORDONI	VALENTINA	8,60*		MONTE SAN GIUSTO	MC	Ass. Prim./Cont. Ass.
820	BORGESE	ESTERINA	1,60		PROVAGLIO D'ISEO	BS	Ass. Prim.
697	BORIA	CATERINA	8,20*		SEGRATE	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
452	BORRELLI	DANIELA	12,60*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
764	BORRELLI BORRINI	ANTONIO VINCENZO GIANNA	6,05	Documento identità non allegato	NAPOLI NAPOLI SARZANA	NA NA SP	Cont. Ass.
424	BOSA	MARIA ANGELA	13,40*		ARZENE	PN	Ass. Prim.
397	BOSCO	DOMENICA ANGELA	14,10*		UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
642	BOTTUSSI	GIUSEPPINA MARZIA	8,80*		CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
266	BOUCHE'	CARLO	21,00		TRIESTE	TS	Ass. Prim.
242	BRANCATO	LUIGI ANTONIO	22,70		MANIAGO	PN	Ass. Prim.
599	BRANCIFORTI	GIACOMO SALVATORE SALVATORE	9,60		DIANO D'ALBA	CN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
432	BRANCIFORTI	SALVATORE	13,20*		CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
186	BRATTOVICH	ANTONELLA	27,00*		TRIESTE	TS	Ass. Prim.
818	BRAVIN	ANDREA	1,70		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
88	BRAVO	MARIA ANGELA	43,85		REANA DEL ROIALE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
19	BRAY	PANTALEO	69,50		UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
128	BREGANT	CHIARA	35,40*		GORIZIA	GO	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
321	BROLLO	LORIS	17,90*		GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
611	BROZIC	ELISA	9,20*		FOGLIANO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
334	BRUCKBAUER	MICHIELA	17,30*		REDIPUGLIA SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Cont. Ass.
623	BRUNO	SANTE	9,10		APRICENA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
377	BRUNO BERTEETTO	IVANO	15,10*		SAN TEODORO	NU	Ass. Prim.
679	BRUSSI	VALENTINA	8,30*		UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
277	BUCCERI	ALBERTO	20,30*		CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
104	BUCCI	GIUSEPPE	39,20		MAJANO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
804	BUDA	FRANCESCO	2,70		CARLINO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
593	BUFO	RAFFAELLA	9,65*		BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
161	BUSCEMI	ANGELO	29,80		ROMANO DI LOMBARDIA	BG	Ass. Prim.
114	BUSCEMI	FRANCESCA	36,80		SCIACCA	AG	Ass. Prim.
577	BUTTINI	GIOVANNI	10,00*		VELLETRI	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
295	BUZZI	FULVIO	19,40		CORDENONS	PN	Ass. Prim.
357	CAGGEGI	MARIA AGNESE	16,10*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
582	CAIAZZA	SALVATORE	9,85*		MELITO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
565	CALDERONE	FRANCESCO	10,20		BARCELLONA	ME	Ass. Prim./Cont. Ass.
336	CALDIERI	TINDARO	17,00*		POZZO DI GOTTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
548	CALIFANO	ERASMO	10,40*		SAN GIORGIO A CREMANO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass.
132	CALO'	UMBERTO GIOVANNI	34,70*		PAGANI	UD	Ass. Prim.
728	CALOBRISSI	ANGELO COSIMO SALVATORE CINZIA	7,70*		BUJA	UD	Ass. Prim.
689	CALOGERO	ORSOLA LILIANA	8,20*		FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
526	CALVO	GIUSEPPE MARCELLO FRANCESCO	10,70*		MONOPOLI PEDARA	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
150	CAMERLINGO	GIUSEPPE	32,00*		GIUGLIANO IN CAMPANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
815	CAMPANALE	MARIA FILOMENA	1,80		RUVO DI PUGLIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
579	CANCRO	ROSARIO	9,90*		CAMPANIA	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
362	CANDIDO	SALVATORE	15,90		ATENA LUCANA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
725	CANESTRINO	GENNARO	7,70*		GELA	CL	Ass. Prim./Med. Servizi
259	CANNIZZARO	GIUSEPPE	21,60		BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
717	CAPISCIOLTO	VIRGINIA MARIA	7,90*		FIRENZE	FI	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
607	CAPITANI	MASCIA	9,40*		APRIGLIANO	CS	Ass. Prim.
106	CAPOBIANCO	GAETANO	38,70		CASTIGNANO	AP	Ass. Prim./Cont. Ass.
570	CAPPELLETTI	SILVIA	10,10*		TOLMEZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
					FAGAGNA	UD	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
7	CAPPELLO	GIUSEPPE	81,20		LUSEVERA	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
200	CAPPITELLI	GIANNA	25,80*		TRIESTE	TS	Med. Servizi
524	CAPRIO	MARICA	10,70*		MARCIANISE	CE	Med. Servizi
478	CARADONNA	MARIA	11,80*		PALERMO	PA	Cont. Ass.
822	CARBONARA	TERESA ANTONIA	1,60		MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
835	CARBONE	GIUSEPPE	0,90		MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
704	CARBONE	MARIACRISTINA	8,00*		VILLAPIANA	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
169	CARBONE	REMIGIO	29,10		SOMMA VESUVIANA	NA	Cont. Ass./Med. Servizi
651	CARBONI	ANDREA	8,70*		PESCARA	PE	Ass. Prim./Cont. Ass.
535	CARLUCCI	DONATINA	10,60*		BELLA	PZ	Ass. Prim.
230	CARMOSINO	FERDINANDO	23,10*		RIONERO	IS	Ass. Prim./Cont. Ass.
690	CARNEVALE	EMANUELE	8,20*		SANNITICO	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
791	CASACCIO	DANIELE	3,80		POVOLETTO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
378	CASALE	ANTONIO	15,00*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
	CASTIGLIA	GIUSEPPE		Non in possesso attestato di formazione in MG	TRIESTE	TS	
208	CASTIGLIONE	ANNA	25,30*		MUGGIA	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
122	CASUCCIO	LUIGI MARIA ALFREDO	35,95		CALTANISSETTA	CL	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
425	CATTONAR	SERGIO	13,40		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
95	CAUTI	ANTONELLA	41,60*		SANTA MARIA DEL CEDRO	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
137	CAVALLARO	EMILIA MARIA LINO	33,70		GORIZIA	GO	Ass. Prim.
124	CAVALLARO	VITO	35,90		PULFERO	UD	Ass. Prim.
351	CAVUTO	CRISTIANO	16,50*		TOLLO	CH	Ass. Prim./Med. Servizi
456	CECCARINI	LAURA	12,45		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
131	CERRACCHIO	GUSTAVO	34,80*		QUARTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
100	CERTO	FRANCESCO	40,20		TORREGROTTA	ME	Ass. Prim.
685	CERVONE	ALESSIA PETRA SILIA	8,20*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
127	CESARANO	GABRIELE	35,60		LETTERE	NA	Ass. Prim./Emerg. Terr.
174	CETKOVIC	BORIS	28,60		SESTO SAN GIOVANNI	MI	Ass. Prim.
110	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	37,40		ROMA	RM	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
443	CHERMANEANU	MIHAI CATALIN	12,85 *		BELLARIA-IGEA	RN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
53	CHIATTO	UMBERTO	53,80		MARINA	CE	Ass. Prim.
316	CHIAVACCINI	MARIO	18,00 *		AVERSA	LI	Ass. Prim./Med. Servizi
716	CHIECO	ANDREA	7,90		LIVORNO	TS	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
448	CHIUCH	IRENE	12,70 *		TRIESTE	UD	Ass. Prim.
738	CHIURI	DIANA ANNA ELISA DANILO	7,50 *		RIVIGNANO TRICASE	LE	Ass. Prim./Cont. Ass.
787	CIANI	ELISA DANILO	4,10		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/ Emerg. Terr.
388	CICALESE	ANTONIO	14,60 *		PONTECAGNANO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/ Emerg. Terr.
179	CICUTA	GIANNI	27,85		FAIANO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
828	CINGANELLI	ROLANDO	1,10		CORDENONS	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
1	CIOT	PAOLO	115,70		FIRENZE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
418	CIPOLLETTI	PATRIZIA	13,60 *		PORDENONE	AV	Ass. Prim.
821	CIRILLO	ENRICO	1,60		CAPRIGLIA IRPINA SPERONE	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/ Emerg. Terr.
569	CIROI	STEFANIA	10,10 *		GONARS	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
626	CISILINO	GIORGIA	9,00 *		PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
258	CITARELLA	GIACOMO	21,60 *		POZZILLI	IS	Ass. Prim./Med. Servizi
405	CIVITILLO	SAMANTHA	13,90 *		PIEDIMONTE	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
383	CLAMA	DANIEL	14,70 *		MATESE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
601	CLARI	TATIANA	9,55 *		PAULARO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
263	CLOCCHIATTI	LARA	21,10 *		STARANZANO	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
376	COCIANI	LORENZO	15,10 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
323	CODUTTI	ROLANDO	17,80 *		MUGGIA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
672	COLASANTI	ANDREA	8,40 *		MORUZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/ Emerg. Terr.
28	COLLE	FLAVIO	60,60		TERNI	TR	Ass. Prim.
226	COLLELUORI	CARMINE	23,60 *		TAVAGNACCO	UD	Cont. Ass.
800	COLO'	FRANCESCA	3,00		MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
699	COLUCCI	ENZA	8,10 *		CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
225	CONCINA	LARA	23,70 *		MARTINA FRANCA	TA	Ass. Prim.
59	CONDORELLI	SALVATORE CLAUDIO	50,90		REANA DEL ROIALE CARLENTINI	UD SR	Med. Servizi Ass. Prim./Med. Servizi
760	CONSONNI	FLAVIO	6,60		PORDENONE	PN	Ass. Prim.
678	CONTALDI	MONICA	8,30 *		SALERNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
472	CONTE	BRUNO	12,00		ARDEA	RM	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
269	CONTE	GIOVANNI	20,80*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
197	COPPOLA	ELENA	26,30		BUDRIO	BO	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
326	COPPOLA	GIUSEPPE	17,75*		CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
475	COPPOLA	RAFFAELE	11,90*		NOCERA INFERIORE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
289	COPPOLA	SABRINA	19,70*		SORRENTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
438	COPPOLARO	LUCA	13,00*		VASTO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
283	CORAZZA	EMANUELA	20,10*		AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.
375	CORONICA	ELENA	15,20*		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
108	CORSO	FILIPPO MARIO	37,80		SCIACCA	AG	Ass. Prim.
413	CORVINO	GIOVANNI	13,60*		FOGGIA	FG	Ass. Prim./Med. Servizi
278	COSCIA	SALVATORE	20,25*		VERRES	AO	Ass. Prim./Cont. Ass.
97	COSSANO	ADA MALVINA	40,95*		TRIESTE	TS	Cont. Ass.
847	COSSUTTA	FEDERICA	0,30		TRIESTE	TS	Cont. Ass.
709	COTECCHIA	CLELIA	7,90*		CALVI RISORTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
702	COZZOLINO	GIANPIERO	8,10*		PORTICI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
564	CRICCHI	LUIGI	10,20*		L'AQUILA	AQ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
653	CRISPI	FRANCESCO	8,70*		CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
64	CRISTIANO	VINCENZO	48,80		CODROIPO	UD	Cont. Ass.
636	CRIVELLI	MARCO	8,90*		GENOVA	GE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
757	DA PONTE	ALESSANDRO	6,90		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
255	DA RONCH	LAURA	21,80*		SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
363	DADVAR	ABDOLREZA	15,90*		MERANO .MERAN.	BZ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
726	D'ALESSIO	CARMELA	7,70*		FRIGNANO	CE	Ass. Prim.
756	D'ALONZO	MARIA GIOVANNA	7,00		ALTINO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
235	D'AMATO	GIAMPIERO	22,90		ASCREA	RI	Cont. Ass.
789	DAMETTO	GRAZIELLA	3,90		PREGANZIOL	TV	Ass. Prim.
758	D'ANDREA	MONICA	6,70		GRUARO	VE	Ass. Prim./Cont. Ass.
715	D'ANGELO	ANTONINO	7,90		PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
656	D'ANNA	PAOLA	8,70*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
755	DARABAN	LUCIA	7,20*		SAN FELICE A CANCELLO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
665	DARGENIO	MARIANGELA	8,50*		BARLETTA	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
407	DARIO	LUIGI	13,90*		RAVEO	UD	Ass. Prim.
746	DARUGNA	PIETRO	7,40*		LAMON	BL	Ass. Prim.
204	DASSI	FERDINANDO	25,70		TOLMEZZO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
249	D'ATRI	MARIO	22,20*		QUARTU	CA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
819	DE ANGELIS	PIO	1,70		SANTELENA	PN	Ass. Prim.
751	DE BLASIO	RENATO	7,20*		MANIAGO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
512	DE CONTI	MARGHERITA	10,90*		NAPOLI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
369	DE FELICE	LAURA	15,60*		CERCIVENTO	LI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
503	de FELICE	OFELIA	11,20*		LIVORNO	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
335	DE FEO	FATIMA	17,20*		ROMA	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
655	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70*		GEMONA DEL FRIULI MONTEMARANO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
2	DE GIROLAMO	MAURIZIO	105,60		SAN SEVERO	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
552	DE LAURENZI	FRANCESCO	10,30*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
479	DE LAZZER	FEDERICO	11,80		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
490	DE LEONARDIS	CONCETTA	11,40*		SPOLTORE	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
720	DE LUCA	GIUSEPPE	7,70*		PAGANI	SA	Ass. Prim./Cont. Ass.
27	DE MARCO	GIOVANNI	60,70		MESSINA	ME	Ass. Prim.
158	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	30,50		NOVOLI	LE	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
52	DE NICOLELLIS	FILIPPO	54,10*		FIUMICELLO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
546	DE PAOLA	GAETANO	10,40*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Cont. Ass.
145	DE PASCALE	ENRICO	32,80		CAVA DE' TIRRENI	SA	Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.
677	DE PIERI	Marina	8,30*		SAN DONA' DI PIAVE	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
477	DE ROSA	CLEMENTE	11,80*		PIANO DI SORRENTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
390	DE TINA	TAMARA	14,40*		CODROIPO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
324	DE TROVATO	ALBERTO	17,80		CREMONA	CR	Ass. Prim./Cont. Ass.
654	DE TULLIO	CLAUDIA	8,70*		TRANI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
587	DEGENHARDT	Max	9,80*		RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim.
149	DEL FABRO	CARLO	32,05		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
449	DEL MESTRE	MAURIZIO	12,70*		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
605	DEL PRETE	Giuseppina	9,40*		FRATTAMAGGIORE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
163	DEL PUP	LINO	29,50		CORDENONS	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
667	DEL VECCHIO	LISA	8,50*		AVERSA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
165	DELBELLO	CLAUDIA	29,30		GRADO	GO	Ass. Prim.
538	DELLA CORTE	SILVIA	10,60*		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
581	DELLA LOGGIA	PAOLO	9,90*		TRIESTE	TS	Ass. Prim.
43	DELLA MEA	STEFANO	55,30		CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
349	DELLI SANTI	FORTUNATO	16,60*		BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
118	DEMARIN	FABRIZIO	36,70		GRAUNO	TN	Cont. Ass.
591	DENI	LAURA	9,80*		CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
801	DENTAMARO	GAETANO	3,00		MODUGNO	BA	Cont. Ass.
175	DI BARTOLO	GIUSEPPE	28,40		VILLA SANTINA	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
442	DI BENEDETTO	FRANCESCA	12,90*		PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim.
347	DI BENEDETTO	OLINDO	16,60*		RENDE	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
514	DI CAPRIO	ALESSANDRO	10,90*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
130	DI CHIARA	PIETRO	35,15		MUZZANA DEL TURGNANO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
361	DI CRESCENZO	SABRINA	15,90*		GUARDIAGRELE	CH	Ass. Prim./Cont. Ass.
723	DI FEDERICO	CRISTINA	7,70*		ANCONA	AN	Ass. Prim./Cont. Ass.
494	DI FILITTO	GIUSEPPE	11,30*		BATTIPAGLIA	SA	Ass. Prim.
507	DI FRANCO	ALESSANDRO	11,10*		GODEGA DI SANT'URBANO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
575	DI GABRIELE	GIUSEPPA	10,00*		MODICA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass.
198	DI GIAMBATTISTA	NICOLA	26,20*		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
782	DI GIORGIO	ENZO	4,70		UDINE	UD	Ass. Prim.
119	DI GIROLAMO	CLAUDIO	36,60*		MAJANO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
284	DI IORGI	TERESA	20,00		PIZZO	VV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
763	DI LEO	CRISTINA	6,20		FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
251	DI MICHELE	ANTONELLA	22,20		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
674	DI NINO	SIMONA	8,40*		CORFINIO	AQ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
508	DI PAOLANTONIO	GIANLUIGI	11,00*		CONTIGLIANO	RI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
498	DI PASQUALE	NICOLA	11,20*		CASANDRINO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
379	DI PIAZZA	LAURA	14,80*		TOLMEZZO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
74	DI PIETRO	ERMINIO	46,10		AVOLA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
178	DI PIETRO	GIUSEPPE	28,10		CANICATTINI BAGNI	SR	Ass. Prim.
340	DI QUAL	ELENA	16,70*		MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
684	DI RUSSO	ALESSANDRO	8,20*		PONTECORVO	FR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
753	DI SALVO	CARMINE	7,20*		CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
849	DI SANTE	GIUSEPPE	0,30		PADOVA	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
625	DI SAVERIO	DARIA	9,00*		PESCARA	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
304	DIANA	ANTONELLA	18,90*		GRAZZANISE	CE	Ass. Prim.
807	DICHIO	DOMENICO	2,50		TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
348	DIMARTINO	GIOVANNA	16,60		RAGUSA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
71	DIPLOTTI	LEO	46,70		RESIA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
559	DIPPOLITO	VALENTINA	10,20*		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
222	DMITRIEVA	ANNA	23,80*		MAGLIANO SABINA	RI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
533	DOLENTI	MARCO FEDERICO	10,60*		CUSANO MILANINO	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
547	DONNARUMMA	CIRO	10,40*		GRAGNANO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
632	DORIA	PAOLO	9,00*		SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
594	D'ORIANO	ANTONIO	9,65*		POZZUOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
529	DOTTI	ROSSELLA	10,60*		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
192	DRAGONI	ALESSANDRO	26,60		UDINE	UD	Ass. Prim.
824	DRI	CINZIA	1,50		TALMASSONS	UD	Ass. Prim.
47	DRI	PIER ELIA CARLO	54,50		UDINE	UD	Cont. Ass.
583	DUSCIO	ANTONIO	9,80*		ARTA TERME	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
749	EPAMINONDA	AMEDEO	7,30		AUGUSTA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
460	ESPOSITO	EMILIANO	12,30*		MASSA LUBRENSE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
598	ESPOSITO	IDA	9,60*		SIANO	SA	Cont. Ass./Med. Servizi
521	ESTERINI	SERGIO	10,80		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
267	ETNA	CONCETTA	20,85*		BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
733	EURO	GIOVANNI	7,70*		PONTELANDOLFO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
810	FABRIS	MAURO	2,40		TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
435	FACCA	FRANCESCA	13,00*		MANIAGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
482	FACCHINETTI	RITA	11,70		GRADO	GO	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
519	FADIGA'	PAOLO	10,80*		LA VALLE	BL	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
790	FALVO	VINCENZO	3,90		AGORDINA		
13	FARINA	ROSARIO	75,90*		LAMEZIA TERME	CZ	Ass. Prim.
299	FARMANI	ALIOSAT	19,20		MEDEA	GO	Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
703	FATIGA	FILIPPO MARIA	8,10*		PRAMAGGIORE	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
604	FAVATO	DOMENICO	9,50*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
734	FAVERO	ANIELLO	7,70		ATRIPALDA	AV	Ass. Prim./Cont. Ass.
776	FAZIO	PIERANGELO	5,00		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
370	FAZZINI	MASSIMILIANO	15,60*		SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
153	FEDERICI	DANIELA	31,40		TARANTO	TA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
365	FELICE	GINO	15,80*		PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
620	FERONE	GIANPIERO	9,10*		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
35	FERRARI	CARMEN ANGELA	57,70		SPERONE	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
561	FERRARO	NUNZIA	10,20*		MONFALCONE	GO	Ass. Prim.
834	FERRO	GIANFRANCO	0,90		CANICATTI'	AG	Ass. Prim./Cont. Ass.
631	FERRIO	GIUSEPPE	9,00*		PORCIA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
754	FESTA	GIUSEPPE	7,20*		FRATTAMAGGIORE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
558	FINAMORE	SILVIO	10,20*		AVELLINO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
686	FIORDALISO	FERRUCCIO	8,20*		PESCARA	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
138	FIORETTI	ELENA	33,70		CITTA'	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
647	FIORILLO	LUCIA	8,80*		SANT'ANGELO	TV	Ass. Prim.
199	FLORIO	MAURO	26,10*		ODERZO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
463	FONTANINI	DANILA	12,20*		POMIGLIANO	TS	Ass. Prim.
540	FONTANINI	MARIA CARMELA	10,55*		D'ARCO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
544	FORLENZA	ANDREA	10,50*		TRIESTE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
330	FORMATO	CRISTINA	17,60*		GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
439	FORTUNATO	CLARA	13,00*		GORIZIA	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
8	FRABONI	FERRANTE	79,00		LATINA	CO	Ass. Prim.
		GERARDO			CANZO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
		GIORGIO			MONTECORVINO	GO	Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
433	FRANZESE	ANNA	13,10 *		SAN FELICE DEL BENACO	BS	Ass. Prim./Med. Servizi
89	FRASCA	TONINO	43,80 *		MONTERODUNI	IS	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
117	FRASCI	UMBERTO	36,70 *		LIGNANO-SABBIADO RO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
215	FRESCH	LORELLA	24,40 *		PRATA DI PORDENONE	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
328	FRIJIA	ANDREA	17,60 *		BATTIPAGLIA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
676	FRONDAROLI	FULVIO	8,40 *		VALDOBBIADENE	TV	Ass. Prim.
660	FUSCO	SONIA	8,60 *		SANT'AGATA DE' GOTTI	BN	Ass. Prim./Med. Servizi
105	GABALDI	GIUSEPPE	39,20 *		CUPELLO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
134	GABBRIELLI	ANTONIO	34,30		FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
504	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11,20 *		MONTEMIETTO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
700	GALATI RANDO	VINCENZA	8,10 *		CASTELL'UMBERTO	ME	Ass. Prim.
102	GALIMBERTI	ANA MARIA	39,70		TAPOGLIANO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
84	GALLI	GUIDO	44,40		MILANO	MI	Emerg. Terr.
61	GALLO	PIERO	50,40		PALMANOVA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
838	GAMBA	SABINA	0,70		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
669	GANDOLFI	SERGIO	8,40 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
805	GARLATTI COSTA	Elena	2,50		FORGARIA NEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
532	GAROFALO	AUGUSTO	10,60 *		MISTERBIANCO	CT	Ass. Prim./Cont. Ass.
740	GARRAFFO	CARLA ISIDORA FRANCESCA	7,50 *		FURCI SICULO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
501	GASPARDO	ELISA	11,20 *		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
430	GATTI	ALESSANDRO	13,30		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
767	GATTO	MASSIMO	5,80		PALERMO	PA	Ass. Prim.
522	GAZZOLA	LAURA ELIANA	10,75 *		OSPEDALETTO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass.
586	GEMIGNANI	STEFANIA	9,80 *		RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
87	GIANGRECO	MARIA LIVIA	43,95		MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
184	GIANI	NATASCIA	27,20 *		MUGGIA	TS	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
502	GIANNANDREA	MILEVA	11,20 *		BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
221	GIANNELLI	PASQUALE	23,80 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	CoGNOME	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
806	GIUFFRIDA	FRANCESCO	2,50		ROMA	RM	Ass. Prim.
602	GIULIANO	LAURA	9,50*		PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
270	GIUNTA	CARMELA	20,80*		BARCELLONA	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
298	GIURCHI	CLAUDIA LAVINIA	19,20*		POZZO DI GOTTO	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
609	GOMBIA	Simona	9,30*		CORDENONS	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
188	GORI	MASSIMO	27,00		CASSACCO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
337	GOVERNATORI	GIANANTONIO	17,00*		CAMPOFORMIDO	UD	Ass. Prim.
813	GRACCI	ALESSANDRO	2,00		EMPOLI	FI	Ass. Prim./Cont. Ass.
762	GRANIERO	FRANCESCO	6,40		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
15	GRANUZZO	RENATO	74,30		CAMPDENNO	TN	Cont. Ass.
772	GRASSO	MARINELLA	5,30		LINGUAGLOSSA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
329	GRASSO	SEBASTIANO	17,60		LINGUAGLOSSA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
41	GRECO	FRANCESCO	55,40		UDINE	UD	Cont. Ass.
157	GRECO	NADYA	30,70*		TRIESTE	TS	Med. Servizi
736	GREGORI	ATTILIO	7,60*		GUIDONIA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
537	GRILLO	EUGENIA	10,60*		MONTECELIO	TN	Cont. Ass./Emerg. Terr.
167	GRIMALDI	RAFFAELE	29,20		PERGINE	RM	Ass. Prim./Cont. Ass.
796	GRIMAZ	STEFANIA	3,10		VALSUGANA	UD	Ass. Prim.
305	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	18,90*		TAVAGNACCO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
505	GUCCIARDO	BERNARDO	11,20*		SANTA MARIA A VICO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
730	GUIDO	SALVATORE	7,70*		PALERMO	CS	Ass. Prim./Cont. Ass.
458	HAXHIYMERI	ORJANA	12,30*		RENDE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
307	HIAZI	HASSAN	18,90		TRIESTE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
671	IACCARINO	STEFANIA	8,40*		LATISANA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
855	IACUMIN	FRANCO	0,00		SORRENTO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
528	IANNA	CHIARA	10,60*		STARANZANO	PN	Ass. Prim.
712	IANNELLI	MARIANO	7,90*		BUDOIA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
777	IERARDI	MONICA	5,00		SAN DANIELE DEL FRIULI	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
852	IEZZI	Denia	0,00		ROMA	CH	Ass. Prim.
154	ILARDI	VINCENZO	31,10*		RIPA TEATINA	CE	Ass. Prim./Med. Servizi
129	IMPERATORE	PASQUALINO	35,40		CASAGIOVE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
802	INNOCENTE	ROBERTO	2,90		SPILIMBERGO AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
416	INSERRA	MARZIA	13,60 *		SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Ass. Prim.
445	INTILLA	ROSALY	12,80 *		SAN CATALDO	CL	Ass. Prim./Cont. Ass.
308	IOVINO	TERESA	18,85		SAN SALVO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass.
113	ISERNIA	PASQUALE	36,90		NOLA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
187	IUS	GIOVANNI	27,00 *		MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim.
851	IVANCIC	IGOR	0,00		TRIESTE	TS	Emerg. Terr.
318	IVANCICH	NADIA	18,00		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
520	IZZO	CAROLINA	10,80 *		SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
233	IZZO	MARIA ROSARIA	23,00		SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
615	JULIANI	Tamilda Grazia	9,20 *		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
797	KAMELI	SEYED SAID	3,10		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
402	LA MALFA	LAURA	14,00 *		PIAZZA ARMERINA	EN	Ass. Prim./Cont. Ass.
845	LANDRIANI	AURORA	0,30		FERRARA	FE	Ass. Prim./Emerg. Terr.
256	LANDRO	DOMENICO	21,70		MARENO DI PIAVE	TV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
411	LATINA	MAURO	13,60 *		TRENTO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
236	LATONE	SALVATORE	22,85		UDINE	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
786	LAURIA	SANTI FEDELE	4,10		BORGETTO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
455	LAURIOLA	CARMINE	12,50 *		FOGGIA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
103	LAUTIERI	CLAUDIO	39,40 *		MONFALCONE	GO	Cont. Ass.
662	LAVARONI	ANNALaura	8,50 *		BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
271	LAVERDA	BARBARA	20,60 *		THIENE	VI	Ass. Prim.
172	LEANZA	NICOLO'	28,90		MILANO	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
257	LEO	ANGELO	21,70		OSPEDALETTO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
634	LEO	VALERIA AGATA	9,00 *		D'ALPINOLO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
206	LEONE	CLAUDIO	25,60 *		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
827	LEONE	DOMENICO	1,40		VERONA	VR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
843	LEONETTI	ANTONIO	0,50		REGGIO CALABRIA	RC	Cont. Ass.
194	LEOTTA	PAOLO NUNZIO	26,40 *		REGGIO CALABRIA	RC	Cont. Ass.
367	LEPORE	LUIGI	15,60 *		CODOGNO	LO	Ass. Prim./Med. Servizi
		DONATO			FOGGIA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
421	LETTIERI	MARIA ROSARIA	13,40*		SALERNO	SA	Ass. Prim.
217	LEVANTINO	MAGDA	24,20*		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
693	LICATA	SABRINA	8,20*		UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
360	LICCARDO	LUISA	15,90*		MUGNANO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
366	LIUT	CATERINA	15,60*		PORDENONE	PN	Ass. Prim.
798	LIZZIO	SEBASTIANO	3,05		UDINE	UD	Ass. Prim.
466	LO FRANO	SALVATORE	12,20*		RAGUSA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass.
177	LO PRESTI	LUCIA	28,20*		CATANZARO	CZ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
60	LO TAURO	GIOVANNI	50,70		ERTO E CASSO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
214	LODOLO	CRISTINA	24,50		FIUME VENETO	PN	Ass. Prim.
778	LOGROSCINO	ANTONIO	5,00		BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
771	LOIERO	GAETANO	5,40		PORTOGRUARO	VE	Cont. Ass.
396	LOMBARDI	CHRISTIAN	14,10*		VASTOGIRARDI	IS	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
471	LOMBARDO	VITTORIO	12,10*		CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
420	LORUSSO	NICOLA	13,60*		BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
80	LOVINO	NICOLA	44,90*		GEMONA DEL FRIULI	UD	Servizi/Emerg. Terr.
232	LUCCHETTA	FRANCESCO Maria Cristina	23,00*		GEMONA DEL FRIULI GIOIA TAURO	UD RC	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
319	LUCCHETTA	Mattia	17,90*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim. Servizi/Emerg. Terr.
83	LUGATTI	EMILIO	44,50		UDINE	UD	Ass. Prim.
207	LUGLIO	DOMENICO	25,50*		PORTIGLIOLA	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
428	MACIARELLO	CLELIA	13,30*		RIARDO	CE	Servizi/Emerg. Terr.
459	MACLI	RICCARDO	12,30*		ACQUEDOLCI	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
51	MACRI' DEMARTINO	RICCARDO	54,20		GIOIOSA IONICA	RC	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
846	MAGLIONE	MICHELE	0,30		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
539	MAGRI	VENERA	10,60		MESSINA	ME	Cont. Ass.
345	MAHDAVI	DAROUNKALAI ALI'	16,70		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
54	MAINARDIS	MARIA	52,50		AMARO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
201	MAIUOLO	ANTONIO	25,70*		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
26	MALAMISURA	CARLO	60,70		REMANZACCO	UD	Ass. Prim.
65	MALARA	GIUSEPPE MICHELE	48,80		REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
627	MALLARDO	PASQUALE	9,00 *		GIUGLIANO IN CAMPANIA SGONICO	NA TS	Ass. Prim./Cont. Ass. TS
745	MAMOLO	LORENZA		Non in possesso attestato di formazione in MG			
745	MANAZZONE	FABIANA	7,40 *		SPLIMBERGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
527	MANCINELLI	MARIO	10,60 *		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
658	MANFUSO	ILARIA	8,60 *		CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
476	MANGIOLA	MANUELA	11,80 *		REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim.
387	MANNINO	MARIA CATENA	14,60 *		PARMA	PR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
714	MARALDO	OFELIA	7,90 *		PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
525	MARCHIELLO	MARIA	10,70 *		VALMONTONE	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
392	MARCHITIELLO	ENRICO	14,20 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
398	MARCUZZI	SONIA	14,10 *		PORPETTO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
645	MARFELLA	FRANCESCA	8,80 *		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
341	MARGHERIT	PAOLO	16,70 *		CODROIPO	UD	Ass. Prim.
311	MARI	CONCETTA	18,20 *		SALERNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
14	MARIN	LIONELLO	75,30		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
29	MARINO	GIUSEPPE	60,40		GORIZIA	GO	Ass. Prim.
33	MAROCO	ROBERTO					
675	MAROTTO	PAOLA	58,50		MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
491	MARRAZZO	Gemma	8,40 *		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
752	MARROCCO	LUIGI	11,40 *		CASANDRINO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
794	MARTIN	GAETANO	7,20 *		ROCCA D'EVANDRO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
244	MARTINES	VALENTINA	3,30		ENEMONZO	UD	Ass. Prim.
545	MARZANO	ROSANNA	22,55 *		GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
701	MASI	CLORINDA	10,45 *		FONDI	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
356	MASOTTI	VINCENZO	8,10 *		BRINDISI	BR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
652	MASSARUTTO	MIRIAM	16,20 *		COSEANO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
816	MASTELLA	ALESSIA	8,70 *		SOMMACAMPAGNA	VR	Ass. Prim.
748	MASUTTI	GIAN PAOLO	1,80		VERONA	VR	Cont. Ass./Med. Servizi
		FLORA	7,30		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
657	MATTIGHELLO	PAOLO	8,70 *		TRICESIMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
147	MATTIUSI	TIZIANO	32,20		UDINE	UD	Ass. Prim.
592	MAURIZIO	RAFFAELLA	9,70 *		LATISANA	UD	Ass. Prim.
312	MAURO	KATIA	18,20 *		TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
687	MAZZA	ANNALISA	8,20*		CANOSA DI PUGLIA	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
643	MAZZARELLA	ANTONELLA	8,80*		SANT'ARPINO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
45	MAZZELLA	BEATRICE	54,90		RIVIGNANO	UD	Ass. Prim.
139	MAZZERO	MARINA	33,45		SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Med. Servizi
516	MAZZETTINO	ANTONIETTA	10,90*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
585	MAZZILIS	FABIO	9,80*		TOLMEZZO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
386	MAZZONE	MARIA	14,70*		CASTELPOTO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
784	MAZZONI	MASSIMO	4,40		VERBANIA	VB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
262	MEDEOT	FRANCESCA	21,10*		SAN PIER D'ISONZO	GO	Ass. Prim.
832	MEDORI	IRENE	1,00		FERMO	AP	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
78	MELATO	GIULIO	45,10		PORCIA	PN	Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
639	MELE	DOMENICO GIOVANNI	8,90		GORGOLIONE	MT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
706	MELFI	BATTISTA	7,95		ACERRA	NA	Cont. Ass./Med. Servizi
732	MELO	MARIA MASSIMO	7,70*		RUBANO	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
368	MELON	FRANCESCA	15,60*		GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
91	MEMEO	GIOVANNA	43,20*		UDINE	UD	Ass. Prim.
769	MENEGHINI	GIUSEPPINA	5,50		PORCIA	PN	Ass. Prim.
393	MERLINO	GAETANA	14,20*		SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
644	MESSINA	MARIA	8,80*		AUGUSTA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
291	MIANI	BENEDETTA STEFANO nato il 20/02/1967	19,70*		CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
812	MIANI	STEFANO nato il 13/06/1959	2,20		UDINE	UD	Ass. Prim.
136	MICALI	MARINO	33,70		BICINICO	UD	Med. Servizi
549	MICHELLI	NICOLE	10,30*		ARTA TERME	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
409	MICOLI	Barbara	13,70		INTROBIO	LC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
837	MIGLIA	ANTONELLA	0,70		TRIESTE	TS	Ass. Prim.
770	MILAN	ISABELLA	5,50		AVIANO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
590	MILANINI	MICHELA	9,80*		SANSEPOLCRO	AR	Ass. Prim.
228	MILITELLO	GIUSEPPE	23,50		FICARAZZI	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
854	MILOCANI	MARIA LUISA	0,00		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
4	MININEL	WALTER	85,70		POVOLETTO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
434	MINUTOLO	GIUSEPPE	13,10		GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass.
203	MIRFAKHRAIE	MOHSEN MEHRDAD KIZITO	25,70		CALDERARA DI RENO UDINE	BO	Ass. Prim.
464	MISEHE	TERZIANO	12,20*		CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
94	MITA	GUIDO	41,65		FRATTAMAGGIORE	BO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
470	MOFFA	DANIELE	12,10*		TRIESTE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
160	MOLIGNONI	LAURA	29,90*		VARMO	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
141	MOLINARI	DOMENICO ANTONELLA	33,25		TARVISIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
75	MONTALBANO	CLAUDIO	45,85		MARIANO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
468	MONTALTO	NICOLA	12,10*		CODROIPO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
11	MONTANINO	FRANCESCO	76,40		AZZANO DECIMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
85	MONTELLA	MICHELE EMILIA	44,40		TRIESTE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
429	MORAS	ANTONIO	13,30*		FIRENZE	PN	Ass. Prim.
650	MORETTI	LOREDANA	8,80		MONDRAGONE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
25	MORETTONI	NICOLA	61,80		MONTENERO DI BISACCIA	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
635	MORRONE	MICHELE	9,00*		UDINE	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
77	MORRONE	TOMMASO ARMANDO	45,70		MACERATA	CB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
302	MOSCARELLI	FLAVIA JOSEPH	19,00*		FOGLIANISE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
306	MOSCHINI	AMIR HOUSHANG	18,90*		FIUME VENETO	MC	Ass. Prim.
576	MOTTOLA	ULDERIGO	10,00*		TRIESTE	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
57	MUNARI	GIORGIO	52,00		PORCIA	PN	Ass. Prim.
112	NADDY	ASSUNTA ANTONIO	36,95		REGGIO CALABRIA	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
205	NAJAFZADEH	ANTONIO	25,70		TRENTO	PN	Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.
107	NANNIPIERI	LUCIANA	38,10		MARIGLIANELLA	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
86	NAPOLETANO		44,10*		SAN FELICE DEL BENACO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
630	NAPOLITANO		9,00*		TRIESTE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
417	NASTA		13,60*			BS	Ass. Prim./Med. Servizi
640	NICOLAZZI		8,90			TS	Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
673	NIRCHIO	ELENA	8,40*		SANT'ARPINO	CE	Cont. Ass./Med. Servizi
682	NOCENTE	SONIA	8,20*		VALVASONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
422	NOGARA	CALOGERO	13,40*		ALMINUSA	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
152	NORANTE	Federico	31,40*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.
322	NUNNARI	ENZO	17,80*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
254	NUOVO	CHIARA	22,10*		AIELLO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
220	OKDE	FADY FOUAD	23,85		CREMONA	CR	Ass. Prim./Med. Servizi
737	OLIANA	FEDERICA	7,50*		SAN FIOR	TV	Ass. Prim.
531	OLIVA	ANGELA	10,60*		AVERSA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
364	ORAZI	VANESSA	15,80*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
116	OREFICE	MARINO	36,80		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
31	ORESTE	ISABELLA	60,20		CEGLIE DEL CAMPO	BA	Cont. Ass./Med. Servizi
68	ORLANDI	STEFANO	48,10		GROSSETO	GR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
496	ORLANDO	FEDERICA	11,30		SAN DONA' DI PIAVE	VE	Ass. Prim./Med. Servizi
436	ORLANDO	FRANCESCO	13,00*		CHIETI	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
829	OTTAVIANI	GIORGIO	1,00		ROMA	RM	Cont. Ass./Med. Servizi
241	PADOVAN	UGO MARIO	22,70*		FARRA D'ALPAGO	BL	Ass. Prim./Med. Servizi
101	PADULLA	VINCENZO	39,75		GINOSA	TA	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
320	PAGANO	CARLO SERVO	17,90*		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
239	PAGLIARO	ERMELINDA	22,70*		PONZA	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
12	PAGNANELLI	ROBERTO	76,20		TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
229	PAGONI	GILBERTO	23,50		TRIESTE	TS	Cont. Ass.
842	PAJARO	NICOLETTA	0,50		PAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
50	PAJER	ANNA	54,30*		PADOVA	PD	Ass. Prim.
297	PALAZZO	DAVIDE	19,20*		BERNALDA	MT	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
563	PALISANO	GIUSEPPE	10,20*		QUARTO D'ALTINO	VE	Ass. Prim.
768	PALOMBELLA	OSVALDO	5,65		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
342	PANEBIANCO	SERGIO WALTER	16,70*		BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
248	PAOLETTI	GIUSEPPE	22,30*		MONTE SAN GIUSTO	MC	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
831	PAOLUZZI TOMADA	Giorgio	1,00		MANZANO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
568	PAPPAIS	LAURA	10,10*		ZOPPOLA	PN	Ass. Prim.
79	PAPICCIO	ANTONIO	44,95		CAMPOBASSO	CB	Ass. Prim./Emerg. Terr.
788	PARENTE	ELIGIO	4,00		POZZUOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
727	PARENTE	Raffaele	7,70 *		CAPUA	CE	Cont. Ass./Med. Servizi
96	PARISE	GRAZIANO GIUSEPPE ALESSANDRA	41,50		TRICESIMO	UD	Ass. Prim.
381	PARLATO	GIANCARLO	14,80 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim.
408	PARLONGO	FABIO	13,70 *		GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
517	PASCALE	MARZIA	10,80 *		FAVARO VENETO	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
353	PASCUCCI	MICHELE	16,45 *		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
480	PASCULLI	FULVIO	11,70 *		BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
111	PASTORELLI	FRANCESCA	37,10		UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
450	PATAMIA	ROSARIA	12,60 *		UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
795	PATERNO'	NIVES	3,20		PATERNO'	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
63	PECAR	ALESSANDRA	50,10 *		TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
603	PELLARIN	LUCA	9,50 *		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
73	PELLASCHIAR	BRUNO	46,10		UDINE	UD	Ass. Prim.
404	PELTRONE	GRAZIA	14,00 *		BADOLATO	CZ	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
431	PENNISI	LUIS	13,30		NESSO	CO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
624	PEREIRA DE SOUSA	MARIO	9,00 *		CODROIPO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
606	PERISANO	SILVIA	9,40 *		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
143	PERMUTTI	CARLO MATTEO	33,10 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
713	PERUZZINI	EMILIO	7,90 *		TRENTO	TN	Ass. Prim.
42	PESINO	FRANCESCO	55,35		VENAFRO	IS	Ass. Prim.
327	PETRAGLIA	CRISTINA	17,70		PIAGGINE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
580	PETRI	MARTA	9,90 *		TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
619	PETRIS	MARIA	9,10 *		SAURIS	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
359	PEZZANO	IMMACOLATA	16,10 *		PALIZZI	RC	Ass. Prim./Cont. Ass.
190	PICARDI	SALVATORE	26,90		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
346	PICARIELLO	ENRICA	16,60 *		PALMANOVA	UD	Ass. Prim.
542	PICCININ	ANTONELLA	10,50 *		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
663	PICOTTI	LISA	8,50 *		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
410	PIERONI	PIETRO	13,60 *		VISSO	MC	Ass. Prim./Cont. Ass.
339	PIERSANTE	FRANCESCA	16,80 *		CAMPOFORMIDO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
481	PIGHIN	CARLO	11,70 *		ZOPPOLA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
426	PIGNATIELLO		13,40 *		SEREGNO	MI	Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
385	PILLER	PAOLO	14,70		MUGGIA	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
596	PINNI	GIUDITTA	9,60*		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
541	PINZANI	LAURA	10,50*		CODROIPO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
588	PINZUTI	LINDA	9,80*		SIENA	SI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
574	PISCITELLI	ESTHER LETIZIA	10,00*		SANTA MARIA A VICO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
695	PISCOPO	ANIELLO	8,20*		MUGNANO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
164	PITASSO	LOREDANA	29,35		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
37	PITTARI	ALESSANDRO	57,40		ROMA	RM	Ass. Prim.
628	PIZZIMENTI	CHIARA	9,00*		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
487	PIZZORUSSO	VINCENZO	11,50*		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
133	POIDOMANI	ALESSANDRO	34,50		MODICA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
485	POLESELLO	MONICA	11,50*		BRUGNERA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
46	POLIMENI	SALVATORE SERGIO	54,80		PELLARO	RC	Ass. Prim.
399	PONTICIELLO	NAZARIO	14,10*		AVERSA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
168	PORCELLO	GIUSEPPE	29,15		VILLA SANTINA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
372	POSSAMAI	DANIELA	15,50*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim.
492	POTENZA	BARBARA	11,40		COLONNA	RM	Cont. Ass.
276	POTI	GABRIELE	20,30*		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
123	POUSTI	HAMID REZA	35,90		TRICESIMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
612	POZZATELLO	ANNA	9,20*		POVEGLIANO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
670	PRAMPARO	ENRICA	8,40*		MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
518	PRANZITELLI	GIUSEPPE	10,80*		TERMOLI	CB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
272	PRESTI	VINCENZO	20,60*		MELILLI	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
735	PREZIOSO	LUCA	7,60*		CAPUA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
511	PUCCI	RANIERO	11,00*		LADISPOLI	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
530	PUGLIA	CARMELO	10,60*		GRAVINA DI CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
461	PULACINI	SARA	12,30*		UDINE	UD	Ass. Prim.
414	QUAGLIOZZI	GABRIELLA	13,60*		CIAMPINO	RM	Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
469	QUALIZZA	STEFANO	12,10 *		CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
293	QUARANTA	FABIANA	19,40 *		NAPOLI	NA	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
836	RABBANI	HAMZEH	0,80		VENETICO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
688	RAGUNI'	GIORGIO	8,20 *		RIPOSTO	CT	Ass. Prim./Ass. Prim./Med. Servizi
441	RAMPOGNA	ROBERTA	12,90 *		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
729	RANALDO	GEPPINA	7,70 *		PADULI	BN	Ass. Prim./Cont. Ass.
680	REINA	CARMINE	8,25 *		FORMIA	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
850	RESCH	GIUSEPPE	0,00		DOLO	VE	Ass. Prim.
260	RESCHIOTTO	FABIO	21,30 *		PORCIA	PN	Ass. Prim.
202	RIABIZ	ANDREA	25,70 *		MANZANO	UD	Cont. Ass.
597	RICCI	CLARA	9,60 *		TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
423	RICCI	VINCENZO	13,40		BASSANO DEL GRAPPA	VI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
600	RINALDI	ELIO ROBERTO	9,60 *		TORRE DEL GRECO	NA	Cont. Ass.
691	RIOSA	FRANCESCA	8,20 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
780	RIOSA	MARINA	4,70		TRIESTE	TS	Cont. Ass.
830	RIPOLI	GIAMBATTISTA	1,00		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
44	RIVILLITO	ANGELO	55,10		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
724	RIZZETTO	IVAN	7,70 *		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
661	RIZZETTO	MONICA	8,50 *		CHIONS	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
99	RIZZO	MARIATERESA	40,90		PAULARO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
213	RIZZO	UGO	24,80		UDINE	UD	Cont. Ass.
722	ROBERTI	LUCA	7,70 *		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
382	ROCCHIO	GIUSEPPINA	14,80 *		ISERNIA	IS	Cont. Ass./Ass. Prim.
39	ROCCONI	GIULIANO	56,90		TRIESTE	TS	Emerg. Terr.
170	ROILA	ADRIANO	29,10 *		COMO	CO	Ass. Prim.
775	ROLLO	ROBERTO	5,10		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
211	ROMANO	DOMENICO	25,10		BOLOGNA	BO	Ass. Prim./Med. Servizi
140	ROMANO	FRANCESCA	33,30		TRIESTE	TS	Med. Servizi/Emerg. Terr.
343	ROMANO	GIOVANNI	16,70 *		CORDENONS	PN	Cont. Ass.
510	ROMANO	KATIA	11,00 *		PAULARO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
352	ROMANO	ROSARIO	16,50		TORRE ANNUNZIATA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
252	ROMITO	FLAVIO	22,15		SESSA AURUNCA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
781	ROVEDO	ANTONELLA	4,70		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
358	ROVILLO	STELLA MARIA GIOVANNA	16,10*		NOVARA	NO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
761	RUFFINO	MARIA GRAZIA	6,50		ROMA	RM	Med. Servizi/Cont. Ass.
40	RUGOLO	MASSIMILIANO	56,10*		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
500	RUOCCO	ANNA	11,20*		BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
288	RUSSO	ANNAMARIA	19,70*		CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
166	RUSSO	MICHELE	29,25*		FOGGIA	FG	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
395	RUSSO	RAFFAELE	14,20*		FRATTAMINORE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
589	RUSSO	ROBERTA	9,80*		TORRECUSO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass.
216	RUTTAR	EVA	24,20*		MOIMACCO	UD	Med. Servizi
759	SACCO	MARIA ROSARIA	6,70		CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
126	SALIMBENI	GIORGIO	35,60		VERCELLI	VC	Ass. Prim./Cont. Ass.
839	SALVADOR	LILIANA	0,70		MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
290	SALVATORE	CARMEN	19,70		BOLOGNA	BO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
793	SANCANDI	MAURIZIO	3,40		PAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
614	SANGIULIANO	PIETRO	9,20*		PARETE	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
562	SANTANGELO	ANTONIO	10,20*		SANTANGELO DI BROLO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass.
551	SANTILLI	GIOVANNI	10,30*		PRATOLA PELIGNA	AQ	Ass. Prim./Cont. Ass.
779	SANTIN	STEFANO	4,75		UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
495	SANTON	LAURA	11,30*		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
742	SANTONASTASO	DANIELA	7,50*		TEANO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
185	SANTORO	LUIGI	27,10*		CAMPOFORMIDO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
610	SANTORO	MICHELE	9,30*		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Cont. Ass.
534	SAPUPPO	VALENTINA MARIA	10,60*		CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass.
310	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	18,30*		SAN LORENZO MAGGIORE	BN	Ass. Prim./Emerg. Terr.
766	SARTO	DARIO	5,80		TRIESTE	TS	Ass. Prim.
209	SARTOR	DANIELA	25,20*		PORDENONE	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
6	SAULE	MAURIZIO	82,40		TRIESTE	TS	Cont. Ass.
633	SAVERINO	FABIO	9,00*		PISA	PI	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
719	SAVIANO	RAFFAELE	7,80*		CARDITO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
573	SAVINI	ANTONELLA	10,00*		CITTA'	PE	Ass. Prim./Cont. Ass.
750	SCAFURI	FRANCESCA	7,20*		SANTANGELO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
389	SCALA	ERNESTO	14,45		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
171	SCANDURRA	CLAUDIO	29,00		VITERBO	VT	Ass. Prim.
622	SCAPIN	LORENZO	9,10		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
223	SCARLATTI	FABIANO	23,80*		BOLOGNA	BO	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
681	SCARMOZZINO	ROCCO	8,20*		MILANO	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
159	SCARPELLI	SILVIO	30,10		SACILE	PN	Cont. Ass.
451	SCHIAVON	ISABELLA	12,60		MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim.
646	SCHIAVONE	CONCETTA	8,80*		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
274	SCHIOP	VASILE CORNEL	20,40*		PORDENONE	PN	Ass. Prim.
36	SCIAMANDA	SILVIA	57,50*		MEDUNO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
58	SCIMONETTI	VINCENZO	51,50*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
48	SCIRE'	SEBASTIANO	54,30		FRANCOFONTE	SR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
240	SCLAUNICH	SOFIA	22,70		MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
571	SCOCCA	ANTONIETTA	10,10*		GAMBATESA	CB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
82	SCODELLARO	MARIA	44,70*		BASILIANO	UD	Cont. Ass.
440	SCOPELLITI	ROBERTO	12,90*		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
683	SEBASTIANI	FRANCESCA	8,20*		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
721	SELLITO	BIANCA	7,70*		VARESE	VA	Ass. Prim./Cont. Ass.
489	SEPIACCI	GRAZIA	11,50		CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
98	SERENI	MICHELA	40,90*		TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
268	SIGALOTTI	CRISTINA	20,80*		CORDOVADO	PN	Med. Servizi
743	SILVESTRI	ALESSANDRO	7,50*		CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
692	SILVESTRO	STEFANIA	8,20*		PORTICI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
224	SIMEONI	CHRISTIAN	23,70*		CASTELFRANCO VENETO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
419	SIMONETTA	MARIA	13,60*		BARCELLONA	ME	Ass. Prim./Cont. Ass.
275	SINCONI	ALESSANDRO	20,40		POZZO DI GOTTO	TS	Ass. Prim.
848	SINICCO	GIOVANNA	0,30		TRIESTE UDINE	UD	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
183	SIRUGO	ROBERTO	27,50*		AVOLA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
62	SNIDERO	CARLO	50,40		DOLEGNA DEL COLLIO	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
296	SOMMA	LUIGI	19,30*		MERCATO SAN SEVERINO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
151	SOSA	SOFIA ALEJANDRA	31,70*		CAORLE	VE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
666	SPECIALE	CATERINA	8,50*		COSENZA	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
156	SPEH	ROBERT	30,70		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
857	SPERONI	CARLO GIUSEPPE	0,00		AGAZZANO	PC	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
191	SPESSOTTO	PAOLA	26,80*		ODERZO	TV	Ass. Prim.
493	STEFANI	ALESSIA	11,30*		MOTTA DI LIVENZA	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
3	STEFANUTTI	VALERIO	96,40		TRASAGHIS	UD	Cont. Ass.
785	STICOTTI	CARLO	4,30		PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
300	STORTI	LUIGI	19,10*		GROTTAFERRATA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
403	STRANGES	SAVERIO	14,00*		CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
5	STROLI	FRANCESCO	82,50		GEMONA DEL FRIULI	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
566	STRUTTI	CLAUDIA	10,20*		TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
76	STURM	ROBERTO	45,80		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
144	SUKKAR	AHMAD	33,10		CORDOVADO	PN	Ass. Prim.
809	SUSIA	PIETRO	2,40		CASERTA	CE	Ass. Prim./Med. Servizi
792	TABATABAEI	MANDANA	3,60		FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
406	TACHELLA	DOMENICO	13,90*		GENOVA	GE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
237	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	22,80		ACERRA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
783	TAMARO	PAOLO	4,50		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
180	TANDURELLA	ANTONIO	27,70*		GELA	CL	Ass. Prim./Cont. Ass.
454	TANGARI	EMANUELE	12,50*		TERLIZZI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
584	TARSIA	Michele CARMELA	9,80*		ROSETO CAPO SPULICO	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
808	TASCA	GIULIANA	2,40		GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
281	TASSOTTI	NAZARIO	20,20		SEQUALS	PN	Ass. Prim.
825	TATTONI	PAOLO	1,50		TRIESTE	TS	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
173	TELLAN	ANDREA	28,80 *		AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
189	TERMANINI	IBRAHIM MASEN	26,90 *		REGGIO EMILIA	RE	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
373	TERMINELLA	CONCETTA	15,30		TREMESTIERI	CT	Ass. Prim.
444	TESSER	GIUSEPPE	12,80 *		ETNEO	TV	Cont. Ass.
465	THOMAS	OLIVIA MARIA	12,20 *		ODERZO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
803	TIROTTA	ANGELITO	2,70		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
313	TOFFOLETTI	FRANCO	18,20		VARAZZE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
371	TOFFUL	MASSIMO	15,60 *		GRADO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
555	TOMASELLI	ROSANNA	10,30 *		MARTIGNACCO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass.
664	TORCUTTI	ALESSIA	8,50 *		TRENTO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
400	TORDI	DARIO	14,00 *		GEMONA DEL FRIULI	RN	Ass. Prim./Med. Servizi
69	TORELLI	ROBERTO	47,90		SANTARCANGELO DI ROMAGNA	SA	Ass. Prim./Med. Servizi
844	TOZZI	PIETRO	0,50		CAVA DE' TIRRENI	FI	Med. Servizi
148	TRAVAGLINI	BRUNO	32,15		FIRENZE	UD	Ass. Prim.
457	TRAVERSO	BEATRICE	12,40 *		UDINE	FE	Ass. Prim.
332	TREVISANI	SIMONE	17,40 *		FERRARA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
560	TRIMARCHI	CHIARA	10,20 *		CASSACCO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
287	TRIMARCHI	DOMENICO	19,80		SANTA TERESA DI RIVA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
543	TRINA	MASSIMILIANO	10,50 *		CATANIA	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
66	TRIPOLI	MARCO	48,70 *		UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
380	TUCCITTO	SEBASTIANO	14,80 *		UDINE	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
70	TULLIO	VALENTINO	47,50		SIRACUSA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
245	TURCO	ANGELO	22,50		SAN PIETRO AL NATISONE	CL	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
294	TURTORO	LUIGI	19,40 *		GELA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
550	UARAN	ELENA	10,30 *		NAPOLI	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
301	UDERZO	DANIELE	19,00 *		SESTO AL REGHENA	UD	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
412	UDERZO	DARIO	13,60*		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
578	URICCHIO	ALBERTO	9,95		FARA IN SABINA	RI	Cont. Ass.
282	URLI	KATIA	20,10*		NIMIS	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
135	URSINI	MARIO	34,20		TOLMEZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
765	URSO	MICHELE	6,00		PADOVA	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
401	USAI	LUCA	14,00*		SASSARI	SS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
265	VAJENTE	SANDRO	21,05		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
18	VALENZA	PAOLO	70,30		SPILIMBERGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
497	VALLONE	VALERIA	11,20*		PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
817	VALOTTO	CLAUDIO	1,70		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
264	VANNINI	PAOLA	21,10		DESIO	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
853	VASELLI	GIOVANNI	0,00		MASSA	MS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
231	VASTANO	DANILO	23,10*		CAVA DE' TIRRENI	SA	Cont. Ass.
833	VAZZOLER	FIORELLA	0,90		SACILE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
741	VELLO	NADIA	7,50*		ODERZO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
567	VEVE	MASSIMO	10,15*		SAN SEVERO	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
856	VENETO	LEONARDO BRUNO	0,00		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
515	VENTRONI	MARIA GIOVANNA	10,90		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
384	VERBANO	LISA	14,70*		RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim.
195	VERGONI	ADRIANO	26,40		ASTI	AT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
162	VERNOLE	VALENTINO	29,70*		SAN CANZIAN	GO	Ass. Prim.
142	VERSOLATTO	SONIA	33,20*		D'ISONZO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
210	VERTUA	ANDREA	25,10*		LATISANA	TS	Ass. Prim.
446	VICEDOMINI	LUCIA	12,80*		TRIESTE	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
648	VICINANZA	CARLO	8,80*		CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
55	VIDAS	MAJDA	52,30		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

<u>Pos</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Punteggio</u>	<u>MotivoEsclusione</u>	<u>Residenza</u>	<u>Pr</u>	<u>Settore</u>
858	VIDONI	RAFFAELE ANGIOLO	0,00		VARMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
234	VIEL	ARNALDO MIRELLA	22,90		ZOPPOLA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
146	VIGLIANTI	CATERINA	32,40		BRESCIA	BS	Ass. Prim./Med. Servizi
557	VIGORITI	FRANCO	10,30		DUJNO AURISINA	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
707	VILLACCIO	GIUSEPPE	7,90*		CASTELVENERE	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
705	VIOLANTE	PAOLA	8,00*		FOSSACESIA	CH	Ass. Prim./Med. Servizi
34	VIRDIS	SERGIO	57,70		CASARSA DELLA DELIZIA	PN	Ass. Prim.
314	VISINTINI	LORETA	18,20		BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
484	VITA	PIERPAOLO	11,60*		GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
338	VITALE	ALFREDO	16,80*		ROCCAPIEMONTE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
799	VITRANI	BARBARA	3,00		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
350	VOLINO	DOMENICO SALVATORE	16,60		MARZANO DI NOLA	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
72	VOLO	MAURIZIO	46,50*		FRANCIA	EE	Ass. Prim.
711	VOSELLI	SARA	7,90*		PORCIA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
81	VUKANOVIC	SRETEN	44,80		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
238	ZAGARIA	MICHELE	22,70*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
331	ZAGO	CLARA	17,50		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
	ZAMBELLI SPEZIER	NICOLA		Documento identità non allegato	COMELICO SUPERIORE	BL	
523	ZAMOLO	MARIA	10,70*		MOGGIO UDINESE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
391	ZANET	LAMBERTO	14,40		ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass.
394	ZANIER	ILARIA	14,20*		UDINE	UD	Cont. Ass./Ass. Prim.
24	ZAPPALA'	ELISABETTA	64,80		GORIZIA	GO	Cont. Ass.
467	ZARA	GIANNI	12,20*		SAN FELICE DEL MOLISE	CB	Ass. Prim./Cont. Ass.
279	ZARAMELLA	LUCIA	20,20*		FIUME VENETO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi
92	ZAVAGNA	FRANCESCA	42,20		UDINE	UD	Ass. Prim.
718	ZAVARONI	CARLO	7,90		MONTECCHIO EMILIA	RE	Cont. Ass.
250	ZIANI	WALTER	22,20*		GORIZIA	GO	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr	Settore
280	ZICCARDI	ANTONIO	20,20		DUINO AURISINA	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
747	ZICCOLELLA	GIUSEPPE	7,40 *		ACERRA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
708	ZIVIC	CHIARA	7,90 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
374	ZOENA	IDA	15,20 *		MERCOGLIANO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass.
483	ZONTA	ROSSELLA	11,60 *		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
273	ZUCCARO	GIOVANNI	20,60		PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
731	ZURLO	MARIA MICHELA	7,70 *		TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
474	ZUZZI	MICHELA	11,90 *		UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

17_22_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 678/2017 presentato il 27/04/2017
GN 686/2017 presentato il 02/05/2017
GN 692/2017 presentato il 03/05/2017
GN 711/2017 presentato il 03/05/2017
GN 715/2017 presentato il 05/05/2017
GN 716/2017 presentato il 05/05/2017
GN 723/2017 presentato il 08/05/2017
GN 724/2017 presentato il 08/05/2017
GN 725/2017 presentato il 08/05/2017

GN 728/2017 presentato il 09/05/2017
GN 729/2017 presentato il 09/05/2017
GN 735/2017 presentato il 11/05/2017
GN 738/2017 presentato il 11/05/2017
GN 739/2017 presentato il 11/05/2017
GN 740/2017 presentato il 11/05/2017
GN 744/2017 presentato il 11/05/2017
GN 745/2017 presentato il 11/05/2017

17_22_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 531/2017 presentato il 29/03/2017
GN 536/2017 presentato il 29/03/2017
GN 547/2017 presentato il 30/03/2017
GN 575/2017 presentato il 04/04/2017
GN 577/2017 presentato il 05/04/2017
GN 580/2017 presentato il 05/04/2017
GN 589/2017 presentato il 06/04/2017
GN 590/2017 presentato il 06/04/2017
GN 591/2017 presentato il 06/04/2017
GN 592/2017 presentato il 06/04/2017
GN 593/2017 presentato il 06/04/2017
GN 596/2017 presentato il 06/04/2017
GN 615/2017 presentato il 10/04/2017
GN 616/2017 presentato il 10/04/2017
GN 617/2017 presentato il 11/04/2017
GN 619/2017 presentato il 11/04/2017
GN 620/2017 presentato il 11/04/2017
GN 621/2017 presentato il 11/04/2017
GN 622/2017 presentato il 11/04/2017
GN 626/2017 presentato il 12/04/2017
GN 627/2017 presentato il 12/04/2017
GN 628/2017 presentato il 12/04/2017
GN 629/2017 presentato il 12/04/2017
GN 630/2017 presentato il 12/04/2017
GN 631/2017 presentato il 12/04/2017
GN 633/2017 presentato il 12/04/2017
GN 634/2017 presentato il 12/04/2017
GN 635/2017 presentato il 12/04/2017
GN 641/2017 presentato il 13/04/2017
GN 646/2017 presentato il 14/04/2017
GN 650/2017 presentato il 14/04/2017

GN 651/2017 presentato il 14/04/2017
GN 652/2017 presentato il 14/04/2017
GN 653/2017 presentato il 14/04/2017
GN 663/2017 presentato il 20/04/2017
GN 665/2017 presentato il 20/04/2017
GN 671/2017 presentato il 20/04/2017
GN 673/2017 presentato il 20/04/2017
GN 676/2017 presentato il 20/04/2017
GN 677/2017 presentato il 20/04/2017
GN 702/2017 presentato il 21/04/2017
GN 703/2017 presentato il 21/04/2017
GN 708/2017 presentato il 21/04/2017
GN 712/2017 presentato il 24/04/2017
GN 721/2017 presentato il 26/04/2017
GN 722/2017 presentato il 26/04/2017
GN 725/2017 presentato il 27/04/2017
GN 726/2017 presentato il 27/04/2017
GN 728/2017 presentato il 27/04/2017
GN 731/2017 presentato il 28/04/2017
GN 736/2017 presentato il 28/04/2017
GN 737/2017 presentato il 28/04/2017
GN 738/2017 presentato il 28/04/2017
GN 739/2017 presentato il 28/04/2017
GN 740/2017 presentato il 28/04/2017
GN 752/2017 presentato il 03/05/2017
GN 777/2017 presentato il 08/05/2017
GN 783/2017 presentato il 09/05/2017
GN 786/2017 presentato il 09/05/2017
GN 793/2017 presentato il 09/05/2017
GN 799/2017 presentato il 11/05/2017
GN 802/2017 presentato il 11/05/2017

17_22_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 1253/2017 presentato il 29/03/2017	GN 1767/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1361/2017 presentato il 06/04/2017	GN 1769/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1441/2017 presentato il 12/04/2017	GN 1772/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1444/2017 presentato il 12/04/2017	GN 1778/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1445/2017 presentato il 12/04/2017	GN 1791/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1473/2017 presentato il 13/04/2017	GN 1792/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1484/2017 presentato il 14/04/2017	GN 1793/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1571/2017 presentato il 20/04/2017	GN 1795/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1606/2017 presentato il 21/04/2017	GN 1796/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1613/2017 presentato il 24/04/2017	GN 1798/2017 presentato il 08/05/2017
GN 1630/2017 presentato il 26/04/2017	GN 1812/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1632/2017 presentato il 26/04/2017	GN 1813/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1661/2017 presentato il 27/04/2017	GN 1822/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1668/2017 presentato il 27/04/2017	GN 1823/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1670/2017 presentato il 27/04/2017	GN 1824/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1671/2017 presentato il 27/04/2017	GN 1827/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1672/2017 presentato il 27/04/2017	GN 1828/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1681/2017 presentato il 28/04/2017	GN 1829/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1693/2017 presentato il 28/04/2017	GN 1833/2017 presentato il 09/05/2017
GN 1698/2017 presentato il 02/05/2017	GN 1853/2017 presentato il 10/05/2017
GN 1699/2017 presentato il 02/05/2017	GN 1854/2017 presentato il 10/05/2017
GN 1700/2017 presentato il 02/05/2017	GN 1860/2017 presentato il 10/05/2017
GN 1703/2017 presentato il 02/05/2017	GN 1861/2017 presentato il 10/05/2017
GN 1708/2017 presentato il 02/05/2017	GN 1862/2017 presentato il 10/05/2017
GN 1710/2017 presentato il 03/05/2017	GN 1863/2017 presentato il 10/05/2017
GN 1715/2017 presentato il 03/05/2017	GN 1864/2017 presentato il 10/05/2017
GN 1716/2017 presentato il 03/05/2017	GN 1867/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1717/2017 presentato il 03/05/2017	GN 1871/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1718/2017 presentato il 03/05/2017	GN 1872/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1720/2017 presentato il 03/05/2017	GN 1873/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1722/2017 presentato il 04/05/2017	GN 1875/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1724/2017 presentato il 04/05/2017	GN 1876/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1728/2017 presentato il 04/05/2017	GN 1877/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1729/2017 presentato il 04/05/2017	GN 1878/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1730/2017 presentato il 04/05/2017	GN 1879/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1731/2017 presentato il 04/05/2017	GN 1883/2017 presentato il 11/05/2017
GN 1742/2017 presentato il 04/05/2017	GN 1898/2017 presentato il 15/05/2017
GN 1743/2017 presentato il 04/05/2017	GN 1899/2017 presentato il 15/05/2017

17_22_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 6453/2013 presentato il 05/06/2013	GN 4966/2014 presentato il 22/05/2014
GN 8650/2013 presentato il 30/07/2013	GN 6052/2014 presentato il 20/06/2014
GN 2486/2014 presentato il 12/03/2014	GN 8096/2014 presentato il 11/08/2014
GN 2882/2014 presentato il 21/03/2014	GN 8221/2014 presentato il 18/08/2014

GN 9859/2014 presentato il 03/10/2014
GN 9887/2014 presentato il 06/10/2014
GN 10226/2014 presentato il 15/10/2014
GN 10969/2014 presentato il 06/11/2014
GN 12314/2014 presentato il 16/12/2014
GN 4151/2015 presentato il 29/04/2015
GN 4529/2015 presentato il 12/05/2015
GN 5065/2015 presentato il 26/05/2015
GN 6387/2015 presentato il 29/06/2015
GN 6589/2015 presentato il 02/07/2015
GN 8588/2015 presentato il 02/09/2015
GN 8909/2015 presentato il 14/09/2015
GN 8940/2015 presentato il 14/09/2015
GN 12823/2015 presentato il 23/12/2015
GN 873/2016 presentato il 27/01/2016
GN 1101/2016 presentato il 02/02/2016
GN 1121/2016 presentato il 03/02/2016
GN 1131/2016 presentato il 03/02/2016
GN 2774/2016 presentato il 16/03/2016
GN 3495/2016 presentato il 04/04/2016
GN 5281/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5283/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5285/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5286/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5287/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5288/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5289/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5290/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5298/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5299/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5424/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5453/2016 presentato il 20/05/2016
GN 6476/2016 presentato il 17/06/2016
GN 7656/2016 presentato il 14/07/2016
GN 8261/2016 presentato il 28/07/2016
GN 8377/2016 presentato il 01/08/2016
GN 8378/2016 presentato il 01/08/2016
GN 8379/2016 presentato il 01/08/2016
GN 8385/2016 presentato il 01/08/2016
GN 8392/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8393/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8439/2016 presentato il 03/08/2016
GN 8714/2016 presentato il 09/08/2016
GN 8720/2016 presentato il 09/08/2016
GN 8723/2016 presentato il 10/08/2016
GN 8863/2016 presentato il 16/08/2016
GN 9246/2016 presentato il 30/08/2016
GN 9422/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9427/2016 presentato il 05/09/2016
GN 9432/2016 presentato il 05/09/2016
GN 9442/2016 presentato il 05/09/2016
GN 9443/2016 presentato il 05/09/2016
GN 9446/2016 presentato il 05/09/2016
GN 9450/2016 presentato il 05/09/2016
GN 9517/2016 presentato il 07/09/2016
GN 9909/2016 presentato il 14/09/2016
GN 10231/2016 presentato il 22/09/2016
GN 10237/2016 presentato il 22/09/2016
GN 10240/2016 presentato il 22/09/2016
GN 10256/2016 presentato il 22/09/2016
GN 10266/2016 presentato il 22/09/2016
GN 10267/2016 presentato il 22/09/2016
GN 10284/2016 presentato il 22/09/2016
GN 10321/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10322/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10323/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10338/2016 presentato il 23/09/2016
GN 10382/2016 presentato il 26/09/2016
GN 10386/2016 presentato il 26/09/2016
GN 10393/2016 presentato il 26/09/2016
GN 10413/2016 presentato il 26/09/2016
GN 10418/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10423/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10428/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10429/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10602/2016 presentato il 29/09/2016
GN 11041/2016 presentato il 11/10/2016
GN 11148/2016 presentato il 12/10/2016
GN 11203/2016 presentato il 13/10/2016
GN 11204/2016 presentato il 13/10/2016
GN 11205/2016 presentato il 13/10/2016
GN 11254/2016 presentato il 14/10/2016
GN 11329/2016 presentato il 18/10/2016
GN 11706/2016 presentato il 25/10/2016
GN 11721/2016 presentato il 25/10/2016
GN 11777/2016 presentato il 26/10/2016
GN 11859/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11860/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11861/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11862/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11863/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11864/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11865/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11869/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11872/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11874/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11876/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11878/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11880/2016 presentato il 28/10/2016
GN 12030/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12151/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12178/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12181/2016 presentato il 08/11/2016
GN 13353/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13355/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13360/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13361/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13362/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13363/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13379/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13431/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13432/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13436/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13694/2016 presentato il 12/12/2016
GN 14119/2016 presentato il 21/12/2016
GN 14235/2016 presentato il 22/12/2016
GN 26/2017 presentato il 02/01/2017
GN 115/2017 presentato il 04/01/2017
GN 116/2017 presentato il 04/01/2017
GN 121/2017 presentato il 04/01/2017
GN 124/2017 presentato il 04/01/2017
GN 126/2017 presentato il 04/01/2017

GN 138/2017 presentato il 05/01/2017
GN 139/2017 presentato il 05/01/2017
GN 142/2017 presentato il 05/01/2017
GN 144/2017 presentato il 05/01/2017
GN 146/2017 presentato il 05/01/2017
GN 187/2017 presentato il 05/01/2017
GN 188/2017 presentato il 05/01/2017
GN 212/2017 presentato il 09/01/2017
GN 215/2017 presentato il 09/01/2017
GN 217/2017 presentato il 09/01/2017
GN 220/2017 presentato il 09/01/2017
GN 997/2017 presentato il 25/01/2017
GN 1036/2017 presentato il 26/01/2017
GN 1042/2017 presentato il 26/01/2017
GN 1043/2017 presentato il 26/01/2017
GN 1288/2017 presentato il 02/02/2017
GN 1289/2017 presentato il 02/02/2017
GN 1290/2017 presentato il 02/02/2017
GN 1291/2017 presentato il 02/02/2017
GN 1803/2017 presentato il 15/02/2017
GN 2201/2017 presentato il 23/02/2017
GN 2384/2017 presentato il 28/02/2017
GN 2569/2017 presentato il 03/03/2017
GN 2797/2017 presentato il 09/03/2017
GN 2798/2017 presentato il 09/03/2017
GN 2938/2017 presentato il 14/03/2017

GN 2939/2017 presentato il 14/03/2017
GN 3319/2017 presentato il 23/03/2017
GN 3450/2017 presentato il 27/03/2017
GN 3452/2017 presentato il 27/03/2017
GN 3453/2017 presentato il 27/03/2017
GN 3454/2017 presentato il 27/03/2017
GN 3645/2017 presentato il 28/03/2017
GN 3646/2017 presentato il 28/03/2017
GN 3746/2017 presentato il 30/03/2017
GN 3747/2017 presentato il 30/03/2017
GN 4323/2017 presentato il 11/04/2017
GN 4324/2017 presentato il 11/04/2017
GN 4502/2017 presentato il 14/04/2017
GN 5028/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5029/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5032/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5033/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5034/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5035/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5036/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5037/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5038/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5039/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5040/2017 presentato il 03/05/2017
GN 5041/2017 presentato il 03/05/2017

17_22_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 1 CC SM MADDALENA INFERIORE_1_TESTO

Segretario generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Santa Maria Maddalena Inferiore n. 1/COMP/2017

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 2566 improduttivo di mq. 157, del Comune Censuario di SANTA MARIA MADDALENA INFERIORE.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 31 MAGGIO 2017.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
dott. Enrico Gottardis



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

17_22_3_AVV_COM BASILIANO 32 PRGC_004

Comune di Basiliano (UD) Approvazione variante puntuale n. 32 al PRGC.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - AREA TECNICA

Visto l'art. 17 del DPGR 086/Pres del 25.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21.03.2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 32 al P.R.G.C., conseguente all'approvazione del progetto preliminare dei lavori di "Realizzazione primo lotto funzionale (scuola primaria) del nuovo Polo Scolastico e di un tratto di pista ciclabile".

Basiliano, 16 maggio 2017

IL TITOLARE DI POSIZIONE AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

17_22_3_AVV_COM BASILIANO 34 PRGC_003

Comune di Basiliano (UD) Approvazione variante puntuale n. 34 al PRGC.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - AREA TECNICA

Visto l'art. 17 del DPGR 086/Pres del 25.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21.03.2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 34 al P.R.G.C., quale integrazione dell'art. 5 delle Norme di Attuazione (Zona B1).
Basiliano, 16 maggio 2017

IL TITOLARE DI POSIZIONE AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

17_22_3_AVV_COM BORDANO 8 PRGC_021

Comune di Bordano (UD) Avviso di adozione della variante n. 8 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la L.R. n° 21/15;

Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) -L.R. n° 5/07 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 19.04.2017 è stata adottata la variante n. 8 al P.R.G.C. del Comune di Bordano

La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.

Bordano, 22 maggio 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO
URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA:
geom. Seculin Adriano

17_22_3_AVV_COM FANNA PRIC_025

Comune di Fanna (PN)**Avviso di approvazione definitiva del Piano comunale dell'illuminazione pubblica del Comune di Fanna.****IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI ED URBANISTICI**

Vista la L.R. 15/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che, con deliberazione consiliare n. 16 del 19 maggio 2017, esecutiva, è stato approvato in via definitiva il Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica del Comune di Fanna.

Fanna, 22 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI ED URBANISTICI:
Demis Bottecchia

17_22_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 5 PDR CELLA_015

Comune di Forni di Sopra (UD)**Avviso di adozione della variante n. 5 al vigente Piano di recupero del nucleo storico di Cella.**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e dell'art. 7 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 dd. 12 maggio 2017, esecutiva a termini di legge, è stato adottata la n. 5 al vigente Piano di Recupero del Nucleo Storico di Cella.-

Detta variante, in tutti i suoi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Forni di Sopra per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data del presente avviso.

Gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30.

Così come previsto dall'art. 25, 2° comma, della L.R. n. 5/2007, nel periodo di deposito della variante in argomento, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni, da redigere in carta resa legale.

Il termine di 30 (trenta) giorni effettivi sopra indicato è perentorio e pertanto le osservazioni/opposizioni che perverranno successivamente a tale termine non saranno prese in considerazione.

Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 19 maggio 2017

IL RESPONSABILE AREA TECNICA-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Nazzareno Candotti

17_22_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 7 PDR ANDRAZZA_013

Comune di Forni di Sopra (UD)**Avviso di adozione della variante n. 7 al vigente Piano di recupero**

ro del nucleo storico di Andrazza.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e dell'art. 7 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dd. 12 maggio 2017, esecutiva a termini di legge, è stato adottata la n. 7 al vigente Piano di Recupero del Nucleo Storico di Andrazza.-

Detta variante, in tutti i suoi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Forni di Sopra per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data del presente avviso.

Gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30.

Così come previsto dall'art. 25, 2° comma, della L.R. n. 5/2007, nel periodo di deposito della variante in argomento, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni, da redigere in carta resa legale.

Il termine di 30 (trenta) giorni effettivi sopra indicato è perentorio e pertanto le osservazioni/opposizioni che perverranno successivamente a tale termine non saranno prese in considerazione.

Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 19 maggio 2017

IL RESPONSABILE AREA TECNICA-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Nazzareno Candotti

17_22_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA PDR VICO_014

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di adozione della variante n. 10 al vigente Piano di recupero del nucleo storico di Vico.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e dell'art. 7 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 dd. 12 maggio 2017, esecutiva a termini di legge, è stato adottata la n. 10 al vigente Piano di Recupero del Nucleo Storico di Vico.-

Detta variante, in tutti i suoi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Forni di Sopra per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data del presente avviso.

Gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30.

Così come previsto dall'art. 25, 2° comma, della L.R. n. 5/2007, nel periodo di deposito della variante in argomento, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni, da redigere in carta resa legale.

Il termine di 30 (trenta) giorni effettivi sopra indicato è perentorio e pertanto le osservazioni/opposizioni che perverranno successivamente a tale termine non saranno prese in considerazione.

Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 19 maggio 2017

IL RESPONSABILE AREA TECNICA-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Nazzareno Candotti

17_22_3_AVV_COM FORNI DI SOTTO PAC LOCALITÀ MINGLERE_007

Comune di Forni di Sotto (UD) - Area tecnico-manutentiva - Settore urbanistica e gestione del territorio

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "PAC località Minglêre".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.5/2007 e s.m.i., del D.P.Reg. n.86/2008 e s.m.i. e della L.R. n.12/2008 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n.32 di data 03/05/2017, immediatamente esecutiva, il Comune di Forni di Sotto ha adottato il Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata denominato "PAC Località Minglere".

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante in parola sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.

Del deposito verrà data notizia con apposito avviso pubblicato all'Albo comunale, sul sito web del Comune e mediante affissione di manifesti.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni alla variante.

Forni di Sotto, 17 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ind. David Marioni

17_22_3_AVV_COM GORIZIA ORD 17 DEPOSITO_009

Comune di Gorizia

Lavori di riqualificazione del corso Italia - I stralcio. Comune censuario di Contado. Ordinanza n. 17 di deposito indennità d'esproprio provvisorie.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 17 data 11.05.2017 è stato ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 327/2001 delle sotto riportate indennità d'esproprio provvisorie dovute per le aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO

- 1) €. 11,57 dovuti per l'esproprio di 4/6 i.p. di 17/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: DE GRESSI EMILIO nato a Gorizia il 21.11.1932 (P.T. 3217)
- 2) €. 2,27 dovuti per l'esproprio di 1/6 i.p. di 17/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: DE GRESSI SUSANNA nata a Gorizia il 09.04.1963 (P.T. 3217)
- 3) €. 2,27 dovuti per l'esproprio di 1/6 i.p. di 17/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: DE GRESSI WALTER nato a Gorizia il 15.08.1966 (P.T. 3217)
- 4) €. 45,60 dovuti per l'esproprio di 57/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: SORRENTINO FRANCESCO nato a Ottaviano il 15.08.1964 (P.T. 3218, 3234, 3266, 3267)
- 5) €. 16,53 dovuti per l'esproprio di 4/6 i.p. di 31/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: COPPARONI GABRIELLA nata a Fiume il 31.05.1923 (P.T. 3220, 3250)
- 6) €. 8,27 dovuti per l'esproprio di 2/6 i.p. di 31/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: FATHI KARIM nato a Teheran (Iran) il 14.04.1973 (P.T. 3220, 3250)
- 7) €. 26,40 dovuti per l'esproprio di 33/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: BONARDO ELDA nata a Firenze il 21.01.1924 (P.T. 3221)
- 8) €. 19,73 dovuti per l'esproprio di 2/3 i.p. di 37/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: MACUZ MARIO nato a Gorizia il 15.11.1930 (P.T. 3222 e 3263)
- 9) €. 3,29 dovuti per l'esproprio di 1/9 i.p. di 37/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: MACUZ ANTONELLA nata a Gorizia il 15.05.1958 (P.T. 3222, 3263)
- 10) €. 3,29 dovuti per l'esproprio di 1/9 i.p. di 37/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: MACUZ ROSSANA nata a Gorizia il 30.05.1959 (P.T. 3222, 3263)
- 11) €. 3,29 dovuti per l'esproprio di 1/9 i.p. di 37/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M)

- a favore di: MACUZ Stefano nata a Gorizia il 22.05.1965 (P.T. 3222, 3263)
- 12) €. 17,60 dovuti per l'esproprio di 22/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: TUNINI PAOLO nato a Modena il 29.06.1957 (P.T. 3224)
 - 13) €. 29,60 dovuti per l'esproprio di 37/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: BIZAJ ETJEN nato a Sempeter pri Gorici il 07.08.1982 (P.T. 3226, 3247)
 - 14) €. 23,20 dovuti per l'esproprio di 29/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: PORTELLI GUSTAVO nato a Villesse il 16.02.1937 (P.T. 3228)
 - 15) €. 28,00 dovuti per l'esproprio di 35/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: STUDIO ROMOLI S.R.L. con sede a Gorizia (P.T. 3229)
 - 16) €. 16,80 dovuti per l'esproprio di 21/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: TUHUN HOHNSTEIN nata a Trento il 17.01.1957 (P.T. 3233, 3262)
 - 17) €. 12,80 dovuti per l'esproprio di 1/2 i.p. di 32/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: DE NICOLO ANTONIO nato a Gorizia il 17.06.1954 (P.T. 3243, 3253)
 - 18) €. 12,80 dovuti per l'esproprio di 1/2 i.p. di 32/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: DE NICOLO MARIA TERESA nata a Gorizia il 02.09.1956 (P.T. 3243, 3253)
 - 19) €. 16,80 dovuti per l'esproprio di 21/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: ZARO ARMIDO nato a Isola d'Istria il 25.01.1939 (P.T. 3237, 3245)
 - 20) €. 1,60 dovuti per l'esproprio di 2/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: CODERANI GIANGIACOMO nato a Gorizia il 25.08.1962 (P.T. 3259)
 - 21) €. 99,20 dovuti per l'esproprio di 124/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: GESTIM S.R.L. con sede a Gradisca d'Isone (GO) (P.T. 3260, 3261 e 3213)
 - 22) €. 40,00 dovuti per l'esproprio di 49/1000 + 1/2 i.p. di 5/1000 della p.c. 3690 iscritta nel 1° della P.T. 2729 (P.M) a favore di: AGRILEASING - BANCA PER IL LEASING DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO - CASSE RURALI ED ARTIGIANE S.P.A. con sede a Roma (P.T. 6240, 6241)

Gorizia, 11 maggio 2017

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

17_22_3_AVV_COM GORIZIA ORD 18 DEPOSITO_006

Comune di Gorizia

Lavori di riqualificazione del corso Italia - I stralcio. Comune censuario di Contado. Ordinanza n. 18 di deposito indennità d'esproprio provvisorie.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 18 data 15.05.2017 è stato ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 327/2001 delle sotto riportate indennità d'esproprio provvisorie dovute per le aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO

- 1) €. 73,60 dovuti per l'esproprio di 115/1000 della p.c. 3691 iscritta nel 1° della P.T. 1506 (P.M) a favore di: BULLO LUCIA nata a Gorizia il 09.10.1930 (P.T. 1677)
- 2) €. 76,80 dovuti per l'esproprio di 120/1000 della p.c. 3691 iscritta nel 1° della P.T. 1506 (P.M) a favore di: DONATI BIANCA nata a Gorizia il 29.11.1905 (P.T. 1510)
- 3) €. 163,20 dovuti per l'esproprio di 255/1000 della p.c. 3691 iscritta nel 1° della P.T. 1506 (P.M) a favore di: UNICREDIT LEASING S.P.A. con sede a Milano (P.T. 1631)
- 4) €. 38,40 dovuti per l'esproprio di 60/1000 della p.c. 3691 iscritta nel 1° della P.T. 1506 (P.M) a favore di: VALENTE FABIO nato a Monza il 22.06.1963 (P.T. 1709)
- 5) €. 35,20 dovuti per l'esproprio di ½ ip. di 110/1000 della p.c. 3691 iscritta nel 1° della P.T. 1506 (P.M) a favore di: AMOROSO LUCA nato a Napoli il 17.04.1969 (P.T. 1709)
- 6) €. 35,20 dovuti per l'esproprio di ½ ip. di 110/1000 della p.c. 3691 iscritta nel 1° della P.T. 1506 (P.M) a favore di: STURM KATIA nata a Cormons il 05.11.1969 (P.T. 1709)
- 7) €. 60,80 dovuti per l'esproprio di 95/1000 della p.c. 3691 iscritta nel 1° della P.T. 1506 (P.M) a favore

- di: AGRIEASING - BANCA PER IL LEASING DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO - CASSE RURALI ED ARTIGIANE S.P.A. con sede a Roma (P.T. 1509)
- 8) €. 126,79 dovuti per l'esproprio di 283/1000 della p.c. 3693 iscritta nel 1° della P.T. 6007(P.M) a favore di: YOYO S.R.L. con sede Gorizia (P.T. 6008, 6009)
 - 9) €. 11,95 dovuti per l'esproprio di 1/3 ip di 80/1000 della p.c. 3693 iscritta nel 1° della P.T. 6007 (P.M) a favore di: DE TOMASI ELENA nata a Gallarate il 16.03.1963 (P.T. 6010)
 - 10) €. 81,01 dovuti per l'esproprio di 181/1000 della p.c. 3693 iscritta nel 1° della P.T. 6007(P.M) a favore di: FINEGI EDITORIALE S.P.A. con sede a Roma (P.T. 6011)
 - 11) €. 20,16 dovuti per l'esproprio di 45/1000 della p.c. 3693 iscritta nel 1° della P.T. 6007(P.M) a favore di: LUPI SILVIO nato a Gorizia il 06.12.1954 (P.T. 6101)
 - 12) €. 78,40 dovuti per l'esproprio di 175/1000 della p.c. 3693 iscritta nel 1° della P.T. 6007(P.M) a favore di: PAGLIARA CRISTINA nata a Gorizia il 17.08.1962 (P.T. 85449)
 - 13) €. 73,92 dovuti per l'esproprio di 165/1000 della p.c. 3693 iscritta nel 1° della P.T. 6007(P.M) a favore di: CANCIANI FRANCESCA nata a Trieste il 19.04.1973 (P.T. 8544)
 - 14) €. 154,80 dovuti per l'esproprio di 225/1000 della p.c. 3694 iscritta nel 1° della P.T. 6623 (P.M) a favore di: PRINCIPE ELIANA ANTONIETA nata a Maracaibo il 16.06.1973 (P.T. 7778, 7784, 7785, 7783)
 - 15) €. 183,32 dovuti per l'esproprio di 265/1000 della p.c. 3694 iscritta nel 1° della P.T. 6623 (P.M) a favore di: PRINCIPE AMBRA PIERINA nata a Caracas il 17.09.1979 (P.T. 7779, 7780)
 - 16) €. 126,59 dovuti per l'esproprio di 184/1000 della p.c. 3694 iscritta nel 1° della P.T. 6623 (P.M) a favore di: PRINCIPE MARCO VITTORIO nato a Maracaibo il 06.08.1982 (P.T. 7782)

Gorizia, 15 maggio 2017

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

17_22_3_AVV_COM GORIZIA ORD 19 DEPOSITO_005

Comune di Gorizia

Lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS 56, di sistemazione degli ingressi in città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - III Lotto.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 19/2017 del 15 maggio 2017, è stato autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, Tesoreria Territoriale dello Stato, dell'indennità provvisoria, sotto riportata, dovuta per terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:

Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Lucinico:

- 1) €. 672,00 dovuti per la p.c. 1994/10 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1541 a favore di BRESSAN TULLIO nato a Gorizia il 25.04.1941

Gorizia, 15 maggio 2017

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

17_22_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO PRIC_027

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Approvazione del Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC) ai sensi della LR 15/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 e ss.mm.ii.,
Vista la Legge 9 gennaio 1991, n.10 e ss.mm.ii.,
Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii.,
Vista la L.R. 23 febbraio 2007 n.5 e ss.mm.ii.,
Vista la L.R. 18 giugno 2007 n.15 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.04.2017, divenuta esecutiva in data 21.05.2017, è stato adottato il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale ai sensi della L.R. 15/2007. Roveredo in Piano, 22 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Stefano Pivetta

17_22_3_AVV_COM SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO 24 PRGC_020

Comune di San Martino al Tagliamento (PN) Avviso di adozione e deposito della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 bis comma 1° della L.R. 5/2007; modificato dall'art.16 della L.r: n.21/2015
Visto l'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15/05/2017 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art. 63 bis comma 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015, n. 21, la VARIANTE N. 24 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale

Che la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni d'apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni al Comune; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Le osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Dalla Residenza Municipale, li 22 maggio 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA- URBANISTICA:
geom. Renè Vallar

17_22_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO PAC C19 TONEAI_008

Comune di San Vito al Tagliamento (PN) Avviso adozione PAC di iniziativa privata dell'ambito unitario di intervento "C19 Toneai".

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art.25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e l'art.7 del relativo Regolamento Attuativo D.P.Reg. 20.03.2008 n.086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 30.03.2017, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato il P.A.C. (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa privata dell'ambito unitario di intervento "C19" sito tra la Via delle Acque, Via Fontanasso e Via del Doncal e distinto in map-

pa al Foglio 10 Mappali 326 porz., 137-484-147-148-805-806 porz.-151 porz.-155 porz.-142 presentato dalle ditte Leader Costruzioni S.r.L., Immobiliare Amadio S.r.L., Nonis Daniela, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Katia Durì.

Successivamente alla presente pubblicazione, la delibera di adozione del Piano Attuativo Comunale sopraccitato sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli Uffici Comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e opposizioni al P.A.C. sopraccitato, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Vito al Tagliamento, 17 maggio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

17_22_3_AVV_COM UDINE II GRADUATORIA AVVISO PISUS_017

Comune di Udine

Avviso di approvazione della modifica della graduatoria per l'erogazione di finanziamenti a fondo perso alle piccole e medie imprese dei settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese nell'area del centro città relativamente al Bando per l'accesso ai contributi finanziari Pisus.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 17 comma 5 del "Bando attuativo del POR FESR 2007 - 2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione dell'Attività 4.1.a per il sostegno alla realizzazione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS)", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1047 del 01/06/2011;

RENDE NOTO

che con determina del Dirigente del Servizio Edilizia Privata n. 1213 del 5 maggio 2017 è stata approvata la modifica della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Bando specificato in oggetto (pubblicato sul BUR n. 28 del 15 luglio 2015).

La graduatoria è visionabile in calce al presente avviso.

Udine, 18 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Giorgio Pilosio

COMUNE DI UDINE
Servizio Edilizia Privata

Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS). Bando per l'erogazione di finanziamenti a fondo perso alle piccole e medie imprese dei settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese nell'area del centro città (intervento C).
GRADUATORIA DEFINITIVA - ISTANZE FINANZIABILI - RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI
Allegato "C".

PROGRESSIVO	NUMERO PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE DITTA	PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	SPESA AMMISSIBILE	INTENSITA' % DEL CONTRIBUTO	CONTRIBUTO DA CONCEDERE
1°	PG/E 0120182	MARTINO SIMONA	CRAFTABILE S.R.L. (*)	86,6	€ 112.083,00	80,00%	€ 87.375,40
2°	PG/E 0118411	TOMAI GIOVANNI	SOCIETA' COOPERATIVA LIB RERIA UDINESE	81,6	€ 31.415,48	80,00%	€ 25.132,38
3°	PG/E 0120039	BOZZO ALBERTO	SOCIETA' AL DUCA D'AGOSTA S.P.A. (**)	76,8	€ 125.000,00	15,00%	€ 100.000,00
4°	PG/E 0118272	NOTARNICOLA MARINO ROBERTO	BKR FOOD S. R.L.	73,96	€ 31.000,00	70,00%	€ 21.700,00
5°	PG/E 0118309	ESPOSITO LUCIA	ESPOSITO LUCIA (OSTERIA DA LUCIA)	73,46	€ 104.700,00	31,74%	€ 33.231,78
6°	PG/E 0101844	CIMENTI FEDERICO	CIMENTI FEDERICO	72,6	€ 108.284,00	80,00%	€ 86.627,20
7°	PG/E 0118292	CIFUENTES MARISOL	ANDES DI MARISOL CIFUENTES & C. S.A.S.	72,6	€ 37.700,00	80,00%	€ 30.160,00
8°	PG/E 0108895	D'AGUINO LARA	FATTO & RIFATTO DI LARA D'AGUINO (*)	71,6	€ 38.500,00	80,00%	€ 30.811,76
9°	PG/E 0120117	TURISINIEROS	TURISINIEROS	67,4	€ 50.000,00	70,00%	€ 35.000,00
10°	PG/E 0120048	BENEDETTO STEFANO	BIGLIARDI DI BENEDETTO STEFANO E BENEDETTO ANDREA S.N.C.	67,16	€ 108.442,82	80,00%	€ 85.154,26
11°	PG/E 0117974	CAMATTA LUIGI	C. BROS S.R.L.	65,2	€ 72.166,00	80,00%	€ 57.732,80
12°	PG/E 0119784	STRIZZOLO GIANNI	PHOTOLIFE DI STRIZZOLO GIANNI	61,61	€ 56.573,10	79,84%	€ 45.167,96
13°	PG/E 0118260	BARDELLI ELSA	GALLERIA BARDELLI S.R.L.	58,6	€ 89.000,00	80,00%	€ 71.200,00
14°	PG/E 0118266	BARDELLI ELSA	GALLERIA BARDELLI S.R.L.	58,6 (***)	€ 89.000,00	note (***) 80,00%	€ 28.800,00
15°	PG/E 0118805	SATTI FERDINANDO	SATTI FERDINANDO	58,6	€ 56.079,10	80,00%	€ 44.863,28
16°	PG/E 0120037	PAOLI TACCHINI SILVIA	DBLO S.R.L.S.	58,4	€ 100.020,00	70,00%	€ 70.014,00
17°	PG/E 0119689	GENNARO MARCO	PROGETTO ARREDO S.N.C. DI MARCO GENNARO E F.LLI	57,82	€ 91.000,00	79,81%	€ 72.827,10
18°	PG/E 0118190	MIGLIORE CINZIA	MIGLIORE CINZIA - INSEGRA - PUNTO DEBAR CAFE'	57,2	€ 125.000,00	80,00%	€ 100.000,00
19°	PG/E 0121639	DE NIPOTTI CHIARA	SANTOS S.R.L. (*)	54,84	€ 84.487,82	77,00%	€ 64.111,22
20°	PG/E 0118661	DRI ALESSANDRA	TUTTOGGIUCHI DI DRI ALESSANDRA E DRI ANTONELLA S.N.C.	54,24	€ 124.500,00	72,00%	€ 89.640,00
21°	PG/E 0120132	GIANNOTTO IEDA	ESTETICA E MASSAGGI STU DIO IEDA DI GIANNOTTO IEDA	53,6	€ 65.590,00	80,00%	€ 52.472,00
22°	PG/E 0118261	BARDELLI ELSA	GALLERIA BARDELLI S.R.L.	52,6 (***)	€ 89.000,00	note (***)	€ 0,00
23°	PG/E 0119985	BORDONARO MONICA	ORTOFFICINA S.N.C. DI MONICA BORDONARO E FRANCESCA BRAGADIN (*)	52,6	€ 52.380,00	80,00%	€ 39.519,54
24°	PG/E 0118263	BARDELLI ELSA	GALLERIA BARDELLI S.R.L.	52,6 (***)	€ 89.000,00	note (***)	€ 0,00
25°	PG/E 0118262	BARDELLI ELSA	GALLERIA BARDELLI S.R.L.	52,6 (***)	€ 89.000,00	note (***)	€ 0,00
26°	PG/E 0120106	PORZIO GABRIELLA	ORTOPEDIA PORZIO S.R.L.	51,6 (****)	€ 49.801,61	80,00%	€ 39.841,29
27°	PG/E 0118656	PUGLIARA SEBASTIANO	QUOMA FOOD S.R.L.	50,8	€ 87.840,00	80,00%	€ 70.272,00
28°	PG/E 0118265	RIZZI PAOLA	ESTRO DI RIZZI PAOLA	49,6	€ 68.698,00	80,00%	€ 54.958,40
29°	PG/E 0118265	BARDELLI ELSA	GALLERIA BARDELLI S.R.L.	48,6 (***)	€ 89.000,00	note (***)	€ 0,00
30°	PG/E 0118286	SIALINO ALESSANDRO	PEACE & FOOD S.R.L.	47,6	€ 61.727,00	80,00%	€ 49.381,60
31°	PG/E 0119903	FLORIT ANDREA	ANTIVARI S.R.L.	46,6	€ 125.000,00	80,00%	€ 100.000,00
32°	PG/E 0110522	CEROTTO FABIANA	BLUE GARDEN S.R.L.	46	€ 83.000,00	75,00%	€ 62.250,00
33°	PG/E 0120115	CONTI EMILIO	D. CONTI DI EMILIO CONTI & C. S.A.S.	45,6	€ 89.937,00	80,00%	€ 71.150,00
34°	PG/E 0118324	MORALE MASSIMO	MORALE MASSIMO	45,6	€ 39.900,00	80,00%	€ 31.920,00
35°	PG/E 0117980	POLIMAURO	PARTE POLI DI POLI MAURO & C. S.A.S.	45,6	€ 37.227,00	80,00%	€ 29.781,60
36°	PG/E 0118413	CARRARA RUDI	VAPORE S.R.L.	45,4	€ 125.000,00	70,00%	€ 87.500,00
37°	PG/E 0119956	TOTOLO RODOLFO	RUMA S.R.L.	44,6	€ 85.980,00	80,00%	€ 68.784,00
38°	PG/E 0117980	RORATO ELVIRA	DNI S.R.L. (****)	44,6	€ 125.000,00	note (****) 80%	€ 48.678,73
FINANZIAMENTO TOTALE							€ 1.985.629,30

(*) nota: contributo rideterminato a seguito della rendicontazione presentata e liquidata

(**) nota: Importo assegnato alla Ditta è quantificato in riferimento all'esito della sentenza n. 420 del 5 ottobre 2016 del TAR F.V.G. che ha accolto il ricorso presentato dalla Ditta stessa

(***) nota: Istanza ultimately collocata in graduatoria ma non finanziabile integralmente per raggiungimento importo massimo concedibile al medesimo beneficiario.

(****) nota: la Ditta è stata inserita nella graduatoria a seguito dell'esito della sentenza n. 474 del 20 ottobre 2016 del TAR F.V.G. che ha accolto il ricorso presentato dalla Ditta stessa

(*****) nota: contributo concesso solo in parte causa residuo delle risorse disponibili (articolo 10 - criterio caposcuola del Bando)

Per le domande con pari punteggio si è proceduto mediante sorteggio nella riunione della Commissione del 2 febbraio 2016.

Udine, il 4 maggio 2017

Il Dirigente del Servizio Edilizia Privata
F. lo Dott. Giorgio Plesio

17_22_3_AVV_FVG STRADE DISP 883 PAGAMENTO_023

Friuli Venezia Giulia Strade SpA - Trieste

Nuova rotatoria all'intersezione tra la SR 251 e la SP 6 in Comune di Azzano Decimo - Dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio prot. n. 883 del 17/05/2017.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati e per gli immobili di seguito indicati, a titolo di saldo dell'indennità di esproprio, calcolata ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

STUDIO B.G. DI BERALDO MAURIZIO & C. S.A.S. sede in Azzano Decimo, c.f. 01566580930 quota di proprietà 35275/200000.

Comune censuario: Azzano Decimo

Fg. 20, mapp. 1091 Ente Urbano, esproprio 98 mq. zona urbanistica B1 Residenziale di saturazione.

Fg. 20 mapp. 1090 Ente Urbano, esproprio 11 mq. zona urbanistica B1 Residenziale di saturazione.

Totale complessivo: € 4.486,10

(omissis)

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n. 3101/TERINF dd. 26.07.2016 ad integrazione del Decreto PMT/838/VS.1.0.20

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
dott. ing. Luca Vittori

17_22_3_AVV_FVG STRADE DISP 889 PAGAMENTO ACCONTO_022

Friuli Venezia Giulia Strade SpA - Trieste

Riqualficazione ed allargamento della SP n. 9 "di Pasiano" dallo svincolo di Visinale all'intersezione con la SP n. 14 "del Fiume" in Comune di Pasiano di Pordenone - Dispositivo di pagamento acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, prot. n. 889 del 17/05/2017.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati e per gli immobili di seguito indicati, a titolo dell'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, calcolata ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

Dell'importo complessivo di € 12.820,72.

A favore di Buodo Maria Luigia, nata il 08/06/1942 a Roma, c.f. BDUMLG42H48H501I, per la quota di proprietà 1/2

Comune censuario: Pasiano di Pordenone

Fg. 20, mapp. 155, seminativo, esproprio 330 mq. zona urbanistica E4.

Fg. 20, mapp. 158, seminativo, esproprio 100 mq. zona urbanistica E4.

Fg. 20, mapp. 158, -, esproprio 180 mq. zona urbanistica E4.

Fg. 20, mapp. 156, seminativo, esproprio 3200 mq. zona urbanistica E4.
Fg. 20, mapp. 155, seminativo, esproprio 2140 mq. zona urbanistica E4.
(omissis)

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n. inf.1236 /VS2.0.1 dd. 22/03/2013 al Decreto INF/1235/VS.2.0.1 dd. 22/03/2013.

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
dott. ing. Luca Vittori

17_22_3_AVV_FVG STRADE DISP 923 PAGAMENTO_024

Friuli Venezia Giulia Strade SpA - Trieste

Provvedimento n. 923 del 22/05/2017 - SR 353 "della bassa friulana". Lavori di realizzazione dei lavori di adeguamento del piano viabile con realizzazione di percorsi ciclopeditoni dall'abitato di Zugliano al capoluogo. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati, dell'importo complessivo di € 58,00 così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

- 1a) GARBINO Francesco propr. 1/1
p.c. 564 ,(ex 123) area agricola, sup. espr.mq. 6
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 58,00

(omissis)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
dott. ing. Luca Vittori

17_22_3_CNC_AZ AS2 INCARICO PEDIATRIA_018

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina"- Gorizia

Procedura selettiva, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura complessa di pediatria.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale è indetta procedura selettiva, per l'attribuzione di incarico di

Direttore della Struttura complessa di pediatria

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: pediatria

da conferire ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal D.Lgs.

30.3.2001 n. 165, dal D.L. 13.9.2012 n. 158, convertito nella L. 8.11.2012 n. 189, e dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012" approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015.

Per la presentazione delle domande è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente - ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione (come previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001);

e) attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

f) Curriculum formativo e professionale, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed una adeguata esperienza

2) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLA SOC DI PEDIATRIA

Luogo di svolgimento dell'incarico:

L'attività verrà svolta presso l'Ospedale di Latisana Palmanova, nell'ambito del Dipartimento aziendale Materno Infantile. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Principali responsabilità e comportamenti attesi:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- a) gestione della leadership
- b) governo clinico
- c) esperienza gestionale specifica
- d) esperienza e requisiti tecnico-professionali
- e) competenze relazionali.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa:

Dati dell'Struttura Complessa riferiti all'anno 2016

Pediatria Latisana - Palmanova	REGIME		
	ORD	DH	TOTALE
Posti letto	9	2	11
Dimessi	1.324	40	1.364
GG Degenza	3.530		3.530
Accessi		68	68

Prestazioni ambulatoriali distinte per attività 2016 Ospedale di Palmanova

Interni	1.469
Pronto Soccorso	4.203
SIASA	437

Prestazioni ambulatoriali distinte per attività 2016 Ospedale di Latisana

Interni	404
Pronto Soccorso	3.151
SIASA	170
Altro	1

Ad oggi sono assegnati alla Struttura Complessa n. 11 dirigenti medici di Pediatria

Principali Responsabilità del Direttore di Struttura Complessa:

a) Gestione della Leadership, coerenza negli obiettivi ed aspetti manageriali

- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.
- Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

b) Governo clinico

- Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi professionali e nuove tecniche.
- Deve partecipare attivamente ai processi di accreditamento istituzionale e all'eccellenza.

c) Esperienza gestionale specifica

- Deve praticare e gestire l'attività ambulatoriale, di degenza e di sala parto, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve praticare tutte le attività elettive e d'urgenza proprie della specialità, in modo che la struttura svolga il suo naturale ruolo di centro del sistema Hub-Spoke, previsto a livello regionale. Per tale attività chirurgica il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata.
- Deve essere in grado di creare "reti" di collaborazione con altre SOC, sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA), promuovere l'integrazione con la medicina di base.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale.
- capacità nel garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali;
- capacità nel consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali (Distretto) e i Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale;

d) Esperienza e requisiti tecnico professionale

L'attività della struttura mira al trattamento di tutta la patologia pediatrica, erogando, sia in elezione che in urgenza prestazioni sanitarie specialistiche di media e di elevata complessità e gestendo per quanto di competenza il punto nascita, in coerenza con la missione aziendale. La equipe esprime le competenze professionali che consentono di affrontare un'ampia gamma delle patologie pediatriche.

Il Direttore di SOC deve:

- a) avere consolidata esperienza professionale nei processi clinico assistenziali di pazienti in età pediatrica, acquisita in struttura ospedaliera, con casistica di medio alta complessità diagnostico terapeutica;

- b) avere consolidata esperienza nella gestione del neonato in sala parto;
- c) avere competenze sia nel campo della neonatologia che della pediatria generale con capacità di integrazione neonatologica-pediatria;
- d) comprovata esperienza e competenza nella prevenzione e trattamento del dolore in età pediatrica;
- e) esperienza nel trattamento delle patologie in ambito endocrinologico, metabolico, allergologico e neurologico;
- f) capacità di gestire le emergenze pediatria / nido / sala parto con stabilizzazione del paziente in attesa dell'attivazione del trasporto verso centri di III° livello;
- g) capacità di attivare ed organizzare nel gruppo pediatrico competenze sottospecialistiche con creazione di percorsi facilitati con i Centri pediatrici Specialistici di III° livello sia per attività di stage degli operatori sanitari che per le consulenze di casi clinici complessi;
- h) consolidata esperienza nella prevenzione delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza inclusa educazione alla salute.

e) Competenze relazionali

- Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione; in particolare avere spiccata attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali tra operatori ed utenti per migliorare i rapporti che ruotano attorno al bambino e alle loro famiglie
- Deve avere la capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla SC sui documenti di pianificazione e programmazione, sui documenti di indirizzo assistenziale e organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- capacità di stimolare il personale affidato alla SC al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale organizzativa e relazionale;
- capacità di predisporre attività di affiancamento / addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella SC.

3) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, in carta libera, e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina"

Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA

mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (nei dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.00, il mercoledì anche dalle 13.45 alle 15.45) entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per le domande inoltrate tramite raccomandata RR, che comunque dovranno pervenire entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza del termine, farà fede, per la spedizione, la data risultante dal timbro postale.

Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, dovrà essere utilizzata la casella di posta elettronica certificata dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina": aas2.protgen@certsanita.fvg.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina" ovvero da PEC non personale.

Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti come documenti elettronici ed inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:

- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informativo con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

La domanda va redatta in carta semplice e i candidati all'avviso devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013.

In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti, ed in particolare indicando:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio e professionali posseduti;
- l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono inoltre dichiarare:

- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza; il recapito telefonico e, se esistente, l'indirizzo e-mail.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina", la quale non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 25.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

I beneficiari della Legge 5.2.1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento diretto intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale di Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371). Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere uniti in carta semplice:

- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito.
- Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militari e civile, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato.
- Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale.

I contenuti del curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative vanno valutati con riferimento:

- 1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- 4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- 5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle

ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

- la casistica delle specifiche esperienze e attività professionali effettuate, certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o unità operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;
- la copia di un documento di identità in corso di validità, e ogni altro documento utile.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel curriculum. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenzia del titolo e del nominativo degli autori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

5) COMMISSIONE

La Commissione, di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio, in base a quanto previsto nel paragrafo 3 della direttiva in materia di conferimento degli incarichi di struttura complessa allegata alla D.G.R. n. 513 del 28 marzo 2013.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.C. Risorse umane dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

La Commissione di valutazione eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.

La nomina della Commissione di valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina", dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla Cat. D per le funzioni di segretario.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina" per tutta la durata della procedura di selezione.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per curriculum
- 60 punti per colloquio

Il colloquio si intende superato con il punteggio di 42/60.

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R. 484/1997).

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 25.

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto di:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica tratta nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 15.

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

a) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

b) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

c) partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

d) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, unitamente alla continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione.

I candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima.

8) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare congruamente tale scelta.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il candidato, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, previa verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico, sarà chiamato alla stipula di contratto individuale.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92, modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 19.6.1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al D.L. 13.9.2012, n. 158 convertito con legge n. 189 del 08.11.2012, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

9) PUBBLICAZIONI SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito dell'azienda (Albo on-line - sezione Concorsi):

a) il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione);

b) la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento);

c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

d) la relazione della commissione, redatta in forma sintetica contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

10) INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina", in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della presente domanda, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30.6.2003, n. 193), nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera dei dipendenti dell'Azienda opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di Responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7-bis, comma 1, lett. d) del novellato D.Lgs. 502/92.

11) PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

12) DISPOSIZIONI VARIE

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse rinunciare, recedere o decadere dall'incarico medesimo.

L'Azienda si riserva la facoltà ove ricorrono motivi di pubblico interesse, di prorogare o sospendere i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati. La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi dodici da calcolarsi a far data dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia del presente avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi, Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" Via Vittorio Veneto n. 174 - GORIZIA, telefono 0481/59.2522 o consultare il sito internet: www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice – allegato 1

Al Direttore Generale
dell'A.A.S. N.2 "BASSA FRIULANA - ISONTINA"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt..

ch i e d e

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione della struttura complessa - disciplina:, bandito con deliberazione n. del

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

- di essere nat... a il – codice fiscale
- di risiedere a, via, n.;
- di essere in possesso della cittadinanza (*indicare se italiana, di altro Stato membro dell'U.E. oppure indicare una delle seguenti tipologie*)
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di cittadino di stato membro U.E. in possesso di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria)
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di
- (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:

ovvero

- di avere i seguenti procedimenti penali in corso:
- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione

- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data presso e abilitazione all'esercizio della professione conseguita il
 - b) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di dal al n. pos.;
 - c) Diploma di specializzazione in conseguito in data presso durata legale del corso anni
 - d) Anzianità di servizio di anni nella disciplina di
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:

profilo	prof.le	Disciplina
.....		
a tempo determinato/indeterminato		
rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali.....)		
dal..... al		
dal..... al		
causa di risoluzione del rapporto di lavoro		
.....		
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:

profilo	prof.le	Disciplina
.....		
a tempo determinato/indeterminato		
rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali.....)		
dal..... al		
dal..... al		
causa di risoluzione del rapporto di lavoro		
.....		
- di necessitare, in relazione al proprio handicap, per l'espletamento del colloquio di (allegare certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap ed i tempi aggiuntivi necessari)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali e del curriculum, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni fissate dal presente bando;

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Via / Piazza n.

C.A.P. città

Pec tel./cell.

D i c h i a r a

Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli artt.19, 19-bis e 47 del DPR n.445/2000.

data,

firma

Fac simile curriculum – allegato 2

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ prov. _____ il _____
 Codice fiscale _____
 ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli:

➤ **TITOLI DI STUDIO:**

- diploma di Laurea in _____
 conseguito in data _____ presso _____
- diploma di specializzazione in _____
 conseguito in data _____ presso _____
- altri titoli di studio (master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca...)
 titolo: _____
 conseguito in data _____ presso _____

➤ **ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI _____**

Dal _____ n. pos. _____

➤ **ESPERIENZE PROFESSIONALI**

- **Servizi con rapporto di dipendenza presso pubbliche amministrazioni o case di cura private accreditate**

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal _____ al _____)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite..)	

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal _____ al _____)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite..)	

➤ **Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari quale RELATORE**

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

➤ **Attività didattica presso Università o Scuole per la formazione del personale sanitario**

Ente: _____

corso: _____

materia di insegnamento: _____

periodo di insegnamento: _____

ore di docenza: _____

➤ **Attività di frequenza volontaria:**

Struttura _____

periodo di frequenza: _____

ore di frequenza: _____

➤ **Attività scientifica quale AUTORE - indicare i titoli dei singoli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione**

TITOLO ARTICOLO, ESTREMI DELLA RIVISTA
1.
2.
3.
4.
5.
6.

➤ **Attività scientifica IN COLLABORAZIONE - indicare i titoli dei singoli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione**

TITOLO ARTICOLO, ESTREMI DELLA RIVISTA
1.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni
non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il/La dichiarante

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

- aa)* di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb)* di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc)* qualità di vivente a carico;
- dd)* tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee)* di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il/La dichiarante

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato

17_22_3_CNC_AZ AS2 INCARICO UROLOGIA_019

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Gorizia

Procedura selettiva, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura complessa di urologia.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale è indetta procedura selettiva, per l'attribuzione di incarico di

Direttore della Struttura complessa di urologia

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Disciplina: urologia

da conferire ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, dal D.L. 13.9.2012 n. 158, convertito nella L. 8.11.2012 n. 189, e dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012" approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015.

Per la presentazione delle domande è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
 - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente - ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione (come previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001);
- e) attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.
- f) Curriculum formativo e professionale, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed una adeguata esperienza

2) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLA SOC DI UROLOGIA

Luogo di svolgimento dell'incarico:

L'attività verrà svolta presso l'Ospedale di Gorizia Monfalcone, nell'ambito del Dipartimento Chirurgico. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Principali responsabilità e comportamenti attesi:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- a) gestione della leadership
- b) governo clinico
- c) esperienza gestionale specifica
- d) esperienza e requisiti tecnico-professionali
- e) competenze relazionali.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa:

Dati dell'Struttura Complessa riferiti all'anno 2016

Urologia Gorizia	REGIME		
	ORD	DH	TOTALE
Posti letto	19	2	21
Dimessi	1.011	183	1.194
GG Degenza	3.954		3.954
Accessi		192	192

Prestazioni ambulatoriali distinte per attività 2016 Ospedale di Gorizia

Interni	795
Pronto Soccorso	1.105
SIASA	7.103
Altro	22

Prestazioni ambulatoriali distinte per attività 2016 Ospedale di Monfalcone

Interni	81
Pronto Soccorso	10
SIASA	872
Altro	2

Ad oggi sono assegnati alla Struttura Complessa n. 5 dirigenti medici di Urologia

Principali Responsabilità del Direttore di Struttura Complessa:

a) Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.
- Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

b) Governo clinico

- Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi professionali e nuove tecniche.
- Deve partecipare attivamente ai processi di accreditamento istituzionale e all'eccellenza.

c) Esperienza gestionale specifica

- Deve praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve praticare tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità, in modo che la struttura svolga il suo naturale ruolo di centro del sistema Hub-Spoke, previsto a livello regionale. Per tale attività chirurgica il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata.

- Deve essere in grado di creare "reti" di collaborazione con altre SOC, sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA), promuovere l'integrazione con la medicina di base.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale.

d) Esperienza e requisiti tecnico professionale

L'attività della struttura mira al trattamento di tutta la patologia urologica, erogando, sia in elezione che in urgenza, prestazioni sanitarie specialistiche di media e di elevata complessità, in coerenza con la missione aziendale. La equipe esprime le competenze professionali che consentono di affrontare un'ampia gamma delle patologie urologiche avvalendosi della chirurgia "open" ed endoscopica, della chirurgia videolaparoscopica e della chirurgia laser.

Il Direttore di SOC deve possedere esperienza nella diagnosi e terapia medica e chirurgica con attività in prima persona open, laparoscopica ed endoscopica urologica.

- Patologie dell'apparato urinario maschile e femminile (neoplasia del rene, del surrene, dell'uretere e della vescica, delle calcolosi e delle malformazioni renali e renouretali);
- Patologia dell'apparato genitale maschile (patologie prostatiche, testicolari e peniene);
- Incontinenza urinaria maschile e femminile, studio urodinamico e trattamento chirurgico dell'incontinenza;
- nel campo della chirurgia oncologica è richiesta la dimestichezza con le derivazioni urinarie continenti e la sostituzione ortotopica della vescica dopo cistectomia radicale;
- per le patologie del tratto urinario inferiore è richiesta la consuetudine con le tecniche video endoscopiche e per il trattamento della litiasi urinaria con la litotripsia intra ed extracorporea, è richiesta la familiarità con il trattamento endourologico delle patologie del tratto urinario superiore (calcolosi, neoplasie transizionali) che preveda l'impiego di endoscopi flessibili e dell'energia laser;
- competenza in endoscopia diagnostica (uretroscopia, cistoscopia, uretero e pieto-calicoscopia e biopsia);
- competenza in ecografia urologica: ecografia prostatica transrettale, biopsia prostatica transrettale eco-guidata, ecografia renale e vescicale, ecografia scrotale, ecografia dell'uretra
- è giudicata indispensabile la padronanza, testimoniata da una plausibile casistica, con l'approccio laparoscopico alle patologie sopramenzionate.

e) Competenze relazionali

- Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.
- Deve avere la capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla SC sui documenti di pianificazione e programmazione, sui documenti di indirizzo assistenziale e organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- capacità di stimolare il personale affidato alla SC al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale organizzativa e relazionale;
- capacità di predisporre attività di affiancamento / addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella SC.

3) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, in carta libera, e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina"

Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA

mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (nei dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.00, il mercoledì anche dalle 13.45 alle 15.45) entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per le domande inoltrate tramite raccomandata RR, che comunque dovranno pervenire entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza del termine, farà fede, per la spedizione, la data risultante dal timbro postale.

Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, dovrà essere utilizzata la casella di posta elettronica certificata dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina": aas2.protgen@certsanita.fvg.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina" ovvero da PEC non personale.

Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termi-

ne ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti come documenti elettronici ed inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:

- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informativo con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

La domanda va redatta in carta semplice e i candidati all'avviso devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013.

In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti, ed in particolare indicando:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio e professionali posseduti;
- l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono inoltre dichiarare:

- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza; il recapito telefonico e, se esistente, l'indirizzo e-mail.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina", la quale non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 25.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

I beneficiari della Legge 5.2.1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento diretto intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale di Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371). Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere uniti in carta semplice:

- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito.
- Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militari e civile, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato.

- Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale.

I contenuti del curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative vanno valutati con riferimento:

- 1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- 4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- 5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- 6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

- la casistica delle specifiche esperienze e attività professionali effettuate, certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o unità operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;
- la copia di un documento di identità in corso di validità, e ogni altro documento utile.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel curriculum. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

5) COMMISSIONE

La Commissione, di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio, in base a quanto previsto nel paragrafo 3 della direttiva in materia di conferimento degli incarichi di struttura complessa allegata alla D.G.R. n. 513 del 28 marzo 2013.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.C. Risorse umane dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

La Commissione di valutazione eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.

La nomina della Commissione di valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina", dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla Cat. D per le funzioni di segretario.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina" per tutta la durata della procedura di selezione.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per curriculum
- 60 punti per colloquio

Il colloquio si intende superato con il punteggio di 42/60.

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R. 484/1997).

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 25.

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto di:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica tratta nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 15.

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- a) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- b) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- c) partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- d) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, unitamente alla continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione.

I candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima.

8) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare congruamente tale scelta.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "L'incarico di direttore di struttura complessa è sog-

getto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il candidato, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, previa verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico, sarà chiamato alla stipula di contratto individuale.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92, modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 19.6.1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al D.L. 13.9.2012, n. 158 convertito con legge n. 189 del 08.11.2012, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

9) PUBBLICAZIONI SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito dell'azienda (Albo on-line - sezione Concorsi):

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione);
- b) la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento);
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della commissione, redatta in forma sintetica contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

10) INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina", in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della presente domanda, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30.6.2003, n. 193), nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera dei dipendenti dell'Azienda opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di Responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7-bis, comma 1, lett. d) del novellato D.Lgs. 502/92.

11) PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

12) DISPOSIZIONI VARIE

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse rinunciare, recedere o decadere dall'incarico medesimo.

L'Azienda si riserva la facoltà ove ricorrono motivi di pubblico interesse, di prorogare o sospendere i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati. La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi dodici da calcolarsi a far data dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia del presente avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi, Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" Via Vittorio Veneto n. 174 - GORIZIA, telefono 0481/59.2522 o consultare il sito internet: www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice – allegato 1

Al Direttore Generale
dell'A.A.S. N.2 "BASSA FRIULANA - ISONTINA"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt..

ch i e d e

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione della struttura complessa - disciplina:, bandito con deliberazione n. del

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

- di essere nat... a il – codice fiscale
- di risiedere a, via, n.;
- di essere in possesso della cittadinanza (*indicare se italiana, di altro Stato membro dell'U.E. oppure indicare una delle seguenti tipologie*
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di cittadino di stato membro U.E. in possesso di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;*
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;*
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria)*
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di
- (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:

ovvero

- di avere i seguenti procedimenti penali in corso:
- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione

- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data presso e abilitazione all'esercizio della professione conseguita il
 - b) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di dal al n. pos.;
 - c) Diploma di specializzazione in conseguito in data presso durata legale del corso anni
 - d) Anzianità di servizio di anni nella disciplina di
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:

profilo	prof.le	Disciplina
.....		
a tempo determinato/indeterminato		
rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali.....)		
dal..... al		
dal..... al		
causa di risoluzione del rapporto di lavoro		
.....		
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:

profilo	prof.le	Disciplina
.....		
a tempo determinato/indeterminato		
rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali.....)		
dal..... al		
dal..... al		
causa di risoluzione del rapporto di lavoro		
.....		
- di necessitare, in relazione al proprio handicap, per l'espletamento del colloquio di (allegare certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap ed i tempi aggiuntivi necessari)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali e del curriculum, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni fissate dal presente bando;

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Via / Piazza n.

C.A.P. città

Pec tel./cell.

D i c h i a r a

Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli artt.19, 19-bis e 47 del DPR n.445/2000.

data,

firma

Fac simile curriculum – allegato 2

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ prov. _____ il _____
 Codice fiscale _____
 ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli:

➤ **TITOLI DI STUDIO:**

- diploma di Laurea in _____
 conseguito in data _____ presso _____
- diploma di specializzazione in _____
 conseguito in data _____ presso _____
- altri titoli di studio (master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca...)
 titolo: _____
 conseguito in data _____ presso _____

➤ **ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI _____**

Dal _____ n. pos. _____

➤ **ESPERIENZE PROFESSIONALI**

- **Servizi con rapporto di dipendenza presso pubbliche amministrazioni o case di cura private accreditate**

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal _____ al _____)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite..)	

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal _____ al _____)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite..)	

➤ **Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari quale RELATORE**

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

➤ **Attività didattica presso Università o Scuole per la formazione del personale sanitario**

Ente: _____

corso: _____

materia di insegnamento: _____

periodo di insegnamento: _____

ore di docenza: _____

➤ **Attività di frequenza volontaria:**

Struttura _____

periodo di frequenza: _____

ore di frequenza: _____

➤ **Attività scientifica quale AUTORE - indicare i titoli dei singoli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione**

TITOLO ARTICOLO, ESTREMI DELLA RIVISTA
1.
2.
3.
4.
5.
6.

➤ **Attività scientifica IN COLLABORAZIONE - indicare i titoli dei singoli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione**

TITOLO ARTICOLO, ESTREMI DELLA RIVISTA
1.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, *li* _____

Il/La dichiarante

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestata nel foglio matricolare dello stato di servizio;

- aa)* di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb)* di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc)* qualità di vivenza a carico;
- dd)* tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee)* di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il/La dichiarante

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato

17_22_3_CNC_AZ AS5 CONCORSO ORTOPEDIA_016

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di 2 Dirigenti medici - disciplina ortopedia e traumatologia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 339 del 18.05.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

due posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Disciplina: Ortopedia e traumatologia

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, come successivamente modificati ed integrati.

Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente bando di concorso è emanato tenendo conto di quanto previsto in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto.

Si precisa si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34bis del D. Lgs n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.

Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.

In materia di trattamento dei dati personali, si applica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- i requisiti generali di ammissione (art. 1 D.P.R. 483/1997) e le modalità di espletamento del concorso, nella sezione successiva sulla normativa generale dei concorsi.

- i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (art. 24 D.P.R. 483/1997), nella prima parte.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

per i cittadini di Paesi Terzi:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero

- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. Specializzazione nella disciplina Ortopedia e Traumatologia, o in disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

E' esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Tali titoli dovranno essere unicamente autocertificati, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, nei modi di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel contesto della domanda il cui al fac-simile è allegato al presente bando).

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**1. Domande di ammissione**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

- a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
- c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d. eventuali condanne penali riportate;
- e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
- f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
- g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h. i titoli che danno diritto a preferenza;
- i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.
- j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendono avvalersi della suddetta riserva devono dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena l'esclusione dal beneficio.

Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d. e g. verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni. L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.

La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

2. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:

a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 - 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551

b) versamento su c.c. postale n. 12679593 (IBAN IT06H0760112500000012679593) (inserire nello spazio della causale il concorso a cui il versamento si riferisce)

- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un valido documento di identità personale.

nonché le dichiarazioni sostitutive del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:

- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel Curriculum sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno autocertificare l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

La specializzazione, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: a tal fine l'autocertificazione relativa deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento. In mancanza di tali informazioni non verrà attribuito tale punteggio.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere evidenziato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di servizio devono riportare: il tipo di attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell'autocertificazione.

I servizi prestati all'estero dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le eventuali casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

- Eventuali Pubblicazioni. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in originale o in fotocopia, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

- Elenco firmato, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

2.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) o

- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata

- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;

- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);

- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);

- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.);

- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).

- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato "

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "Partecipazione a pubblico concorso per n. 2 dirigenti medici di Ortopedia e Traumatologia".

Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo - terzo piano - sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il termine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto

valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiara nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Per quanto concerne le procedure concorsuali, fino alla nomina nel posto del vincitore, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

4. Ammissione candidati - regolarizzazione della domanda

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

In sede di esame della documentazione - e al solo fine dell'ammissione dei candidati - è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso, tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata a.r.

6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Ufficio nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.)

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio Concorsi - 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

7. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte e pratiche sarà pubblicato sui siti aziendali www.aopn.sanita.fvg.it e www.ass6.sanita.fvg.it, nella sezione "Concorsi" non meno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi ed induiste.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

8. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

9. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, formula la graduatoria generale dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato Umane, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, la approva con proprio provvedimento.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni.

Si precisa al proposito che, nel caso il candidato manifesti il consenso alla comunicazione:

- in caso di rinuncia all'incarico conferito da altra amministrazione, che è stata autorizzata ad utilizzare la nostra graduatoria, rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi da parte della scrivente Azienda, titolare della graduatoria;
- in caso di accettazione di incarico proposto da altra amministrazione, che è stata autorizzata ad utilizzare la nostra graduatoria, perderà la posizione (diritto) per eventuali incarichi, da altra e dalla scrivente Amministrazione, titolare della graduatoria.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a. tipologia del rapporto di lavoro;
- b. data di presa di servizio;
- c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d. durata del periodo di prova,
- e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri

rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.

Il candidato, inoltre, sempre nel testo della domanda, sarà tenuto preventivamente a manifestare, o negare, il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nell'eventualità di utilizzo della graduatoria, che esiterà dalla presente procedura selettiva, da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

16. Norme di salvaguardia

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi (quarto piano - stanze nn. 405-404 e 403) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (tel.: 0434 369620-619-737-897).

Siti Internet: www.aopn.sanita.fvg.it - www.ass6.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giorgio Simon

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1- 33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt _ _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. _____ Dirigent_ Medic_ di _____ - con scadenza il _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

dichiara

- 1) di essere nat... a il
- 2) di essere residente a (Prov.....), Via n.;
- 3) di possedere il seguente codice fiscale:
- 4) di essere in possesso della cittadinanza(a)
 PER I CITTADINI ITALIANI:
 di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo:

 PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
 di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
 di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
 di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
 ovvero
 di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d)
- 6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 7) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il presso
 - con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) presso

- Specializzazione in conseguita il presso , ai sensi del D. Lgs. durata legale del corso anni
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine della Provincia di al n. dal
- 8) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati entro il 1985):
- 9) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: (f);
- 10) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo (allegare attestazione);
- 11 di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ex D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;
di manifestare negare il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nella eventualità di utilizzo della graduatoria da parte di altre Pubbliche Amministrazioni;
- 12) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;
- 13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di come da verbale di data rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda (g);
- 15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- dott.
via/piazza..... n..... telefono n.
cap. n. città
- E-mail P.E.C.....
(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data

Firma.....

- (a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
- (b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
- (c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
- (d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI";
- (f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- (g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

ARTICOLO 46 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

17_22_3_CNC_AZ SUITS GRADUATORIE CONCORSI VARI_010

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste"

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del D.P.R n. 483/97:

concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico in disciplina "Malattie dell'apparato Respiratorio", approvata con provvedimento n. 268 dd. 14/03/17:

n.	nominativo	totale generale
1	FABIANO FRANCESCO	89,960
2	BUSCA ANNALISA	88,925
3	CIFALDI ROSSELLA	87,300
4	BASSINI SONIA	84,620
5	USTALLI ARJOLA	79,580
6	BUCCIONI ALICE	79,559
7	ZOTTI MARIAGIOCONDA	74,700
8	BARBETTA CARLO	72,786
9	SALIMBENE IVANO	68,600

concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico in disciplina "Patologia Clinica", approvata con provvedimento n. 321 dd. 24/03/17:

n.	nominativo	totale generale
1	ZANDONA' LORENZO	77,800
2	ROSSI FRANCESCA	76,000
3	LOCOCO LORETTA	75,930
4	PALELLA ELEONORA	75,530
5	STOCKREITER ELISABETH	75,474
6	CIUBOTARU DANIELA	70,750
7	CUNTRO' MARINA VERONICA	70,110

concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente medico in disciplina "Neurologia", approvata con provvedimento n. 296 dd. 20/03/17:

n.	NOMINATIVO	totale generale
1	SARTORI ARIANNA	85,524
2	CARUSO PAOLA	82,460
3	DALLA TORRE CHIARA	81,960
4	FANTINI JACOPO	78,812
5	VOGRIC ALBERTO	77,074
6	BIANCHI MARIA RACHELE	71,640
7	BELLUZZO MARCO	70,866
8	SANVILLI NOVA	69,450
9	PICCOLO LAURA	69,250
10	TARTARA ELENA	69,160
11	JANES FRANCESCO	68,660
12	DI STASIO FLAVIO	66,988
13	SALOMONE GAETANO	66,540

concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente biologo in disciplina "Microbiologia e Virologia", approvata con provvedimento n. 510 dd. 28/04/17:

n.	Nominativo	Totale generale
1	FURLANIS LINDA	80,700
2	BORTOLIN MARIA TERESA	80,000
3	CARTA STEFANIA	79,100
4	VENTURA VALERIA	77,608
5	MAURO MARIA VITTORIA	77,275
6	PICCOLI ELENA	76,200
7	CORICH LUCIA	73,500
8	CIRAOLO ANNA	71,660
9	CIMARDI LEONARDO	71,167
10	DI SANTOLO MANUELA	66,700
11	TOFFOLETTO BARBARA	65,000
12	ERRICO GIULIA	64,740
13	FEDELE VALENTINA	64,500

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del D.P.R. n. 220/01:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario (area del personale tecnico sanitario - categoria D) da assegnare alla S.C. Cardiologia - Sezione Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione, approvata con provvedimento n. 577 dd. 10/05/17:

n.	nominativo	Totale generale
1	DISSEGNA ROBERTA	75,700
2	PARDI FRANCESCA	67,100
3	DEL POPOLO LUCIA	59,100
4	PATTI VITTORIO EUGENIO	56,050

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali